



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE
AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

Accordo, ai sensi dell'articolo 5, commi 2 e 3, del decreto n. 3462 del 9 marzo 2022 del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, per la ripartizione delle risorse del "Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale" per l'annualità 2024 e sull'approvazione del programma di interventi, in attuazione dell'articolo 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234.

Rep. atti n. 100/CSR del 19 giugno 2025.

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

Nella seduta del 19 giugno 2025:

VISTO l'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;

VISTA la legge 23 dicembre 2009, n. 191 e, in particolare, l'articolo 2, comma 109, che ha abrogato, a partire dal 1° gennaio 2010, gli articoli 5 e 6 della legge 30 novembre 1989, n. 386, con ciò disponendo che le Province autonome di Trento e di Bolzano non partecipano alla ripartizione di finanziamenti statali;

VISTO il decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, in materia di procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche, di verifica dell'utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti e costituzione del Fondo opere e del Fondo progetti;

VISTO, in particolare, l'articolo 1, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, il quale prevede l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di detenere e alimentare un sistema gestionale informatizzato contenente i dati necessari al monitoraggio della spesa per opere pubbliche e degli interventi correlati;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 26 febbraio 2013 con cui è stato disciplinato il dettaglio dei dati necessari per l'alimentazione del sistema di "Monitoraggio delle opere pubbliche", nell'ambito della "Banca dati delle amministrazioni pubbliche – BDAP";

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024", pubblicata sulla G.U. Serie generale n. 310 del 31.12.2021 Suppl. Ordinario n. 49 e, in particolare, l'articolo 1 che, ai commi 366 e 368, istituisce nello stato di previsione della spesa del Ministero del turismo, rispettivamente, il Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente e il Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale;

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026" che ha rifinanziato il Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale;

VISTI i decreti del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 9 marzo 2022, n. 3462, 1° luglio 2022, n. 8426, 19 aprile 2023, n. 8019;

VISTO, in particolare, l'articolo 1, comma 3, del citato decreto n. 8019 del 2023, che ha modificato l'articolo 5 del citato decreto n. 3462 del 2022, del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE
AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

VISTO l'Atto di Programmazione del Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale per il triennio 2023 – 2025, prot. n. 8912/23 del 5 maggio 2023, nonché l'Atto di programmazione del Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale per il triennio 2023 – 2025 – aggiornamento anno 2024, prot. n. 11278/24 del 17 aprile 2024;

VISTA la nota prot. n. 133663 del 11 aprile 2025, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 6457, con la quale il Capo di gabinetto del Ministro del turismo ha trasmesso lo schema di accordo, corredato dei relativi allegati, segnalando di avere recepito le osservazioni formulate - in precorsa corrispondenza - dal Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze;

VISTA la nota prot. DAR n. 6523 del 14 aprile 2025, con la quale l'Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria di questa Conferenza ha richiesto al Ministero del turismo di ricevere il formale concerto del Ministero dell'economia e delle finanze sullo schema di accordo in oggetto;

VISTA la nota prot. n. 135307 del 14 aprile 2025, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 6537, con la quale il Capo di gabinetto del Ministro del turismo ha trasmesso un'integrazione documentale allo schema di accordo;

VISTA la nota prot. DAR n. 6593 del 15 aprile 2025, con la quale l'Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria di questa Conferenza ha richiesto al Ministero del turismo, alla luce delle suddette integrazioni, di ricevere il nuovo schema di accordo corredato dal formale concerto del Ministero dell'economia e delle finanze;

VISTA la nota prot. n. 148383 del 29 aprile 2025, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 7339, con la quale il Capo di gabinetto del Ministro del turismo ha trasmesso una nuova versione dello schema di accordo, corredato dei relativi allegati, evidenziando il recepimento nel citato schema di accordo e negli allegati delle ulteriori osservazioni formulate dal Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, chiedendo al Ministero dell'economia e delle finanze, con carattere di urgenza, l'acquisizione del necessario concerto;

VISTA la nota prot. n. 170816 del 26 maggio 2025, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 8830, con la quale il Capo di gabinetto del Ministro del turismo ha trasmesso una nuova versione dello schema di accordo, corredato dei relativi allegati, evidenziando di aver recepito le ulteriori osservazioni formulate dal Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato;

VISTA la citata nuova versione dello schema di accordo in cui:

- si prende atto che, ai sensi dell'articolo 2, comma 109, della legge sopracitata le risorse ripartite tra le Province autonome di Trento e di Bolzano, di cui all'allegato 1, sono rese indisponibili e versate all'entrata del bilancio dello Stato per restarvi ivi acquisite;
- è richiamato il decreto del Ministro del turismo prot. n. 9406 del 28 marzo 2024 con il quale è stata individuata, nell'importo di 30.000.000,00 euro, la parte di competenza delle regioni nell'ambito della quota 80% delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale per l'esercizio finanziario 2024;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE
AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

- è rappresentato che la restante parte delle risorse della quota dell'80% sarà oggetto di successiva finalizzazione, mediante decreto interministeriale, per la realizzazione di particolari interventi di interesse nazionale, di cui all'articolo 5 del D.I. prot. n. 3462 del 9 marzo 2022;
- è rappresentato che le risorse di cui all'*allegato 1*, disponibili sul Fondo unico per il turismo di conto capitale, sono iscritte, per l'anno 2025, in conto residui di provenienza esercizio finanziario 2024, sul capitolo n. 7115 dello stato di previsione del Ministero del turismo;
- è rappresentato che tutti gli interventi di carattere digitale proposti dalle regioni e dalle Province autonome devono assicurare piena e completa interoperabilità con il Tourism digital hub di cui all'Investimento 4.1 – Tourism Digital Hub – della Componente M1C3 del PNRR;

VISTA la nota prot. DAR n. 8851 del 27 maggio 2025, con la quale l'Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria di questa Conferenza ha trasmesso alle amministrazioni interessate la suddetta versione dello schema di accordo in oggetto;

VISTA la comunicazione del 27 maggio 2025, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 8918 con la quale il Coordinamento tecnico politiche turistiche della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha chiesto la convocazione di un incontro tecnico;

VISTA la nota prot. DAR n. 9014 del 29 maggio 2025, con la quale l'Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria di questa Conferenza ha convocato un incontro tecnico per il giorno 5 giugno 2025;

CONSIDERATI gli esiti dell'incontro tecnico del 5 giugno 2025 nel corso del quale, il Coordinamento tecnico politiche turistiche della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha chiesto una proroga dei termini contenuti nell'articolo 4 dell'accordo; il Ministero del turismo, nel riservarsi un ulteriore approfondimento in merito alle richieste delle regioni, si è impegnato ad inviare una versione aggiornata dell'accordo che tenesse conto degli ulteriori interventi delle regioni Lazio, Molise e Lombardia;

VISTA la nota prot. DAR n. 9459 del 5 giugno 2025, con la quale l'Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria di questa Conferenza ha convocato un incontro tecnico per il giorno 12 giugno 2025, chiedendo al Ministero del turismo di ricevere lo schema di accordo corredato delle schede intervento aggiornate;

VISTA la nota prot. n. 181366 del 9 giugno 2025, acquisita al prot. DAR n. 9549, e trasmessa in pari data con nota prot. DAR n. 9620, con la quale il Capo di gabinetto del Ministro del turismo ha trasmesso lo schema di accordo, corredato dei relativi allegati e delle schede intervento aggiornate che tengono conto degli ulteriori interventi delle Regioni Lazio, Molise e Lombardia;

CONSIDERATI gli esiti dell'incontro tecnico del 12 giugno 2025, nel corso del quale il Coordinamento tecnico politiche turistiche della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano ha espresso avviso favorevole all'accordo con la raccomandazione circa la possibilità di prorogare i termini degli interventi per i quali i ritardi non sono riconducibili a cause imputabili ai soggetti beneficiari del finanziamento; il Ministero dell'economia e delle finanze ha espresso avviso favorevole sull'ultima versione dell'accordo inoltrata in data 9 giugno 2025;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE
AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

CONSIDERATO che, nel corso della seduta del 19 giugno 2025 di questa Conferenza, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano hanno espresso avviso favorevole all'accordo con la raccomandazione contenuta nel documento presentato in seduta (allegato A) che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che il Ministro del turismo ha accolto la suddetta raccomandazione specificando che si fa riferimento a fondi dell'anno 2024 e che, in virtù della legge di contabilità, le risorse potranno essere spese entro il 31 dicembre 2025;

ACQUISITO l'assenso del Governo, delle regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano;

SANCISCE ACCORDO

ai sensi dell'articolo 5, commi 2 e 3, del decreto n. 3462 del 9 marzo 2022 del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, per la ripartizione delle risorse del "Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale" per l'annualità 2024 e sull'approvazione del programma di interventi, in attuazione dell'articolo 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, così come di seguito definito:

Articolo 1

1. È approvata la proposta della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome di ripartizione della quota pari a euro 30.000.000,00 destinata alle regioni, come da Prospetto (*Allegato 1*) che costituisce parte integrante del presente Accordo, nell'ambito della quota corrispondente all'80% delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale per l'esercizio finanziario 2024.
2. Ai sensi dell'articolo 2, comma 109, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, le Province autonome non sono ammesse al finanziamento di cui all'*Allegato 1*.

Articolo 2

1. In fase di prima applicazione, è approvato il programma degli interventi proposti dalle regioni, di cui alle Schede (*Allegato 2*), in quanto rispondenti alle finalità di cui all'articolo 3 del decreto interministeriale prot. n. 3462/22 del 9 marzo 2022 e di cui all'articolo 1 dell'*Atto di programmazione del Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale per il triennio 2023 – 2025 – aggiornamento anno 2024*, prot. n. 11278/24 del 17 aprile 2024, recante l'indicazione dei relativi soggetti attuatori.
2. Il programma degli interventi di cui al comma 1 può essere integrato con nuovi Accordi in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome.
3. Il Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, con uno o più decreti definisce il Piano degli investimenti recante il programma degli interventi proposti dalle Regioni ammessi a finanziamento, ai sensi del decreto interministeriale n. 8019 del 19 aprile 2023. A tal fine, le regioni comunicano al Ministero del turismo i soggetti attuatori, i codici unici di progetto, i cronoprogrammi, le fonti di finanziamento degli interventi proposti.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE
AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

Articolo 3

1. Entro 15 giorni dal perfezionamento del decreto di cui all'articolo 2, comma 3, del presente Accordo, ciascuna regione inoltra formale richiesta di trasferimento delle risorse al Ministero del turismo, per la quota di propria spettanza in virtù del riparto di cui all'articolo 1 del presente Accordo.
2. La richiesta di trasferimento di cui al comma 1 deve contenere l'indicazione dei conti di tesoreria della regione richiedente ove trasferire le risorse e la specifica individuazione dei programmi di spesa in relazione ai quali si chiede il trasferimento.
3. Il Ministero del turismo si impegna a provvedere all'emanazione del provvedimento di erogazione delle risorse nel termine di 15 giorni dalla ricezione della richiesta di cui ai commi precedenti, completa di ogni elemento. Sono fatti salvi i tempi occorrenti per l'espletamento dei necessari controlli da parte dei competenti uffici della Ragioneria generale dello Stato.

Articolo 4

1. Gli interventi ammessi a finanziamento devono essere portati a conclusione entro 24 mesi dalla data di perfezionamento del decreto interministeriale di cui all'articolo 2, comma 3.
2. Il Ministero del turismo, previa richiesta motivata, da far pervenire da parte delle regioni entro il termine di cui al comma 1, può concedere una proroga, fino e non oltre 6 mesi dal medesimo termine di cui al comma 1, sul cronoprogramma dei singoli interventi, senza rimodulazione degli stessi, in relazione a cause non prevedibili.

Articolo 5

1. I soggetti attuatori degli interventi provvedono all'alimentazione del sistema di monitoraggio degli interventi mediante il sistema di monitoraggio della banca dati delle pubbliche amministrazioni – BDAP, di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229.
2. Il Ministero del turismo verifica l'alimentazione nell'ambito della Banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP) da parte dei soggetti attuatori, ai fini della conduzione dell'attività di monitoraggio.
3. Le regioni presentano al Ministero del turismo una rendicontazione annuale sullo stato di avanzamento delle attività relative agli interventi di investimento ammessi a finanziamento.
4. Entro 120 giorni dalla conclusione degli interventi finanziati le regioni presentano al Ministero del Turismo una relazione dettagliata delle attività realizzate accompagnata dalla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute con allegati il certificato di regolare esecuzione degli investimenti e i relativi documenti contabili di spesa.

Il Segretario
Cons. Paola D'Avena



Firmato digitalmente da
D'AVENA PAOLA
C=IT
O= PRESIDENZA CONSIGLIO DEI
MINISTRI

Il Presidente
Ministro Roberto Calderoli



Firmato digitalmente da
CALDEROLI ROBERTO
C=IT
O= PRESIDENZA CONSIGLIO DEI
MINISTRI

19.6.2025

Allegato A



CONFERENZA DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE AUTONOME
25/62/SR18/C16



POSIZIONE SULLA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL “FONDO UNICO NAZIONALE PER IL TURISMO DI CONTO CAPITALE” PER L'ANNUALITÀ 2024 E SULL'APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI, IN ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 1, COMMA 368, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2021, N. 234

Accordo, ai sensi dell'articolo 5, commi 2 e 3, del decreto n. 3462 del 9 marzo 2022 del Ministro del Turismo, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze

Punto 18) O.d.g. Conferenza Stato-Regioni

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome esprime avviso favorevole all'accordo al fine di non pregiudicare l'attuazione delle progettualità per l'annualità corrente. Tuttavia, ritenendo critica la formulazione dell'articolo 4, si chiede che la nuova formulazione del comma 2, relativamente alla perentorietà del termine della proroga “non oltre 6 mesi”, non pregiudichi l'attuazione e la conclusione degli interventi. Pertanto, si raccomanda che in sede di attuazione, siano tutelate quelle eventuali specifiche progettualità per le quali eventuali ritardi, ancorché debitamente motivati, non derivino da ritardi o inerzia del soggetto attuatore/beneficiario.

Roma, 19 giugno 2025

**PROPOSTA DI RIPARTO DELLE RISORSE DISPONIBILI FONDO UNICO NAZIONALE TURISMO
DI CONTO CAPITALE - ANNUALITÀ 2024
(ARTICOLO 1, COMMI 366-371, LEGGE 30 DICEMBRE 2021, N. 234)**

Ripartizione Fondo Unico Turismo (FUNT) - In conto capitale					
Dotazione complessiva	€ 30.000.000,00				
Ripartizione delle risorse	50% di 30MLN	€ 15.000.000,00	Ripartiti in parti uguali, dividendo tale importo con il numero regioni (A)		
	50% di 30MLN	€ 15.000.000,00	Ripartiti tra le regione proporzionalmente alle presenze (B)		
Regione	Ripartizione (A) 48MLN/Numero Regioni	Presenze* alberghiere + extra-alberghiere	Percentuale di presenze rispetto al totale	Ripartizione (B) 48MLN x percentuale presenze	Totale ripartizione (A) + (B)
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO **	€ 375.000,00	34.367.756	8,34%	€ 1.251.000,00	€ 1.626.000,00
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO **	€ 375.000,00	17.768.639	4,31%	€ 646.500,00	€ 1.021.500,00
VENETO	€ 750.000,00	65.920.522	16,00%	€ 2.400.000,00	€ 3.150.000,00
TOSCANA	€ 750.000,00	42.793.402	10,39%	€ 1.558.500,00	€ 2.308.500,00
LOMBARDIA	€ 750.000,00	38.971.545	9,46%	€ 1.419.000,00	€ 2.169.000,00
EMILIA-ROMAGNA	€ 750.000,00	38.149.571	9,26%	€ 1.389.000,00	€ 2.139.000,00
LAZIO	€ 750.000,00	35.947.152	8,72%	€ 1.308.000,00	€ 2.058.000,00
CAMPANIA	€ 750.000,00	17.751.500	4,31%	€ 646.500,00	€ 1.396.500,00
PUGLIA	€ 750.000,00	16.118.097	3,91%	€ 586.500,00	€ 1.336.500,00
LIGURIA	€ 750.000,00	15.469.705	3,75%	€ 562.500,00	€ 1.312.500,00
SICILIA	€ 750.000,00	14.783.156	3,59%	€ 538.500,00	€ 1.288.500,00
SARDEGNA	€ 750.000,00	14.700.911	3,57%	€ 535.500,00	€ 1.285.500,00
PIEMONTE	€ 750.000,00	13.749.579	3,34%	€ 501.000,00	€ 1.251.000,00
MARCHE	€ 750.000,00	10.600.496	2,57%	€ 385.500,00	€ 1.135.500,00
FRIULI-VENEZIA GIULIA	€ 750.000,00	9.350.522	2,27%	€ 340.500,00	€ 1.090.500,00
CALABRIA	€ 750.000,00	7.254.907	1,76%	€ 264.000,00	€ 1.014.000,00
ABRUZZO	€ 750.000,00	6.389.803	1,55%	€ 232.500,00	€ 982.500,00
UMBRIA	€ 750.000,00	5.959.984	1,45%	€ 217.500,00	€ 967.500,00
VALLE D'AOSTA	€ 750.000,00	3.327.231	0,81%	€ 121.500,00	€ 871.500,00
BASILICATA	€ 750.000,00	2.218.797	0,54%	€ 81.000,00	€ 831.000,00
MOLISE	€ 750.000,00	415.257	0,10%	€ 15.000,00	€ 765.000,00
	€ 15.000.000,00	412.008.532	100,00%	€ 15.000.000,00	€ 30.000.000,00

* Fonte dati ISTAT - Osservatorio Turistico Regionale (2022)

** Le quote riferite alle Province autonome di Trento e Bolzano sono rese indisponibili ai sensi dell'articolo 2, comma 109, della legge 23 dicembre 2009, n. 191

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte capitale, istituito dall'art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, Atto di programmazione (D.M. 7618 del 14/06/2022) e Disposizioni applicative (D.M. 3462 del 09/03/2022 – D.M. 8426 del 01/07/2022).

SCHEDA INTERVENTO

DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO:

“Mobilità sostenibile nella costa dei Trabocchi”

Soggetto attuatore: Comune di Villamagna (CH)

1	Denominazione Intervento	Mobilità sostenibile nella costa dei Trabocchi
2	Soggetto beneficiario	Comune di Villamagna
3	CUP assegnato	F31B22001380002
4	Costo e copertura finanziaria	€ 3.082.272,86 € (costo intervento) € 1.259.863,72 € (cofinanziamento MASE) € 839.909,14 € (cofinanziamento regionale) € 982.500,00 (finanziamento FUNT)
5	Descrizione intervento e modalità previste per l'attuazione dell'intervento	La presente scheda riguarda i lavori per la realizzazione di una pista ciclabile che interessa i comuni di Villamagna, soggetto capofila, Ortona, Miglianico, Ari e Vacri della Provincia di Chieti. La pista ciclabile sarà realizzata su un sedime libero e il lotto interessato da questo intervento avrà una lunghezza complessiva di 10,5 km. È prevista la realizzazione di una ciclostazione nella stazione di Ortona. L'azione rientra nell'ambito di un Programma di interventi in attuazione del “Programma di finanziamenti per le esigenze di tutela ambientale connesse al miglioramento della qualità dell'aria e alla riduzione delle emissioni di materiale particolato in atmosfera e nei centri urbani” istituito con Decreto del Ministero dell'ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 16 ottobre 2006 e del DM n. 316 del 10/11/2016 da realizzare anche attraverso la riduzione dei passeggeri su strada mediante l'incremento di piste ciclabili e curando al massimo i parcheggi di scambio mezzo pubblico extraurbano – bicicletta.

		L'intervento è coerente con il rafforzamento delle strategie territoriali su progetti pilota, quali "Trabocchi MOB" e "Mo.Ve.Te" e delle reti sia materiali che immateriali di mobilità sulla costa che stanno puntando in modo forte all'intermodalità treno - bici - bus in un'ottica di valorizzazione ed accoglienza turistica ma anche degli spostamenti scuola-lavoro-tempo libero. In questo scenario, l'Abruzzo è una delle regioni che hanno incassato un risultato tra i più sorprendenti in termini di flussi, raddoppiando addirittura la propria performance rispetto all'anno precedente. E' evidente il ruolo strategico della Costa dei Trabocchi nel contribuire ad accreditare la nostra regione come territorio bike friendly e modello di green mobility.
6	Localizzazione intervento	Territorio comunale di Villamagna, Ortona, Miglianico, Ari e Vacri (tutti della Provincia di Chieti)
7	Risultati attesi	Impatto potenziale nella valorizzazione del turismo. L'intervento si propone di implementare la modalità di trasporto passeggeri su ferro, ma al contempo raggiungere importanti obiettivi di riduzione delle emissioni in atmosfera incrementando, inoltre, l'offerta della rete ciclabile sia per uso quotidiano (spostamenti per studio, lavoro, svago) sia per fini turistici (considerato il grande interesse ed effetto prodotto dalla pista ciclabile Via Verde Costa dei Trabocchi).
8	Responsabile del procedimento	Francesco Chirico

Cronoprogramma:

Fase	2024			2025			2026		
Approvazione documentazione preliminare									
Progetto esecutivo e avvio lavori									
Ultimazione lavori, collaudo e rendicontazione									



Presidenza del Consiglio dei Ministri
-Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica -

CUP ASSEGNATO AL PROGETTO	F31B22001380002
--DESCRIZIONE DEL PROGETTO--	
Localizzazione	Comune di ARI (CH) Comune di BUCCHIANICO (CH) Comune di CASACANDITELLA (CH) Comune di FARA FILIORUM PETRI (CH) Comune di FRANCAVILLA AL MARE (CH) Comune di MIGLIANICO (CH) Comune di ORTONA (CH) Comune di PRETORO (CH) Comune di RIPA TEATINA (CH) Comune di VACRI (CH) Comune di VILLAMAGNA (CH)
Descrizione sintetica del progetto	CICLOPEDONALE VALLATA DEL FIUME FORO*VIA VAL DI FORO*REALIZZAZIONE SISTEMA AMBIENTALE ED INFRASTRUTTURALE DI COLLEGAMENTO MARE MONTI DELLA VALLATA DEL FIUME FORO ATTRAVERSO UN SISTEMA INTEGRATO DI MOBILITÀ SOSTENIBILE CICLO PEDONALE VAL DI FORO
Anno di decisione	2022
Nome infrastruttura interessata dal progetto	CICLOPEDONALE VALLATA DEL FIUME FORO
Struttura/Infrastruttura unica	Una
Descrizione intervento	REALIZZAZIONE SISTEMA AMBIENTALE ED INFRASTRUTTURALE DI COLLEGAMENTO MARE MONTI DELLA VALLATA DEL FIUME FORO ATTRAVERSO UN SISTEMA INTEGRATO DI MOBILITÀ SOSTENIBILE CICLO PEDONALE VAL DI FORO
Strumento di programmazione	ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO
Descrizione del tipo di strumento di programmazione	ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 05/06/2023 TRA IL MIN. AMBIENTE E SICUREZZA ENERGETICA, E LA REG. ABRUZZO IN ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA ISTITUITO DAL D.M. AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE DEL 16.10.2006 E DAL D.M. N. 316 DEL 10/11/2016
Legge Obiettivo	N
Indirizzo o Area geografica di riferimento	VIA VAL DI FORO
Data Chiusura Prevista	31/12/2026
--CARATTERISTICHE DEL CUP--	
Cumulativo	No
Provvisorio	No
Tipologia relativa allo stato Master (Normale: non è Master né è associato ad alcun Master, Master: progetto Master, Collegato: progetto associato ad un Master)	Normale
Stato	Attivo
CUP Progettazione Collegati	
CUP di progettazione non disponibile	SI
Motivazione	Il CUP lavori include la progettazione

Contatti:

Sito <http://www.programmazioneeconomica.gov.it/sistema-mipcup/>

Numero verde Help-Desk CUP 800.811.172

--ANAGRAFICA DEL SOGGETTO--		
Soggetto Richiedente	COMUNE DI VILLAMAGNA - CHIETI -	
Concentratore	N	
Soggetto Titolare	COMUNE DI VILLAMAGNA - CHIETI -	
Categoria Soggetto Titolare	ENTI TERRITORIALI E DI AMMINISTRAZIONE DEL TERRITORIO	
Unità Organizzativa	UFFICIO TECNICO	
--CLASSIFICAZIONE DEL PROGETTO--		
Natura	REALIZZAZIONE DI LAVORI PUBBLICI (OPERE ED IMPIANTISTICA)	
Tipologia	NUOVA REALIZZAZIONE	
Settore	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO	
Sottosettore	STRADALI	
Categoria	PISTE CICLABILI	
--DATI FINANZIARI DEL PROGETTO--		
Partenariato Pubblico-Privato e Forme Speciali Di Partenariato	NO	
Tipologia Operazione	NO	
Costo totale del progetto (in euro)	3.082.273,00	
Importo in lettere in euro	tremilioniottantaduemiladuecentosettantatre	
Tipologia copertura finanziaria	REGIONALE STATALE	
Importo del finanziamento pubblico richiesto/assegnato (in euro)	3.082.273,00	
Importo in lettere in euro	tremilioniottantaduemiladuecentosettantatre	
--ALTRI DATI--		
Data generazione completo	22/10/2024	
Data ultima modifica utente	10/04/2025	
--INDICATORI--		
Codice indicatore	Descrizione	Tipologia indicatore
00	da assegnare	FISICO

Contatti:

Sito <http://www.programmazioneeconomica.gov.it/sistema-mipcup/>

Numero verde Help-Desk CUP 800.811.172

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE
DEL TERRITORIO SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) conto capitale, Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente, comma 366, della Legge 234/2021, Atto di indirizzo (prot. n. 3040 del 01.02.2024), Decreto di assegnazione (D.M. prot. n. 94.06 del 28.03.2024), Atto di programmazione triennio 2023 – 2025 aggiornamento anno 2024 (prot. n. 11278 del 17.4.2024)- Annualità 2024.

SCHEDA INTERVENTO n° 1 – FUNT IN CONTO CAPITALE

TITOLO DELL'INTERVENTO:
“Fantastico Medioevo”

Soggetto attuatore: FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE MATERA-BASILICATA 2019

1	Denominazione evento/manifestazione	“Fantastico Medioevo”
2	Soggetto beneficiario	Regione Basilicata
3	CUP assegnato	G91D24002560001
4	Costo e copertura finanziaria	€ 1.662.000,00 € 50% finanziamento FUNT 2024 € 50% cofinanziamento (art. 4, c. 4, atto MiT -Prot. n. 0011278/24 del 17/04/2024)

5	Descrizione intervento e attuazione	Creazione di un circuito turistico-culturale del patrimonio normanno-svevo lucano. La valorizzazione del turismo culturale regionale di rilevanza sia nazionale che internazionale, correlato al patrimonio normanno-svevo di cui la Basilicata è particolarmente ricca mediante la messa in rete del patrimonio tangibile e intangibile dell'area regionale del Vulture Alto Bradano, ricco di contenitori monumentali architettonici del medio-evo, capaci di restituire al territorio una fruizione normanno-svevo dando vita ad un itinerario e un prodotto turistico, di rilevante impatto culturale, sociale e turistico. L'intervento intende mettere a sistema e a valore il patrimonio tangibile di questa eredità medievale come azione di promozione finalizzata al miglioramento dell'attività turistica di una vasta area regionale afferente al Vulture e Alto Bradano con diramazione su tutto il territorio regionale. Le iniziative proposte dalla Regione Basilicata (soggetto beneficiario) riguarderanno l'abbattimento delle barriere architettoniche e/o cognitive per le persone diversamente abili. La realizzazione e allestimenti polimediali (realtà aumentata, audio-visivi, guide virtuali, piattaforme per le prenotazioni "intelligenti" e servizi di micro-mobilità; sviluppo del contactless, codice QR al posto dei biglietti cartacei, guide, piantine e brochure solo in formato digitale e scaricabili sul cellulare, totem interattivi, app dedicata all'individuazione dei poli di interesse turistici-culturali e dei servizi turistici correlata al progetto). Un percorso volto a scoprire gioielli architettonici, paesaggistici e naturalistici che contraddistinguono la Basilicata.
6	Localizzazione intervento	Area Vulture-melfese e Alto Bradano

7	Risultati attesi	Rilanciare e riposizionare l'offerta del turismo culturale esperienziale sostenibile nei borghi della Basilicata. Promuovere e posizionare sul mercato domestico ed internazionale il prestigioso patrimonio normanno-svevo presente in Basilicata, quale eccellenza meridionale e nazionale, nonché, favorire l'innovazione e la riqualificazione dell'offerta del turismo culturale regionale facendo leva sull'esperienza, l'autenticità e la sostenibilità. Accrescere la notorietà, il valore, l'immagine della destinazione turistica regionale, portando a valore l'eccellenza ed il potenziale dell'offerta e del territorio. Favorire la conoscenza e la comprensione di quest'eredità culturale ad una platea più ampia di visitatori anche favorendo l'inclusione delle fasce più svantaggiate. Favorire lo sviluppo dell'industria culturale e creativa, offrendo nuove opportunità nel campo della valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale.
8	Target	Consumatore finale. Un target variegato in termini di classi di età, capacità di spesa e profilo socioculturale con particolare riguardo ai soggetti con disabilità e alle persone svantaggiate. In particolare, gli interessati al turismo culturale-paesaggistico, scolastico e studentesco, esperienziale, studiosi e ricercatori, oltre alla popolazione locale.
9	Coerenza con requisiti FUNT	Il progetto è coerente con le finalità e gli obiettivi di cui all'art 1 dell'Atto di programmazione del FUNT di parte corrente - prot. n. 11289/24 del 17 aprile 2024 che puntano a: - riconoscere il ruolo strategico del turismo per lo sviluppo economico sostenibile, la promozione e la valorizzazione dell'Italia e del marchio Italia nel mondo; - promuovere e valorizzare, sul mercato locale, nazionale ed estero, l'immagine unitaria del sistema turistico italiano e di ciascuna delle sue parti; - favorire il miglioramento e l'ampliamento dell'offerta turistico-ricettiva, anche attraverso il sostegno all'innovazione tecnologica e organizzativa del settore; - favorire il rafforzamento strutturale del sistema di offerta turistica anche attraverso azioni di formazione e qualificazione professionale degli operatori, dei servizi e delle strutture; - orientare le politiche finalizzate alla realizzazione di un turismo sostenibile sotto il profilo ambientale, economico e sociale.

		E perseguono gli obiettivi del programma biennale quali: - la valorizzazione del turismo nelle sue diverse articolazioni nel rispetto della sostenibilità, migliorando il livello dei servizi erogati anche tramite la promozione digitale nonché valorizzando al contempo l'accessibilità e la fruizione ai disabili; - dare adeguata visibilità alle azioni di promozione dei territori poste in essere dal Ministero del turismo, in chiave di delocalizzazione e destagionalizzazione dei flussi turistici. È un'iniziativa di promozione anche digitale, volta a valorizzare l'offerta turistica.
10	Soggetto attuatore	Fondazione Matera 2019
11	Responsabile del procedimento	Il dirigente pro-tempore dell'Ufficio Politiche per Sistemi Culturali, Turistici e Cooperazione della Presidenza della Giunta

Cronoprogramma:

Fasi/tempo	2024
Progettazione	Novembre 2024 - Febbraio 2025
Esecuzione	Luglio 2025 - Novembre 2026
Chiusura	Novembre 2026
Rendicontazione	Dicembre 2026

Il Dirigente dell'Ufficio
 Michele Busciolano





REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO TURISMO, MARKETING TERRITORIALE E MOBILITÀ
SCHEDA INTERVENTO

1	Denominazione evento/manifestazione	Calabria in Digitale: valorizzazione del Territorio Calabrese
2	Soggetto beneficiario	Regione Calabria Comuni - enti pubblici
3	CUP assegnato	_____
4	Costo e copertura finanziaria	€ 2.028.000,00 (costo complessivo previsto per la realizzazione dell'intervento): € 1.014.000,00 (cofinanziamento FUNT) € 1.014.000,00 (cofinanziamento 50% da parte della Regione Calabria PAC 2014/2020 Azione 6.8.3) In coerenza con il Piano esecutivo annuale di Promozione Turistica anno 2024 (giusta D.G.R. 47/2024)
5	Descrizione intervento e modalità previste per l'attuazione dell'intervento	L'intervento proposto prevede l'installazione di totem interattivi di ultima generazione presso le aree di specifico interesse turistico per la Regione che offriranno servizi avanzati, tra cui tour virtuali, dedicati sia a spazi interni che esterni. Tali soluzioni interattive digitali saranno posizionate in luoghi strategici (es. aeroporti, principali stazioni ferroviarie, porti turistici, centri storici, siti archeologici, parchi nazionali e riserve naturali, spiagge e località balneari, centri commerciali, zone di svago, principali centri abitati) e ad elevata affluenza turistica. Le informazioni utili ai viaggiatori saranno fornite in diverse lingue, tra cui almeno inglese, tedesco, francese e spagnolo. Inoltre, attraverso l'implementazione di tecnologie specifiche, quali il QR Code, i visitatori potranno avere la possibilità di interagire con i totem utilizzando il proprio smartphone. Questa interazione potrà consentire loro di accedere a ulteriori informazioni, promozioni e servizi aggiuntivi. Saranno valorizzate le proposte che prevedranno l'installazione di totem esterni autoalimentati (es. tramite pannelli solari) e che garantiranno dunque completa autonomia, fornendo illuminazione sia diurna che notturna grazie alle batterie ricaricate durante il giorno. Saranno altresì valutate positivamente le proposte progettuali che forniranno ulteriori prestazioni: caricatori per smartphone, caricatori per e-bike e auto, compressori per biciclette. L'intervento prevederà: - l'individuazione e creazione dei contenuti (a cura della Regione); - Predisposizione delle tecnologie (a cura dei Comuni e altri enti); L'attuazione dell'intervento avverrà attraverso apposita manifestazione di interesse rivolta ai soggetti attuatori e/o attraverso procedure per come previsto dal codice degli appalti.



REGIONE CALABRIA

DIPARTIMENTO TURISMO, MARKETING TERRITORIALE E MOBILITÀ

6	Localizzazione intervento	Territorio regionale
7	Risultati attesi	Accesso multilingue alle informazioni: grazie alla possibilità di consultare le informazioni in diverse lingue, i viaggiatori provenienti da tutto il mondo potranno ottenere assistenza e informazioni utili nella propria lingua madre, migliorando così la comunicazione e riducendo le barriere linguistiche. Miglioramento dell'esperienza utente: i totem forniranno informazioni chiare, dettagliate e facilmente accessibili ad esempio su trasporti, attrazioni turistiche e servizi locali, consentendo ai viaggiatori di pianificare e gestire il proprio itinerario in modo più efficiente e agevole. Sostenibilità e mobilità: l'inclusione di servizi come caricatori per e-bike e auto, così come compressori per biciclette, promuoverà l'uso di mezzi di trasporto più sostenibili e favorirà uno stile di vita attivo. Contribuiranno alla riduzione dell'impatto ambientale e alla promozione di modalità di viaggio più ecologiche. Interazione e coinvolgimento: la tecnologia QR Code consentirà ai visitatori di interagire direttamente con i totem, accedendo anche a contenuti extra (es. eventi in programma nel luogo di interesse etc...). Riduzione dell'impatto ambientale: i totem esterni saranno completamente autonomi dal punto di vista energetico grazie ai pannelli fotovoltaici, riducendo significativamente l'impatto ambientale e le emissioni di CO2.
8	Target	Turisti e viaggiatori
9	Coerenza con requisiti FUNT	L'intervento, ad alto contenuto innovativo, si pone l'obiettivo di dare adeguata visibilità alle azioni di promozione del territorio calabrese e di fornire sostegno alla strategia nazionale di sviluppo del turismo sostenibile, così come definito dagli Atti di programmazione del FUNT 2024. Nello specifico, l'intervento proposto favorisce il miglioramento e l'ampliamento dell'offerta turistico-ricettiva, anche attraverso il sostegno all'innovazione tecnologica ed organizzativa del settore, favorendo l'integrazione della filiera in coerenza con le finalità strategiche del FUNT 2024.
10	Ente attuatore	Regione Calabria - Soggetti in partenariato pubblico-privato
11	Responsabile del procedimento	Dott.ssa M. Antonella Cauteruccio, Dirigente Generale, Dipartimento Turismo, marketing territoriale e mobilità.

Cronoprogramma:

Fasi	Tempo
PROGETTAZIONE	90 gg. dall'approvazione della scheda



REGIONE CALABRIA

DIPARTIMENTO TURISMO, MARKETING TERRITORIALE E MOBILITÀ

ESECUZIONE	9 mesi dall'approvazione della scheda
CHIUSURA	18 mesi dall'approvazione della scheda
RENDICONTAZIONE	60 gg. dalla chiusura del progetto



MARIA
ANTONELLA
CAUTERUCCIO
REGIONE
CALABRIA
29.06.2024
13:19:58 UTC



Presidenza del Consiglio dei Ministri
-Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica -

CUP ASSEGNATO AL PROGETTO	J69I25000390001
--DESCRIZIONE DEL PROGETTO--	
Localizzazione	Comune di CATANZARO (CZ)
Descrizione sintetica del progetto	CALABRIA IN DIGITALE: VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO CALABRESE*VIA EUROPA - CITTADELLA REGIONALE*CALABRIA IN DIGITALE: VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO CALABRESE
Anno di decisione	2025
Opera/infrastruttura interessata dal progetto	CALABRIA IN DIGITALE: VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO CALABRESE
Strumento di programmazione	ASSENTE
Legge Obiettivo	N
Indirizzo o Area di riferimento (solo se diverso da U.O.)	VIA EUROPA - CITTADELLA REGIONALE
Bene o servizio	CALABRIA IN DIGITALE: VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO CALABRESE
--CARATTERISTICHE DEL CUP--	
Cumulativo	No
Provvisorio	No
Tipologia relativa allo stato Master (Normale: non è Master né è associato ad alcun Master, Master: progetto Master, Collegato: progetto associato ad un Master)	Normale
Stato	Attivo
--ANAGRAFICA DEL SOGGETTO--	
Soggetto Richiedente	REGIONE CALABRIA
Concentratore	N
Soggetto Titolare	REGIONE CALABRIA
Categoria Soggetto Titolare	ENTI TERRITORIALI E DI AMMINISTRAZIONE DEL TERRITORIO
Unità Organizzativa	SETTORE INTERNAZIONALIZZAZIONE
--CLASSIFICAZIONE DEL PROGETTO--	
Natura	ACQUISTO O REALIZZAZIONE DI SERVIZI
Tipologia	ALTRO
Settore	SERVIZI PER LA P.A. E PER LA COLLETTIVITA'
Sottosettore	ALTRI SERVIZI PER LA COLLETTIVITA'
Categoria	ALTRI SERVIZI PER LA COLLETTIVITA'
--DATI FINANZIARI DEL PROGETTO--	
Partenariato Pubblico-Privato e Forme Speciali Di Partenariato	NO
Tipologia Operazione	NO

Costo totale del progetto (in euro)		2.028.000,00
Importo in lettere in euro		duemilioniventottomila
Tipologia copertura finanziaria		STATALE
Importo del finanziamento pubblico richiesto/assegnato (in euro)		2.028.000,00
Importo in lettere in euro		duemilioniventottomila
--ALTRI DATI--		
Data generazione completo		02/04/2025
--INDICATORI--		
Codice indicatore	Descrizione	Tipologia indicatore
00	da assegnare	FISICO



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo

Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte capitale
(art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234)
Disposizioni attuative (Decreto interministeriale 3462 del 9 marzo 2022)
Atto di programmazione triennio 2023-2025 (D.M. 8912 del 05/05/2023)
Aggiornamento annualità 2024 (D.M. 11278 del 17/04/2024)

SCHEDA INTERVENTO

DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO:

"TURISMO ECO-SOCIALE: VALORIZZANDO L'ACCESSIBILITÀ E LA SOSTENIBILITÀ PER DESTINAZIONI TURISTICHE RESPONSABILI"

1	Denominazione Intervento	Turismo eco-sociale: valorizzando l'accessibilità e la sostenibilità per destinazioni turistiche responsabili
2	Soggetto beneficiario	Imprese del comparto turistico
3	CUP assegnato	Da richiedere
4	Costo e copertura finanziaria	€ 3.000.000,00 (costo intervento) € 1.603.500,00 (cofinanziamento regionale) € 1.396.500,00 (finanziamento FUNT)
5	Descrizione intervento e modalità previste per l'attuazione dell'intervento	Emanazione di un avviso pubblico rivolto alle imprese del comparto turistico per la concessione di contributi <i>de minimis</i> destinati a investimenti riguardanti la realizzazione di interventi e opere per migliorare la sostenibilità, fruibilità e accessibilità e per incentivare l'attrattività di destinazioni non ricomprese nei circuiti turistici tradizionali, di particolare valore storico, culturale, naturalistico, sportivo e religioso, nonché il turismo modellato dalle nuove tecnologie. Sarà prevista una premialità di punteggio per le proposte che riportino una quota di cofinanziamento aggiuntiva. In coerenza con gli artt. 2 e 4 dell'Atto di programmazione del FUNT conto capitale, saranno finanziati gli interventi riguardanti, in particolare, le seguenti tematiche: - ACCESSIBILITÀ, con particolare riferimento all'eliminazione delle barriere architettoniche e alla realizzazione di azioni di turismo inclusivo esperienziale;



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo

		- SOSTENIBILITÀ , con particolare riferimento all'adozione di modelli di turismo sostenibile e di ospitalità diffusa che comprendano anche misure di innovazione tecnologica e organizzativa nonché di misure di efficientamento energetico e idrico,
6	Localizzazione intervento	Regione Campania
7	Risultati attesi	Ampliamento dell'offerta turistica
8	Responsabile del procedimento	Da individuare

Cronoprogramma:

Fasi/tempo	Anno 2024						Anno 2025						Anno 2026					
Progettazione					X	X												
Esecuzione						X	X	X	X	X	X	X	X					
Rendicontazione													X	X	X	X		

CUP ASSEGNATO AL PROGETTO	B28J24001750007
--DESCRIZIONE DEL PROGETTO--	
Localizzazione	REGIONE CAMPANIA
Descrizione sintetica del progetto	REGIONE CAMPANIA*TURISMO ECO-SOCIALE: VALORIZZANDO L'ACCESSIBILITÀ E LA SOSTENIBILITÀ PER DESTINAZIONI TURISTICHE RESPONSABILI*VIA SANTA LUCIA
Anno di decisione	2024
Descrizione intervento	TURISMO ECO-SOCIALE: VALORIZZANDO L'ACCESSIBILITÀ E LA SOSTENIBILITÀ PER DESTINAZIONI TURISTICHE RESPONSABILI
Strumento di programmazione	ALTRO
Descrizione del tipo di strumento di programmazione	TURISMO ECO-SOCIALE: VALORIZZANDO L'ACCESSIBILITÀ E LA SOSTENIBILITÀ PER DESTINAZIONI TURISTICHE RESPONSABILI
Legge Obiettivo	N
Partita IVA	80011990639
Denominazione Impresa/Stabilimento	REGIONE CAMPANIA
Indirizzo o Area geografica di riferimento	VIA SANTA LUCIA
Data Chiusura Prevista	30/08/2026
--CARATTERISTICHE DEL CUP--	
Cumulativo	No
Provvisorio	No
Tipologia relativa allo stato Master (Normale: non è Master né è associato ad alcun Master, Master: progetto Master, Collegato: progetto associato ad un Master)	Normale
Stato	Attivo
--ANAGRAFICA DEL SOGGETTO--	
Soggetto Richiedente	REGIONE CAMPANIA
Concentratore	N
Soggetto Titolare	REGIONE CAMPANIA
Categoria Soggetto Titolare	ENTI TERRITORIALI E DI AMMINISTRAZIONE DEL TERRITORIO
Unità Organizzativa	D.G. POLITICHE CULTURALI E TURISMO U.O.D. 05 SVILUPPO E PROMOZIONE TURISMO. PROMOZIONE UNIVERSIADI
--CLASSIFICAZIONE DEL PROGETTO--	
Natura	CONCESSIONE DI INCENTIVI AD UNITA' PRODUTTIVE
Tipologia	ALTRO
Settore	SERVIZI ALLE IMPRESE
Sottosettore	SERVIZI ALLE IMPRESE TURISTICHE

Contatti:

Sito <http://www.programmazioneeconomica.gov.it/sistema-mipcup/>

Numero verde Help-Desk CUP 800.811.172

Categoria		ALTRI SERVIZI ALLE IMPRESE TURISTICHE
--DATI FINANZIARI DEL PROGETTO--		
Costo totale del progetto (in euro)		3.000.000,00
Importo in lettere in euro		tremilioni
Tipologia copertura finanziaria		ALTRA PUBBLICA REGIONALE
Importo del finanziamento pubblico richiesto/assegnato (in euro)		3.000.000,00
Importo in lettere in euro		tremilioni
--ATTIVITA' ECONOMICA DEL BENEFICIARIO--ATECO 2007		
Sezione		ATTIVITA' DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE
Divisione		ALLOGGIO
Gruppo		ALBERGHI E STRUTTURE SIMILI
Classe		Alberghi e strutture simili
Categoria		Alberghi
Sottocategoria		Alberghi
--ALTRI DATI--		
Data generazione completo		02/04/2025
--INDICATORI--		
Codice indicatore	Descrizione	Tipologia indicatore
00	da assegnare	FISICO

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE

Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte capitale, istituito dall'art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, programmazione 2024 Atti di programmazione (D.M. n. 8912 del 05/05/2023) e Disposizioni applicative (D.M. 3462 del 09/03/2022 – D.M. 8426 del 01/07/2022 – DM n. 8019 del 19/04/2023; D.M. n. 11278/24 del 17/04/2024)

SCHEDA INTERVENTO N. 1

DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO: REALIZZAZIONE NUOVO TAPPETO CIMONCINO

1	Denominazione Intervento	REALIZZAZIONE NUOVO TAPPETO CIMONCINO
2	Soggetto beneficiario	Regione Emilia-Romagna
3	Soggetto attuatore	Comune di Fanano (Mo)
4	CUP assegnato	D65B24001180007
5	Costo e copertura finanziaria	Costo complessivo € 200.000,00 Copertura: € 100.000,00 finanziamento statale (FUNT) € 85.000,00 finanziamento regionale € 15.000,00 cofinanziamento del soggetto attuatore
6	Descrizione intervento e modalità previste per l'attuazione dell'intervento	Installazione di nuovo tappeto di risalita, con portata oraria maggiore, in sostituzione dell'esistente in località Cimoncino, al fine di realizzare un campo scuola per l'avviamento allo sci con un impianto più performante rispetto all'attuale.
7	Localizzazione intervento	Comune di Fanano località Cimoncino
8	Risultati attesi	La sostituzione dell'impianto attualmente in uso in loc. Cimoncino, è finalizzata al potenziamento e qualificazione complessiva del servizio fornito, in termini di aumento della

		sicurezza degli utenti e dell'efficientamento energetico ottenendo risparmio dei consumi energetici ed incrementando la sostenibilità dell'opera. Il nuovo tappeto avrà una portata oraria di persone più alta rispetto all'attuale. Questo nuovo tappeto consentirà di realizzare un campo scuola per l'avviamento allo sci più performante rispetto all'attuale. L'intervento è diretto a potenziare e qualificare la stazione sciistica del Cimone, al fine di rafforzare l'attrattività turistica dell'Appennino
9	Responsabile del procedimento	<i>Ing. Massimo Florini</i>

Cronoprogramma:

Fasi/tempo	Anno 2024						Anno 2025						Anno 2026					
	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI
Progettazione						x	x	x										
Esecuzione									x	x	x	x						
Rendicontazione													x					

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte capitale, istituito dall'art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, programmazione 2024 Atti di programmazione (D.M. n. 8912 del 05/05/2023) e Disposizioni applicative (D.M. 3462 del 09/03/2022 – D.M. 8426 del 01/07/2022 – DM n. 8019 del 19/04/2023; D.M n. 11278/24 del 17/04/2024)

SCHEDA INTERVENTO N. 2

DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO: RIQUALIFICAZIONE ED AMMODERNAMENTO CON AUTOMAZIONE 4.0 DELL'IMPIANTO DI INNEVAMENTO AL SERVIZIO DELLA PISTA DA FONDO" PIANA DEGLI AMOROTTI".

1	Denominazione Intervento	RIQUALIFICAZIONE ED AMMODERNAMENTO CON AUTOMAZIONE 4.0 DELL'IMPIANTO DI INNEVAMENTO AL SERVIZIO DELLA PISTA DA FONDO" PIANA DEGLI AMOROTTI".
2	Soggetto beneficiario	Regione Emilia-Romagna
3	Soggetto attuatore	Comune di Lama Mocogno (Mo)
4	CUP assegnato	H41G24000210007
5	Costo e copertura finanziaria	Costo complessivo € 305.000,00 Copertura: € 125.000,00 finanziamento statale (FUNT) € 125.000,00 finanziamento regionale € 55.000,00 cofinanziamento del soggetto attuatore
6	Descrizione intervento e modalità previste per l'attuazione dell'intervento	L'intervento prevede la riqualificazione e l'ammodernamento dell'impianto di innevamento della stazione invernale di Lama Mocogno con adeguamento e potenziamento dell'impianto e implementazione del software per l'automazione dell'impianto, implementazione della sicurezza attraverso interventi di adeguamento dell'impianto elettrico centrale, e sostituzione di lance per innevamento
7	Localizzazione intervento	PIANE DI MOCOGNO

8	Risultati attesi	La stazione di Lama Mocogno è dotata di impianti sia per lo sci da discesa che lo sci da fondo ed offre pertanto diverse opzioni agli utenti della stazione invernale. Al fine di incrementare, l'attrattività dello sci da fondo è necessario implementare i servizi di innevamento programmato ad uso della pista da fondo "Piana Amorotti" mediante l'ammodernamento e qualificazione dell'impianto attuale non più adeguato, che avrà un effetto di incremento dell'attrattività dell'intera stazione.
9	Responsabile del procedimento	GEOM. CIRELLI MASSIMILIANO

Cronoprogramma:

Fasi/tempo	Anno 2024						Anno 2025						Anno 2026					
	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI
Progettazione						X	X	X	X									
Esecuzione										X	X							
Rendicontazione												X						

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE

Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte capitale, istituito dall'art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, programmazione 2024 Atti di programmazione (D.M. n. 8912 del 05/05/2023) e Disposizioni applicative (D.M. 3462 del 09/03/2022 – D.M. 8426 del 01/07/2022 – DM n. 8019 del 19/04/2023; D.M n. 11278/24 del 17/04/2024)

SCHEDA INTERVENTO N. 3

DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO: STAZIONE INVERNALE DEL CIMONE - RIQUALIFICAZIONE E POTENZIAMENTO FUNIVIA PASSO DEL LUPO

1	Denominazione Intervento	STAZIONE INVERNALE DEL CIMONE - RIQUALIFICAZIONE E POTENZIAMENTO FUNIVIA PASSO DEL LUPO
2	Soggetto beneficiario	Regione Emilia-Romagna
3	Soggetto attuatore	Comune di Sestola (Mo)
4	CUP assegnato	E27I24000010007
5	Costo e copertura finanziaria	Costo complessivo € 1.800.000,00 (netto iva) Copertura: € 900.000,00 finanziamento statale (FUNT) € 575.000,00 finanziamento regionale € 325.000,00 cofinanziamento del soggetto attuatore.
6	Descrizione intervento e modalità previste per l'attuazione dell'intervento	L'intervento riguarda la riqualificazione e il potenziamento della Funivia di Passo del Lupo. L'impianto Funivia LB 02 "Passo del Lupo (1550) – Pian Cavallaro (1880)", unico impianto funiviario rimasto in Regione. L'intervento nello specifico riguarda quindi l'ammodernamento delle stazioni di partenza e arrivo della funivia, adeguamento tecnologico di impianti elettrici e di automatizzazione e di parti meccaniche, adeguamento per superamento delle barriere architettoniche, riqualificazione delle due cabine di trasporto; verrà sostituito il cambio di

		azionamento che ridurrà i tempi di imbarco/sbarco con conseguente lieve incremento di portata oraria.
7	Localizzazione intervento	Comune di Sestola
8	Risultati attesi	La riqualificazione e il potenziamento della Funivia “Passo del Lupo (1550) – Pian Cavallaro (1880)”, unico impianto funiviario rimasto in Regione, essendo l’impianto uno dei simboli del territorio locale e riveste primaria importanza per l’economia sia Sestolese sia di tutti i comuni della cinta del Cimone ovvero Fanano, Montecreto, Riolutato, Pievepelago, Fiumalbo. L’impianto offre il suo servizio ad un bacino di utenti estremamente vasto: basti pensare alla possibilità, per le persone diversamente abili, di poter raggiungere la quota degli oltre 1800 m.s.l.m. di Pian Cavallaro e godere della vista di buona parte del territorio regionale. La presenza inoltre di un sempre maggiore turismo escursionistico, soprattutto nel periodo estivo, che sta caratterizzando negli ultimi anni il territorio montano locale, richiede l’esigenza di dover incrementare continuamente la riqualificazione e potenziamento dell’impianto, portandolo ad un livello concorrenziale con le principali località montane nazionali, con particolare riferimento all’adeguamento per superamento delle barriere architettoniche, alla riqualificazione delle due cabine di trasporto; verrà sostituito il cambio di azionamento che ridurrà i tempi di imbarco/sbarco con conseguente lieve incremento di portata oraria; tutto ciò aumenterà l’attrattività dell’intera area sia nella stagione estiva che invernale.
9	Responsabile del procedimento	Arch. Riccardo De Blasi

Cronoprogramma:

Fasi/tempo	Anno 2024						Anno 2025						Anno 2026					
	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI
Progettazione								x	x	x								
Esecuzione											x	x	x	x				
Rendicontazione															x	x	x	

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE

Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte capitale, istituito dall'art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, programmazione 2024 Atti di programmazione (D.M. n. 8912 del 05/05/2023) e Disposizioni applicative (D.M. 3462 del 09/03/2022 – D.M. 8426 del 01/07/2022 – DM n. 8019 del 19/04/2023; D.M n. 11278/24 del 17/04/2024)

SCHEDA INTERVENTO N. 4

DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO: *Stazione Turistica Prato Spilla: riqualificazione delle stazioni a valle e monte della seggiovia LM14 Prato Spilla - Rio Spilla*

1	Denominazione Intervento	<i>Stazione Turistica Prato Spilla: riqualificazione delle stazioni a valle e monte della seggiovia LM14 Prato Spilla - Rio Spilla</i>
2	Soggetto beneficiario	Regione Emilia-Romagna
3	Soggetto attuatore	Provincia di Parma
4	CUP assegnato	D48E24000150006
5	Costo e copertura finanziaria	Costo complessivo € 500.000,00 Copertura: € 250.000,00 finanziamento statale (FUNT) € 215.000,00 finanziamento regionale € 35.000,00 cofinanziamento del soggetto attuatore
6	Descrizione intervento e modalità previste per l'attuazione dell'intervento	Il progetto di riqualificazione della seggiovia prevede di ampliare l'offerta turistica, differenziare le attività sportive e creare incentivi per i giovani e le famiglie, superando la visione prevalente di stazione turistica unicamente dedicata alle attività invernali. La destagionalizzazione e quindi ampliamento del periodo di apertura verso una stazione turistica aperta e fruita durante tutto l'arco dell'anno, concorre a garantire la

		sostenibilità economico-finanziaria della gestione della Stazione Turistica nel suo complesso. La riqualificazione sarà attuata, in una prima fase, con la ristrutturazione e qualificazione edilizia del corpo di fabbrica della stazione a valle, dove, oltre ad un miglior inserimento paesaggistico, ottenuto con il rifacimento delle facciate, saranno operati interventi di sanificazione di alcuni ambienti e di aumento della sicurezza nei punti di accesso per i fruitori dell'impianto. La qualificazione della stazione di valle, oltre che strettamente connessa alla funzionalità in sicurezza dell'impianto, può caratterizzare alcuni locali della stazione quali contenitori di usi temporanei di promozione e valorizzazione territoriale e turistica. A seguire si opererà la ristrutturazione e qualificazione edilizia del corpo di fabbrica della stazione di monte con la contestuale realizzazione di un presidio di sicurezza, funzionale alle competenze del Soccorso Alpino e un'area ristoro panoramica, finalizzata ad incrementare l'attrattività e ricettività della struttura, potenziando in tal senso l'accesso alla rete sentieristica di crinale. Il progetto si completa con interventi di adeguamento normativo e potenziamento dell'impianto funiviario, riguardanti specifici aspetti di carattere meccanico, elettrico ed elettronico. Gli interventi comprenderanno contestuali controlli, previsti dalla normativa vigente, finalizzati alla revisione generale della stessa seggiovia, necessaria per dare continuità di utilizzo e attuazione alle strategie di valorizzazione.
7	Localizzazione intervento	Stazione Turistica Prato Spilla – Monchio delle Corti (PR)
8	Risultati attesi	Un aumento della capacità di fare rete con altri attori pubblici (Comune, Parco Nazionale Appennino Tosco Emiliano, Ente Gestione Parchi e Biodiversità Emilia Occidentale, ...) coinvolgendo possibili soggetti privati proattivi e capaci di integrarsi positivamente con le realtà locali creando sinergie e nuove esperienze. Un aumento della capacità di promozione di iniziative turistiche di richiamo, quindi un aumento dell'impatto del turismo sul sistema locale. Il rafforzamento dell'identità territoriale della stazione turistica e il miglioramento dei

		servizi turistici offerti, con ricadute sul tessuto economico e sociale, sul territorio ed incremento dell'occupazione giovanile. Diversificazione e destagionalizzazione dell'offerta turistica con contestuale valorizzazione della seggiovia Prato Spilla – Rio Spilla Lo sviluppo e la promozione di iniziative per attrarre nuovi segmenti di domanda, in particolare al di fuori delle stagioni a più alta frequentazione, rivolti a target specifici (scuole, gruppi organizzati, gruppi sportivi, famiglie, ecc.) e/o basati su tematismi specifici (turismo attivo, trekking, esplorazione naturalistica, educazione ambientale, gastronomia, raccolta e esperienza dei prodotti dell'Appennino, ritiri, team building, ecc.). Ampliamento del periodo di apertura e all'aumento complessivo dei visitatori, creando condizioni di interesse per lo sviluppo di progetti di investimento anche privati. Multifunzionalità delle strutture e degli impianti della stazione turistica, attraverso proposte di utilizzo rivolte alle comunità locali (ad esempio scuole del territorio, laboratori didattici ed esperienziali, visite guidate) anche per migliorare la sostenibilità economico-gestionale.
9	Responsabile del procedimento	Dott. Andrea Ruffini

Cronoprogramma:

Fasi/tempo	Anno 2024						Anno 2025						Anno 2026					
	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI
Progettazione						X	X	X										
Esecuzione									X	X	X	X	X	X				
Rendicontazione															X			

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte capitale, istituito dall'art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, programmazione 2024 Atti di programmazione (D.M. n. 8912 del 05/05/2023) e Disposizioni applicative (D.M. 3462 del 09/03/2022 – D.M. 8426 del 01/07/2022 – DM n. 8019 del 19/04/2023; D.M n. 11278/24 del 17/04/2024)

SCHEDA INTERVENTO N. 5

**DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO: "COMPLETAMENTO CICLOVIA DEL RENO – ER 19" -
TRATTO CONCLUSIVO COMUNE DI CALDERARA DI RENO.**

1	Denominazione Intervento	COMPLETAMENTO CICLOVIA DEL RENO – ER 19 – TRATTO CONCLUSIVO COMUNE DI CALDERARA di RENO
2	Soggetto beneficiario	Regione Emilia-Romagna
3	Soggetto attuatore	Comune di Calderara di Reno (in convenzione con la Città metropolitana di Bologna in qualità di ente cofinanziatore)
3	CUP assegnato	F61B24000270004
4	Costo e copertura finanziaria	Costo complessivo € 600.000,00 Copertura: € 250.000,00 finanziamento statale (FUNT) € 350.000,00 cofinanziamento Città metropolitana di Bologna
5	Descrizione intervento e modalità previste per l'attuazione dell'intervento	Il Comune di Calderara di Reno , in convenzione con la CMBO, con il presente intervento intende realizzare il completamento della Ciclovia del Reno, attraverso la realizzazione dell'ultimo tratto che attraversa Comune di Calderara di Reno e le sue connessioni con altre ciclovie in particolar modo con la Ciclovia del Sole. La Ciclovia del Reno ER19 fa parte della rete delle ciclovie regionali e della rete metropolitana cicloturistica contenuta nel PUMS (Bicipolitana per il tempo libero). L'intervento è previsto in fregio all'asse del Reno e parzialmente sull'argine. La realizzazione dell'intervento oltre a ricucire l'ultimo tratto ancora non finanziato della ciclovia del Reno può fungere anche da connessione tra il centro abitato di Trebbo,

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE

Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte capitale, istituito dall'art.1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n.234, programmazione 2024 Atti di programmazione (D.M. n.8912 del 05/05/2023) e Disposizioni applicative (D.M. n. 3462 del 09/03/2022 – D.M. n. 8426 del 01/07/2022 – D.M. n. 8019 del 19//04/2023 – D.M. n. 11278 del 17/04/2024)

SCHEDA INTERVENTO N.6

DENOMINAZIONE INTERVENTO: Realizzazione di percorso ciclo-pedonale di collegamento tra la periferia nord e il centro cittadino da cui ha inizio l'asse ciclo pedonale sud.

1	Denominazione Intervento	Realizzazione di percorso ciclo-pedonale di collegamento tra la periferia nord e il centro cittadino da cui ha inizio l'asse ciclo pedonale sud.
2	Soggetto Beneficiario	Regione Emilia-Romagna
3	Soggetto attuatore	Comune di Bagnolo (RE)
4	CUP assegnato	D49J24000350005
5	Costo e copertura finanziaria	Costo complessivo € 140.000,00 Copertura: € 70.000,00 finanziamento statale (FUNT) € 70.000,00 cofinanziamento del soggetto attuatore
6	Descrizione dell'intervento	Trattasi di intervento che permetterà il completamento dell'asse ciclo-pedonale che collega la periferia nord del paese al centro storico cittadino da cui ha inizio l'asse ciclo-pedonale sud (in fase di costruzione) che collega Bagnolo in Piano sino al confine comunale con Reggio Emilia. Su questo asse, realizzato a margine del principale asse viario di

		attraversamento nord/sud del paese, si trovano numerose attività commerciali di interesse turistico/ricettivo: da questo si diramano percorsi ciclo-pedonali secondari che conducono ai principali luoghi di interesse turistico dal punto di vista storico/culturale, ambientale e sportivo, tra cui anche il collegamento con la via Matildica del Volto Santo, uno dei cammini riconosciuto dalla Regione Emilia-Romagna, per la quale l'Amministrazione Comunale di Bagnolo in Piano ha in programma un prossimo intervento di espansione.
7	Localizzazione dell'intervento	Comune di Bagnolo
9	Risultati attesi	Potenziamento e qualificazione della rete dei percorsi ciclo-pedonali diretti al centro cittadino, con miglioramento della fruibilità, sicurezza e accessibilità.
9	Responsabile del Procedimento	geom. Ramolini Roberto

CRONOPROGRAMMA:

Fasi/Tempo	Anno 2024						Anno 2025						Anno 2026					
	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI
Progettazione							X	X										
Esecuzione									X	X	X							
Rendicontazione												X	X					

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE

Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte capitale, istituito dall'art.1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n.234, programmazione 2024 Atti di programmazione (D.M. n.8912 del 05/05/2023) e Disposizioni applicative (D.M. n. 3462 del 09/03/2022 – D.M. n. 8426 del 01/07/2022 – D.M. n. 8019 del 19//04/2023 – D.M. n. 11278 del 17/04/2024)

SCHEDA INTERVENTO N. 7

DENOMINAZIONE INTERVENTO: Completamento e messa in sicurezza del percorso ciclo-pedonale su via Don Pellegrino d'Olio a Cadelbosco Sopra.

1	Denominazione Intervento	Completamento e messa in sicurezza del percorso ciclo-pedonale su via Don Pellegrino d'Olio a Cadelbosco Sopra.
2	Soggetto beneficiario	Comune di Cadelbosco di Sopra (RE)
3	Soggetto attuatore	Regione Emilia-Romagna
4	Cup assegnato	H19J24001460005
5	Costo e copertura finanziaria	Costo complessivo € 140.000,00 Copertura: € 70.000,00 finanziamento statale (FUNT) € 70.000,00 cofinanziamento del soggetto attuatore
6	Descrizione intervento e modalità previste per l'attuazione dell'intervento	Trattasi di estensione e messa in sicurezza del percorso ciclo-pedonale di via Don Pellegrino d'Oglio che completerà il collegamento con la Via Provinciale SP 358 R con il centro cittadino, in direzione del percorso ciclabile turistico del torrente Crostolo. Il tracciato ciclo-pedonale sud interseca altri percorsi ciclo-pedonali che conducono alle diverse zone di interesse turistico del paese, compreso, come detto, il centro cittadino.

		.
7	Localizzazione dell'intervento	Comune di Cadelbosco di Sopra (RE)
8	Risultati attesi	Potenziamento e qualificazione della rete dei percorsi ciclo-pedonali diretti al centro cittadino, con miglioramento della fruibilità, sicurezza e accessibilità.
9	Responsabile del Procedimento	geom. Ramolini Roberto

CRONOPROGRAMMA:

Fasi/Tempo	Anno 2024						Anno 2025						Anno 2026					
	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI
Progettazione							X	X										
Esecuzione									X	X	X							
Rendicontazione												X	X					

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte capitale, istituito dall'art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, programmazione 2024 Atti di programmazione (D.M. n. 8912 del 05/05/2023) e Disposizioni applicative (D.M. 3462 del 09/03/2022 – D.M. 8426 del 01/07/2022 – DM n. 8019 del 19/04/2023; D.M n. 11278/24 del 17/04/2024)

SCHEDA INTERVENTO N. 8

DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO: Progetto "A PO" Nuovo Anello ciclo-pedonale per collegare in sicurezza la città e il lungofiume Po.

1	Denominazione Intervento	Progetto "A PO" Nuovo Anello ciclo-pedonale per collegare in sicurezza la città e il lungofiume Po.
2	Soggetto beneficiario	Regione Emilia-Romagna
3	Soggetto attuatore	Comune di Piacenza
4	CUP assegnato	E31B23000420006
5	Costo e copertura finanziaria	Costo complessivo € 1.159.011,21 Copertura: € 766.163,49 Finanziamento regione (PR FESR 2021-2027) € 154.000,00 Finanziamento statale FUNT € 238.847,72 Cofinanziamento del soggetto attuatore
6	Descrizione intervento e modalità previste per l'attuazione dell'intervento	Realizzazione di un collegamento ciclopedonale tra il centro storico della città di Piacenza e il fiume Po, che metta a sistema, adegui e completi tratti di piste ciclabili e percorsi ciclopedonali esistenti.
7	Localizzazione intervento	Comune di Piacenza - Città di Piacenza
8	Risultati attesi	Il progetto proposto contribuisce ad ampliare e garantire la continuità della rete delle infrastrutture ciclabili per una progressiva riduzione delle emissioni di inquinanti dovute all'utilizzo del mezzo privato, contribuendo quindi al miglioramento della qualità dell'aria. Le tecnologie ed i materiali impiegati dal progetto sono relativi ai principi CAM

		previsti dalla normativa. Inoltre, il tracciato in progetto stabilisce una connessione tra il centro storico della città di Piacenza e il suo lungofiume, ponendosi come uno degli obiettivi del PSC, il quale individua un ambito di trasformazione (A.T. 1 - Progetto waterfront) nell'areale compreso tra la ferrovia a sud e il fiume a nord, il Genio Pontieri a nord-ovest e l'impianto idrovoro della Finarda a sudest. Attraverso il progetto si intende valorizzare e recuperare a una dimensione urbana le aree fluviali, configurando una nuova compatibilità tra le preesistenze industriali, infrastrutturali e la qualità urbana e ambientale, a sostegno sia della fruizione ricreativa, sia dello sviluppo turistico. L'area indicata, infatti, collega la città all'argine. L'area indicata, infatti, collega la città all'argine di Po che è diventata una zona di fruibilità turistica nazionale e internazionale inserita nel contesto della riserva Mab Unesco Po Grande che ne promuove la mobilità ciclabile e le intersezioni con gli attraversamenti del fiume.
9	Responsabile del procedimento	Dott. Massimo Sandoni

Cronoprogramma:

Fasi/tempo	Anno 2024						Anno 2025						Anno 2026					
	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI
Progettazione				x	x	x												
Esecuzione							x	x	x	x	x	x						
Rendicontazione											x	x						

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE

Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte capitale, istituito dall'art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, programmazione 2024 Atti di programmazione (D.M. n. 8912 del 05/05/2023) e Disposizioni applicative (D.M. 3462 del 09/03/2022 – D.M. 8426 del 01/07/2022 – DM n. 8019 del 19/04/2023; D.M n. 11278/24 del 17/04/2024)

SCHEDA INTERVENTO n. 9

DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO: "VIA ROMAGNA E LA RETE DEI PERCORSI CICLOPEDONALI DELLA PROVINCIA DI FORLÌ'-CESENA-SECONDO STEP"

1	Denominazione Intervento	VIA ROMAGNA-E LA RETE DEI PERCORSI CICLOPEDONALI DELLA PROVINCIA DI FORLÌ'-CESENA-SECONDO STEP
2	Soggetto beneficiario	Regione Emilia-Romagna
3	Soggetto attuatore	PROVINCIA DI FORLÌ'-CESENA
4	CUP assegnato	G87H24001810004
5	Costo e copertura finanziaria	Costo complessivo € 100.000 Copertura: € 50.000 finanziamento FUNT € 50.000 <i>cofinanziamento del soggetto attuatore</i>
6	Descrizione intervento e modalità previste per l'attuazione dell'intervento	Secondo step ed implementazione raccordi con il 1° percorso regionale italiano permanente dedicato alla bicicletta su strade asfaltate minori e su sterrato che unisce Comacchio (FE) a San Giovanni in Marignano (RN) per un totale di 462,8 km: Via Romagna. Obiettivo principale è far diventare il percorso attrattivo verso i cicloturisti internazionali e fargli esplorare la Romagna sulle due ruote con particolare attenzione al turismo dei borghi e alle interconnessioni degli stessi con la riviera.

		Si prevedono due differenti interventi strutturali: - Tabellazioni di raccordo con vie primarie come la ciclovia ADRIATICA - Posizionamento bike point extraurbani - Attivazione sistemi digitali di rilevazione dati - Manutenzione straordinaria in particolare rifacimento del manto stradale e messa in sicurezza di alcuni punti di carreggiata Quale evoluzione del progetto 2022 Via Romagna è un vero e proprio viaggio che racconta la storia della Romagna dal Medioevo ad oggi, consente di entrare a stretto contatto con la natura, le comunità locali ed i suoi abitanti. Verranno coinvolte tutte le realtà locali toccate dal percorso (proloco, comuni, locande, etc.) con l'obiettivo di renderle partecipi, valorizzare il territorio, le sue peculiarità e tradizioni, i prodotti tipici.
7	Localizzazione intervento	Provincia di FORLÌ'-CESENA in particolare attraversamento dei borghi tipici e rafforzamento uscita dalla riviera verso la collina
8	Risultati attesi	Fruibilità autonoma del percorso, protetta, sicura, con servizi minimi. Sviluppo delle comunità e dei paesi di valle e collina, interconnessioni commerciali tra soggetti del turismo organizzato e l'accoglienza. Raccordo con grandi via di comunicazione slow Ci si pone l'obiettivo di incrementare già dal 2025 le presenze turistiche straniere del 40% e del 60% quelle italiane fino all'opposto nel 2026 PERMANENZA MEDIA ATTESA SUL PERCORSO - n. 2 notti per gli italiani - n. 4 notti per gli stranieri Via Romagna verrà integrata con tutti gli altri prodotti turistici della Regione (cultura, sport, enogastronomia, etc.). INDOTTO ECONOMICO - Fatturato comparto ricettivo: si stima una spesa media minima per notte a presenza di € 70 arrivando a generare nel 2026 un fatturato per l'ospitalità di almeno 7 milioni di euro. - Fatturato comparto extra ricettivo: si stima una spesa media minima giornaliera per presenza di € 40 per food, ingressi a siti culturali, etc. si prevede a regime di generare un indotto di oltre 4 milioni di euro. - Fatturato turistico minimo annuo per ogni km di percorso: i dati sopra descritti consentono di quantificare in oltre

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE

Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte capitale, istituito dall'art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, programmazione 2024 Atti di programmazione (D.M. n. 8912 del 05/05/2023) e Disposizioni applicative (D.M. 3462 del 09/03/2022 – D.M. 8426 del 01/07/2022 – DM n. 8019 del 19/04/2023; D.M n. 11278/24 del 17/04/2024)

SCHEDA INTERVENTO n. 10

DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO: "VIA ROMAGNA E LA RETE DEI PERCORSI CICLOPEDONALI DELLA PROVINCIA DI FERRARA-SECONDO STEP"

1	Denominazione Intervento	VIA ROMAGNA-E LA RETE DEI PERCORSI CICLOPEDONALI DELLA PROVINCIA DI FERRARA-SECONDO STEP
2	Soggetto beneficiario	Regione Emilia-Romagna
3	Soggetto attuatore	PROVINCIA DI FERRARA
3	CUP assegnato	J57H24001220004
5	Costo e copertura finanziaria	Costo complessivo € 80.000 Copertura: € 40.000 finanziamento FUNT € 40.000 cofinanziamento soggetto attuatore
6	Descrizione intervento e modalità previste per l'attuazione dell'intervento	Secondo step ed implementazione raccordi con il 1° percorso regionale italiano permanente dedicato alla bicicletta su strade asfaltate minori e su sterrato che unisce Comacchio (FE) a San Giovanni in Marignano (RN) per un totale di 462,8 km: Via Romagna. Obiettivo principale è far diventare il percorso attrattivo verso i cicloturisti internazionali e fargli esplorare la Romagna sulle due ruote con particolare attenzione al turismo dei borghi e alle interconnessioni degli stessi con la riviera. Si prevedono due differenti interventi strutturali: - Tabellazioni di raccordo con vie primarie come la VENTO

		- Posizionamento bike point extraurbani - Attivazione sistemi digitali di rilevazione dati - Manutenzione straordinaria in particolare rifacimento del manto stradale e messa in sicurezza di alcuni punti di carreggiata Quale evoluzione del progetto 2022 Via Romagna è un vero e proprio viaggio che racconta la storia della Romagna dal Medioevo ad oggi, consente di entrare a stretto contatto con la natura, le comunità locali ed i suoi abitanti. Coinvolgerà il Parco del Delta del Po patrimonio Unesco e MAB Unesco Verranno coinvolte tutte le realtà locali toccate dal percorso (proloco, comuni, locande, etc.) con l'obiettivo di renderle partecipi, valorizzare il territorio, le sue peculiarità e tradizioni, i prodotti tipici.
7	Localizzazione intervento	Provincia di Ferrara in particolare attraversamento dei borghi tipici delle valli del Po, Comacchio, Argenta con connessione Ferrara
8	Risultati attesi	Fruibilità autonoma del percorso, protetta, sicura, con servizi minimi. Sviluppo delle comunità e dei paesi di valle e collina, interconnessioni commerciali tra soggetti del turismo organizzato e l'accoglienza. Raccordo con grandi via di comunicazione slow Ci si pone l'obiettivo di incrementare già dal 2025 le presenze turistiche straniere del 40% e del 60% quelle italiane fino all'opposto nel 2026 PERMANENZA MEDIA ATTESA SUL PERCORSO - n. 2 notti per gli italiani - n. 4 notti per gli stranieri Via Romagna verrà integrata con tutti gli altri prodotti turistici della Regione (cultura, sport, enogastronomia, etc.). INDOTTO ECONOMICO - Fatturato comparto ricettivo: si stima una spesa media minima per notte a presenza di € 70 arrivando a generare nel 2026 un fatturato per l'ospitalità di almeno 7 milioni di euro. - Fatturato comparto extra ricettivo: si stima una spesa media minima giornaliera per presenza di € 40 per food, ingressi a siti culturali, etc. si prevede a regime di generare un indotto di oltre 4 milioni di euro. - Fatturato turistico minimo annuo per ogni km di percorso: i dati sopra descritti consentono di quantificare in oltre 23.000 euro medi minimi anno generati dai flussi turistici per km di Via Romagna.

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE

Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte capitale, istituito dall'art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, programmazione 2024 Atti di programmazione (D.M. n. 8912 del 05/05/2023) e Disposizioni applicative (D.M. 3462 del 09/03/2022 – D.M. 8426 del 01/07/2022 – DM n. 8019 del 19/04/2023; D.M n. 11278/24 del 17/04/2024)

SCHEMA INTERVENTO n. 11

DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO: "VIA ROMAGNA E LA RETE DEI PERCORSI CICLOPEDONALI DELLA PROVINCIA DI RAVENNA-SECONDO STEP"

1	Denominazione Intervento	VIA ROMAGNA-E LA RETE DEI PERCORSI CICLOPEDONALI DELLA PROVINCIA DI RAVENNA-SECONDO STEP
2	Soggetto beneficiario	Regione Emilia-Romagna
3	Soggetto attuatore	PROVINCIA DI RAVENNA
4	CUP assegnato	J17H24001350004
5	Costo e copertura finanziaria	Costo complessivo € 100.000 Copertura: € 50.000 finanziamento FUNT € 50.000 cofinanziamento <i>soggetto attuatore</i>
6	Descrizione intervento e modalità previste per l'attuazione dell'intervento	Secondo step ed implementazione raccordi con il 1° percorso regionale italiano permanente dedicato alla bicicletta su strade asfaltate minori e su sterrato che unisce Comacchio (FE) a San Giovanni in Marignano (RN) per un totale di 462,8 km: Via Romagna. Obiettivo principale è far diventare il percorso attrattivo verso i cicloturisti internazionali e fargli esplorare la Romagna sulle due ruote con particolare attenzione al turismo dei borghi e alle interconnessioni degli stessi con la riviera. Si prevedono due differenti interventi strutturali: - Tabellazioni di raccordo con vie primarie come la ciclovia ADRIATICA e le ciclovie del Delta del Po

		- Posizionamento bike point extraurbani - Attivazione sistemi digitali di rilevazione dati - Manutenzione straordinaria in particolare rifacimento del manto stradale e messa in sicurezza di alcuni punti di carreggiata Quale evoluzione del progetto 2022 Via Romagna è un vero e proprio viaggio che racconta la storia della Romagna dal Medioevo ad oggi, consente di entrare a stretto contatto con la natura, le comunità locali ed i suoi abitanti. Verranno coinvolte tutte le realtà locali toccate dal percorso (proloco, comuni, locande, etc.) con l'obiettivo di renderle partecipi, valorizzare il territorio, le sue peculiarità e tradizioni, i prodotti tipici.
7	Localizzazione intervento	Provincia di RAVENNA in particolare attraversamento dei borghi tipici e rafforzamento uscita dalla riviera verso la collina
8	Risultati attesi	Fruibilità autonoma del percorso, protetta, sicura, con servizi minimi. Sviluppo delle comunità e dei paesi di valle e collina, interconnessioni commerciali tra soggetti del turismo organizzato e l'accoglienza. Raccordo con grandi via di comunicazione slow Ci si pone l'obiettivo di incrementare già dal 2025 le presenze turistiche straniere del 40% e del 60% quelle italiane fino all'opposto nel 2026 PERMANENZA MEDIA ATTESA SUL PERCORSO - n. 2 notti per gli italiani - n. 4 notti per gli stranieri Via Romagna verrà integrata con tutti gli altri prodotti turistici della Regione (cultura, sport, enogastronomia, etc.). INDOTTO ECONOMICO - Fatturato comparto ricettivo: si stima una spesa media minima per notte a presenza di € 70 arrivando a generare nel 2026 un fatturato per l'ospitalità di almeno 7 milioni di euro. - Fatturato comparto extra ricettivo: si stima una spesa media giornaliera per presenza di € 40 per food, ingressi a siti culturali, etc. si prevede a regime di generare un indotto di oltre 4 milioni di euro. - Fatturato turistico minimo annuo per ogni km di percorso: i dati sopra descritti consentono di quantificare in oltre 23.000 euro medi minimi anno generati dai flussi turistici per km di Via Romagna.

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE

Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte capitale, istituito dall'art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, programmazione 2024 Atti di programmazione (D.M. n. 8912 del 05/05/2023) e Disposizioni applicative (D.M. 3462 del 09/03/2022 – D.M. 8426 del 01/07/2022 – DM n. 8019 del 19/04/2023; D.M n. 11278/24 del 17/04/2024)

SCHEMA INTERVENTO n. 12

DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO: "VIA ROMAGNA E LA RETE DEI PERCORSI CICLOPEDONALI DELLA PROVINCIA DI RIMINI-SECONDO STEP"

1	Denominazione Intervento	VIA ROMAGNA-E LA RETE DEI PERCORSI CICLOPEDONALI DELLA PROVINCIA DI RIMINI-SECONDO STEP
2	Soggetto beneficiario	Regione Emilia-Romagna
3	Soggetto attuatore	PROVINCIA DI RIMINI
4	CUP assegnato	E47H24001270004
5	Costo e copertura finanziaria	Costo complessivo € 160.000 Copertura: € 80.000 finanziamento FUNT € 80.000 cofinanziamento soggetto attuatore
6	Descrizione intervento e modalità previste per l'attuazione dell'intervento	Secondo step ed implementazione raccordi con il 1° percorso regionale italiano permanente dedicato alla bicicletta su strade asfaltate minori e su sterrato che unisce Comacchio (FE) a San Giovanni in Marignano (RN) per un totale di 462,8 km: Via Romagna. Obiettivo principale è far diventare il percorso attrattivo verso i cicloturisti internazionali e fargli esplorare la Romagna sulle due ruote con particolare attenzione al turismo dei borghi e alle interconnessioni degli stessi con la riviera. Si prevedono due differenti interventi strutturali:

		- Tabellazioni di raccordo con vie primarie come la ciclovia ADRIATICA - Posizionamento bike point extraurbani - Attivazione sistemi digitali di rilevazione dati - Manutenzione straordinaria in particolare rifacimento del manto stradale e messa in sicurezza di alcuni punti di carreggiata Quale evoluzione del progetto 2022 Via Romagna è un vero e proprio viaggio che racconta la storia della Romagna dal Medioevo ad oggi, consente di entrare a stretto contatto con la natura, le comunità locali ed i suoi abitanti. Verranno coinvolte tutte le realtà locali toccate dal percorso (proloco, comuni, locande, etc.) con l'obiettivo di renderle partecipi, valorizzare il territorio, le sue peculiarità e tradizioni, i prodotti tipici.
7	Localizzazione intervento	Provincia di Rimini in particolare attraversamento dei borghi tipici e rafforzamento uscita dalla riviera verso la collina
8	Risultati attesi	Fruibilità autonoma del percorso, protetta, sicura, con servizi minimi. Sviluppo delle comunità e dei paesi di valle e collina, interconnessioni commerciali tra soggetti del turismo organizzato e l'accoglienza. Raccordo con grandi via di comunicazione slow Ci si pone l'obiettivo di incrementare già dal 2025 le presenze turistiche straniere del 40% e del 60% quelle italiane fino all'opposto nel 2026 PERMANENZA MEDIA ATTESA SUL PERCORSO - n. 2 notti per gli italiani - n. 4 notti per gli stranieri Via Romagna verrà integrata con tutti gli altri prodotti turistici della Regione (cultura, sport, enogastronomia, etc.). INDOTTO ECONOMICO - Fatturato comparto ricettivo: si stima una spesa media minima per notte a presenza di € 70 arrivando a generare nel 2026 un fatturato per l'ospitalità di almeno 7 milioni di euro. - Fatturato comparto extra ricettivo: si stima una spesa media minima giornaliera per presenza di € 40 per food, ingressi a siti culturali, etc. si prevede a regime di generare un indotto di oltre 4 milioni di euro. - Fatturato turistico minimo annuo per ogni km di percorso: i dati sopra descritti consentono di quantificare in oltre 23.000 euro medi minimi anno generati dai flussi turistici per km di Via Romagna.

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE

*Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) di conto capitale,
istituito dall'art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234*

Anno 2024

SCHEDA INTERVENTO

TITOLO DELL'INTERVENTO:

INTERVENTI DI AMPLIAMENTO, RISTRUTTURAZIONE, AMMODERNAMENTO DEL COMPLESSO TERMALE DI GRADO (GO) E NUOVA COSTRUZIONE_ LOTTO II-B "Completamento del risanamento conservativo dell'edificio mediante l'esecuzione di lavori edili e impiantistici del piano secondo" del Polo Termale esistente di Grado

Soggetto beneficiario: Regione autonoma Friuli Venezia Giulia

Soggetto attuatore: Promoturismo FVG

1	Denominazione evento/manifestazione	INTERVENTI DI AMPLIAMENTO, RISTRUTTURAZIONE, AMMODERNAMENTO DEL COMPLESSO TERMALE DI GRADO (GO) E NUOVA COSTRUZIONE_ LOTTO II-B "Completamento del risanamento conservativo dell'edificio mediante l'esecuzione di lavori edili e impiantistici del piano secondo" del Polo Termale esistente di Grado
2	Soggetto beneficiario	Regione autonoma Friuli Venezia Giulia FINANZIAMENTO COMPLESSIVO FUNT: € 1.090.500,00
3	CUP	CUP: I17B14000020002
4	costo e copertura finanziaria	<u>Importo complessivo del progetto:</u> 5.843.369,97 <u>FUNT 2024:</u> € 1.090.500,00 COFINANZIAMENTO REGIONALE/PRIVATO: € 4.752.869,97
5	Descrizione evento/manifestazione e modalità previste per l'attuazione dell'intervento	La Regione Friuli Venezia Giulia, con l'obiettivo di sostenere il turismo delle località balneari e garantire e migliorare il livello dei servizi erogati, sostiene e finanzia una serie di interventi da attuare al secondo piano del complesso termale, attualmente lasciato "al grezzo", per implementare i servizi sanitari già disponibili al primo piano con nuovi mirati alla cura della persona e al relax. I nuovi spazi ospiteranno: area fitness, area spa, area beauty e terrazza esterna. Quest'ultima sarà raggiungibile, oltre che dai percorsi interni, anche da due scale di sicurezza e un ascensore panoramico esterni e avrà un'area destinata a

		bar complementare ai servizi di ristorazione già presenti in spiaggia. La finalità dell'intervento denominato "Lotto II-B, "completamento del risanamento conservativo dell'edificio mediante l'esecuzione di lavori edili e impiantistici del piano secondo del polo termale esistente di Grado", proseguendo quanto già eseguito nel precedente "Lotto II-A", è finalizzato, oltre alla salvaguardia del patrimonio immobiliare e al mantenimento in efficienza e sicurezza dei corpi di fabbrica esistenti, a migliorare l'offerta turistica della località balneare di Grado (GO) e relativo territorio. La costituzione di un rinnovato polo terapeutico destinato alle attività sanitarie (già terminato) e la formazione di nuovi spazi mirati alla cura della persona e al relax quali area fitness, area spa, area beauty e terrazza esterna panoramica risponderà ad una sempre più puntuale richiesta legata alla ricerca del benessere psicofisico abbinata alla scoperta del territorio. Invero di riflesso "il polo termale" rientrando in un contesto di turismo di prossimità garantirà esperienze di sapori e territorio (la vacanza alle terme integrata da molteplici spunti per trascorrere piacevoli ore immersi nella storia, circondati da suggestive atmosfere della natura ed enogastronomia che la città di Grado ed il territorio limitrofo offrono). Al contempo concorre anche all'obiettivo della destagionalizzazione turistica al fine di sviluppare flussi turistici al di fuori dei classici periodi di vacanza. Per l'elaborazione progettuale degli interventi, costituenti l'opera in narrativa, e relativamente alle politiche di "Barrier Free", si è particolarmente posta l'attenzione al concetto di "Ambiente non idoneo" e "Utenza Ampliata" con l'obiettivo primario della realizzazione di edifici con aree circostanti, da essere fruibili da tutti - persone con disabilità o con caratteristiche funzionali alterate in modo più o meno sensibile, e in misura temporanea o permanente, per cause fisiologiche, patologiche, congenite o ereditarie. Sono stati ampiamente valutati ed attuati, ai fini delle partizioni interne, delle scelte dei materiali e delle componenti impiantistiche i principi di: 1) Equità – uso equo utilizzabile da chiunque; 2) Flessibilità – uso flessibile; 3) Semplicità – uso semplice ed intuitivo (si adatta a diverse abilità); 4) Percettibilità - trasmettere le effettive informazioni sensoriali; 5) Tolleranza all'errore – minimizzare i rischi o azioni non volute; 6) Contenimento dello sforzo fisico – utilizzo con minima fatica 7) Misure e spazi sufficienti – rendere lo spazio idoneo per l'accesso e l'uso. Per gli aspetti sopra indicati, appare significativo evidenziare, che l'intera struttura è pienamente accessibile dall'esterno e sono pienamente garantiti gli accessi ad ogni singola area funzionale e relativi spazi sia attraverso percorsi orizzontali che verticali. Meritevole attenzione si richiama alla formazione del nuovo ascensore esterno panoramico che

		garantirà il pieno accesso e relativa fruibilità dal piano giardino/spiaggia alla terrazza panoramica destinata a bar complementare ai servizi di ristorazione già presenti anche verso fruitori esterni del polo termale. Norma di riferimento: - LR 26 marzo 2014, n. 4, art. 17_Azioni a sostegno delle attività produttive. - LR 30 dicembre 2014, n. 27, art. 2 commi 30 e 31_Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale e annuale (Legge finanziaria 2015).
6	Localizzazione intervento	regione Friuli Venezia Giulia
7	Risultati attesi	(art. 4 interventi e spese ammissibili_ Atto di programmazione triennio 2024-2026_Funt parte capitale); - migliorare l'accessibilità delle attrazioni e delle località turistiche; - realizzare investimenti per percorsi turistici e infrastrutture con un impatto positivo sul turismo, tali da favorire l'integrazione della filiera e quella territoriale, nonché idonei a rendere strutturale la crescita economica legata al turismo di un territorio [...];
8	Target	Rafforzare la recettività della destinazione Friuli Venezia Giulia affinché si possa motivare la scelta della Regione FVG quale destinazione del prossimo viaggio o per un allungamento della permanenza media.
9	Coerenza con requisiti FUNT	(art. 1 Finalità_Atto di programmazione triennio 2023-2025_AGGIORNAMENTO anno 2024 Funt parte capitale); - riconoscere il ruolo strategico del turismo per lo sviluppo economico, la promozione e la valorizzazione dell'Italia anche in chiave di sostenibilità delle strutture e delle proposte turistiche; - dare adeguata visibilità alle azioni di promozione dei territori poste in essere dal Ministero del turismo, in chiave di delocalizzazione e destagionalizzazione dei flussi turistici. (art. 2 obiettivi Atto di programmazione triennio 2024-2026_Funt parte capitale); - sostenere il turismo delle località balneari: [...] garantire l'elevato livello dei servizi erogati, tenendo conto della sostenibilità economica e del livello di accessibilità; - incrementare le politiche barrier-free;
10	Ente attuatore	Promoturismo FVG
11	Responsabile del procedimento	Direttore Centrale Attività produttive e turismo Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (dott. Massimo Giordano)

Cronoprogramma:

E' attualmente è in corso (con scadenza presentazione offerte 18.07.2024) la procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. d) del D.Lgs. n. 36/2023, per l'appalto dei lavori.

Le fasi di realizzazione dell'opera si articolano con le seguenti tempistiche:

- Termine di inizio dei lavori: 16 settembre 2024;
- Termine di fine lavori: 30 giugno 2025;
- Termine di collaudo: 31 dicembre 2025;
- Termine di rendicontazione: 30 aprile 2026.

Allegati:

- Decreto 4395/PRODRAF/TUR del 17/11/2014
- Decreto n° 1961/PRODRAF del 19/06/2015, Prenumero 1002
- Decreto n° 1846/PROTUR del 15/07/2019, Prenumero 1898
- Decreto n° 2984/PROTUR del 29/11/2021, Prenumero 3186

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
SEZIONE TURISMOE INTERNAZIONALIZZAZIONE**

Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte capitale, istituito dall'art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, Atto di programmazione (D.M. 8912 del 05/05/2023) e Disposizioni applicative (D.M. del)

REGIONE LAZIO

SCHEDA INTERVENTO CONTO CAPITALE

DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO GENERALE:

**"Adeguamento Statico dei Locali adibiti a Cucina e sala Mensa del Casale Tigna nel
Comune di Acquapendente "**

**Soggetto attuatore: Comune di Acquapendente in qualità di Ente gestore della
Riserva Naturale Monte Rufeno**

1	Denominazione Intervento	Adeguamento Statico Casale Tigna
2	Soggetto beneficiario	Regione Lazio
3	CUP assegnato	F42F24000180005
4	Costo e copertura finanziaria	€ 45.000,00 (costo intervento) € 22.500,00 (finanziamento parco/regionale) € 22.500,00 (finanziamento FUNT 2024)
5	Descrizione intervento e modalità previste per l'attuazione dell'intervento	Consolidamento statico il corpo aggiunto della struttura, dove si trovano le cucine e la sala mensa in quanto ha subito un collasso strutturale in corrispondenza di un angolo delle pareti perimetrali, sono previsti interventi strutturali con il rafforzamento della struttura e interventi di ripristino manutentivi nei locali danneggiati.
6	Localizzazione intervento	01021 Acquapendente VT loc. Tigna coordinate: 42.8101146077055, 11.907971916059028
7	Risultati attesi	Miglioramento strutturale del Casale Tigna con interventi puntuali nei locali adibiti a sala Mensa e Cucina.

8	Responsabile del procedimento	Arch. Celestino Daniele Maria.

Cronoprogramma intervento:

Fasi/tempo	Anno 2024							Anno 2025						
Affidamento progettazione definitiva esecutiva	X	X												
Progettazione			X	X										
Procedura di aggiudicazione dei lavori					X	X	X							
Esecuzione dei lavori								X	X	X	X	X		
Rendicontazione finale												X	X	

Allegato:

- Quadro Economico

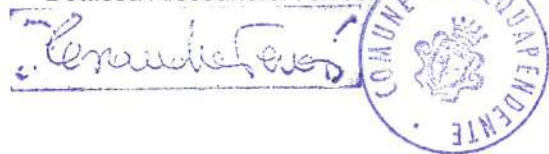
Note:

DIREZIONE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI, TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITA',
PARCHI Area: AGRICOLTURA E TURISMO SOSTENIBILE NELLE AREE PROTETTE
DETERMINAZIONE N.G12447 del Proposta n. 33867 del 18/09/2024

Oggetto: Trasferimento fondi in conto capitale a Enti gestori di aree naturali protette del Lazio per progetti di miglioramento della rete sentieristica e delle strutture di servizio delle aree protette del Lazio. Impegni di spesa favore di creditori vari sul Capitolo E000022556 per un importo complessivo di euro 171.326,82, per l'Esercizio Finanziario 2024

Il Sindaco Comune di Acquapendente

Dott.ssa Alessandra Terrosi



Il Direttore Regionale *ad interim*

Ing. Wanda D'Ercole



**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
SEZIONE TURISMOE INTERNAZIONALIZZAZIONE**

Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte capitale, istituito dall'art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, Atto di programmazione (D.M. 8912 del 05/05/2023) e Disposizioni applicative (D.M. del)

REGIONE LAZIO

SCHEDA INTERVENTO CONTO CAPITALE

DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO GENERALE:

"Ripristino funzionale del sentiero natura Taurino e area di sosta Orto delle Mole"

**Soggetto attuatore: Comune di Posta Fibreno, quale Ente Gestore della Riserva
Naturale Lago di posta Fibreno ex L.R. n° 10/1983**

1	Denominazione Intervento	"Ripristino funzionale del sentiero natura Taurino e area di sosta Orto delle Mole"
2	Soggetto beneficiario	Regione Lazio
3	CUP assegnato	C56C24000050002
4	Costo e copertura finanziaria	€ 10.000,00 (costo intervento) € 5.000,00 (finanziamento parco/regionale) € 5.000,00 (finanziamento FUNT 2024)
5	Descrizione intervento e modalità previste per l'attuazione dell'intervento	Ripristino con opere di manutenzione straordinari il funzionale del sentiero natura Taurino nonché la realizzazione di una staccionata in legno di castagno presso l'area di sosta Orto delle Mole.
6	Localizzazione intervento	Sentiero "Taurino", Via Carpello, 56-114, 03030 Carpello FR Coordinate 41.69703140670915, 13.692413000601556

7	Risultati attesi	Ripristino della fruizione da arte di moltissimi visitatori del sentiero natura e l'aria di sosta orto delle mole
8	Responsabile del procedimento	Gerardo Coppola

Cronoprogramma intervento:

Fasi/tempo	Anno 2024						Anno 2025					
Affidamento progettazione definitiva esecutiva	X	X										
Progettazione			X	X								
Procedura di aggiudicazione dei lavori					X	X	X					
Esecuzione dei lavori								X	X	X	X	X
Rendicontazione finale											X	X

Note:

DIREZIONE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI, TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITA',
PARCHI Area: AGRICOLTURA E TURISMO SOSTENIBILE NELLE AREE PROTETTE

DETERMINAZIONE N.G12447 del Proposta n. 33867 del 18/09/2024

Oggetto: Trasferimento fondi in conto capitale a Enti gestori di aree naturali protette del Lazio per progetti di miglioramento della rete sentieristica e delle strutture di servizio delle aree protette del Lazio. Impegni di spesa favore di creditori vari sul Capitolo E000022556 per un importo complessivo di euro 171.326,82, per l'Esercizio Finanziario 2024

Il Direttore
della Riserva Naturale
Iago di Posta Fibreno
Dott. Antonio Iecce

Signed by: LECCE ANTONIO
Issuer: Namirial CA Firma Qualificata
Signing time: 02-04-2025 15:46 UTC +02

Il DIRETTORE ad interim
Ing. Wanda D'Ercole



**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte capitale, istituito dall'art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, Atto di programmazione (D.M. 8912 del 05/05/2023) e Disposizioni applicative

REGIONE LAZIO

SCHEDA INTERVENTO CONTO CAPITALE

DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO GENERALE:

"Acquisto e Manutenzione Straordinaria Casale Ex Mulino il Loc. Caffarella "

Soggetto attuatore: Parco Regionale Appia Antica

1	Denominazione Intervento	Acquisto e Manutenzione Straordinaria Casale Ex Mulino il Loc. Caffarella (RM)
2	Soggetto beneficiario	Regione Lazio
3	CUP assegnato	G88H22000560006
4	Costo e copertura finanziaria	€ 718.555,76 (costo totale intervento) € 600.000,00 (finanziamento Giubileo 2025) € 59.277,88 (finanziamento FUNT 2024) € 59.277,88 (fondi Regione/Ente Parco)
5	Descrizione intervento e modalità previste per l'attuazione dell'intervento	Acquisito del Casale EX Mulino e Manutenzione ordinaria di locali e spazi esterni.
6	Localizzazione intervento	Casale dell'ex Mulino, Via della Caffarella, 23, 00179 Roma RM Coordinate: 41.86546, 12.51646
7	Risultati attesi	Il Parco dell'Appia Antica con fondi del Giubileo 2025 ha acquistato il Casale Ex Mulino dove alcuni locali e spazi esterni sono da sistemare con interventi di manutenzione ordinaria, per poi destinare gli stessi all'accoglienza e al pernottamento dei pellegrini/camminatori si vuole in quanto si vuole realizzare una "Casa dei Cammini".
8	Responsabile del procedimento	Dott. Fabrizio Piccari

Cronoprogramma intervento:

Fasi/tempo	Anno 2024						Anno 2025					
Progettazione						X						
Procedura di aggiudicazione dei lavori							X					
Esecuzione dei lavori								X	X			
Rendicontazione finale										X	X	

Note:

determinazione n. A00169 del 21/12/2023: "Giubileo 2025. Intervento n. 142 (ex 61) realizzazione della "Casa del Pellegrino " lungo la via Francigena nel Casale ex Mulino. Presa d'atto convenzione tra Giubileo 2025 S.p.A. e Ente Parco Regionale dell'Appia Antica ed impegno di spesa di euro 600.000 sul capitolo C02001 del bilancio di previsione 2023 per l'acquisto del Casale Ex Mulino. CIG ZE63DE0488"

DIREZIONE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI, TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITA', PARCHI Area: AGRICOLTURA E TURISMO SOSTENIBILE NELLE AREE PROTETTE

DETERMINAZIONE N.G12447 del Proposta n. 33867 del 18/09/2024

Oggetto: Trasferimento fondi in conto capitale a Enti gestori di aree naturali protette del Lazio per progetti di miglioramento della rete sentieristica e delle strutture di servizio delle aree protette del Lazio. Impegni di spesa favore di creditori vari sul Capitolo E000022556 per un importo complessivo di euro 171.326,82, per l'Esercizio Finanziario 2024

Allegati:

- Ordinanza del Commissario Straordinario del Governo per il Giubileo 2025 dell'11/12/2023
- Scheda Giubileo 2025 Intervento n. 142 (ex 61)

Il Direttore

Parco Regionale dell'Appia Antica
Dott. Enrico Maria Guarneri

GUARNERI ENRICO MARIA
2025.04.04 12:09:09
CN=GUARNERI ENRICO MARI
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATTIT-80143490581
RSA/2048 bits

Il Direttore Regionale *ad interim*

Ing. Wanda D'Ercole

D'ERCOLE WANDA
2025.04.04 15:56:06
CN=D'ERCOLE WANDA
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATTIT-80143490581

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
SEZIONE TURISMOE INTERNAZIONALIZZAZIONE

Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte capitale, istituito dall'art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, Atto di programmazione (D.M. 8912 del 05/05/2023) e Disposizioni applicative (D.M. del)

REGIONE LAZIO

SCHEDA INTERVENTO CONTO CAPITALE

DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO GENERALE:

"Messa in sicurezza tratto di strada ponderale di accesso al casale Podernovo, in loc.tà Torre Alfina, Comune di Acquapendente "

Soggetto attuatore: Comune di Acquapendente in qualità di Ente gestore della Riserva Naturale Monte Rufeno

1	Denominazione Intervento	Messa in sicurezza tratto di strada ponderale di accesso al casale Podernovo, in loc.tà Torre Alfina, Comune di Acquapendente
2	Soggetto beneficiario	Regione Lazio
3	CUP assegnato	F47H24001240005
4	Costo e copertura finanziaria	€ 28.080,00 (costo intervento) € 14.040,00 (finanziamento parco/regionale) € 14.040,00 (finanziamento FUNT 2024)
5	Descrizione intervento e modalità previste per l'attuazione dell'intervento	L'intervento prevede la messa in sicurezza della strada di accesso al casale Podernovo , per un tratto di circa 180 metri dove la livelletta stradale presenta una pendenza molto accentuata e per questo a causa "scorrimento veloce delle acque" dopo le abbondanti piogge erodono il manto stradale. Sono previsti interventi per il deflusso delle acque piovane e il ripristino del manto.
6	Localizzazione intervento	Casale Podernovo, in loc.tà Torre Alfina, Acquapendente (VT)
7	Risultati attesi	Miglioramento del deflusso delle acque piovane del tratto di strada che conduce al Casale Pordenone in loc.tà Alfina, Acquapendente(VT)

8	Responsabile del procedimento	Arch. Celestino Daniele Maria.

Cronoprogramma intervento:

Fasi/tempo	Anno 2024						Anno 2025					
Affidamento progettazione definitiva esecutiva	X	X										
Progettazione			X	X								
Procedura di aggiudicazione dei lavori					X	X	X					
Esecuzione dei lavori								X	X	X	X	X
Rendicontazione finale											X	X

Allegato:

- Computo metrico Estimativo

Note:

DIREZIONE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI, TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITA',
PARCHI Area: AGRICOLTURA E TURISMO SOSTENIBILE NELLE AREE PROTETTE
DETERMINAZIONE N.G12447 del Proposta n. 33867 del 18/09/2024

Oggetto: Trasferimento fondi in conto capitale a Enti gestori di aree naturali protette del Lazio per progetti di miglioramento della rete sentieristica e delle strutture di servizio delle aree protette del Lazio. Impegni di spesa favore di creditori vari sul Capitolo E000022556 per un importo complessivo di euro 171.326,82, per l'Esercizio Finanziario 2024

Il Sindaco Comune di Acquapendente
Dott.ssa Alessandra Terrosi



Il Direttore Regionale *ad interim*
Ing. Wanda D'Ercole



**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
SEZIONE TURISMOE INTERNAZIONALIZZAZIONE**

Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte capitale, istituito dall'art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, Atto di programmazione (D.M. 8912 del 05/05/2023) e Disposizioni applicative (D.M. del.....)

REGIONE LAZIO

SCHEDA INTERVENTO CONTO CAPITALE

DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO GENERALE:

**"INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PER UNA MIGLIORE GESTIONE AMBIENTALE DEL
RIFUGIO IN LOCALITÀ TOZZE NEL COMUNE DI ITRI (LT)"**

Soggetto attuatore: Ente Regionale Parco dei Monti Aurunci

1	Denominazione Intervento	"Intervento di efficientamento energetico per una migliore gestione ambientale del Rifugio in località TOZZE nel Comune di Itri (LT)"
2	Soggetto beneficiario	Regione Lazio – Ente Regionale Parco dei Monti Aurunci
3	CUP assegnato	D15J24000030003
4	Costo e copertura finanziaria	€ 21.000,00 (costo intervento) € 10.500,00 (50%) (finanziamento regionale) € 10.500,00 (50%) (finanziamento FUNT 2024)

5	Descrizione intervento e modalità previste per l'attuazione dell'intervento	L'immobile denominato "Rifugio Tozze" e ricadente all'interno del Parco Naturale dei Monti Aurunci, da sempre destinato a Rifugio Montano, è già dotato di un piccolo impianto fotovoltaico ormai obsoleto e pertanto risulta necessario procedere alla sua sostituzione. Nell'ambito del presente intervento è prevista l'installazione di nuovo impianto fotovoltaico comprensivo di fornitura ed installazione degli elementi costituenti l'impianto stesso ed in particolare: • Fornitura e posa in opera di moduli fotovoltaici e relative strutture di sostegno per un impianto monofase con potenza nominale di 3 kWp da posizionare sulla falda di copertura del Rifugio esposta a Sud-Est; • Fornitura e posa in opera di sistema di accumulo per impianto fotovoltaico, adatto alla connessione ad inverter ibridi appositamente predisposti, composto da più moduli batteria impilabili di capacità variabile, pre cablati con celle prismatiche di batterie al Litio-Ferro-Fosfato (LFP), per una capacità di 3 Kwh. Per l'attuazione dell'intervento risulta necessario procedere all'affidamento della progettazione esecutiva a professionista abilitato e successivamente ad affidare le lavorazioni ad Operatori Economici qualificati nel rispetto della normativa di settore degli Appalti Pubblici (D.Lgs. 36/2023 e smi).
6	Localizzazione intervento	L'intervento previsto interessa l'immobile denominato "Rifugio Tozze" è ubicato nell'omonima località Montana del Comune di Itri (LT), ricompreso nei confini del Parco dei Monti Aurunci, e identificato catastalmente al Foglio 15 part. 19 – Categoria E/3.
7	Risultati attesi	Lo scopo del progetto è quello di una gestione ecocompatibile della struttura offrendo ai turisti e a tutti coloro che vogliono visitare ed ammirare le bellezze all'interno del Parco dei Monti Aurunci, un soggiorno all'insegna del risparmio energetico, dell'uso più razionale delle risorse idriche e dell'informazione ambientale diventando anch'essi protagonisti nel raggiungimento degli "obiettivi ambientali" che l'Ente Parco e il Comune di Itri si prefiggono di raggiungere.
8	Responsabile del procedimento	Dott. Raffaele Buttaro

Cronoprogramma intervento:

Fasi/tempo	Anno 2024							Anno 2025						
Affidamento progettazione definitiva esecutiva				X	X									
Progettazione						X	X							
Procedura di aggiudicazione dei lavori								X	X	X				
Esecuzione dei lavori											X	X		
Rendicontazione finale													X	

Note:

DIREZIONE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI, TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITA', PARCHI Area: AGRICOLTURA E TURISMO SOSTENIBILE NELLE AREE PROTETTE

DETERMINAZIONE N.G12447 del Proposta n. 33867 del 18/09/2024

Oggetto: Trasferimento fondi in conto capitale a Enti gestori di aree naturali protette del Lazio per progetti di miglioramento della rete sentieristica e delle strutture di servizio delle aree protette del Lazio. Impegni di spesa favore di creditori vari sul Capitolo E000022556 per un importo complessivo di euro 171.326,82, per l'Esercizio Finanziario 2024

Allegati:

- Tavola grafica Stato Attuale – Rifugio
- Quadro Tecnico Economico - Rifugio

Il Direttore Parco Naturale Regionale Monti Aurunci

DE MARCHIS GIORGIO
Dott. Giorgio De Marchis

DE MARCHIS GIORGIO
Giorgio De Marchis
CN=DE MARCHIS GIORGIO
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581
Direttore Parco Naturale dei Monti Aurunci
RSA/2048 DMS

Il Direttore Regionale
Dott. Vito Consoli

CONSOLI VITO
2024.09.27 16:03:46
CN=CONSOLI VITO
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581

QUADRO TECNICO ECONOMICO

"INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PER UNA MIGLIORE GESTIONE AMBIENTALE DEL RIFUGIO IN LOCALITÀ TOZZE NEL COMUNE DI ITRI (LT)"

A IMPORTO DEI LAVORI			
	A.1	Importo di progetto al netto degli oneri della sicurezza	12.691,00
	A.2	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	380,00
	A.3	Importo di progetto (A1+A2)	13.071,00
B SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
	B.1	IVA sui lavori (10% su A.3+B.2)	1.372,40
	B.2	Imprevisti e lavori in economia	653,00
	B.3	Incentivi ex art.113 del D.Lgs. 50/2016 e smi (1.875% di A.3 come da Regolamento Regionale n.3 del 31.03.2022)	245,08
		<i>Di cui 80% comma 3</i>	196,06
		<i>Di cui 20% comma 4</i>	49,02
	B.4	SPESE TECNICHE (Progettazione, DL e contabilità, Coordinamento della Sicurezza in progettazione ed esecuzione)	4.237,83
	B.5	C.N.P.A.I.A. (4% su B.4)	169,51
	B.6	IVA sulle spese tecniche (22% su B4+B5)	969,61
	B.7	spese di gara, versamenti oneri ANAC e varie	281,57
	B.8	Totale somme a disposizione dell'amministrazione	7.929,00
		AMMONTARE DELL'INTERVENTO (A3 + B8)	21.000,00

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
SEZIONE TURISMOE INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte capitale, istituito dall'art. 1, comma 368, della legge
30 dicembre 2021, n. 234, Atto di programmazione 2023/2025 aggiornamento 2024 (D.M. 11278 del
17/04/2024) e Disposizioni applicative (D.M. del**)

REGIONE LAZIO

SCHEDA INTERVENTO CONTO CAPITALE

DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO GENERALE:

**"EUROPEI DI ATLETICA LEGGERA 2024 - INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA NECESSARI PER LA
MESSA IN SICUREZZA E MANUTENZIONE DELLO STADIO PAOLO ROSI PER GLI EUROPEI DI ATLETICA
LEGGERA GIUGNO 2024 - VIA DEI CAMPI SPORTIVI N.7, ROMA."**

Soggetto attuatore: Federazione Italiana Atletica Leggera (F.I.D.A.L.)

1	Denominazione Intervento	INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA NECESSARI PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLO STADIO PAOLO ROSI PER GLI EUROPEI DI ATLETICA LEGGERA GIUGNO 2024
2	Soggetto beneficiario	Regione Lazio
3	CUP assegnato	D84J24000180002
4	Costo e copertura finanziaria	€. 500.000,00 (costo intervento) €. 250.000,00 (finanziamento regionale) €. 250.000,00 (finanziamento FUNT 2024)
5	Descrizione intervento e modalità previste per l'attuazione dell'intervento	In occasione della manifestazione degli Europei 2024, la Regione Lazio ha concesso un contributo per l'adeguamento degli impianti sportivi – E' stato trasmesso dalla FIDAL il progetto esecutivo per i lavori di manutenzione ordinaria e messa in sicurezza dello stadio "Paolo Rosi" che verrà utilizzato per gli Europei di Atletica Leggera anno 2024 - La Fondazione EUROROMA 2024 gestirà un allestimento pensato esclusivamente per la manifestazione sportiva con la sostituzione struttura temporanea (gazebo) ingresso stadio Inoltre, verranno realizzati lavori di livellamento campo da gioco; Ripristino camminamento perimetrale del campo; Bonifica recinzione via Ceccarelli e Via dei campi Sportivi; Camminamento atleti. Sostituzione cancelli su ingresso principale
6	Localizzazione intervento	Via dei Campi Sportivi, 7 - ROMA
7	Risultati attesi	Migliorare e rendere fruibile la struttura per gli allenamenti degli atleti per gli Europei di atletica leggera 2024, e per il master italiano.
8	Responsabile del procedimento	Dott. Alessandro LONDI

Cronoprogramma intervento:

Fasi/tempo	Anno 2024						Anno 2025					
Affidamento progettazione definitiva esecutiva	X											
Progettazione		X										
Procedura di aggiudicazione dei lavori			X									
Esecuzione dei lavori			X	X								
Rendicontazione finale				X								

Note:

Allegati:

- Progetto Esecutivo
- Determinazione n. G18948 del 29/12/2022

Il Direttore

GIUNTARELLI PAOLO
2024.07.18 15:15:41
Paolo Giuntarelli
CN=GIUNTARELLI PAOLO
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATTIT-80143490581
Dirigente Predisposizione degli interventi
RSA/2048 bits



Presidenza del Consiglio dei Ministri
-Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica -

CUP ASSEGNATO AL PROGETTO	D84J24000180002
--DESCRIZIONE DEL PROGETTO--	
Localizzazione	Comune di ROMA (RM)
Descrizione sintetica del progetto	IMPIANTO DI ATLETICA LEGGERA DI ROMA " PAOLO ROSI " VIA DEI CAMPI SPORTIVI 7*VIA DEI CAMPI SPORTIVI 7*INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA NECESSARIA PER LA MESSA IN SICUREZZA E MANUTENZIONE DELLO STADIO PAOLO ROSI PER GLI EUROPEI DI ATLETICA LEGGERA GIUGNO 2024
Anno di decisione	2024
Nome infrastruttura interessata dal progetto	IMPIANTO DI ATLETICA LEGGERA DI ROMA " PAOLO ROSI " VIA DEI CAMPI SPORTIVI 7
Struttura/Infrastruttura unica	Una
Descrizione intervento	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA NECESSARIA PER LA MESSA IN SICUREZZA E MANUTENZIONE DELLO STADIO PAOLO ROSI PER GLI EUROPEI DI ATLETICA LEGGERA GIUGNO 2024
Strumento di programmazione	ASSENTE
Legge Obiettivo	N
Indirizzo o Area di riferimento (solo se diverso da U.O.)	VIA DEI CAMPI SPORTIVI 7
Data Chiusura Prevista	31/07/2025
--CARATTERISTICHE DEL CUP--	
Cumulativo	No
Provvisorio	No
Tipologia relativa allo stato Master (Normale: non è Master né è associato ad alcun Master, Master: progetto Master, Collegato: progetto associato ad un Master)	Normale
Stato	Attivo
CUP Progettazione Collegati	
CUP di progettazione non disponibile	SI
Motivazione	Il CUP lavori include la progettazione
--ANAGRAFICA DEL SOGGETTO--	
Soggetto Richiedente	FEDERAZIONE ITALIANA DI ATLETICA LEGGERA
Concentratore	N
Soggetto Titolare	FEDERAZIONE ITALIANA DI ATLETICA LEGGERA
Categoria Soggetto Titolare	ENTI PREPOSTI AD ATTIVITA' SPORTIVE
Unità Organizzativa	FIDAL NAZIONALE
--CLASSIFICAZIONE DEL PROGETTO--	
Natura	REALIZZAZIONE DI LAVORI PUBBLICI (OPERE ED IMPIANTISTICA)

Contatti:

Sito <http://www.programmazioneeconomica.gov.it/sistema-mipcup/>

Numero verde Help-Desk CUP 800.811.172

Tipologia	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER MESSA IN SICUREZZA (ESCLUSO DISSESTO IDROGEOLOGICO)
Settore	INFRASTRUTTURE SOCIALI
Sottosettore	SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO
Categoria	IMPIANTI SPORTIVI
--DATI FINANZIARI DEL PROGETTO--	
Partenariato Pubblico-Privato e Forme Speciali Di Partenariato	NO
Tipologia Operazione	NO
Costo totale del progetto (in euro)	500.000,00
Importo in lettere in euro	cinquecentomila
Tipologia copertura finanziaria	REGIONALE
Importo del finanziamento pubblico richiesto/assegnato (in euro)	500.000,00
Importo in lettere in euro	cinquecentomila
--ALTRI DATI--	
Data generazione completo	29/04/2024
Data ultima modifica utente	29/04/2025



REGIONE LIGURIA

Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte capitale, istituito dall'art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234

Atto di programmazione (D.M. 8912/23 del 05 maggio 2023 recante "Fondo Unico Nazionale del Turismo di conto capitale – Atto di programmazione Triennio 2023 – 2025" – Anno 2024

SCHEDA INTERVENTO

DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO: "Progetto di un portale di gestione dei flussi visitatori predittivo per lo sviluppo di un turismo sostenibile nel Parco Nazionale delle Cinque Terre "

Soggetto attuatore: Ente Parco Nazionale delle Cinque Terre

1	Descrizione dell'intervento e modalità di attuazione	Poter intermediare parte dei flussi visitatori attraverso una gestione centralizzata delle aree più attrattive al fine di mettere in condizione il visitatore di scegliere giorni e/o fasce orarie in cui la pressione antropica non raggiunge valori di sovraffollamento Tale sistema sarà uno strumento essenziale per i tour operator che organizzano gruppi in visita alle cinque terre . Saranno installati dispositivi di conteggio e videocamere dislocate nel parco e utilizzate tecnologie di machine learning per prevedere il numero di visitatori. Il sistema sarà interfacciato con i conta persone già installati sulla rete sentieristica del parco e col sistema di vendite delle carte multiservizio del parco e interagirà con i dati di tutta la mobilità afferente al territorio. (A titolo esemplificativo Crociere, Bus, auto, traghetti etc.)
2	Soggetto beneficiario	REGIONE LIGURIA
3	CUP assegnato	D51C24000100001
4	Costo e copertura finanziaria	C _____800.000,00_____ (costo complessivo intervento) Finanziato nel seguente modo: € _____400.000,00_____ (cofinanziamento pubblico) € _____400.000,00_____ (contributo FUNT richiesto)
5	Estremi atti di impegno al cofinanziamento pubblico (minimo 50% del costo complessivo)	Prot. 8056/2024
6	Localizzazione intervento	Perimetrazione del Parco Nazionale delle Cinque Terre
7	Risultati attesi	Pianificare e intermediare gli arrivi, trovare un giusto equilibrio tra pressione turistica e salvaguardia ambientale



REGIONE LIGURIA

Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte capitale, istituito dall'art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234

Atto di programmazione (D.M. 8912/23 del 05 maggio 2023 recante "Fondo Unico Nazionale del Turismo di conto capitale – Atto di programmazione Triennio 2023 – 2025" – Anno 2024

SCHEDA INTERVENTO

DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO: "LAVORI DI RIPRISTINO E MESSA IN SICUREZZA DEL "SENTIERO CASCADE DELL'ARROSCIA NEL COMUNE DI MENDATICA (IM)."

Soggetto attuatore: Ente Parco Regionale delle Alpi Liguri

1	Descrizione dell'intervento e modalità di attuazione	Le opere previste sono rivolte a ripristinare la percorribilità del sentiero, che sarà oggetto di interventi consistenti in opere localizzate atte a restituire la piena percorribilità, attualmente resa difficoltosa e pericolosa da smottamenti, crolli della massicciata di sostegno a valle del sentiero, dissesti o inadeguatezza del piano pedonale oltre a ostacoli quali pietrame e accrescimenti vegetativi.
2	Soggetto beneficiario	REGIONE LIGURIA
3	CUP assegnato	F86C24153160006
4	Costo e copertura finanziaria	€ 41.000,00= (costo complessivo intervento) Finanziato nel seguente modo: € 20.500,00= (finanziamento risorse proprie Ente Parco) € 20.500,00= (contributo FUNT richiesto)
5	Estremi atti di impegno al cofinanziamento pubblico (minimo 50% del costo complessivo)	Determinazione Dirigenziale n.144 del 24/06/2024
6	Localizzazione intervento	Comune di Mendatica (IM)
7	Risultati attesi	Accessibilità Sentiero
8	Target di riferimento	Miglioramento potenzialità turistiche area
9	Responsabile del procedimento	Dott. Federico Marengo

Cronoprogramma:

Fasi/tempo	Anno 2024					Anno 2025					Anno 2026				
Progettazione		X													
Esecuzione					X	X	X	X	X						

Rendicontazione										X	X						



REGIONE LIGURIA

Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte capitale, istituito dall'art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234

Atto di programmazione (D.M. 8912/23 del 05 maggio 2023 recante "Fondo Unico Nazionale del Turismo di conto capitale – Atto di programmazione Triennio 2023 – 2025" – Anno 2024

SCHEDA INTERVENTO

DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO: "LAVORI DI RIPRISTINO E MESSA IN SICUREZZA DELLO STORICO "SENTIERO DEGLI ALPINI" NEL GRUPPO MONTUOSO TORAGGIO PIETRAVECCHIA NEL COMUNE DI PIGNA (IM)."

Soggetto attuatore: Ente Parco Regionale delle Alpi Liguri

1	Descrizione dell'intervento e modalità di attuazione	Le opere previste sono rivolte a rendere il sentiero una tipologia di percorso reso più facile e sicuro attraverso l'installazione di attrezzatura artificiale (cavi, gradini, corrimani, ecc.) infissa in parete, al fine di facilitare la progressione escursionistica nei tratti in cui il tracciato è particolarmente impervio e ove risulti estremamente esposto ad cadute accidentali nel versante sottostante. I sentieri (avvicinamenti e percorso principale) sono già esistenti e saranno oggetto di interventi consistenti in opere localizzate atte a restituire la piena percorribilità, attualmente resa difficoltosa e pericolosa da smottamenti, crolli della massicciata di sostegno a valle del sentiero, dissesti o inadeguatezza del piano pedonale oltre a ostacoli quali pietrame e accrescimenti vegetativi. Le tratte particolarmente esposte al pendio sottostante verranno attrezzate con un cavo metallico ancorato alla parete rocciosa, avente funzione di linea di vita (sicurezza), per essere affrontati dall'escursionista con l'adeguata attrezzatura tecnica (imbraco longe e moschettoni). In alcuni brevi tratti del percorso i passaggi più impervi, coincidenti con gli impluvi soggetti a forte erosione da eventi meteorologici, saranno agevolati con l'infissione di pedate (pioli/gradini) e corrimani metallici al fine di agevolare ulteriormente il transito.
2	Soggetto beneficiario	REGIONE LIGURIA
3	CUP assegnato	F86C22000440002
4	Costo e copertura finanziaria	C 260.362,18= (costo complessivo intervento) Finanziato nel seguente modo: € 121.156,89 ((finanziamento Fondo Strategico Regionale) € 9.024,20= (finanziato con fondi propri Ente Parco € 130.181,09= (contributo FUNT richiesto) – 50% del costo totale dell'intervento

5	Estremi atti di impegno al cofinanziamento pubblico (minimo 50% del costo complessivo)	CdA n.33 del 28/10/2022 Determinazione Dirigenziale n. 143 Del 24/06/2024
6	Localizzazione intervento	Comune di Pigna (IM)
7	Risultati attesi	Accessibilità sentiero
8	Target di riferimento	Appassionati di natura e di storia, escursionisti, scolaresche e più in generale i fruitori dell'area protetta e i turisti anche delle aree costiere
9	Responsabile del procedimento	Geom. Giuliano Maglio

Cronoprogramma:

Fasi/tempo	Anno 2024						Anno 2025						Anno 2026					
Progettazione																		
Esecuzione				X	X	X	X	X										
Rendicontazione									X	X								



Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte capitale, istituito dall'art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234

Atto di programmazione (D.M. 8912/23 del 05 maggio 2023 recante "Fondo Unico Nazionale del Turismo di conto capitale – Atto di programmazione Triennio 2023 – 2025" – Anno 2024

SCHEDA INTERVENTO

DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO: " Promozione e valorizzazione dei Centri di fruizione e dei connessi paesaggi naturali e culturali del Parco dell'Antola."

Soggetto attuatore: Ente Parco Regionale dell'Antola

1	Descrizione dell'intervento e modalità di attuazione	L'intervento prevede: 1. la riqualificazione dell'area del Lago del Brugno aumentando l'integrazione di diversi settori dell'offerta turistica: strutture ricettive, centri visita, itinerari, strutture per la ristorazione, ecc.) e realizzando appositi approdi per piccole imbarcazioni (non a motore) al fine di consentire l'utilizzo turistico sportivo del bacino. Importo Euro 60.000,00 2. la realizzazione di un "Giardino diffuso" nel Comune di Montebruno indirizzato alla fruizione di un vasto pubblico con il coinvolgimento di Enti di ricerca ed operatori locali per la conservazione degli habitat e delle specie. Importo Euro 95.000,00 3. Interventi di efficientamento energetico e miglioramento strutturale finalizzato all'incremento e all'ottimizzazione della fruizione anche stagionalizzata e della sostenibilità gestionale dei Centri di Fruizione del Parco: Rifugio del Parco dell'Antola in Comune di Propata – sostituzione pannelli fotovoltaici, inverter e sistema di accumulo con ultracondensatori di ultima generazione Importo Euro 80.000,00 Sede scientifica e Centro visite del Parco presso la Torriglietta in Comune di Torriglia – miglioramento ed efficientamento del sistema di riscaldamento Importo Euro 15.000 Borgo di Senarega - miglioramento delle strutture di accoglienza Importo Euro 5.000,00 Castello della Pietra in Comune di Vobbia – miglioramento delle strutture di accoglienza e fruizione del punto ristoro connesso al Castello Importo Euro 15.000,00 Foresteria di Montebruno - interventi di adeguamento e miglioramento della struttura ricettiva. Importo Euro 25.000,00 Osservatorio astronomico - miglioramento della struttura

		sia dal punto di vista scientifico-strutturale che gestionale e impiantistico Importo Euro 7.800,00 4. Azioni volte all'ampliamento dell'offerta turistica, del miglioramento dei servizi e dell'accessibilità del territorio protetto e delle sue strutture e relativo incremento dell'occupazione giovanile locale anche attraverso nuovi canali di comunicazione. Importo Euro 75.000,00 Tutti gli interventi saranno cantierabili nel 2024 e si concluderanno entro due anni dalla concessione del contributo.
2	Soggetto beneficiario	REGIONE LIGURIA
3	CUP assegnato	B45J24000130006
4	Costo e copertura finanziaria	C 377.800,00 (costo complessivo intervento) Finanziato nel seguente modo: € 188.900,00 (cofinanziamento pubblico) € 188.900,00 (contributo FUNT richiesto)
5	Estremi atti di impegno al cofinanziamento pubblico (minimo 50% del costo complessivo)	Decreto del Presidente n. 31 del 15/7/2024
6	Localizzazione intervento	Territorio dell'area protetta dell'Antola
7	Risultati attesi	Valorizzazione dei Centri di fruizione e dei Centri attrezzati del Parco; - attuazione della navigabilità del Lago del Brugneto; - recupero e conservazione dei borghi storici delle valli dell'Antola; - realizzazione di un esempio di giardino diffuso che potrà permettere di mostrare in modo ravvicinato, ad un pubblico vasto, entità biologiche di pregio; - miglioramento della fruibilità turistica dell'area protetta incrementando la destagionalizzazione dell'offerta ed elevando l'attenzione su zone poco note dell'entroterra genovese
8	Target di riferimento	Scolaresche, gruppi e famiglie; turisti delle località balneari (destagionalizzazione e alternativa al mare); appassionati del settore; università e studiosi di scienze della Terra
9	Responsabile del procedimento	Dott. Massimo La Iacona

Cronoprogramma:

Fasi/tempo	Anno 2024						Anno 2025						Anno 2026					
Progettazione				x	x	x												
Esecuzione					x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
Rendicontazione															x	x	x	



Atto di programmazione (D.M. 8912/23 del 05 maggio 2023 recante “Fondo Unico Nazionale del Turismo di conto capitale – Atto di programmazione Triennio 2023 – 2025” – Anno 2024

SCHEDA INTERVENTO

DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO:

“MESSA IN SICUREZZA DEI PERCORSI DENOMINATI Via dei Tubi E Passo del Bacio MEDIANTE ADEGUAMENTO DELLE ATTREZZATURE DI AIUTO E VIA FERRATA ED IMPLEMENTAZIONE DELLA SEGNALETICA RELATIVA”

Soggetto attuatore: Ente Parco di Portofino

1	Descrizione dell'intervento e modalità di attuazione	L'intervento prevede la sostituzione delle attrezzature attualmente presenti sui percorsi denominati "Passo del Bacio" e "Via dei Tubi" con ancoraggi e cavi a norma UNI, nonché l'integrazione e la parziale sostituzione della segnaletica relativa agli stessi percorsi.
2	Soggetto beneficiario	REGIONE LIGURIA
3	CUP assegnato	D36C24000030003
4	Costo e copertura finanziaria	C 100.000,00 (costo complessivo intervento) Finanziato nel seguente modo: € 50.000,00 (cofinanziamento pubblico) € 50.000,00 (contributo FUNT richiesto)
5	Estremi atti di impegno al cofinanziamento pubblico (minimo 50% del costo complessivo)	Determinazione n. 139 del 12/07/2024
6	Localizzazione intervento	Comune di Camogli località Batterie, Caselle, San Fruttuoso
7	Risultati attesi	Migliore e più sicura fruizione dei percorsi in oggetto
8	Target di riferimento	Fruitori del Parco Naturale Regionale di Portofino
9	Responsabile del procedimento	Geom. Roberto Cavagnaro

Cronoprogramma:

[illegible]



Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte capitale, istituito dall'art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234

Atto di programmazione (D.M. 8912/23 del 05 maggio 2023 recante "Fondo Unico Nazionale del Turismo di conto capitale – Atto di programmazione Triennio 2023 – 2025" – Anno 2024

SCHEDA INTERVENTO

DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO: "CAVALLI SELVAGGI DEL PARCO DELL'AVETO"

Soggetto attuatore: Ente Parco Naturale Regionale dell'Aveto

1	Descrizione dell'intervento e modalità di attuazione	Premesso che negli immediati dintorni del Parco naturale regionale dell'Aveto, con frequenti trasgressioni in area protetta, e comunque nell'ambito della ZSC "Parco dell'Aveto" di Rete Natura 2000 sopravvive da alcuni decenni una popolazione di cavalli rinselvaticiti allo stato brado, divenuti oggi grande attrazione turistica con attività di horsewatching, ma la cui presenza va compatibilizzata con le attività rurali locali, e che il Parco è stato individuato tra gli attori di interventi finalizzati a tale valorizzazione, anche turistica, oltre che scientifica e di salvaguardia degli habitat, nel rispetto dell'economia rurale locale, l'intervento prevede la valorizzazione e promozione della presenza di questi cavalli, con la creazione di un'area dove contenere e foraggiare alcuni esemplari, comunque allo stato libero (Santuario dei Cavalli). Pertanto sono già state previste forme di miglioramento pascoli di altura, foraggiamento agli animali nella stagione invernale, accordi con gestori di Malghe e alpeggi, con adeguate risorse a disposizione del Parco. Gli interventi oggetto del progetto di cui alla presente scheda completano i precedenti e sono invece destinati in particolare al miglioramento della raggiungibilità, fruibilità e accoglienza dei turisti con realizzazione di infrastrutture e miglioramento di quelle esistenti (es. sentieristica, pannelli e segnaletica, strade bianche di accesso), nonché miglioramento della sostenibilità dell'impiantistica e della ricettività dei rifugi del Parco strettamente collegati alla zona, in piena sintonia con quanto previsto nel Fondo unico nazionale del turismo (FUNT) del Ministero per il Turismo, quali investimenti nel turismo rurale e in quello montano, con arricchimenti dell'offerta turistica del territorio e ricadute positive sullo stesso, coinvolgendo l'intera filiera locale realizzando un modello di turismo sostenibile e di ospitalità diffusa che possa estendere le opportunità turistiche agli operatori locali e offrire occasioni di sviluppo che riducano lo spopolamento

		e garantiscano la tutela e la valorizzazione del territorio. Gli interventi, elencati anche come voci di costo nella tabella excell allegata alla presente scheda, consistono in particolare in: - Interventi destinati a confermare ed aumentare la sostenibilità ambientale dei Rifugi del Parco presenti nell'area (Rifugio Malga Zanoni, Rifugio Antonio Devoto e Rifugio Monte Aiona), già elevata in quanto tutti dotati di impianti a rinnovabili collegati con la rete o stand alone, ma che può essere arricchita e migliorata da investimenti dedicati al maggior efficientamento energetico o all'integrazione/rinnovo di impianti - Interventi destinati al miglioramento accessibilità di servizio ai suddetti rifugi (in particolare al Rif. Malga Zanoni) conservandone la natura e tipologia di strada bianca e di servizio, con l'uso di materiali lapidei locali e tecniche di ingegneria naturalistica - Interventi destinati al mantenimento e adeguamento della rete sentieristica di collegamento tra l'area dei cavalli e i Rifugi del Parco e della relativa pannellistica e segnaletica orizzontale e verticale, nonché della comunicazione e promozione collegata I rifugi citati, di cui il Parco è titolare, fanno parte del locale Consorzio per l'Ospitalità diffusa "Una montagna di accoglienza nel Parco", del quale il Parco è socio fondatore e sostenitore.
2	Soggetto beneficiario	REGIONE LIGURIA
3	CUP assegnato	C12H24000730007
4	Costo e copertura finanziaria	C 400.000,00 (costo complessivo intervento) Finanziato nel seguente modo: € 200.000,00 (cofinanziamento pubblico) € 200.000,00 (contributo FUNT richiesto)
5	Estremi atti di impegno al cofinanziamento pubblico (minimo 50% del costo complessivo)	Determina del Direttore n. 63 del 01/07/2024
6	Localizzazione intervento	Comune di Borzonasca (GE)
7	Risultati attesi	- Arricchimento offerta turistica del territorio, con aumento della frequentazione turistica legata all'horsewatching e all'escursionismo in generale; - Incremento della sostenibilità ambientale di strutture e infrastrutture del Parco, con ricadute positive sulla clientela e l'offerta in termini di migliore accoglienza ed enogastronomia locale - ricadute positive sull'artigianato locale cui le lavorazioni relative agli interventi nel Parco sono sempre affidate, nel rispetto delle normative vigenti; - coinvolgimento Consorzio Ospitalità diffusa e in generale tutta la filiera dell'accoglienza turistica del territorio, con conferma del modello di turismo sostenibile in atto - in generale, si tratta di azioni che offrono occasioni di sviluppo utili a ridurre lo spopolamento e garantire la



Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte capitale, istituito dall'art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234

Atto di programmazione (D.M. 8912/23 del 05 maggio 2023 recante "Fondo Unico Nazionale del Turismo di conto capitale – Atto di programmazione Triennio 2023 – 2025" – Anno 2024

SCHEDA INTERVENTO

DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO: "MINIERA DI GAMBATESA"

Soggetto attuatore: Ente Parco Naturale Regionale dell'Aveto

1	Descrizione dell'intervento e modalità di attuazione	Si premette che il Parco dell'Aveto è proprietario e titolare del complesso ex-minerario di Gambatesa, un unicum a livello regionale e nazionale di ex miniera, trasformata in museo minerario quando ancora attiva, e resa visitabile anche in sotterraneo col trenino originale dei minatori. Il complesso, attivo dal 1876 per l'estrazione di Manganese (a lungo il principale giacimento europeo di questo minerale) e dal 2000 anche museo aperto al pubblico, necessita oggi (anche in vista della riapertura al pubblico con affidamento a nuova gestione) di ripristino della fruibilità e transitabilità in galleria, momentaneamente limitato a causa del deterioramento delle strutture a seguito eventi meteorici e accumuli di materiale, anche in sotterraneo. La miniera ha un grande appeal turistico e attira normalmente dai 12.000 ai 20.000 visitatori/anno, e rappresenta non solo un fattore notevole di destagionalizzazione, ma ubicata come è, non lontano dalle spiagge e dalle celeberrime località rivierasche di Portofino, Rapallo, S. Margherita Ligure, Chiavari, Lavagna, Sestri Levante e dalle Cinque Terre, anche in estate -nelle giornate nuvolose o di pioggia- costituisce la principale attrazione alternativa al mare. In una valle come la Val Graveglia, ma il discorso si può estendere come indotto anche alle valli vicine, un tale flusso turistico, da solo garantisce introiti utili per la sopravvivenza di decine e decine di aziende agrituristiche, ristoranti, rifugi, piccole locande, in gran parte facenti parte del locale Consorzio per l'Ospitalità diffusa "Una montagna di accoglienza nel Parco" Gli interventi oggetto del progetto, di cui alla presente scheda, completano i precedenti effettuati dal Parco o in via di effettuazione (presidio, sicurezza, manutenzioni, mantenimento e spese utenze obbligate) e sono invece destinati in particolare al miglioramento della fruibilità da parte dei turisti, con adeguamento e ripristino percorribilità gallerie ex minerarie, in

		piena sintonia con quanto previsto nel Fondo unico nazionale del turismo (FUNT) del Ministero per il Turismo, quali investimenti nel turismo rurale e in quello montano, con arricchimento dell'offerta turistica del territorio e ricadute positive sullo stesso, coinvolgendo l'intera filiera locale realizzando un modello di turismo sostenibile e di ospitalità diffusa che possa estendere le opportunità turistiche agli operatori locali e offrire occasioni di sviluppo che riducano lo spopolamento e garantiscano la tutela e la valorizzazione del territorio. Gli interventi consistono in particolare nel miglioramento della fruibilità delle gallerie, mediante interventi di manutenzione straordinaria (inclusi il ripristino e l'implementazione degli impianti elettrici sotterranei), e si tratta, tra l'altro, di intervento destinato a confermare ed aumentare la sostenibilità ambientale del complesso.
2	Soggetto beneficiario	REGIONE LIGURIA
3	CUP assegnato	C92H24001120007
4	Costo e copertura finanziaria	C 40.000,00 (costo complessivo intervento) Finanziato nel seguente modo: € 20.000,00 (cofinanziamento pubblico) € 20.000,00 (contributo FUNT richiesto)
5	Estremi atti di impegno al cofinanziamento pubblico (minimo 50% del costo complessivo)	Determina del Direttore n. 64 del 01/07/2024
6	Localizzazione intervento	Comune di Ne (GE)
7	Risultati attesi	Valorizzazione e fruizione delle gallerie ex minerarie della Miniera di Gambatesa con ripristino percorso in galleria per trenino ex minatori finalizzato ad un incremento del turismo - Arricchimento offerta turistica del territorio, con aumento della frequentazione turistica legata all'attrazione del complesso museale e alla visita in sotterraneo col trenino dei minatori; - Ricadute positive sull'artigianato locale cui le lavorazioni relative agli interventi nel Parco sono sempre affidate, nel rispetto delle normative vigenti; - Coinvolgimento Consorzio Ospitalità diffusa e in generale di tutta la filiera dell'accoglienza turistica del territorio, con conferma del modello di turismo sostenibile in atto - Azione fondamentale per l'offerta di occasioni di sviluppo utili a ridurre lo spopolamento e garantire la tutela e la valorizzazione del territorio
8	Target di riferimento	Scolaresche, gruppi e famiglie; turisti delle località balneari (destagionalizzazione e alternativa al mare); appassionati del settore; università e studiosi di scienze della Terra

REGIONE LOMBARDIA

Direzione Generale TURISMO MARKETING TERRITORIALE E MODA

Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) di conto capitale, istituito dall'art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 – **annualità 2024**; Atto di programmazione triennio 2023 – 2025 – aggiornamento 2024 (prot. n. 11278/24 del 17/04/2024)

SCHEDA INTERVENTO

DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO:

**“PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLA TRATTA LOMBARDA DEL PERCORSO
CICLABILE GREEN TOUR OSTIGLIA – TREVISO- PRIMO LOTTO FUNZIONALE “**

Soggetto beneficiario: REGIONE LOMBARDIA

1	Denominazione intervento	PERCORSO CICLABILE GREEN TOUR OSTIGLIA – TREVISO PRIMO LOTTO FUNZIONALE: TRATTA 1 – DALLA STAZIONE FERROVIARIA DI OSTIGLIA AL PONTE SUL FIUME PO” E TRATTA 2 – DALLA STAZIONE FERROVIARIA DI OSTIGLIA AL CONFINE CON IL VENETO”
2	Soggetto attuatore	COMUNE di OSTIGLIA (MN)
3	CUP assegnato	TRATTA 1 - CUP B51B24002100002 TRATTA 2 - CUP B51B21000310002
4	Costo e copertura finanziaria	€ 3.225.619,00 (costo complessivo intervento) € 1.612.809,50 (cofinanziamento FUNT 2024) € 1.612.809,50 (cofinanziamento regionale)
5	Descrizione intervento e modalità previste per l'attuazione dell'intervento	Il tracciato del percorso ciclabile Ostiglia-Treviso, di lunghezza complessiva pari a 164 km, interessa il sedime dell'ex linea ferroviaria Ostiglia-Treviso e mette in collegamento i sistemi ciclabili di Regione Lombardia e Regione Veneto di valenza regionale e nazionale. Il tratto lombardo del percorso ciclabile Ostiglia-Treviso ne consente il completamento e la connessione con la Ciclovia Turistica Nazionale Vento (Venezia – Torino).

		L'opera ricade esclusivamente sul territorio del Comune di Ostiglia. Nel territorio della Regione Veneto il tracciato del percorso ciclabile Ostiglia - Treviso è in avanzata fase di attuazione. La realizzazione della tratta lombarda del percorso ciclabile risponde ai requisiti di intermodalità con altri sistemi di trasporto (in particolare con i sistemi ferroviario e fluviale) e di interconnessione con altri itinerari cicloturistici, valorizzando il territorio sotto i molteplici aspetti storico, culturale, agricolo, turistico. L'intervento è coerente con il Piano Regionale della Mobilità Ciclistica (PRMC) di Regione Lombardia, approvato con D.G.R. n. X/1657/2014, che individua la l'interconnessione, attraverso il Comune di Ostiglia, della ciclovia turistica nazionale "Vento" con la rete ciclabile della Regione Veneto. In coerenza con la L.R. n. 7/2009, inoltre, si prevede il recupero e riutilizzo della linea ferroviaria dismessa, quale criterio prioritario da applicare nella fase di pianificazione e progettazione dei percorsi ciclabili, al fine di ridurre il consumo di suolo, di ottimizzare le risorse pubbliche e di valorizzare gli elementi territoriali di pregio esistenti. Regione Lombardia ha sviluppato la progettazione di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento ed ha sottoscritto con il Comune di Ostiglia, Soggetto Attuatore dell'intervento, un Accordo di collaborazione in data 18 novembre 2021, per la progettazione e realizzazione della tratta n.2 (dalla stazione ferroviaria al confine con il Veneto) ed un Atto integrativo il 21 novembre 2024 con la finalità di dare attuazione all'intero lotto funzionale lombardo, composto da Tratta 1 - dalla stazione ferroviaria di Ostiglia al ponte sul fiume Po - e Tratta 2 - dalla stazione ferroviaria di Ostiglia al confine con il Veneto (quest'ultima tratta comprensiva di una variante progettuale migliorativa di tracciato).
6	Localizzazione intervento	Comune di Ostiglia (MN)

7	Risultati attesi	Il completamento dell'intero itinerario della ciclovia Ostiglia – Treviso, attraverso la realizzazione della tratta lombarda di connessione alla stazione ferroviaria di Ostiglia ed alla ciclovia turistica nazionale VENTO, si configura come intervento di carattere prioritario a livello interregionale, necessario per garantire l'efficacia della rete e la sicurezza degli utenti con la soluzione dei nodi critici e dei punti di discontinuità. Inoltre, permetterà al territorio di beneficiare del completamento di una infrastruttura di sistema, a favore di scelte di trasporto sostenibili e di forte richiamo turistico.
7	Responsabile del procedimento	Ing. Lorenzo Grecchi Responsabile SETTORE 2: Ufficio Tecnico/Polizia Locale/Ambiente, territorio e Protezione Civile del Comune di Ostiglia

Cronoprogramma:

Il cronoprogramma sotto riportato è stato aggiornato sulla base della cronoprogrammazione prevista dal Comune di Ostiglia comunicata a Regione Lombardia il 20 marzo 2025:

Fase	2025 (anno)	2026 (anno)	2027 (anno)	2028 (anno)	
	marzo (mese)	ottobre (mese)	 (mese)	ottobre (mese)	dicembre (mese)
Progettazione	x				
Esecuzione		x			
Ultimazione lavori				x	
Rendicontazione					x

REGIONE LOMBARDIA

Direzione Generale TURISMO MARKETING TERRITORIALE E MODA

Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) di conto capitale 80%, istituito dall'art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 – annualità 2024;

Atto di programmazione triennio 2023 – 2025 – aggiornamento 2024 (prot. n. 11278/24 del 17/04/2024)

SCHEDA INTERVENTO n. 2

“PERCORSO CICLABILE D’INTERESSE REGIONALE N. 5 (PCIR5) “VIA DEI PELLEGRINI”/EUROVELO 5: TRATTO GRANDATE - ROVELLO PORRO - MISINTO LOC. CASCINA NUOVA/BOSCO S. ANDREA”

Soggetto beneficiario: REGIONE LOMBARDIA

1	Denominazione intervento	PCIR 5 VIA DEI PELLEGRINI"/EUROVELO 5: TRATTO GRANDATE - ROVELLO PORRO - MISINTO LOC. CASCINA NUOVA/BOSCO S. ANDREA
2	Soggetto attuatore	Consorzio Parco del Lura (COMO)
3	CUP assegnato	E71B21001970002
4	Costo e copertura finanziaria	Costo complessivo intervento € 2.800.000,00 ➤ Cofinanziamento Regionale € 2.243.809,50 ➤ Cofinanziamento FUNT 2024 € 556.190,50
	Descrizione intervento e modalità previste per l’attuazione dell’intervento	Il progetto prevede il completamento di una tratta funzionale della ciclovia EuroVelo 5, parte integrante quest’ultima della rete ciclabile europea e dorsale principale dell’asse nazionale Nord-Sud, che riprende l’itinerario della via Francigena (da Canterbury a Roma e da lì all’imbarco di Brindisi verso la Terrasanta). L’itinerario è altresì individuato nel Piano Regionale della Mobilità Ciclistica – PRMC - approvato con delibera n. X /1657 dell’11 aprile 2014 ed attualmente in fase di aggiornamento, come Percorso Ciclabile di interesse Regionale n. 5 (di seguito PCiR5) "Via dei Pellegrini". La tratta funzionale di progetto si sviluppa a partire dal tracciato della ex ferrovia Malnate-Grandate (Percorso

		Ciclabile di interesse Regionale “Pedemontana Alpina”), attraverso il territorio di undici comuni all’interno del Parco Locale di Interesse Sovracomunale (PLIS) del Torrente Lura. Il progetto prevede la realizzazione di nuovi tratti di pista ciclopedonale, di interventi di manutenzione straordinaria sui tratti esistenti (messa in sicurezza degli attraversamenti, nonché un miglioramento ed adeguamento delle livellette) e di installazione di segnaletica verticale ed orizzontale al fine di garantire la continuità ciclabile lungo il lotto funzionale prioritario individuato. L’opera è finanziata con risorse regionali a valere sul “Programma degli interventi per la ripresa economica” di cui alla L.r. 9/2001, approvato con D.G.R. n. XI/3531 del 5 agosto 2020 e smi. Nel giugno 2021 è stata sottoscritta una convenzione tra Regione Lombardia e Consorzio Parco del Lura (in qualità di Soggetto Attuatore) per l’assegnazione delle risorse regionali e la realizzazione dell’intervento.
6	Localizzazione intervento	Provincia di Como - Comuni di Villa Guardia, Luisago, Cassina Rizzardi, Bulgarograsso, Guanzate, Fino Mornasco, Cadorago, Lomazzo, Bregnano, Rovellasca e Rovello Porro.
7	Risultati attesi	Il progetto prevede la realizzazione di una tratta funzionale, attraverso interventi di nuove realizzazione e manutenzione straordinaria, che ottimizzano le condizioni di fruibilità e sicurezza complessiva della dorsale ciclopedonale Eurovelo5 – PCiR5 lungo il corridoio ecologico del Torrente Lura. L’intervento ha la duplice funzione di connessione ciclabile sovracomunale, integrata con il sistema del trasporto pubblico locale e ferroviario e di incentivazione del ciclo-turismo per la conoscenza e valorizzazione del territorio. La progettualità è sviluppata nell’integrazione delle nuove opere con il corridoio verde dell’ambito fluviale di contesto, per la conservazione dei valori ecologici ed ecosistemici, oltre che per la valorizzazione fruitiva degli ambiti.
7	Responsabile del procedimento	Direttore del Consorzio Parco del Lura Arch. Francesco Occhiuto

Cronoprogramma:

Fase	2024		2025	2026	2027
		agosto		giugno	dicembre
Progettazione	x				
Esecuzione		x	x		
Ultimazione lavori				x	
Rendicontazione					x

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
SETTORE TURISMO**

Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte capitale, istituito dall'art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, Atto di programmazione (D.M. 8912 del 05/05/2023) e Disposizioni applicative (D.M. 3462 del 09/03/2022 – D.M. 8426 del 01/07/2022 – D.M. 8019 del 19/04/2023).

SCHEDA INTERVENTO

DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO:

SPIDIT 2 - Lancio di modelli di turismo Intelligenti e Sostenibili nel Piceno attraverso la Digitalizzazione e le Tecnologie Innovative (Launching intelligent and Sustainable tourism models in the Piceno area through Digitisation and Innovative Technologies)

Soggetto attuatore: Comune di Grottammare

Soggetti Aggregati: Comune di San Benedetto del Tronto, Comune di Cupra Marittima, Comune di Acquaviva Picena, Comune di Ripatransone, Comune di Monsampolo del Tronto, Comune di Massignano

1	Denominazione Intervento	SPIDIT 2 - Lancio di modelli di turismo Intelligenti e Sostenibili nel Piceno attraverso la Digitalizzazione e le Tecnologie Innovative (Launching intelligent and Sustainable tourism models in the Piceno area through Digitisation and Innovative Technologies)
2	Soggetto beneficiario	Comune di Grottammare Soggetti Aggregati: Comune di San Benedetto del Tronto, Comune di Cupra Marittima, Comune di Acquaviva Picena, Comune di Ripatransone, Comune di Monsampolo del Tronto, Comune di Massignano
3	CUP assegnato (Compilare solo se l'intervento è stato già avviato e il CUP già preso)	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.
4	Costo e copertura finanziaria	(costo totale intervento): €. 148.720,00€ (quota a carico del soggetto beneficiario): €. 74.360,00 € (quota a valere sul FUNT): 74.360,00 €
5	Descrizione intervento e modalità previste per l'attuazione dell'intervento	Il progetto SPiDiT2 si colloca all'interno del contesto delle strategie innovative per lo sviluppo del turismo intelligente nella macroarea "Piceno Heritage", comprendente i Comuni di San Benedetto del Tronto, Grottammare, Cupra Marittima, Acquaviva Picena, Ripatransone, Monsampolo del Tronto e Massignano e persegue l'obiettivo generale di sviluppare una strategia integrata per lo "Smart Tourism" nella destinazione dei Comuni costieri e dell'immediato entroterra del Piceno. il progetto si articola nei seguenti Obiettivi Specifici (O.S.) e consegue i rispettivi Risultati (R): O.S.1 - Implementare un modello di turismo intelligente e sostenibile nella Destinazione Turistica "Piceno Heritage", migliorando l'esperienza turistica attraverso il sostegno all'innovazione tecnologica. Per rispondere a questo obiettivo sarà implementata nei Comuni aderenti all'iniziativa, (R1) una rete di sensoristica IoT in grado alimentare ecosistemi di dati intelligenti, necessari a sviluppare servizi per la Smart City che avranno lo scopo di rendere le destinazioni turistiche più sostenibili e competitive. O.S.2 - Aumentare l'efficienza nella gestione delle risorse turistiche per promuovere lo sviluppo sostenibile del territorio attraverso (R2) l'installazione di sensoristica alimentata da fonti rinnovabili e in grado di indirizzare l'evoluzione delle destinazioni turistiche verso una

		visione di destinazioni sostenibili, prevedendo il monitoraggio della qualità dell'aria, la temperatura ambientale e il traffico veicolare. O.S3 - Realizzare una governance efficiente e partecipata nel processo di definizione e implementazione di una strategia turistica integrata attraverso il coinvolgimento degli stakeholder del territorio. Per rispondere a questo obiettivo saranno finalizzati (R3) Accordi e Attività di coinvolgimento degli attori locali al fine di dare corpo ed attuazione alla collaborazione per le attività di supporto al progetto, co-progettare i servizi digitali da realizzare e requisiti funzionali dei servizi, diffusione e comunicazione dei risultati Il progetto prevede un investimento complessivo pari a 148.720,00 € e sarà realizzato nel biennio 2024-2025, prevedendo la conclusione degli investimenti entro il 31/12/2025. Si articola nelle seguenti fasi: 1. Sopralluoghi e Analisi del Territorio (M1-M2) 2. Progettazione e Georeferenziazione (M3-M5) 3. Esecuzione e Installazione (M3-M9) 4. Collaudo e Verifica (M9-M10) 5. Configurazione e Integrazione (M10-M14) 6. Monitoraggio e valutazione (M9-M14)
6	Localizzazione intervento	Comune di Grottammare, Comune di San Benedetto del Tronto, Comune di Cupra Marittima, Comune di Acquaviva Picena, Comune di Ripatransone, Comune di Monsampolo del Tronto, Comune di Massignano
7	Risultati attesi	Il Progetto SPIDIT intende conseguire i seguenti risultati: - Rafforzamento dell'immagine della "Piceno Heritage" come destinazione innovativa: La piattaforma IoT posizionerà la destinazione come un esempio di innovazione nel settore turistico, attraendo un pubblico più ampio e tecnologicamente orientato. - Incremento della visibilità a livello nazionale e internazionale: Le soluzioni innovative e i servizi personalizzati offerti dalla piattaforma attireranno l'attenzione dei media e delle agenzie turistiche, aumentando la notorietà del territorio. - Miglioramento dell'Esperienza Turistica attraverso informazioni aggiornate e personalizzate per i turisti visitatori: Grazie ai sensori IoT e alle applicazioni mobili, i turisti riceveranno aggiornamenti in tempo reale su eventi, condizioni meteorologiche, traffico e affluenza ai siti turistici. Inoltre, la piattaforma fornirà suggerimenti personalizzati basati sui loro interessi e comportamenti precedenti. - Maggiore accessibilità alle risorse culturali e naturali: La piattaforma offrirà mappe interattive, guide audio e video, e percorsi ottimizzati per visitare le attrazioni culturali e naturali, migliorando l'accessibilità anche per persone con disabilità. - Maggiore efficienza nella gestione delle risorse turistiche attraverso una ottimizzazione basata sui dati raccolti: I dati raccolti dai sensori IoT permetteranno una gestione più efficiente delle risorse, consentendo di prevedere e gestire i flussi turistici, evitando sovraffollamenti e migliorando la distribuzione dei visitatori. - Destagionalizzazione del Turismo attraverso una distribuzione più uniforme dei flussi turistici durante l'anno: L'analisi dei dati consentirà di sviluppare strategie per promuovere il turismo in periodi meno affollati, distribuendo i flussi turistici in modo più equilibrato.

Scheda Intervento.

		- Riduzione dell'impatto ambientale del turismo: L'utilizzo di tecnologie IoT per monitorare l'impatto ambientale consentirà di adottare misure correttive immediate, come la gestione dei rifiuti e il controllo delle emissioni di CO2, promuovendo pratiche turistiche sostenibili. - Dotazione di un ecosistema sostenibile per la promozione delle attività economiche locali e coinvolgimento del territorio: il progetto vuole contribuire a costruire una community che vede il comune e le realtà economiche locali cooperare in un modello economico di sviluppo e di sostenibilità innovativo e condiviso.
8	Responsabile del procedimento	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Cronoprogramma:

Fasi/tempo	Anno 2024						Anno 2025					
(selezionare con la "X" i Bimestri interessati)	BIMESTRE						BIMESTRE					
Progettazione						X						
Esecuzione							X	X	X	X	X	X
Rendicontazione											X	X

luogo e data Grottammare, 16/07/2024

Il Sindaco
Alessandro Rocchi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa



ROCCHI ALESSANDRO
16.07.2024 11:25:45
GMT+01:00

Alla Giunta Regionale
Dipartimento Sviluppo Economico
Settore Turismo
PEC: regione.marche.funzionectc@emarche.it

Oggetto: Trasmissione Codice C.U.P. Domanda BANDO ACCOGLIENZA 2024 alla Azione D
Prot. ProcediMarche n°0915225|16/07/2024|R_MARCHE|GRM|TURI|A|360.50/2024/TURI/101 . Integrazione alla Scheda
Intervento Allegato 4D

Si comunica che:

Il Codice C.U.P. Relativo al Progetto: “SPIDIT 2 - LANCIO DI MODELLI DI TURISMO INTELLIGENTI E
SOSTENIBILI NEL PICENO”;

Presentato dal COMUNE DI GROTTAMMARE

con Prot. ProcediMarche n° 0915225|16/07/2024|R_MARCHE|GRM|TURI|A|360.50/2024/TURI/101

BANDO ACCOGLIENZA 2024

Azione D “INVESTIMENTI TURISTICI INFRASTRUTTURALI”

ad integrazione della Scheda Intervento presentata in fase di domanda Allegato 4D,
è il seguente:

I19G24000940002

Cordiali Saluti.

Il Legale Rappresentante

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico
D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.
e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma
autografa

Il presente Modulo è firmato con Firma Digitale e TrasMESSO tramite PEC al Settore Turismo della Regione Marche.
Fascicolo 360.50/2024/TURI/101



**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
SETTORE TURISMO**

Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte capitale, istituito dall'art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, Atto di programmazione (D.M. 8912 del 05/05/2023) e Disposizioni applicative (D.M. 3462 del 09/03/2022 – D.M. 8426 del 01/07/2022 – D.M. 8019 del 19/04/2023).

SCHEDA INTERVENTO

DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO:

PROMOZIONE DEL CICLOTURISMO NEL COMUNE DI SIROLO

Soggetto attuatore: COMUNE DI SIROLO

1	Denominazione Intervento	PROMOZIONE DEL CICLOTURISMO NEL COMUNE DI SIROLO
2	Soggetto beneficiario	COMUNE DI SIROLO
3	CUP assegnato (Compilare solo se l'intervento è stato già avviato e il CUP già preso)	n.a.
4	Costo e copertura finanziaria	(costo totale intervento): €. 386.146,20 (quota a carico del soggetto beneficiario): €. 206.146,20 (quota a valere sul FUNT): 180.000,00
5	Descrizione intervento e modalità previste per l'attuazione dell'intervento	Ciò premesso, il presente progetto intende contribuire al miglioramento ed ampliamento dell'offerta cicloturistica turistica del comune di Sirolo attraverso: 1) la realizzazione di un percorso ciclo-pedonale (con incremento dei km ciclabili nell'area comunale) che funga da collegamento tra la frazione Coppo ed il borgo storico di Sirolo. Ciò consentirebbe al cicloturista di percorrere gli itinerari già esistenti nelle aree circostanti la frazione Coppo, raggiungere il borgo di Sirolo e da lì gli ulteriori itinerari che si snodano invece sulle pendici del Monte Conero, creando pertanto una rete ciclabile unica all'interno del territorio comunale; 2) la promozione e sviluppo di servizi legati al cicloturismo attraverso la fornitura ed installazione di i) n. 2 colonnine di manutenzione, gonfiaggio e ricarica e-bike; ii) n. 1 erogatore d' acqua che permetta ai turisti e cicloturisti di utilizzare, ad un costo simbolico, l'acqua pubblica a fini alimentari, nel pieno rispetto dell'ambiente. L'intervento si svilupperà attraverso le seguenti fasi di lavoro: 1) FASE 1 - Avvio del progetto: 3 mesi (richiesta, valutazione di eventuali ulteriori preventivi aggiornati, finalizzazione progetto esecutivo pista ciclabile)

Fasi/tempo	Anno 2024						Anno 2025					
(selezionare con la "X" i Bimestri interessati)	BIMESTRE						BIMESTRE					
Progettazione												

Scheda Intervento.

Esecuzione												
Rendicontazione												

luogo e data Sirolo, 16 luglio 2024

Il legale Rappresentante/Sindaco

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

Alla Giunta Regionale
Dipartimento Sviluppo Economico
Settore Turismo
PEC: regione.marche.funzionect@emarche.it

Oggetto: Trasmissione Codice C.U.P. Domanda BANDO ACCOGLIENZA 2024 alla Azione D
Prot. ProcediMarche n°0921503|17/07/2024|R_MARCHE|GRM|TURI|A|360.50/2024/TURI/101 . Integrazione alla Scheda
Intervento Allegato 4D

Si comunica che:

Il Codice C.U.P. Relativo al Progetto: “PROMOZIONE DEL CICLOTURISMO NEL COMUNE DI SIROLO”;
Presentato dal COMUNE SIROLO
con Prot. ProcedMarche n° 0921503|17/07/2024|R_MARCHE|GRM|TURI|A|360.50/2024/TURI/101
BANDO ACCOGLIENZA 2024
Azione D “INVESTIMENTI TURISTICI INFRASTRUTTURALI”
ad integrazione della Scheda Intervento presentata in fase di domanda Allegato 4D,
è il seguente:

I41B24000170002

Cordiali Saluti.

Il Legale Rappresentante

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico
D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.
e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma
autografa

Il presente Modulo è firmato con Firma Digitale e Trasmeso tramite PEC al Settore Turismo della Regione Marche.
Fascicolo 360.50/2024/TURI/101

Giunta Regionale – Dipartimento Sviluppo Economico
Marche Regional Government – Department of Economic Development
Settore Turismo

www.regione.marche.it

Via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona

+39.071.8062471 - 2431 - 2311

regione.marche.funzionect@emarche.it

settore.turismo@regione.marche.it



DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
SETTORE TURISMO

Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte capitale, istituito dall'art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, Atto di programmazione (D.M. 8912 del 05/05/2023) e Disposizioni applicative (D.M. 3462 del 09/03/2022 – D.M. 8426 del 01/07/2022 – D.M. 8019 del 19/04/2023).

SCHEDA INTERVENTO

DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO:

ANELLO DELLE SCIENZE

Soggetto attuatore: COMUNE DI MACERATA

1	Denominazione Intervento	ANELLO DELLE SCIENZXE
2	Soggetto beneficiario	COMUNE DI MACERATA
3	CUP assegnato (Compilare solo se l'intervento è stato già avviato e il CUP già preso)	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.
4	Costo e copertura finanziaria	(costo totale intervento): €. 120.000,00 (quota a carico del soggetto beneficiario): €. 60.000 (quota a valere sul FUNT): 60.000
5	Descrizione intervento e modalità previste per l'attuazione dell'intervento	ANELLO DELLE SCIENZE mette in rete i principali musei cittadini a carattere scientifico, naturalistico e demo-antropologico presenti nel territorio del Comune di Macerata e nel Comune di Camerino, con il polo scientifico gestito da UNICAM. La messa in rete e la creazione di un HUB che possa raccontare la storia e l'evoluzione del nostro territorio rappresenta un'occasione per incrementare l'offerta turistica e sperimentare modalità smart di accoglienza. Il progetto crea due anelli/itinerari scientifici che dialogano tra loro offrendo al turista informazioni, curiosità e soprattutto occasioni per scoprire il territorio provinciale: Anello Scientifico Urbano nel Comune di Macerata ed un Anello Scientifico Montano. In Questa fase il secondo anello a livello sperimentale vedrà la messa in rete con l'orto Botanico di Camerino, per poi allargarsi in una fase successiva ad altri piccoli musei presenti nella provincia (es. Gagliole, Serravalle etc).
6	Localizzazione intervento	COMUNE DI MACERATA E CAMERINO
7	Risultati attesi	1.Creazione di un "turismo scientifico". Come anticipato sopra il Comune di Macerata ed il suo territorio offrono ai turisti la possibilità di visitare piccoli musei di storia naturale che nulla hanno da invidiare ai grandi poli metropolitani. L'ubicazione di questi musei in piccoli centri spesso montani è occasione per creare dei circuiti di slow tourism verso zone poco conosciute e che ancora oggi mostrano i segni del terremoto. 2. Ampliamento dell'offerta turistica, anche attraverso il sostegno all'innovazione tecnologica. L'investimento del progetto punta a rendere più accattivanti gli itinerari proposti, sono previsti investimenti tecnologici che possano incentivare sia il turismo scolastico sia quello con "famiglie

8	Responsabile del procedimento	SIMONE CIATTAGLUA

Cronoprogramma:

Fasi/tempo	Anno 2024						Anno 2025					
(selezionare con la “X” i Bimestri interessati)	BIMESTRE						BIMESTRE					
Progettazione		x	X	X	X							
Esecuzione			x	x	x	X	X	X	X	X	X	X
Rendicontazione											X	X

luogo e data MACERATA

Il legale Rappresentante/Sindaco

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa



Presidenza del Consiglio dei Ministri
-Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica -

CUP ASSEGNATO AL PROGETTO	185J24000010003
--DESCRIZIONE DEL PROGETTO--	
Localizzazione	Comune di MACERATA (MC)
Descrizione sintetica del progetto	PROGETTO ANELLO DELLE SCIENZE - MUBI MUSEO DELLA BIODIVERSITÀ*PIAZZA DELLA LIBERTÀ N. 3*BANDO ACCOGLIENZA LINEA D REGIONE MARCHE E FONDI POC REGIONE MARCHE
Anno di decisione	2024
Opera/infrastruttura interessata dal progetto	PROGETTO ANELLO DELLE SCIENZE - MUBI MUSEO DELLA BIODIVERSITÀ
Strumento di programmazione	ALTRO
Descrizione del tipo di strumento di programmazione	REGIONE MARCHE - INVESTIMENTI TURISTICI INFRASTRUTTURALI - AZIONE D - PROGETTO ANELLO DELLE SCIENZE FONDI POC PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE REGIONE MARCHE 2014-2020 - ALLESTIMENTO MULTIMEDIALE DI SPAZI MUSEALI
Legge Obiettivo	N
Indirizzo o Area di riferimento (solo se diverso da U.O.)	PIAZZA DELLA LIBERTÀ N. 3
Data Chiusura Prevista	31/12/2025
Bene o servizio	Bando accoglienza linea D Regione Marche e fondi Poc Regione Marche
--CARATTERISTICHE DEL CUP--	
Cumulativo	No
Provvisorio	No
Tipologia relativa allo stato Master (Normale: non è Master né è associato ad alcun Master, Master: progetto Master, Collegato: progetto associato ad un Master)	Normale
Stato	Attivo
Cup Lavori Collegati	
--ANAGRAFICA DEL SOGGETTO--	
Soggetto Richiedente	COMUNE DI MACERATA - MC -
Concentratore	N
Soggetto Titolare	COMUNE DI MACERATA - MC -
Categoria Soggetto Titolare	ENTI TERRITORIALI E DI AMMINISTRAZIONE DEL TERRITORIO
Unità Organizzativa	UFFICIO POLITICHE EUROPEE
--CLASSIFICAZIONE DEL PROGETTO--	
Natura	ACQUISTO O REALIZZAZIONE DI SERVIZI
Tipologia	ALTRO
Settore	SERVIZI PER LA P.A. E PER LA COLLETTIVITA'

Contatti:

Sito <http://www.programmazioneeconomica.gov.it/sistema-mipcup/>

Numero verde Help-Desk CUP 800.811.172

Sottosettore		ALTRI SERVIZI PER LA COLLETTIVITA'	
Categoria		ALTRI SERVIZI PER LA COLLETTIVITA'	
--DATI FINANZIARI DEL PROGETTO--			
Partenariato Pubblico-Privato e Forme Speciali Di Partenariato		NO	
Tipologia Operazione		NO	
Costo totale del progetto (in euro)		120.000,00	
Importo in lettere in euro		centoventimila	
Tipologia copertura finanziaria		COMUNALE COMUNITARIA REGIONALE	
Importo del finanziamento pubblico richiesto/assegnato (in euro)		120.000,00	
Importo in lettere in euro		centoventimila	
--ALTRI DATI--			
Data generazione completo		15/10/2024	
Data ultima modifica utente		07/04/2025	
--INDICATORI--			
Codice indicatore	Descrizione	Tipologia indicatore	
00	da assegnare	FISICO	

Contatti:

Sito <http://www.programmazioneeconomica.gov.it/sistema-mipcup/>

Numero verde Help-Desk CUP 800.811.172

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
SETTORE TURISMO**

Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte capitale, istituito dall'art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, Atto di programmazione (D.M. 8912 del 05/05/2023) e Disposizioni applicative (D.M. 3462 del 09/03/2022 – D.M. 8426 del 01/07/2022 – D.M. 8019 del 19/04/2023).

SCHEDA INTERVENTO

DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO:

FLORALIA – PUNTI DI OSSERVAZIONE DEL PAESAGGIO

.....

Soggetto attuatore: COMUNE DI MONTE RINALDO

1	Denominazione Intervento	FLORALIA – PUNTI DI OSSERVAZIONE DEL PAESAGGIO
2	Soggetto beneficiario	COMUNE DI MONTE RINALDO
3	CUP assegnato (Compilare solo se l'intervento è stato già avviato e il CUP già preso)	-
4	Costo e copertura finanziaria	(costo totale intervento): €. 75.748,06 (quota a carico del soggetto beneficiario): €. 45.449,07 (quota a valere sul FUNT): €. 30.299,39
5	Descrizione intervento e modalità previste per l'attuazione dell'intervento	L'intervento relativo al restauro della Porta Vittorio Emanuele II è un intervento fondamentale per migliorare l'accessibilità e l'accoglienza turistica. È la porta di accesso alla Piazza Umberto I, in pieno centro storico del borgo. Un intervento di restauro per il miglioramento della conservazione del patrimonio storico e artistico ma anche per favorire il turismo in quanto da Porta Vittorio Emanuele si gode di un panorama mozzafiato che scopre la valle dai Sibillini fino al mare. Si interverrà anche sull'illuminazione pubblica attraverso il rifacimento di un tratto di pubblica illuminazione nella zona di ingresso dal borgo in particolare dal Belvedere di via Roma fino appunto alla Porta Vittorio Emanuele II. Il binocolo panoramico sarà posizionato lungo il secondo belvedere di Monte Rinaldo recentemente ampliato con la realizzazione di una terrazza panoramica presso cui verrà posizionato il binocolo e da cui si scoprirà l'intera vallata ed i Sibillini con uno sguardo, nelle giornate particolarmente limpide, fino al Monte Conero. Sempre in posizione strategica e ben visibile ai turisti ed agli appassionati (verranno posizionate presso il Nuovo Museo Archeologico e presso il Belvedere di via Roma) verranno riposizionate le targhe stradali storiche del Touring Club Italiano restaurate Le colonnine di ricarica per le ebike verranno posizionate sia nel centro storico sia all'area archeologica. Verranno posizionate in punti strategici: all'Area Archeologica proprio in prossimità della biglietteria e nel centro storico in prossimità al Belvedere di Via Roma proprio a ridosso delle attività principali del paese per la ristorazione sia in prossimità degli impianti sportivi coerentemente con il carattere sportivo della pedalata assistita. La colonnina di ricarica per le auto elettriche, in prossimità dell'ingresso al borgo sarà anch'essa posizionata in posizione strategica per i turisti che potranno visitare sia il borgo che l'area archeologica in attesa della ricarica del proprio veicolo. Affinché le colonnine di ricarica possano essere installate in maniera efficace, sarà necessario effettuare lavori finalizzati al

		corretto dimensionamento degli impianti e all'implementazione di una piattaforma di controllo e amministrazione per la gestione degli stessi. Proprio in relazione a tale necessità si inserisce anche l'intervento per il miglioramento dell'accessibilità al sito archeologico. Non solo infatti sarà necessario garantire, attraverso la realizzazione di lavori, il miglioramento dell'accessibilità al sito in modo da favorirne l'accesso a turisti, famiglie e disabili, ma anche realizzare una struttura idonea per il posizionamento delle colonnine di ricarica sia per le ebike sia principalmente per le auto elettriche. Verranno inoltre acquistati elementi di arredo quali panche, tavoli e sedie per favorire non solo il ristoro di famiglie e gruppi di visitatori ma anche l'accoglienza di anziani, bambini e disabili in attesa della propria visita guidata da parte del personale specializzato. Tali arredi verranno posizionati nei pressi della biglietteria/punto informativo al fine di migliorare l'accoglienza di chi si accinge alla visita del sito. Verrà realizzata anche la nuova segnaletica a terra per definire e ampliare i parcheggi sia presso il centro storico che presso l'Area archeologica e soprattutto verranno definiti i parcheggi per i disabili.
6	Localizzazione intervento	COMUNE DI MONTE RINALDO: CENTRO STORICO E AREA ARCHEOLOGICA "LA CUMA"
7	Risultati attesi	Attraverso questi interventi infrastrutturali si prevede un maggiore coinvolgimento delle imprese turistico/ricettive del territorio comunale. Grazie al miglioramento dell'accessibilità al sito archeologico, il risultato atteso è quello di garantire e favorire la fruibilità 12 mesi all'anno dell'Area Archeologica grazie a visite guidate per turisti e visitatori, ma anche a scuole con laboratori didattici personalizzati. Le varie attività avranno certamente dei vantaggi dall'installazione delle colonnine di ricarica e deriverebbero anche dall'aumento della sostenibilità percepita dai clienti e/o dai turisti oltre che dall'offerta di un ulteriore servizio a una platea crescente di potenziali fruitori. I turisti ed i visitatori potranno ottimizzare il tempo di ricarica e dedicarsi ad altre attività a vantaggio degli esercenti commerciali e dell'indotto del territorio. Considerazioni simili valgono anche per il Comune di Monte Rinaldo inteso come Pubblica Amministrazione: dotandosi di una flotta elettrificata, oltre a trarre un proprio vantaggio dovuto alla riduzione dei costi energetici, potrebbe risultare più sostenibile agli occhi dei propri cittadini. L'installazione del cannocchiale sarà un modo nuovo e diverso per coinvolgere attivamente i cittadini nella conoscenza e salvaguardia della nostra eredità culturale. Attraverso il cannocchiale si potrà avere un punto di "vista" diverso, una visuale diversa sulla vallata e sull'entroterra oltre che uno sguardo diverso direttamente puntato all'Area Archeologica. I visitatori saranno certamente incuriositi da questa nuova attrattiva e visiteranno sia il borgo che l'area archeologica favorendo pertanto il territorio e la sua identità culturale. La prospettiva è quella di incentivare l'intera economia del territorio grazie alla promo-commercializzazione degli attrattori del borgo e dei territori contigui.
8	Responsabile del procedimento	NATALI ELISABETTA

Cronoprogramma:

Fasi/tempo	Anno 2024						Anno 2025					
(selezionare con la "X" i Bimestri interessati)	BIMESTRE						BIMESTRE					
Progettazione				X								
Esecuzione					X	X	X	X				
Rendicontazione									X			

Monte Rinaldo, li 05.07.2024

Il Sindaco
Dott. Gianmario Borroni

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

BORRONI
GIANMARIO
05.07.2024
09:46:32
GMT+01:00



CUP ASSEGNATO AL PROGETTO	H38J24000370006
--DESCRIZIONE DEL PROGETTO--	
Localizzazione	Comune di MONTE RINALDO (FM)
Descrizione sintetica del progetto	AREA ARCHEOLOGICA CUMA LOCALITA' AREA ARCHEOLOGICA "CUMA" E TERRITORIO COMUNALE*VIA CENTRO STORICO E AREA CIRCOSTANTE NEI LIMITI DEL TERRITORIO COMUNALE*SERVIZIO DI RICARICA AUTO ELETTRICHE ED E-BIKE + SERVIZIO DI RESTAURO TARGHE STORICHE + BINOCOLO PANORAMICO + SEGNALETICA
Anno di decisione	2024
Opera/infrastruttura interessata dal progetto	AREA ARCHEOLOGICA CUMA LOCALITA' AREA ARCHEOLOGICA "CUMA" E TERRITORIO COMUNALE
Strumento di programmazione	ASSENTE
Legge Obiettivo	N
Codifica Locale	AZIONE D-BANDO ACCOGLIENZA 2024-FASC.360.50/2024/TURI/101
Indirizzo o Area di riferimento (solo se diverso da U.O.)	VIA CENTRO STORICO E AREA CIRCOSTANTE NEI LIMITI DEL TERRITORIO COMUNALE
Bene o servizio	SERVIZIO DI RICARICA AUTO ELETTRICHE ED E-BIKE + SERVIZIO DI RESTAURO TARGHE STORICHE + BINOCOLO PANORAMICO + SEGNALETICA
--CARATTERISTICHE DEL CUP--	
Cumulativo	No
Provvisorio	No
Tipologia relativa allo stato Master (Normale: non è Master né è associato ad alcun Master, Master: progetto Master, Collegato: progetto associato ad un Master)	Normale
Stato	Attivo
Cup Lavori Collegati	
--ANAGRAFICA DEL SOGGETTO--	
Soggetto Richiedente	COMUNE DI MONTE RINALDO - ASCOLI PICENO -
Concentratore	N
Soggetto Titolare	COMUNE DI MONTE RINALDO - ASCOLI PICENO -
Categoria Soggetto Titolare	ENTI TERRITORIALI E DI AMMINISTRAZIONE DEL TERRITORIO
Unità Organizzativa	UFFICIO RAGIONERIA
--CLASSIFICAZIONE DEL PROGETTO--	
Natura	ACQUISTO O REALIZZAZIONE DI SERVIZI
Tipologia	ALTRO
Settore	SERVIZI ALLE IMPRESE
Sottosettore	SERVIZI ALLE IMPRESE TURISTICHE

Contatti:

Sito <http://www.programmazioneeconomica.gov.it/sistema-mipcup/>

Numero verde Help-Desk CUP 800.811.172

Categoria		ALTRI SERVIZI ALLE IMPRESE TURISTICHE
--DATI FINANZIARI DEL PROGETTO--		
Partenariato Pubblico-Privato e Forme Speciali Di Partenariato		NO
Tipologia Operazione		NO
Costo totale del progetto (in euro)		75.748,00
Importo in lettere in euro		settantacinquemilasettecentoquarantotto
Tipologia copertura finanziaria		COMUNALE REGIONALE
Importo del finanziamento pubblico richiesto/assegnato (in euro)		75.748,00
Importo in lettere in euro		settantacinquemilasettecentoquarantotto
--ALTRI DATI--		
Data generazione completo		15/10/2024
Data ultima modifica utente		07/04/2025
--INDICATORI--		
Codice indicatore	Descrizione	Tipologia indicatore
00	da assegnare	FISICO

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
SETTORE TURISMO

Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte capitale, istituito dall’art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, Atto di programmazione (D.M. 8912 del 05/05/2023) e Disposizioni applicative (D.M. 3462 del 09/03/2022 – D.M. 8426 del 01/07/2022 – D.M. 8019 del 19/04/2023).

SCHEDA INTERVENTO

DENOMINAZIONE DELL’INTERVENTO:
INFOPOINT “FOSSOMBRONE CITTA’ FELICE (FCF)”

Soggetto attuatore: COMUNE DI FOSSOMBRONE

1	Denominazione Intervento	INFOPOINT “FOSSOMBRONE CITTA’ FELICE (FCF)”
2	Soggetto beneficiario	COMUNE DI FOSSOMBRONE
3	CUP assegnato (Compilare solo se l’intervento è stato già avviato e il CUP già preso)	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.
4	Costo e copertura finanziaria	(costo totale intervento): €. 62.000,00 (quota a carico del soggetto beneficiario): €. 37.200,00 (quota a valere sul FUNT): 24.800,00
5	Descrizione intervento e modalità previste per l’attuazione dell’intervento	L’intervento di realizzazione del nuovo Infopoint FCF si comporrà delle seguenti fasi operative: 1. Incarico progettista per rilievi e sviluppo tecnico del progetto in termini di computo metrico estimativo e modalità di esecuzione dei lavori previsti; 2. Contatti con i vari partner di progetto e gli operatori economici coinvolti; 3. Inizio lavori previsti dal progetto tecnico come da cronoprogramma; 4. Acquisto nuovi arredi; 5. Acquisto nuove strumentazioni digitali; 6. Chiusura cantiere e collaudo secondo le modalità previsto a cura del tecnico incarico; 7. Campagna di promozione e di lancio dei nuovi servizi; 8. Inaugurazione e apertura del nuovo Infopoint FCF
6	Localizzazione intervento	PIAZZA DANTE 22 – 61034 FOSSOMBRONE (PU)
7	Risultati attesi	Il progetto nasce dalla volontà di garantire un’offerta turistica adeguata a promuovere il territorio in maniera completa puntando ad un nuovo modo d’intendere la fruizione della Città di Fossombrone, della Rete Via Flaminia e della Valle del Metauro: il nuovo infopoint mira a diventare per i turisti un punto di riferimento fresco e dinamico, per conoscere le eccellenze, ricevere informazioni, servizi, trovare un luogo per la prima accoglienza.
8	Responsabile del procedimento	Arch. Roberto Imperato – Resp. Settore III – Urbanistica e Patrimonio

Cronoprogramma:

Fasi/tempo	Anno 2024						Anno 2025					
(selezionare con la "X" i Bimestri interessati)	BIMESTRE						BIMESTRE					
Progettazione					X	X						
Esecuzione							X	X	X	X		
Rendicontazione											X	X

luogo e data Fossombrone, 17.07.2024

Il legale Rappresentante/Sindaco
Massimo Berloni

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa



Presidenza del Consiglio dei Ministri
-Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica -

CUP ASSEGNATO AL PROGETTO	I59I24001360006
--DESCRIZIONE DEL PROGETTO--	
Localizzazione	Comune di FOSSOMBRONE (PU)
Descrizione sintetica del progetto	PALAZZO COMUNALE DI PIAZZA DANTE 25*PIAZZA DANTE ALIGHIERI, 25*INFOPOINT FOSSOMBRONE CITTA FELICE (FCF)
Anno di decisione	2024
Opera/infrastruttura interessata dal progetto	PALAZZO COMUNALE DI PIAZZA DANTE 25
Strumento di programmazione	ASSENTE
Legge Obiettivo	N
Indirizzo o Area di riferimento (solo se diverso da U.O.)	PIAZZA DANTE ALIGHIERI, 25
Bene o servizio	INFOPOINT FOSSOMBRONE CITTA FELICE (FCF)
--CARATTERISTICHE DEL CUP--	
Cumulativo	No
Provvisorio	No
Tipologia relativa allo stato Master (Normale: non è Master né è associato ad alcun Master, Master: progetto Master, Collegato: progetto associato ad un Master)	Normale
Stato	Attivo
--ANAGRAFICA DEL SOGGETTO--	
Soggetto Richiedente	COMUNE DI FOSSOMBRONE - PS -
Concentratore	N
Soggetto Titolare	COMUNE DI FOSSOMBRONE - PS -
Categoria Soggetto Titolare	ENTI TERRITORIALI E DI AMMINISTRAZIONE DEL TERRITORIO
Unità Organizzativa	LAVORI PUBBLICI
--CLASSIFICAZIONE DEL PROGETTO--	
Natura	ACQUISTO O REALIZZAZIONE DI SERVIZI
Tipologia	ALTRO
Settore	SERVIZI PER LA P.A. E PER LA COLLETTIVITA'
Sottosettore	ALTRI SERVIZI PER LA COLLETTIVITA'
Categoria	ALTRI SERVIZI PER LA COLLETTIVITA'
--DATI FINANZIARI DEL PROGETTO--	
Partenariato Pubblico-Privato e Forme Speciali Di Partenariato	NO
Tipologia Operazione	NO
Costo totale del progetto (in euro)	62.000,00
Importo in lettere in euro	sessantaduemila

Contatti:

Sito <http://www.programmazioneeconomica.gov.it/sistema-mipcup/>

Numero verde Help-Desk CUP 800.811.172

Tipologia copertura finanziaria		COMUNALE REGIONALE
Importo del finanziamento pubblico richiesto/assegnato (in euro)		62.000,00
Importo in lettere in euro		sessantaduemila
--ALTRI DATI--		
Data generazione completo		14/10/2024
--INDICATORI--		
Codice indicatore	Descrizione	Tipologia indicatore
00	da assegnare	FISICO

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
SETTORE TURISMO**

Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte capitale, istituito dall'art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, Atto di programmazione (D.M. 8912 del 05/05/2023) e Disposizioni applicative (D.M. 3462 del 09/03/2022 – D.M. 8426 del 01/07/2022 – D.M. 8019 del 19/04/2023).

SCHEDA INTERVENTO

DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO:
IL SENTIERO DEL TEMPO

Soggetto attuatore: COMUNE DI MONTECAROTTO

1	Denominazione Intervento	IL SENTIERO DEL TEMPO
2	Soggetto beneficiario	COMUNE DI MONTECAROTTO
3	CUP assegnato (Compilare solo se l'intervento è stato già avviato e il CUP già preso)	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.
4	Costo e copertura finanziaria	(costo totale intervento): €67.100,00 Fare clic o toccare qui per immettere il testo. (quota a carico del soggetto beneficiario): €. 33.550,00 (quota a valere sul FUNT): 33.550,00
5	Descrizione intervento e modalità previste per l'attuazione dell'intervento	Attraverso questo finanziamento l'Amministrazione Comunale vorrebbe procedere alla realizzazione di due orologi monumentali per arricchire il "Sentiero del tempo" dove sono già presenti un orologio ad "Hora Italica" ed un orologio astronomico, al fine di rendere attrattivo il nostro paese per le visite turistiche ed incrementare così l'economia favorendo la nascita di ulteriori strutture di accoglienza e di servizio. Questi orologi particolari ed unici saranno posizionati all'esterno, in piazze o spazi opportuni, realizzati con materiali resistenti alla corrosione e dotati di pannelli informativi di opportuna grandezza con informazioni testuali e QR code in varie lingue.
6	Localizzazione intervento	ALL'INTERNO DEL CENTRO STORICO DEL PAESE
7	Risultati attesi	L'Amministrazione Comunale di Montecarotto prevede un incremento del 30% del flusso turistico distribuito lungo tutto l'anno visto che le installazioni saranno realizzate all'esterno, sempre visitabili e non soggette a chiusure.
8	Responsabile del procedimento	Maria Raffaella Palmieri

Cronoprogramma:

Fasi/tempo	Anno 2024	Anno 2025
(selezionare con la "X" i Bimestri interessati)	BIMESTRE	BIMESTRE

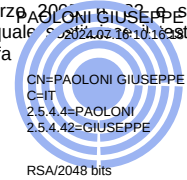
Scheda Intervento.

Progettazione						X						
Esecuzione											X	
Rendicontazione												X

luogo e data Montecarotto li' 15/07/2024

Il legale Rappresentante/Sindaco
Dr. Giuseppe Paoloni

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2002, n. 26 e s.m.i. e norme collegate, il quale è stato cartaceo e la firma autografa



Alla Giunta Regionale
Dipartimento Sviluppo Economico
Settore Turismo
PEC: regione.marche.funzionectc@emarche.it

Oggetto: Trasmissione Codice C.U.P. Domanda BANDO ACCOGLIENZA 2024 alla Azione D
Prot. ProcediMarche n°0918956|17/07/2024|R_MARCHE|GRM|TURI|A|360.50/2024/TURI/101 . Integrazione alla Scheda
Intervento Allegato 4D

Si comunica che:

Il Codice C.U.P. Relativo al Progetto: “IL SENTIERO DEL TEMPO”;
Presentato dal COMUNE DI MONTECAROTTO
con Prot. ProcedMarche n° 0918956|17/07/2024|R_MARCHE|GRM|TURI|A|360.50/2024/TURI/101
BANDO ACCOGLIENZA 2024
Azione D “INVESTIMENTI TURISTICI INFRASTRUTTURALI”
ad integrazione della Scheda Intervento presentata in fase di domanda Allegato 4D,
è il seguente:

J99I24001000006

Cordiali Saluti.

Il Legale Rappresentante

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico
D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.
e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma
autografa

PAOLONI GIUSEPPE
2024.10.14 09:03:38
CN=PAOLONI GIUSEPPE
C=IT
2.5.4.4=PAOLONI
2.5.4.42=GIUSEPPE
RSA/2048 bits

Il presente Modulo è firmato con Firma Digitale e TrasMESSO tramite PEC al Settore Turismo della Regione Marche.
Fascicolo 360.50/2024/TURI/101

Giunta Regionale – Dipartimento Sviluppo Economico
Marche Regional Government – Department of Economic Development
Settore Turismo

www.regione.marche.it

Via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona

+39.071.8062471 - 2431 - 2311

regione.marche.funzionectc@emarche.it

settore.turismo@regione.marche.it



DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
SETTORE TURISMO

Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte capitale, istituito dall’art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, Atto di programmazione (D.M. 8912 del 05/05/2023) e Disposizioni applicative (D.M. 3462 del 09/03/2022 – D.M. 8426 del 01/07/2022 – D.M. 8019 del 19/04/2023).

SCHEDA INTERVENTO

DENOMINAZIONE DELL’INTERVENTO:
MONTERUBBIANO ECO RIDE

Soggetto attuatore: COMUNE DI MONTERUBBIANO

1	Denominazione Intervento	MONTERUBBIANO ECO RIDE
2	Soggetto beneficiario	COMUNE DI MONTERUBBIANO
3	CUP assegnato (Compilare solo se l'intervento è stato già avviato e il CUP già preso)	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.
4	Costo e copertura finanziaria	(costo totale intervento): €. 59.516,20 (quota a carico del soggetto beneficiario): €. 35.709,72 (quota a valere sul FUNT): € 23.806,48
5	Descrizione intervento e modalità previste per l'attuazione dell'intervento	- Istallazione chiavi in mano di pensilina, compreso allaccio alla rete elettrica. Kit compreso di trasporto, montaggio, verifica tecnica, progetto, allaccio alla rete elettrica e collaudo. - Acquisto di n. 4 ebike del tipo "Legano e-bike city aria 28"
6	Localizzazione intervento	Monterubbiano, zona “Porta Marina”
7	Risultati attesi	L’Amministrazione del Comune di Monterubbiano intende continuare il processo di riqualificazione dell’offerta turistica avviato negli ultimi anni, mirando alla valorizzazione e all’innovazione del comparto turistico, culturale ed enogastronomico del borgo storico. Consapevoli dell’importanza di adeguarsi alle sfide del mondo contemporaneo e offrire sempre maggiori servizi ai turisti e visitatori, la partecipazione al bando e il potenziale finanziamento futuro vogliono garantire una crescita sostenibile del tessuto cittadino, un’esperienza turistica arricchente e la valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico
8	Responsabile del procedimento	Meri Marziali

Cronoprogramma:

Fasi/tempo	Anno 2024						Anno 2025					
(selezionare con la “X” i Bimestri interessati)	BIMESTRE						BIMESTRE					
Progettazione				X	X	X						
Esecuzione							X	X	X			
Rendicontazione										X	X	X

Il legale Rappresentante/Sindaco

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

Alla Giunta Regionale
Dipartimento Sviluppo Economico
Settore Turismo
PEC: regione.marche.funzionect@emarche.it

Oggetto: Trasmissione Codice C.U.P. Domanda BANDO ACCOGLIENZA 2024 alla Azione D
Prot. ProcediMarche n° 0924874|18/07/2024|R_MARCHE|GRM|TURI|A|360.50/2024/TURI/101 . Integrazione alla Scheda
Intervento Allegato 4D

Si comunica che:

Il Codice C.U.P. Relativo al Progetto: “MONTERUBBIANO ECO RIDE”;
Presentato dal COMUNE DI MONTERUBBIANO
con Prot. ProcedMarche n° 0924874|18/07/2024|R_MARCHE|GRM|TURI|A|360.50/2024/TURI/101
BANDO ACCOGLIENZA 2024
Azione D “INVESTIMENTI TURISTICI INFRASTRUTTURALI”
ad integrazione della Scheda Intervento presentata in fase di domanda Allegato 4D,
è il seguente:

G41J24002620006

Cordiali Saluti.

Il Legale Rappresentante

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico
D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.
e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma
autografa

Il presente Modulo è firmato con Firma Digitale e TrasMESSO tramite PEC al Settore Turismo della Regione Marche.
Fascicolo 360.50/2024/TURI/101

Giunta Regionale – Dipartimento Sviluppo Economico
Marche Regional Government – Department of Economic Development
Settore Turismo

www.regione.marche.it

Via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona

+39.071.8062471 - 2431 - 2311

regione.marche.funzionect@emarche.it

settore.turismo@regione.marche.it



**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
SETTORE TURISMO**

Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte capitale, istituito dall'art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, Atto di programmazione (D.M. 8912 del 05/05/2023) e Disposizioni applicative (D.M. 3462 del 09/03/2022 – D.M. 8426 del 01/07/2022 – D.M. 8019 del 19/04/2023).

SCHEDA INTERVENTO

**DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO:
ITINERARIO MILLE COLORI**

Soggetto attuatore: COMUNE DI COLLI AL METAURO

1	Denominazione Intervento	ITINERARIO MILLE COLORI
2	Soggetto beneficiario	COMUNE DI COLLI AL METAURO
3	CUP assegnato (Compilare solo se l'intervento è stato già avviato e il CUP già preso)	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.
4	Costo e copertura finanziaria	(costo totale intervento): €. 50.000,00 (quota a carico del soggetto beneficiario): €. 30.000,00 (quota a valere sul FUNT): 20.000,00
5	Descrizione intervento e modalità previste per l'attuazione dell'intervento	Il progetto prevede di realizzare percorso turistico e infrastrutture per il turismo nel Borgo di Saltara. Il Percorso turistica prevede la partenza da Calcinelli, dal luogo dell'antica mutatio; prosegue poi per il borgo di Saltara e si conclude a San Francesco in Rovereto, attraversando sentieri immersi nella natura e toccando le principali bellezze storico-artistiche-culturali del territorio. Il Comune di Colli al Metauro è nato nel 2017 dalla fusione dei Comuni di Montemaggiore al Metauro, Saltara e Serrungarina, tre borghi ricchi di storia e tradizioni che necessitano di essere valorizzati all'interno di un'offerta turistica di eccellenza che il territorio è in grado di offrire. L'obiettivo del progetto è quello di valorizzare il centro storico di Saltara e tutto il territorio circostante attraverso percorsi naturalistici "dai mille colori", che siano ricchi di storia, archeologia, arte, tradizioni, scienza e spiritualità. Il percorso turistico che si andrà a realizzare si aggiunge al lavoro svolto dall'amministrazione in questi anni nella valorizzazione dei borghi e l'inserimento in itinerari turistici di rete quali MarcaFlaminia realizzato con il PIL del Gal Flamina Cesano che propone una serie di itinerari turistici che attraversano i 5 borghi di Colli al Metauro nonché il recente percorso turistico all'interno del Centro storico di Montemaggiore al Metauro denominato Era Ieri – Montemaggiore nell'estate del '44 che sarà inaugurato in occasione delle celebrazioni dell'80 anniversario della Linea Gotica e infine Territori Spiegati la Battaglia del Metauro in tre Trappe realizzato con il progetto di arte contemporanea Bando Unico Cultura anno 2023. Il territorio di Saltara (e di conseguenza il Comune di Colli al Metauro) è ricco di risorse storico-artistiche-culturali che possono rivelarsi molto importanti per uno sviluppo economico e turistico del paese, il quale negli anni ha subito un notevole spopolamento.

		Puntare sulla valorizzazione delle risorse archeologiche (mosaici e MOS); storico-artistiche (Chiesa del Gonfalone, Chiesa della Fonte, Centro storico medievale, monumento di Nello Iacchini); culturali (tradizione della Processione del Cristo Morto; gioco del bracciale; cappellai); spirituali (Chiesa di San Francesco in Rovereto); scientifiche (Museo del Bali); potrà consentire di intercettare diverse fasce di turisti, interessati a diversi percorsi immersi nella natura e nel paesaggio, per permettere al borgo di acquisire un valore aggiunto e far sì che le giovani generazioni decidano di investire su questo territorio, senza cercare lavoro altrove. Con la creazione di questo percorso si incentiverà l'offerta turistica delle strutture ricettive presenti nel territorio, le quali potranno arricchire i propri pacchetti di soggiorno ed attirare un tipo di turismo amante dell'arte, la storia, la cultura, le tradizioni, la scienza, la natura. Si creerà una rete di collaborazione tra strutture ricettive, associazioni locali e agenzie operanti nel comune, creando nuove possibilità di lavoro per i giovani.
6	Localizzazione intervento	COMUNE DI COLLI AL METAURO (BORGO DI SALTARA, MONTEMAGGIORE, POZZUOLO, BARGNI E SERRUNGARINA)
7	Risultati attesi	I risultati attesi sono, in prima battuta, collegati allo sviluppo territoriale locale e alla valorizzazione dell'offerta turistica del territorio in chiave innovativa e ecosostenibile. Lo sviluppo di tecnologie di Smart Tourism permetterà una fruizione dei borghi riducendo i costi di gestione in quanto presidiare costantemente i luoghi della cultura dei 5 borghi sarebbe dispendioso, con i QR code il turista avrà a portata di mano informazioni sempre aggiornate da fruire h24. I destinatari finali delle attività progettuali saranno sia gli operatori coinvolti nei settori del turismo, commercio, artigianato e cultura che i territori del Comune nel loro complesso in quanto la qualificazione dell'offerta turistica permetterà di raggiungere più target e attrarre turisti sul territorio. In questo senso, il risultato atteso può essere letto come crescita armonica del territorio rurale che porterà al consolidamento e sviluppo della rete di imprese esistente finalizzata alla valorizzazione e promozione turistica del territorio. Inoltre nel lungo periodo tali nuove tecnologie potranno incidere sulle modalità di programmazione dell'offerta turistica coinvolgendo gli stakeholders del territorio e nel concreto contribuire a: - sviluppo dei modelli organizzativi e dell'offerta turistica del territorio locale e delle strutture attive nei settori di riferimento attraverso una programmazione coordinata degli eventi; - condivisione dei saperi e delle innovazioni da parte dei soggetti operanti nella rete locale di sviluppo territoriale; - definizione delle linee strategiche per la corretta applicazione della teoria dell'economia dell'esperienza e promozione di un'offerta turistica basata sugli aspetti culturali, rurali e enogastronomici tipici del territorio rurale marchigiano; - miglioramento della percezione e immagine del territorio per i turisti anche stranieri, infatti nel nostro territorio sono presenti turisti di nazionalità straniera che abitualmente raggiungono per un periodo anche importante i nostri territori e le nostre strutture;
8	Responsabile del procedimento	STORONI ANDREA

Cronoprogramma:

Fasi/tempo	Anno 2024						Anno 2025					
(selezionare con la "X" i Bimestri interessati)	BIMESTRE						BIMESTRE					
Progettazione					X	X	X	X				
Esecuzione						X	X	X	X	X	X	X
Rendicontazione												X

luogo e data COLLI AL METAURO, 18.07.2024



BRIGANTI
PIETRO
18.07.2024
11:38:24
GMT+01:00

Il legale Rappresentante/Sindaco

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

Alla Giunta Regionale
Dipartimento Sviluppo Economico
Settore Turismo
PEC: regione.marche.funzionectc@emarche.it

Oggetto: Trasmissione Codice C.U.P. Domanda BANDO ACCOGLIENZA 2024 alla Azione D
Prot. ProcediMarche n° 0926813|18/07/2024|R_MARCHE|GRM|TURI|A|360.50/2024/TURI/101 . Integrazione alla Scheda
Intervento Allegato 4D

Si comunica che:

Il Codice C.U.P. Relativo al Progetto: "ITINERARIO MILLE COLORI";
Presentato dal COMUNE DI COLLI AL METAURO
con Prot. ProcedMarche n° 0926813|18/07/2024|R_MARCHE|GRM|TURI|A|360.50/2024/TURI/101
BANDO ACCOGLIENZA 2024
Azione D "INVESTIMENTI TURISTICI INFRASTRUTTURALI"
ad integrazione della Scheda Intervento presentata in fase di domanda Allegato 4D,
è il seguente:

J51B24000390006

Cordiali Saluti.

BRIGANTI
PIETRO
15.10.2024
08:30:28
GMT+02:00



Il Legale Rappresentante

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico
D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.
e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma
autografa

Il presente Modulo è firmato con Firma Digitale e TrasMESSO tramite PEC al Settore Turismo della Regione Marche.
Fascicolo 360.50/2024/TURI/101



**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
SETTORE TURISMO**

Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte capitale, istituito dall'art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, Atto di programmazione (D.M. 8912 del 05/05/2023) e Disposizioni applicative (D.M. 3462 del 09/03/2022 – D.M. 8426 del 01/07/2022 – D.M. 8019 del 19/04/2023).

SCHEDA INTERVENTO

DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO:

HUB WELCOME – ACCOGLIENZA TURISTICA PESARO

Soggetto attuatore: **COMUNE PESARO**

1	Denominazione Intervento	HUB WELCOME – ACCOGLIENZA TURISTICA PESARO
2	Soggetto beneficiario	COMUNE DI PESARO
3	CUP assegnato (Compilare solo se l'intervento è stato già avviato e il CUP già preso)	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.
4	Costo e copertura finanziaria	(costo totale intervento): €. 102.100,00 (quota a carico del soggetto beneficiario): €. 52.100,00 (quota a valere sul FUNT): 50.000,00
5	Descrizione intervento e modalità previste per l'attuazione dell'intervento	- Il progetto si propone di realizzare due hub di servizi digitali e materiali nei luoghi turistici più iconici del territorio comunale: in via Rossini accanto alla casa nativa del celebre compositore ed in piazza del Popolo ed accanto al Conservatorio Rossini. L'intervento si realizzerà attraverso le seguenti azioni: - In sintesi le azioni progettuali saranno: - Allestimento indoor e ottimizzazione soluzioni per risparmio energetico di nuovo hub servizi in via Rossini 26 con posizionamento operatori dentro edificio comunale. Previsti anche lavori per favorire l'accessibilità dello spazio - Allestimento hub in via Sabatini - Collocamento in outdoor di contenitori per la raccolta differenziata - Posizionamento interno ed esterno video/totem multimediale ed espositore materiali cartacei - Posizionamento esterno stalli e ricarica per bici elettriche con disponibilità di e-bike comunali (già di proprietà) a noleggio - Installazione soluzioni tecnologiche (con possibilità di scaricare wom) - Customizzazione con federalberghi di questionari e report turistici - Design itinerari turistici Pesaro - San Bartolo – Gabicce prenotabili online dal sito visit Pesaro
6	Localizzazione intervento	Comune di Pesaro
7	Risultati attesi	I risultati attesi, qualificabili in un incremento degli standard qualitativi dell'accoglienza turistica, potranno essere misurati quantitativamente tramite un setting di indicatori collegati ai numeri di wom scaricati, di prenotazioni e noleggi delle biciclette, di acquisti della Pesaro card e naturalmente dalla somministrazione di questionari ad hoc condivisi

		con Federalberghi. Per rafforzare gli indicatori, anche Federalberghi collaborerà al progetto fornendo in tempo reale i dati sulla presenza turistica. Ogni anno potrà dunque essere elaborato un libro bianco statistico con i dati raccolti e che poi potrà essere utilizzato nell’annualità successiva per calibrare strategie di accoglienza e di marketing. La collaborazione con la Casa delle Tecnologie Emergenti di Pesaro garantirà soluzioni tecnologiche validate sia da players istituzionali (MISE) sia da partner privati (Ernst and Young, Tiscali ecc.). Altro risultato atteso si concretizzerà in un sistema di suasion per favorire la mobilità ciclabile sui siti turistici. In coerenza con il programma UE Intelligent Cities Challenge cui il Comune è partner, verrà implementato un sistema di raccolta differenziata per sensibilizzare un sistema di Local Green Deal.
8	Responsabile del procedimento	Dott. Marco Maria Scriboni

Cronoprogramma:

Fasi/tempo	Anno 2024						Anno 2025					
(selezionare con la “X” i Bimestri interessati)	BIMESTRE						BIMESTRE					
Progettazione					X	X	X					
Esecuzione							X	X	X	X	X	X
Rendicontazione											X	X

Pesaro 18.7.2024

Il legale Rappresentante/Sindaco

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa



DANIELE
VIMINI
18.07.2024
10:59:03
UTC

Alla Giunta Regionale
Dipartimento Sviluppo Economico
Settore Turismo
PEC: regione.marche.funzionectc@emarche.it

Oggetto: Trasmissione Codice C.U.P. Domanda BANDO ACCOGLIENZA 2024 alla Azione D
Prot. ProcediMarche n°0925396|18/07/2024|R_MARCHE|GRM|TURI|A|360.50/2024/TURI/101 . Integrazione alla Scheda
Intervento Allegato 4D

Si comunica che:

Il Codice C.U.P. Relativo al Progetto: “HUB WELCOME – ACCOGLIENZA TURISTICA IN PESARO”;
Presentato dal COMUNE DI PESARO
con Prot. ProcedMarche n° 0925396|18/07/2024|R_MARCHE|GRM|TURI|A|360.50/2024/TURI/101
BANDO ACCOGLIENZA 2024
Azione D “INVESTIMENTI TURISTICI INFRASTRUTTURALI”
ad integrazione della Scheda Intervento presentata in fase di domanda Allegato 4D,
è il seguente:

D77B24000080006

Cordiali Saluti.

Il Legale Rappresentante

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico
D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.
e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma
autografa



DANIELE VIMINI
16.10.2024
10:44:57
GMT+02:00

Il presente Modulo è firmato con Firma Digitale e TrasMESSO tramite PEC al Settore Turismo della Regione Marche.
Fascicolo 360.50/2024/TURI/101



DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
SETTORE TURISMO

Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte capitale, istituito dall’art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, Atto di programmazione (D.M. 8912 del 05/05/2023) e Disposizioni applicative (D.M. 3462 del 09/03/2022 – D.M. 8426 del 01/07/2022 – D.M. 8019 del 19/04/2023).

SCHEDA INTERVENTO

DENOMINAZIONE DELL’INTERVENTO:

NUMANA CONNESSA

Soggetto attuatore: COMUNE DI NUMANA

1	Denominazione Intervento	NUMANA CONNESSA
2	Soggetto beneficiario	COMUNE DI NUMANA
3	CUP assegnato (Compilare solo se l'intervento è stato già avviato e il CUP già preso)	
4	Costo e copertura finanziaria	(costo totale intervento): €. 79.300,00 (quota a carico del soggetto beneficiario): €. 47.580,00 (quota a valere sul FUNT): € 31.720,00
5	Descrizione intervento e modalità previste per l’attuazione dell’intervento	Il progetto mira a valorizzare il territorio e il suo patrimonio culturale e turistico, promuovendo la riconoscibilità del Comune di Numana attraverso un accesso internet gratuito e un portale turistico dedicato. Incrementa il sistema di accoglienza turistica locale fornendo informazioni utili e servizi digitali accessibili, incentivando la sostenibilità mediante l'uso di tecnologie a basso consumo energetico. Contribuisce alla destagionalizzazione del turismo e impatta positivamente sull'economia locale, sviluppando sinergie tra enti, imprese, stakeholder e operatori del territorio, promuovendo un turismo integrato e sostenibile
6	Localizzazione intervento	Piazze del Comune, lungomare
7	Risultati attesi	Il progetto mira a fornire nelle principali piazze del territorio comunale e nel lungomare comunale una wifi pubblica con captive portal e reindirizzamento dopo il login al portale turismonumana.it.
8	Responsabile del procedimento	Alessandro Borroni

Cronoprogramma:

Fasi/tempo	Anno 2024						Anno 2025					
(selezionare con la “X” i Bimestri interessati)	BIMESTRE						BIMESTRE					
Progettazione						X						
Esecuzione							X	X	X			
Rendicontazione										X		

Scheda Intervento.

Numana, 16/07/2024

Il legale Rappresentante/Sindaco

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

Alla Giunta Regionale
Dipartimento Sviluppo Economico
Settore Turismo
PEC: regione.marche.funzionect@emarche.it

Oggetto: Trasmissione Codice C.U.P. Domanda BANDO ACCOGLIENZA 2024 alla Azione D
Prot. ProcediMarche n°0917496|16/07/2024|R_MARCHE|GRM|TURI|A|360.50/2024/TURI/101 . Integrazione alla Scheda
Intervento Allegato 4D

Si comunica che:

Il Codice C.U.P. Relativo al Progetto: “NUMANA CONNESSA”;
Presentato dal COMUNE DI NUMANA
con Prot. ProcedMarche n° 0917496|16/07/2024|R_MARCHE|GRM|TURI|A|360.50/2024/TURI/101
BANDO ACCOGLIENZA 2024
Azione D “INVESTIMENTI TURISTICI INFRASTRUTTURALI”
ad integrazione della Scheda Intervento presentata in fase di domanda Allegato 4D,
è il seguente:

J63C24000500004

Cordiali Saluti.

Il Legale Rappresentante

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico
D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.
e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma
autografa

Il presente Modulo è firmato con Firma Digitale e TrasMESSO tramite PEC al Settore Turismo della Regione Marche.
Fascicolo 360.50/2024/TURI/101

Giunta Regionale – Dipartimento Sviluppo Economico
Marche Regional Government – Department of Economic Development
Settore Turismo

www.regione.marche.it

Via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona

+39.071.8062471 - 2431 - 2311

regione.marche.funzionect@emarche.it

settore.turismo@regione.marche.it



**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
SETTORE TURISMO**

Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte capitale, istituito dall'art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, Atto di programmazione (D.M. 8912 del 05/05/2023) e Disposizioni applicative (D.M. 3462 del 09/03/2022 – D.M. 8426 del 01/07/2022 – D.M. 8019 del 19/04/2023).

SCHEDA INTERVENTO

DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO:

INTERVENTO PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVE INFRASTRUTTURE E MIGLIORAMENTO DELL'ACCOGLIENZA PER I BORGHİ DI CASTELLO BUONCONSIGLIO E COLOMBARA

Soggetto attuatore: COMUNE DI FRONTONE

1	Denominazione Intervento	INTERVENTO PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVE INFRASTRUTTURE E MIGLIORAMENTO DELL'ACCOGLIENZA PER I BORGHİ DI CASTELLO BUONCONSIGLIO E COLOMBARA
2	Soggetto beneficiario	COMUNE DI FRONTONE
3	CUP assegnato (Compilare solo se l'intervento è stato già avviato e il CUP già preso)	Intervento non avviato
4	Costo e copertura finanziaria	(costo totale intervento): €. 80.000 (quota a carico del soggetto beneficiario): €. 40.000 (quota a valere sul FUNT): 40.000
5	Descrizione intervento e modalità previste per l'attuazione dell'intervento	Approvazione Progettazione esecutiva e affidamento appalto nel rispetto del D.Lgs. 36/2023
6	Localizzazione intervento	AREA DI ACCOGLIENZA PER I BORGHİ DI CASTELLO BUONCONSIGLIO E COLOMBARA
7	Risultati attesi	Creazione di un'area polivalente che associ lo svago all'aria aperta all'accoglimento di flussi turistici concentrati e non in funzione di particolari eventi organizzati al Castello di Frontone e nelle frazioni vicine
8	Responsabile del procedimento	DOTT. MICHELE CALDARIGI

Cronoprogramma:

Fasi/tempo	Anno 2024						Anno 2025					
(selezionare con la "X" i Bimestri interessati)	BIMESTRE						BIMESTRE					
Progettazione					X							
Esecuzione							X					
Rendicontazione												X

luogo e data Frontone Lì 18/07/2024

Il legale Rappresentante/Sindaco

Firmato digitalmente da: TAGNANI DANIELE
Data: 18/07/2024 16:33:23

Alla Giunta Regionale
Dipartimento Sviluppo Economico
Settore Turismo
PEC: regione.marche.funzionectc@emarche.it

Oggetto: Trasmissione Codice C.U.P. Domanda BANDO ACCOGLIENZA 2024 alla Azione D
Prot. ProcediMarche n°0927232|18/07/2024|R_MARCHE|GRM|TURI|A|360.50/2024/TURI/101 . Integrazione alla Scheda
Intervento Allegato 4D

Si comunica che:

Il Codice C.U.P. Relativo al Progetto: “INTERVENTO PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVE INFRASTRUTTURE E MIGLIORAMENTO DELL’ACCOGLIENZA PER I BORCHI DI CASTELLO BUONCONSIGLIO E COLOMBARA - I^ STRLACIO”;

Presentato dal COMUNE DI FRONTONE

con Prot. ProcediMarche n° 0927232|18/07/2024|R_MARCHE|GRM|TURI|A|360.50/2024/TURI/101

BANDO ACCOGLIENZA 2024

Azione D “INVESTIMENTI TURISTICI INFRASTRUTTURALI”

ad integrazione della Scheda Intervento presentata in fase di domanda Allegato 4D,
è il seguente:

D85B24001450006

Cordiali Saluti.

Il Legale Rappresentante

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico
D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.
e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma
autografa

Il presente Modulo è firmato con Firma Digitale e Trasmeso tramite PEC al Settore Turismo della Regione Marche.
Fascicolo 360.50/2024/TURI/101

Giunta Regionale – Dipartimento Sviluppo Economico
Marche Regional Government – Department of Economic Development
Settore Turismo

www.regione.marche.it

Via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona

+39.071.8062471 - 2431 - 2311

regione.marche.funzionectc@emarche.it

settore.turismo@regione.marche.it



**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
SETTORE TURISMO**

Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte capitale, istituito dall'art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, Atto di programmazione (D.M. 8912 del 05/05/2023) e Disposizioni applicative (D.M. 3462 del 09/03/2022 – D.M. 8426 del 01/07/2022 – D.M. 8019 del 19/04/2023).

SCHEDA INTERVENTO

DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO:
progetto CONERO GEOPARK

Soggetto attuatore: ENTE PARCOREGIONALE DEL CONERO

1	Denominazione Intervento	progetto CONERO GEOPARK
2	Soggetto beneficiario	ENTE PARCOREGIONALE DEL CONERO
3	CUP assegnato (Compilare solo se l'intervento è stato già avviato e il CUP già preso)	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.
4	Costo e copertura finanziaria	(costo totale intervento): €. 96876,15 (quota a carico del soggetto beneficiario): €. 48438,07 (quota a valere sul FUNT): 48438,07
5	Descrizione intervento e modalità previste per l'attuazione dell'intervento	REALIZZAZIONE GEOPARCO DEL CONERO, RELIZZAZIONE INFRASTRUTTURE GEOPARCO E CANDIDATURA DELL'ENTE PARCO REGIONALE DEL CONERO PER IL RICONOSCIMENTO DEL TERRITORIO PROTETTO NELL'EUROPEAN AND GLOBAL GEOPARKS NETWORK
6	Localizzazione intervento	COMUNI DI ANCONA, CAMERANO, SIROLO E NUMANA
7	Risultati attesi	IMPLEMENTAZIONE SOSTENIBILE DI NUOVA OFFERTA TURISTICA REGIONALE
8	Responsabile del procedimento	P.O TECNICO ISTITUZIONALE ENTE PARCO DEL CONERO ARCH. LUDOVICO CARAVAGGI VIVIAN

Cronoprogramma:

Fasi/tempo	Anno 2024						Anno 2025					
(selezionare con la "X" i Bimestri interessati)	BIMESTRE						BIMESTRE					
Progettazione						X	X	X				
Esecuzione								X	X	X	X	
Rendicontazione												X

luogo e data SIROLO, 18/07/2024

Il legale Rappresentante/Sindaco

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

Alla Giunta Regionale
Dipartimento Sviluppo Economico
Settore Turismo
PEC: regione.marche.funzionect@emarche.it

Oggetto: Trasmissione Codice C.U.P. Domanda BANDO ACCOGLIENZA 2024 alla Azione D
Prot. ProcediMarche n° 0926260|18/07/2024|R_MARCHE|GRM|TURI|A|360.50/2024/TURI/101 . Integrazione alla Scheda
Intervento Allegato 4D

Si comunica che:

Il Codice C.U.P. Relativo al Progetto: "CONERO GEOPARK";
Presentato dal ENTE PARCO REGIONALE DEL CONERO
con Prot. ProcediMarche n° 0926260|18/07/2024|R_MARCHE|GRM|TURI|A|360.50/2024/TURI/101
BANDO ACCOGLIENZA 2024
Azione D "INVESTIMENTI TURISTICI INFRASTRUTTURALI"
ad integrazione della Scheda Intervento presentata in fase di domanda Allegato 4D,
è il seguente:

B34J24000730002

Cordiali Saluti.

Il Legale Rappresentante

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico
D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.
e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma
autografa

Il presente Modulo è firmato con Firma Digitale e TrasMESSO tramite PEC al Settore Turismo della Regione Marche.
Fascicolo 360.50/2024/TURI/101





Comune di **Sassoferrato**
Provincia di Ancona

BANDO ACCOGLIENZA 2024 – Programma annuale del turismo – anno 2024 DGR N°501 del 03/04/2024 – Scheda n. 3 – Progetti di accoglienza: bandi per le proposte del territorio – L.R. n. 9/2006, art. 3.

TITOLO PROGETTO: Bando accoglienza 2024 – Intervento turistico infrastrutturale per favorire il miglioramento e l’ampliamento dell’offerta turistica.

Allegato 4 – Scheda Intervento Azione D

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
SETTORE TURISMO**

Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte capitale, istituito dall’art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, Atto di programmazione (D.M. 8912 del 05/05/2023) e Disposizioni applicative (D.M. 3462 del 09/03/2022 – D.M. 8426 del 01/07/2022 – D.M. 8019 del 19/04/2023).

SCHEDA INTERVENTO

DENOMINAZIONE DELL’INTERVENTO:

Bando accoglienza 2024 – Intervento turistico infrastrutturale per favorire il miglioramento e l’ampliamento dell’offerta turistica.

Soggetto attuatore: COMUNE DI SASSOFERRATO

1	Denominazione Intervento	<u>Bando accoglienza 2024 – Intervento turistico infrastrutturale per favorire il miglioramento e l’ampliamento dell’offerta turistica.</u>
2	Soggetto beneficiario	COMUNE DI SASSOFERRATO
3	CUP assegnato (Compilare solo se l’intervento è stato già avviato e il CUP già preso)	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.
4	Costo e copertura finanziaria	(costo totale intervento): €. € 150.000,00 (quota a carico del soggetto beneficiario): €. € 75.000,00 (quota a valere sul FUNT): € 75.000,00
5	Descrizione intervento e modalità previste per l’attuazione dell’intervento	Miglioramento e ampliamento della segnaletica turistica necessaria al collegamento fra il rione borgo ed il rione castello di Sassoferrato, mediante apposizione di segnaletica infrastrutturale posta in punti strategici in modo da collegare la parte bassa (rione borgo) dove solitamente i turisti arrivano (vedi area camper e le principali strade di

		percorrenza) con la parte alta (rione Castello inserito nei Borghi più Belli d'Italia). Tale collegamento risulta importante in quanto la poca e non adeguata segnaletica esistente non è di immediato impatto visivo e quindi chi staziona o percorre le vie del paese non sempre riesce a raggiungere il rione Castello e di conseguenza chi si trova nel rione Castello non riesce a raggiungere facilmente il rione Borgo. Il progetto prevede una segnaletica che oltre a mettere in collegamento i centri storici del borgo e del castello tende a valorizzare le peculiarità turistiche, quali musei, monumenti, luoghi di interesse. Al fine di migliorare l'arredo urbano e di ridurre l'impatto visivo in aree turistiche risulta necessario installare anche dei cassonetti intelligenti utili al fine del mascheramento dei contenitori della raccolta differenziata che ad oggi rappresenta un elemento di disturbo visivo soprattutto nelle aree sensibili del centro storico.
6	Localizzazione intervento	Centro abitato del Comune di Sassoferrato, centri storici del borgo e del castello compresa area del bosco urbano.
7	Risultati attesi	Miglioramento del decoro urbano e della funzionalità del sistema di raccolta differenziata nei punti sensibili dove insistono le principali attività commerciali site all'interno del Centro storici e completamento e riqualificazione della segnaletica in funzione dell'accoglienza turistica in modo da garantire i collegamenti fra il rione borgo ed il rione castello e viceversa.
8	Responsabile del procedimento	GEOM. LUCA CESARONI

Cronoprogramma:

Fasi/tempo	Anno 2024						Anno 2025					
(selezionare con la "X" i Bimestri interessati)	BIMESTRE						BIMESTRE					
Progettazione					X							
Esecuzione									X	X		
Rendicontazione											X	X

luogo e data SASSOFERRATO, lì 08/07/2024

Il legale Rappresentante/Sindaco

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

Alla Giunta Regionale
Dipartimento Sviluppo Economico
Settore Turismo
PEC: regione.marche.funzionectc@emarche.it

Oggetto: Trasmissione Codice C.U.P. Domanda BANDO ACCOGLIENZA 2024 alla Azione D
Prot. ProcediMarche n°0917346|16/07/2024|R_MARCHE|GRM|TURI|A|360.50/2024/TURI/101 . Integrazione alla Scheda
Intervento Allegato 4D

Si comunica che:

Il Codice C.U.P. Relativo al Progetto: “BANDO ACCOGLIENZA 2024 – INTERVENTO TURISTICO
INFRASTRUTTURALE PER FAVORIRE IL MIGLIORAMENTO E L’AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA TURISTICA.”;
Presentato dal COMUNE DI SASSOFERRATO
con Prot. ProcediMarche n° 0917346|16/07/2024|R_MARCHE|GRM|TURI|A|360.50/2024/TURI/101
BANDO ACCOGLIENZA 2024
Azione D “INVESTIMENTI TURISTICI INFRASTRUTTURALI”
ad integrazione della Scheda Intervento presentata in fase di domanda Allegato 4D,
è il seguente:

E96B24000040006

Cordiali Saluti.

Il Legale Rappresentante

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico
D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.
e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma
autografa

Il presente Modulo è firmato con Firma Digitale e Trasmeso tramite PEC al Settore Turismo della Regione Marche.
Fascicolo 360.50/2024/TURI/101



**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
SETTORE TURISMO**

Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte capitale, istituito dall'art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, Atto di programmazione (D.M. 8912 del 05/05/2023) e Disposizioni applicative (D.M. 3462 del 09/03/2022 – D.M. 8426 del 01/07/2022 – D.M. 8019 del 19/04/2023).

SCHEDA INTERVENTO

DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO:

SMART: San Marcello una meta Attrattiva, Rivitalizzata e Tecnologica

Soggetto attuatore: Comune di San Marcello

1	Denominazione Intervento	SMART: San Marcello una meta Attrattiva, Rivitalizzata e Tecnologica
2	Soggetto beneficiario	Comune di San Marcello
3	CUP assegnato (Compilare solo se l'intervento è stato già avviato e il CUP già preso)	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.
4	Costo e copertura finanziaria	(costo totale intervento): €. 60.000,00 (quota a carico del soggetto beneficiario): €. 30.000,00 (quota a valere sul FUNT): €. 30.000,00
5	Descrizione intervento e modalità previste per l'attuazione dell'intervento	Il progetto "SMART: San Marcello una meta Attrattiva, Rivitalizzata e Tecnologica" si propone di superare la frammentazione dell'offerta turistica nelle Marche, adottando una visione integrata e innovativa per valorizzare San Marcello e i territori circostanti. L'obiettivo è rendere San Marcello una meta turistica di rilievo, capace di attrarre e trattenere i visitatori attraverso servizi innovativi e sostenibili. Interventi Previsti: - Promozione del Turismo Green (OS1): attraverso l'acquisto di n. 5 e-bike e l'installazione di una colonnina di ricarica per veicoli elettrici per incentivare la mobilità sostenibile. - Miglioramento dell'Attrattività con lo "Smart Tourism" (OS2): mediante l'installazione di un totem interattivo e l'acquisto di n. 6 cestini per la raccolta differenziata e per le deiezioni canine. Il progetto sarà realizzato attraverso le seguenti fasi: 1. Acquisizione delle Attrezzature: acquisto delle e-bike, della colonnina di ricarica, del totem interattivo e dei cestini intelligenti per la raccolta dei rifiuti. 2. Installazione e messa in opera: installazione del totem interattivo in un punto strategico del borgo. Posizionamento della colonnina e dei cestini intelligenti per la raccolta differenziata e per le deiezioni canine. 3. Promozione e Avvio: campagna di promozione del nuovo servizio turistico attraverso marketing digitale, social media e comunicazione tradizionale. 4. Sensibilizzazione della comunità locale e dei visitatori sull'uso delle nuove attrezzature e sulla mobilità sostenibile.
6	Localizzazione intervento	Comune di San Marcello

Scheda Intervento.

7	Risultati attesi	Per ogni obiettivo specifico, il progetto SMART mira a ottenere i seguenti risultati: <u>O.S.1: Promuovere il turismo green:</u> R1.1: Acquisto di 5 e-bike R1.2: Acquisto di una colonnina per ricarica elettrica <u>O.S.2: Migliorare l'attrattività con lo "Smart Tourism":</u> R2.1: Installazione di totem interattivi R2.1: Acquisto e posizionamento di cestini per la raccolta differenziata e deiezioni canine
8	Responsabile del procedimento	Elisabetta Landi

Cronoprogramma:

Fasi/tempo	Anno 2024						Anno 2025					
(selezionare con la "X" i Bimestri interessati)	BIMESTRE						BIMESTRE					
Progettazione					X	X						
Esecuzione							X	X	X	X		
Rendicontazione											X	X

luogo e data Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Il legale Rappresentante/Sindaco

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa



Alla Giunta Regionale
Dipartimento Sviluppo Economico
Settore Turismo
PEC: regione.marche.funzionectc@emarche.it

Oggetto: Trasmissione Codice C.U.P. Domanda BANDO ACCOGLIENZA 2024 alla Azione D
Prot. ProcediMarche n°0922431|17/07/2024|R_MARCHE|GRM|TURI|A|360.50/2024/TURI/101 . Integrazione alla Scheda
Intervento Allegato 4D

Si comunica che:

Il Codice C.U.P. Relativo al Progetto: “SMART: SAN MARCELLO UNA MERA ATTRATTIVA, RIVITALIZZATA E
TECNOLOGICA”;

Presentato dal COMUNE DI SAN MARCELLO

con Prot. ProcediMarche n° 0922431|17/07/2024|R_MARCHE|GRM|TURI|A|360.50/2024/TURI/101

BANDO ACCOGLIENZA 2024

Azione D “INVESTIMENTI TURISTICI INFRASTRUTTURALI”

ad integrazione della Scheda Intervento presentata in fase di domanda Allegato 4D,
è il seguente:

G60I24000030006

Cordiali Saluti.

Il Legale Rappresentante

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico
D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.
e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma
autografa

Il presente Modulo è firmato con Firma Digitale e TrasMESSO tramite PEC al Settore Turismo della Regione Marche.
Fascicolo 360.50/2024/TURI/101

Giunta Regionale – Dipartimento Sviluppo Economico
Marche Regional Government – Department of Economic Development
Settore Turismo

www.regione.marche.it

Via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona

+39.071.8062471 - 2431 - 2311

regione.marche.funzionectc@emarche.it

settore.turismo@regione.marche.it



**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
SETTORE TURISMO**

Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte capitale, istituito dall'art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, Atto di programmazione (D.M. 8912 del 05/05/2023) e Disposizioni applicative (D.M. 3462 del 09/03/2022 – D.M. 8426 del 01/07/2022 – D.M. 8019 del 19/04/2023).

SCHEDA INTERVENTO

DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO: FELIX CIVITAS LAURETANA

Soggetto attuatore: COMUNE DI LORETO

1	Denominazione Intervento	FELIX CIVITAS LAURETANA
2	Soggetto beneficiario	COMUNE DI LORETO
3	CUP assegnato (Compilare solo se l'intervento è stato già avviato e il CUP già preso)	/
4	Costo e copertura finanziaria	(costo totale intervento): €. 76367,51 (quota a carico del soggetto beneficiario): €. 45820,51 (quota a valere sul FUNT): 30547,00
5	Descrizione intervento e modalità previste per l'attuazione dell'intervento	Il progetto consiste nella fornitura e posa in opera di: 1. n. 3 totem multimediali da 55" da esterno per gestire a distanza le informazioni turistiche e la comunicazione del Comune. 2. una rastrelliera di ricarica per e-bike e monopattini elettrici per favorire la mobilità sostenibile e creare un circuito di collegamento tra i comuni limitrofi ed il territorio. Il Comune intende dislocare i totem in tre zone strategiche di accesso al centro storico della Città di Loreto: - nei pressi di Porta Romana; - nei pressi dello sbarco dell'ascensore inclinato di collegamento tra via Benedetto XV e via Sisto V; - nei pressi di Porta Marina e del Parco della Rimembranza; previo ottenimento delle necessarie autorizzazioni da parte della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio. In tale modo è possibile trasformare il centro storico in un polo attrattivo per i visitatori e portare le informazioni turistiche in luoghi strategici di aggregazione. La rastrelliera elettrica, modulare in alluminio da 2,70 m, è atta ad ospitare n. 6 porta bici verticali e n. 6 prese Schuko per la ricarica delle e-bike e dei monopattini elettrici, è comprensiva di vari accessori tra cui le staffe per l'alloggio anche dei monopattini elettrici, le staffe di sicurezza per legare il telaio della bicicletta alla rastrelliera e la personalizzazione del colore. Si è pensato di inserire in testa una colonnina di sola manutenzione che sostituisce uno dei due sostegni della rastrelliera integrandosi perfettamente con essa, dotata di personalizzazione sia del colore che della grafica inserendo il logo del Comune, della Regione e la dicitura relativa al finanziamento. Si è scelto di collocare la rastrelliera ed il kit di manutenzione delle biciclette proprio all'inizio di via Sisto V, in prossimità del Bastione Sangallo, per consentire ai numerosi ciclisti che si recano a visitare la Santa Casa e la Basilica di Loreto, di ricaricare le biciclette ed i monopattini elettrici e di usufruire di un set di attrezzi e di una pompa di gonfiaggio pneumatici con attacco universale in caso di necessità.

		Si prevede che la progettazione sia sviluppata nell'anno 2024, per poi procedere all'affidamento dei lavori nei primi mesi del 2025 che dovranno essere terminati tassativamente entro il 31/12/2025, salvo proroghe concesse dalla Regione.
6	Localizzazione intervento	CENTRO STORICO DEL COMUNE DI LORETO
7	Risultati attesi	Il progetto denominato "FELIX CIVITAS LAURETANA" mediante interventi infrastrutturali mira al miglioramento della fruibilità e dei servizi dei luoghi turistici rivolti sia a soggetti pubblici che ad istituti religiosi ed enti di culto, in particolar modo in una città a vocazione religiosa come Loreto. Il progetto punta a valorizzare il territorio del Comune di Loreto e dei paesi circostanti promuovendone le bellezze naturali, le tipicità, la cultura, etc., e ad incrementare le presenze turistiche italiane ed estere, attraverso il miglioramento e l'innalzamento del sistema dell'accoglienza turistica regionale. L'intervento è finalizzato al miglioramento della qualità, l'ampliamento dell'offerta turistica ed alla promozione del territorio del Comune di Loreto attraverso l'installazione di una rastrelliera di ricarica per e-bike e monopattini elettrici, investimento volto a ridurre le emissioni di gas ed è finalizzato allo sviluppo dello "Smart Tourism", volto all'innovazione tecnologica, per migliorare l'attrattività e la tutela ambientale attraverso l'installazione di totem multimediali. I risultati attesi, mediante la realizzazione del suddetto progetto, costituiscono il punto di partenza per la creazione, mediante la comunicazione e la mobilità sostenibile, il miglioramento dell'offerta turistica e della promozione del territorio attraverso interventi finalizzati all'accoglienza, di una rete interconnessa con i territori limitrofi. L'intento è quello di trasmettere informazioni circa i punti di ricarica elettrica sia per veicoli che per velocipedi che per monopattini elettrici, video promozionali delle feste patronali, orari degli eventi, degli spettacoli, orari di apertura del Comune, orari delle celebrazioni religiose, orari del Museo Pinacoteca, informative su mostre, esposizioni temporanee, iniziative culturali, sportive, sulle attività commerciali e produttive della città creando così una sinergia tra il Comune di Loreto, la Delegazione Pontificia e le realtà locali.
8	Responsabile del procedimento	Ing. Annalisa Giombetti

Cronoprogramma:

Fasi/tempo	Anno 2024						Anno 2025					
(selezionare con la "X" i Bimestri interessati)	BIMESTRE						BIMESTRE					
Progettazione						X						
Esecuzione									X	X		
Rendicontazione											X	X

luogo e data Loreto, 16/07/2024

Mariano Rappresentante/Sindaco
Pieroni

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del 28 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

18.07.2024

08:44:02

GMT+01:00



Alla Giunta Regionale
Dipartimento Sviluppo Economico
Settore Turismo
PEC: regione.marche.funzionectc@emarche.it

Oggetto: Trasmissione Codice C.U.P. Domanda BANDO ACCOGLIENZA 2024 alla Azione D
Prot. ProcediMarche n°0923344|18/07/2024|R_MARCHE|GRM|TURI|A|360.50/2024/TURI/101 . Integrazione alla Scheda
Intervento Allegato 4D

Si comunica che:

Il Codice C.U.P. Relativo al Progetto: “FELIX CIVITAS LAURETANA”;
Presentato dal COMUNE DI LORETO
con Prot. ProcedMarche n° 0923344|18/07/2024|R_MARCHE|GRM|TURI|A|360.50/2024/TURI/101
BANDO ACCOGLIENZA 2024
Azione D “INVESTIMENTI TURISTICI INFRASTRUTTURALI”
ad integrazione della Scheda Intervento presentata in fase di domanda Allegato 4D,
è il seguente:

C54H24000280006

Cordiali Saluti.

Il Legale Rappresentante

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico
D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.
e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma
autografa



**Moreno
Pieroni**
Comune
Loreto
Sindaco
16.10.2024
10:08:13
GMT+02:00

Il presente Modulo è firmato con Firma Digitale e TrasMESSO tramite PEC al Settore Turismo della Regione Marche.
Fascicolo 360.50/2024/TURI/101



**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
SETTORE TURISMO**

Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte capitale, istituito dall'art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, Atto di programmazione (D.M. 8912 del 05/05/2023) e Disposizioni applicative (D.M. 3462 del 09/03/2022 – D.M. 8426 del 01/07/2022 – D.M. 8019 del 19/04/2023).

SCHEDA INTERVENTO

DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO:

MESSA IN SICUREZZA DEL SISTEMA DI ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE IN CORRISPONDENZA DEL SOTTOPASSO DI ACCESSO AL MARE DI PALOMBINA VECCHIA

Soggetto attuatore: COMUNE DI FALCONARA MARITTIMA

1	Denominazione Intervento	Messa in sicurezza del sistema di abbattimento delle barriere architettoniche in corrispondenza del sottopasso di accesso al mare di Palombina Vecchia
2	Soggetto beneficiario	Comune di Falconara Marittima
3	CUP assegnato (Compilare solo se l'intervento è stato già avviato e il CUP già preso)	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.
4	Costo e copertura finanziaria	(costo totale intervento): €. 60.000,00 (quota a carico del soggetto beneficiario): €. 30.000,00 (quota a valere sul FUNT): 30.000,00
5	Descrizione intervento e modalità previste per l'attuazione dell'intervento	L'intervento proposto riguarda l' adeguamento e il miglioramento dell' impianto elevatore esistente prevedendo un adeguamento dell' impianto al servizio pubblico secondo il decreto del 9 marzo 2015. La metodologia messa in campo prevede una verifica dell' impianto esistente, l' elaborazione di un piano dei controlli non distruttivi, il ricalcolo ed adeguamento della struttura metallica, la verifica dell' impianto elettrico, la sostituzione di quadro elettrico di manovra come da normativa vigente, delle pulsantiere di cabina e di piano, dei cavi flessibili per l'alimentazione degli utilizzatori in cabina, dell' armadio locale motore, delle sospensioni di piano e della centralina idraulica. Si prevede altresì di inserire un dispositivo Soft Starter sul gruppo di manovra per la modulazione di velocità ed il risparmio energetico, nonché un nuovo sistema di videosorveglianza da applicare all' interno della cabina e monitorare gli accessi.
6	Localizzazione intervento	Via Flaminia/via Palombina Vecchia
7	Risultati attesi	Il risultato atteso è la completa fruibilità dell' impianto elevatore di Palombina Vecchia per l'accesso al litorale da parte delle categorie fragili.
8	Responsabile del procedimento	Ing. Eleonora Mazzalupi

Scheda Intervento.
Cronoprogramma:

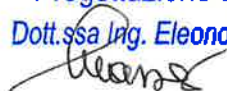
Fasi/tempo	Anno 2024						Anno 2025					
(selezionare con la "X" i Bimestri interessati)	BIMESTRE						BIMESTRE					
Progettazione					X	X						
Esecuzione							X	X	X	X	X	
Rendicontazione												X

luogo e data Falconara M.ma,

Il legale Rappresentante/Sindaco

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del
D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. e norme
collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la
firma autografa

IL DIRIGENTE 1° SETTORE
Progettazione della Città
Dott.ssa Ing. Eleonora Mazzalupi



IL DIRIGENTE 2° SETTORE
Ambiente e Manutenzione della Città
Dott. Ing. Roberto Mantovani



SIGNORINI
STEFANIA
18.07.2024
10:57:23
GMT+01:00



Alla Giunta Regionale
Dipartimento Sviluppo Economico
Settore Turismo
PEC: regione.marche.funzionect@emarche.it

Oggetto: Trasmissione Codice C.U.P. Domanda BANDO ACCOGLIENZA 2024 alla Azione D
Prot. ProcediMarche n°0924811|18/07/2024|R_MARCHE|GRM|TURI|A|360.50/2024/TURI/101 . Integrazione alla Scheda
Intervento Allegato 4D

Si comunica che:

Il Codice C.U.P. Relativo al Progetto: “MESSA IN SICUREZZA DEL SISTEMA DI ABBATTIMENTO DELLE
BARRIERE ARCHITETTONICHE IN CORRISPONDENZA DEL SOTTOPASSO DI ACCESSO AL MARE DI PALOMBINA
VECCHIA”;

Presentato dal COMUNE DI FALCONARA MARITTIMA

con Prot. ProcedMarche n° 0924811|18/07/2024|R_MARCHE|GRM|TURI|A|360.50/2024/TURI/101

BANDO ACCOGLIENZA 2024

Azione D “INVESTIMENTI TURISTICI INFRASTRUTTURALI”

ad integrazione della Scheda Intervento presentata in fase di domanda Allegato 4D,

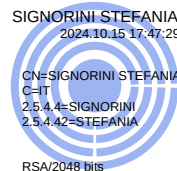
è il seguente:

D13H24000020006

Cordiali Saluti.

Il Legale Rappresentante

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico
D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.
e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma
autografa



Il presente Modulo è firmato con Firma Digitale e Trasmeso tramite PEC al Settore Turismo della Regione Marche.
Fascicolo 360.50/2024/TURI/101

Giunta Regionale – Dipartimento Sviluppo Economico
Marche Regional Government – Department of Economic Development
Settore Turismo

www.regione.marche.it

Via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona

+39.071.8062471 - 2431 - 2311

regione.marche.funzionect@emarche.it

settore.turismo@regione.marche.it



DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
SETTORE TURISMO

Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte capitale, istituito dall’art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, Atto di programmazione (D.M. 8912 del 05/05/2023) e Disposizioni applicative (D.M. 3462 del 09/03/2022 – D.M. 8426 del 01/07/2022 – D.M. 8019 del 19/04/2023).

SCHEDA INTERVENTO

DENOMINAZIONE DELL’INTERVENTO:
PERCORSO MARATTIANO: SVILUPPO DELL’IDENTITA’ TURISTICA TERRITORIALE

Soggetto attuatore: COMUNE DI CAMERANO

1	Denominazione Intervento	PERCORSO MARATTIANO: SVILUPPO DELL’IDENTITA’ TURISTICA TERRITORIALE
2	Soggetto beneficiario	COMUNE DI CAMERANO
3	CUP assegnato (Compilare solo se l’intervento è stato già avviato e il CUP già preso)	CUP PER RESTAURO BUSTO DEL MARATTI : B79D23000830004
4	Costo e copertura finanziaria	(costo totale intervento): €. 137.000,00 (quota a carico del soggetto beneficiario): €. 82.500,00 (quota a valere sul FUNT): 54.500,00
5	Descrizione intervento e modalità previste per l’attuazione dell’intervento	La realizzazione del Percorso Marattiano richiede interventi di differente natura ed in diversi ambiti d’azione sul territorio, strutturali, promozionali, digitali . In particolare si prevede: Intervento 1: Restauro Busto del Maratti sito in Piazza Roma L’intervento ha ad oggetto la statua del Busto del Maratti, un pregevole monumento storico realizzato su progetto di Vittorio Morelli poco più di un secolo fa e che rappresenta un elemento di grande rilevanza storica e culturale per la comunità di Camerano. L’opera presenta un basamento in marmo (marmarone di Cagli) alto circa 3 metri che, partendo da una base cruciforme, termina in sommità con un piano di appoggio quadrato di 65 x 65 cm, sul quale trova collocazione il busto bronzeo dell’artista alto oltre 1 metro. Il monumento è posizionato all’interno di una ampia aiuola di forma irregolare con lati curvi delle dimensioni indicative di 13 x 5 metri il cui prato, nonostante l’impianto di irrigazione, risultava di difficile manutenzione a causa di continui calpestii. Il monumento presentava uno stato di degrado legato a fenomeni ossidativi delle parti bronzee che per dilavamento e scolo avevano generato macchie sulle sottostanti superfici in pietra. A ciò si aggiungevano depositi superficiali, microlesioni lesioni nonché mancanze di malta nei giunti tra gli elementi che richiedevano puntuali e/o lineari stuccature. È stato dunque previsto un intervento di restauro che avesse come linee guida l’approccio critico conservativo garantendo la reversibilità delle soluzioni utilizzate, la compatibilità chimico-fisica dei materiali da porre in opera, la durabilità nel tempo delle soluzioni proposte, l’autenticità materico-formale delle proposte progettuali e la logica del minimo intervento, opportuna a livello di equilibrio economico complessivo. Intervento 2: Acquisizione di un’opera pittorica della Scuola Marattiana e della relativa struttura autoportante (parete espositiva) L’Amministrazione intende valorizzare il patrimonio storico artistico di Camerano, ritenendo che investire sulla cultura sia non solo opportuno ma estremamente necessario perché solo dalla cultura, dalle nostre radici possiamo partire per consolidare il senso di appartenenza e di identità di comunità;

Pertanto in vista delle celebrazioni per il IV centenario della nascita del pittore cameranese ha acquistato un dipinto ad olio su tela di cm 120 x 98 dal titolo "Flora con Erma di Apollo" attribuito alla scuola Marattiana e raffigurante "Flora nella veste di giovane donna seduta a tre quarti di figura nell'atto di agghindare con ghirlande di fiori un'erma apollinea" al fine di valorizzare il patrimonio artistico di Camerano e rendere così anche la sua proposta turistica più ampia ed interessante. Tale opera verrà esposta nella chiesa di San Francesco tramite una parete espositiva autoportante composta di due moduli delle dimensioni totali di 125 cm x 40 cm x 250cm.

Il Prof. Stefano Papetti, consulente scientifico nel settore dei Beni Culturali/Musei, docente di Museologia e Restauro presso l'Università degli Studi di Camerino, curatore scientifico delle Collezioni Comunali di Ascoli Piceno, ha attestato la congruità del prezzo di vendita proposto dai proprietari sigg. Patrizia Coletti e Carlo Gallesi pari ad €. 15.000,00 ed in particolare si è espresso in merito a:

- ☐ la valutazione complessiva effettuata in base ad un complesso di parametri tra i quali l'identità ed il ruolo dell'artista nel XVII secolo;
- ☐ il valore di mercato dell'opera;
- ☐ la rarità della presenza sul mercato della sua produzione;
- ☐ la modalità e la tecnica di produzione ;
- ☐ le dimensioni e lo stato di conservazione del bene.

Intervento 3: Interventi di adeguamento impianto audio Chiesa di San Francesco e restauro opere

La collocazione della suddetta opera pittorica sarà la location ideale per attività (convegni/conferenze) di promozione del Percorso Marattiano. Risulta pertanto necessario che l'acustica sia adeguata alle finalità della struttura stessa.

La chiesa di **San Francesco**, con il suo alto **campanile** caratterizza il profilo paesaggistico della collina su cui sorge il centro storico del paese di Camerano.

ORIGINI STORICHE

Secondo la leggenda, sarebbe stato proprio San Francesco a fondare questa chiesa durante il suo viaggio in Oriente nel 1215. Essa era affiancata anche da un Convento.

I primi documenti ci dicono della presenza di questa chiesa già nel 1292 e ci descrivono una lapide conservata all'interno di essa (oggi purtroppo perduta) in cui era incisa la data "1230". Questa si ipotizza fosse la data di fine dei lavori della chiesa originaria.

La chiesa subisce svariati lavori di restaurazione tra cui quello del 1759, il più importante.

In questa occasione venne chiamato l'architetto **Francesco Ciaraffoni** (Fano 1720 - Ancona 1802)

Della chiesa originaria rimane oggi solo il portale in pietra. La chiesa continuò ad essere officiata, ma nel 1944 venne danneggiata dagli eventi bellici. La chiesa sarà riaperta al pubblico nel 1959.

La **cuspid**e che sovrasta il campanile porta la data del **1957** e fu aggiunta grazie al contributo del commendatore **Silvio Scandalli**, fondatore della ditta di **fisarmoniche** Scandalli che portò **Camerano** ad essere famosa in tutto il mondo.

ARTE

Si accede alla chiesa attraverso due rampe di scale, dalle quali si giunge all'antico portale. Quest'ultimo insieme al basamento sono le uniche parti rimaste inalterate della chiesa originaria. Esse risalgono al XIII secolo. La facciata è settecentesca, realizzata in cotto.

La pianta della chiesa è rettangolare. La parte dietro l'altare maggiore è a forma ellittica. E' presente un'unica navata. La **volta è a botte** e all'interno troviamo decorazioni in stucchi tipiche del settecento e colonne sormontate da capitelli corinzi. Lungo le due pareti laterali, vi sono quattro altari e due preziosi coretti, un tempo sedi dell'organo e delle cantorie. Il coro in legno settecentesco è molto pregiato e di forma ellittica, collocato dietro l'altare maggiore.

L'abside è racchiuso da una balaustra in marmo. Al di là di essa si trovano due porticine alle quali si accede alla sagrestia e al campanile.

Sul pavimento, rifatto recentemente, si aprono quattro botole in cui si trovano dei locali sotterranei che venivano utilizzati come cimitero. Si pensa che essi, un tempo, erano collegati alle altre grotte. La trasmissione televisiva "**Mistero**" in una puntata ha aperto una di queste botole, con l'aiuto di un team di speleologi.

La chiesa ha subito negli anni vari restauri e in occasione di quello di metà '900 il Commendatore Silvio Scandalli ha provveduto a porre la cuspid e che sovrasta il campanile.

Rispetto all'inventario del 1912, molti oggetti e arredi sacri dell'epoca sono andati purtroppo perduti!.

Tra le tele troviamo una Natività attribuita al pittore fiammingo **Ernst van Schayck**, il quale soggiornò diverso tempo nelle Marche.

Sul secondo altare a destra, è presente "La gloria della Madonna nella Trinità con Santi" (1628) attribuita alla scuola del **Pomarancio**.

Sulla sinistra troviamo una Crocifissione di autore ignoto, l'altro dipinto invece è firmato **Francesco Fasolilli** con una rappresentazione della Traslazione della Santa Casa di Loreto.

Dietro l'altare maggiore, vi è ritratto San Francesco ricevente le stimmate con una tela di **Marco Vannetti**, pittore loreetano allievo di **Maratti**.

E' intenzione di questo ente procedere altresì al restauro di alcune delle opere conservate nella Chiesa di San Francesco al fine di ridare decoro e maggiore visibilità alle opere stesse.

Intervento 4: Murales

Realizzazione di murales ed affreschi di riproduzione di quadri/particolari delle opere del del Maratti e la realizzazione di murales per l'itinerario MARATTIANO

Nel DUP 2024/2026, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.54 del 28/09/2023 e nella successiva Nota di aggiornamento approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 71 del 21-12-2023, questa amministrazione ha previsto, nell'ambito della **Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali - Programma: 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**

La realizzazione di murales ed affreschi per la valorizzazione e la promozione del Percorso Marattiano anche in considerazione della ricorrenza, nell'anno 2025, del IV centenario dalla nascita del pittore cameranese.

Intervento 5: Digitalizzazione del Percorso Marattiano

Oggetto di finanziamento a seguito di partecipazione al BANDO 2024 SERVIZI DIGITALI INTEGRATI Erogazione finanziamenti a Enti locali per il dispiegamento nel territorio regionale di servizi pubblici digitali integrati

Il Comune di Camerano si pone come avanguardia nell'ambito dello sviluppo territoriale e promozionale, impiegando un approccio innovativo che incorpora le più recenti soluzioni tecnologiche digitali. Questa strategia intende facilitare la transizione e l'espansione delle dinamiche economiche, istituzionali e sociali del tessuto territoriale di Camerano.

Il progetto mira a instaurare un approccio sistemico innovativo, che includa attivamente e proattivamente tutti gli attori coinvolti, per fare del digitale un catalizzatore di competitività, coesione sociale e sviluppo territoriale. Questo si traduce nell'adozione del modello del "Borgo Digitale Diffuso", una visione all'avanguardia che intende permeare l'intero territorio con le innovazioni della trasformazione digitale. Questo approccio ambizioso e integrato contribuirà a ridefinire i rapporti tra la Pubblica Amministrazione e i cittadini, rafforzando la connessione tra i servizi pubblici e la comunità. Per tali ragioni, gli obiettivi principali del progetto sono:

- Costituire un punto di riferimento centrale per l'accesso a informazioni approfondite su operatori economici e attrazioni di Camerano.
- Sviluppare un'interfaccia utente intuitiva e interattiva, che agevoli la ricerca e l'orientamento all'interno della città.
- Stimolare il turismo e supportare le iniziative commerciali locali.
- Assicurare un aggiornamento costante e l'efficienza operativa del portale.

In linea generale, il progetto proposto affronta una sfida identificata all'interno del contesto dell'"Agenda per la Trasformazione Digitale 2021-2027" della Regione Marche. Tale sfida riguarda lo sviluppo digitale nei settori del turismo, dell'accoglienza e della cultura 4.0, il quale si basa sul nuovo paradigma del "Borgo Digitale Diffuso". Questa concezione trova anche una solida base giuridica nella Legge Regionale n. 31/2021.

Il presente intervento non è oggetto di richiesta di finanziamento

Intervento 6: Restauro e risanamento conservativo del complesso del Teatro Maratti in Piazza Roma e dell'area di Via delle Mura

A seguito dell'ordinanza sindacale di **inagibilità** del Teatro Maratti del 21 marzo 1990, oggi buona parte del complesso edilizio verte in uno stato di completo degrado e abbandono. È il caso soprattutto del teatro stesso e della parte retrostante, una volta adibita a sede provvisoria degli uffici comunali ma non più utilizzata da metà anni '90. Questo complesso edilizio di circa 1.100 mq, ubicato al centro del paese, oltre a non fornire più il servizio sociale e culturale che può svolgere un teatro, inficia il decoro urbano e il tessuto sociale e ambientale

Il complesso di fabbricati ricadente nell'intervento è divisibile in cinque unità funzionali

-
- 1: Teatro Maratti inagibile dal 21/03/1990 con platea, galleria, palco e piccolo retroscena - accesso su Piazza Roma – superficie coperta circa 230mq
-
- 2: Ex-uffici comunali con piano seminterrato, terra e primo, inframezzati tra altre proprietà

		private – accesso al piano terra sulla via cieca contigua a Piazza Roma e al piano seminterrato su Via delle Mura – superficie coperta circa 180mq - 3: “Torre” ottocentesca attualmente oggetto di un intervento strutturale di miglioramento sismico con al piano terra la biglietteria del Museo della fisarmonica, il centro Informazioni Turistiche e gli ingressi agli uffici, e al piano primo un locale a doppia altezza non utilizzato – accesso sulla via cieca contigua a Piazza Roma – superficie coperta circa 170mq - 1: “Ex-Imperia”, storica fabbrica di camicie, ora sede al piano terra del polo museale della Fisarmonica e ospitante al piano seminterrato gli spazi per le associazioni e per la Soprintendenza ai Beni Archeologici – accesso da A3 per il piano terra e da Via delle Mura per il seminterrato – superficie coperta circa 500mq - 2: Locali annessi al Museo della Fisarmonica con servizi igienici al piano terra e locali non utilizzati al primo piano – accesso su Largo Faustina – superficie coperta circa 130mq <u>Il presente intervento non è oggetto di richiesta di finanziamento</u>
6	Localizzazione intervento	COMUNE DI CAMERANO – CENTRO STORICO
7	Risultati attesi	Attraverso la realizzazione del progetto si intende perseguire i seguenti risultati: Promozione e implementazione di servizi di diffusione della conoscenza e valorizzazione dell’offerta turistica del territorio, anche sviluppando progetti in collaborazione con gli altri enti locali, con le categorie economiche interessate e con i soggetti, pubblici e privati, che operano nel settore turistico con particolare attenzione allo sviluppo e mantenimento di un sistema integrato di comunicazione e informazione turistica, mediante lo sviluppo e l’aggiornamento di nuove tecnologie L’aumento della permanenza media del soggiorno, favorendo così la valorizzazione dei luoghi di interesse La sostenibilità e ampliamento dell’offerta anche attraverso la realizzazione di progetti volti ad aumentare l’attrattività del Comune di Camerano come meta turistico-culturale Il rafforzamento dell’immagine di Camerano e del suo territorio, attraverso soprattutto la creazione di una campagna ufficiale, condivisa, univoca e coordinata La destagionalizzazione delle presenze La delocalizzazione dei flussi, abbracciando un territorio più ampio e valorizzando l’identità e le peculiarità dell’intero territorio La promozione del turismo leisure attraverso: - lo sviluppo di strumenti innovativi che consentano non solo di valorizzare la cultura, i monumenti e le location, gli eventi e più in generale i servizi offerti dal Comune di Camerano ma che possano valorizzare le eccellenze, promuovere l’offerta di itinerari e pacchetti turistici per fruire delle opportunità che la città e il suo territorio mettono a disposizione. - l’attivazione di piani di promozione e comunicazione web, quali leve fondamentali per la valorizzazione del territorio e dell’offerta turistica - l’attivazione di azioni finalizzate all’individuazione e attivazione di strategie di destination management e proporre al contempo iniziative indirizzate ad una maggiore sostenibilità (destagionalizzazione, promozione del patrimonio storico e artistico, promozione di itinerari alternativi, ampliamento dell’offerta a target di nicchia, promozione e diffusione di un’offerta turistica differenziata ecc). - l’avvio di un percorso di collaborazione con tutte le istituzioni del territorio che si occupano di turismo, in un dialogo aperto e operativo con gli stakeholders e le imprese
8	Responsabile del	BRANCA DONATELLA

procedimen to	

Cronoprogramma:

Fasi/tempo	Anno 2024						Anno 2025					
(selezionare con la “X” i Bimestri interessati)	BIMESTRE						BIMESTRE					
Progettazione	X	X	X	X	X							
Esecuzione			X	X	X	X	X	X	X			
Rendicontazione										X	X	X

luogo e data Camerano 18.07.2024

Il legale Rappresentante/Sindaco

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa



COMUNE DI CAMERANO

PROVINCIA DI ANCONA

Alla Giunta Regionale
Dipartimento Sviluppo Economico
Settore Turismo

PEC: regione.marche.funzionectc@emarche.it

Oggetto: “AZIONE D - TRASMISSIONE Modulo C.U.P. BANDO ACCOGLIENZA 2024 FASC. 360.50/2024/TURI/101 – COMUNE DI CAMERANO”.

Si comunica che:

Il Codice C.U.P. Relativo al Progetto: “PERCORSO MARATTIANO: SVILUPPO DELL’IDENTITA’ TURISTICA TERRITORIALE”;

Presentato dal COMUNE DI CAMERANO

con Prot. ProcedMarche n° 0926442 | 18/07/2024 | R_MARCHE | GRM | TURI | A | 360.50/2024/TURI/101
BANDO ACCOGLIENZA 2024

Azione D “INVESTIMENTI TURISTICI INFRASTRUTTURALI”

ad integrazione della Scheda Intervento presentata in fase di domanda Allegato 4D,
è il seguente:

B75J24000200006

Cordiali Saluti.

Il Procuratore

Dott.ssa Branca Donatella
DONATELLA BRANCA
15.10.2024 17:41:19
GMT+02:00



Il presente Modulo è firmato con Firma Digitale e Trasmesso tramite PEC al Settore Turismo della Regione Marche.
Fascicolo 360.50/2024/TURI/101

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
SETTORE TURISMO**

Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte capitale, istituito dall'art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, Atto di programmazione (D.M. 8912 del 05/05/2023) e Disposizioni applicative (D.M. 3462 del 09/03/2022 – D.M. 8426 del 01/07/2022 – D.M. 8019 del 19/04/2023).

SCHEDA INTERVENTO

DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO:

RIQUALIFICAZIONE TURISTICA INFRASTRUTTURALE DELLA DOMUS ROMANA E NUOVA STRUTTURA ESPOSITIVA

Soggetto attuatore: COMUNE DI FANO

1	Denominazione Intervento	RIQUALIFICAZIONE TURISTICA INFRASTRUTTURALE DELLA DOMUS ROMANA E NUOVA STRUTTURA ESPOSITIVA
2	Soggetto beneficiario	COMUNE DI FANO
3	CUP assegnato (Compilare solo se l'intervento è stato già avviato e il CUP già preso)	E34C24000190002
4	Costo e copertura finanziaria	(costo totale intervento): €. 152.000,00 (quota a carico del soggetto beneficiario): €. 91.504,00 (quota a valere sul FUNT): € 60.496,00
5	Descrizione intervento e modalità previste per l'attuazione dell'intervento	Progetto di rigenerazione della Domus Romana del piano interrato, attraverso una riqualificazione infrastrutturale (nuovo accesso autonomo) e valorizzazione del percorso espositivo con sistemi multimediali/visivi e illuminotecnici. Realizzazione dell'opera a Misura ai sensi del Dlgs 36/2023 e s.m.i.: la fase di progettazione architettonica verrà svolta da professionisti interni all'Amministrazione ed in seguito con il PFTE sarà da acquisire il parere Vincolante della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Marche.
6	Localizzazione intervento	Piazza XX Settembre, angolo incrocio Via M. Froncino
7	Risultati attesi	• Migliorata la fruibilità e l'accessibilità di un luogo di interesse turistico (sito archeologico della Domus Romana di P.zza XX Settembre); • Incentivata l'attrattività del cluster/prodotto-destinazione "Fano Città di Vitruvio" nell'ottica di una sua immissione nei circuiti turistici tematici (archeologia, storia, patrimonio storico-culturale); • Incrementato dell'utilizzo di nuove tecnologie digitali innovative per una fruizione immersiva ed emozionale del percorso di visita "Fano Città di Vitruvio"; • Aumentato il flusso di visitatori nella città di Fano a far data dalla messa in funzione dei nuovi locali del Centro di interpretazione turistico-culturale "Fano Città di Vitruvio"; • Aumentata la crescita economica legata al cluster turistico-culturale "Fano Città di Vitruvio" grazie alla maggiore affluenza di visitatori ma anche alla campagna di merchandising che sarà attivata.
8	Responsabile del procedimento	DAVIDE FRULLA

Cronoprogramma:

Fasi/tempo	Anno 2024						Anno 2025					
(selezionare con la "X" i Bimestri interessati)	BIMESTRE						BIMESTRE					
Progettazione				X	X	X	X					
Esecuzione							X	X	X	X	X	
Rendicontazione											X	X

luogo e data FANO, 18/07/2024

Il Procuratore/Delegato

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa



DAVIDE
FRULLA
18.07.2024
15:11:08 UTC

Allegato 1

Modulo Codice CUP – Integrazione Scheda Intervento Azione D – Bando Accoglienza 2024

23 - COMUNE DI FANO

Alla Giunta Regionale

Dipartimento Sviluppo Economico

Settore Turismo

PEC: regione.marche.funzionectc@emarche.it

Oggetto: Trasmissione Codice C.U.P. Domanda BANDO ACCOGLIENZA 2024 alla Azione D

Prot. ProcediMarche n°0927032|18/07/2024|R_MARCHE|GRM|TURI|A|360.50/2024/TURI/101 . Integrazione alla Scheda Intervento Allegato 4D

Si comunica che:

Il Codice C.U.P. Relativo al Progetto: “RIQUALIFICAZIONE TURISTICO INFRASTRUTTURALE DELLA DOMUS ROMANA E NUOVO SISTEMA ESPOSITIVO”;

Presentato dal COMUNE DI FANO

con Prot. ProcediMarche n° 0927032|18/07/2024|R_MARCHE|GRM|TURI|A|360.50/2024/TURI/101

BANDO ACCOGLIENZA 2024

Azione D “INVESTIMENTI TURISTICI INFRASTRUTTURALI”

ad integrazione della Scheda Intervento presentata in fase di domanda Allegato 4D,

è il seguente:

E34C24000190002

Cordiali Saluti.

Il Legale Rappresentante

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

LUCA
SERFILIPPI
15.10.2024
17:46:27
GMT+02:00



Il presente Modulo è firmato con Firma Digitale e TrasMESSO tramite PEC al Settore Turismo della Regione Marche.
Fascicolo 360.50/2024/TURI/101

Giunta Regionale – Dipartimento Sviluppo Economico
Marche Regional Government – Department of Economic Development
Settore Turismo

www.regione.marche.it

Via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona

+39.071.8062471 - 2431 - 2311

regione.marche.funzionectc@emarche.it

settore.turismo@regione.marche.it





Regione Molise

COORDINAMENTO AREA SECONDA
*Servizio Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva,
Rapporti con i Molisani nel Mondo e Marketing del territorio*

Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte capitale, istituito dall'art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, Atto di programmazione (D.M. 7618 del 14/06/2022) e Disposizioni applicative (D.M 9406 del 28/03/2024 - D.M. 11278 del 17/04/2024).

SCHEDA INTERVENTO

DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO:

"Interventi di Mobilità Sostenibile"

Soggetto attuatore: REGIONE MOLISE – Direzione Generale della Giunta Regionale

1	Denominazione Intervento	Interventi di Mobilità Sostenibile a fini turistici
2	Soggetto beneficiario	REGIONE MOLISE
3	CUP assegnato	D33D21000590001 - D34E21000110001 - D54E21000100001 (Si tratta di un unico progetto per il quale sono stati creati 3 CUP ognuno dei quali individua l'area regionale interessata)
4	Costo e copertura finanziaria	€ 45.000.000,00 (costo complessivo dell'intervento) € 44.235.000,00 (PNRR M5C2-I2.3 - PINQuA)* € 765.000,00 (finanziamento FUNT 2024 in conto capitale) *(€ 6.176.937,73 rappresenta il costo dell'intervento a valere sulla mobilità sostenibile a fini turistici dell'intervento candidato)
5	Descrizione intervento e modalità previste per l'attuazione dell'intervento	Dalla ricerca "State of the Cycling Tour Operators Industry 2024", realizzata da European Cyclists' Federation (ECF), Adventure Travel Trade Association (ATTA) e CycleSummit (Global Network for Cycling Tour Operators) emerge che l'Italia è la destinazione più richiesta per le vacanze in bicicletta. Quanto riportato emerge da uno studio condotto tra operatori che organizzano, programmano o commercializzano pacchetti e servizi per il cicloturismo. Il mercato del cicloturismo, come confermano i dati, è in espansione più della maggioranza dei tour operator dichiara di aver registrato nell'ultimo periodo una crescita di fatturato, con un'ulteriore previsione positiva per i prossimi anni. L'analisi ha messo in luce un interesse particolare per una varietà di



Regione Molise

COORDINAMENTO AREA SECONDA

**Servizio Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva,
Rapporti con i Molisani nel Mondo e Marketing del territorio**

	destinazioni ciclistiche, attualmente popolari o destinate a diventarlo nel prossimo futuro, tra le quali emerge anche la regione Molise. Quanto detto può far comprendere come il mercato del cicloturismo può fare da traino per l'economia del territorio anche come il Molise meno noto rispetto alle principali destinazioni italiane. Il citato studio riporta che i cicloturisti provengono principalmente dagli Stati Uniti (29%), seguiti da Germania (16%) e UK (13%); ma se si analizza solo il dato dei tour operator europei, la clientela più numerosa è quella tedesca (21%) seguita da cittadini USA (20%) e UK (14%). Le attività collaterali al tour in bicicletta e le esperienze preferite dai cicloturisti, includono visita alle città, a siti naturali, ad attrattive storico/culturale come musei, castelli, chiese ma soprattutto sono molto richieste le attività enogastronomiche. Il progetto candidato riguarda la "Mobilità Sostenibile e Corsie ciclabili: la creazione di Charging station attrezzate" attraverso la realizzazione di una Charging Station di 15 mq circa attrezzata con mezzi elettrici su due ruote nella versione Ebike elettriche da 250W: il numero dei mezzi elettrici previsti varia in funzione della popolazione residente del Comune di riferimento. All'interno dell'area prescelta, la Charging Station sarà collocata in posto facilmente raggiungibile e visibile dalla strada, servita da energia elettrica. In essa è prevista la presenza delle prese di ricarica (una per ogni mezzo). La soluzione da realizzare si chiama Weelo BOX: un deposito intelligente, compatto, dal design iconico e riconoscibile, in grado di contenere 8 oppure 12 biciclette pubbliche, in modo protetto e sicuro. All'interno sono collocate le tecnologie connesse con la piattaforma Weelo, che permette agli utenti di utilizzare i Weelo BOX attraverso il proprio smartphone e che permette al gestore del servizio di avere in tempo reale l'esatta situazione sullo stato e sulla disponibilità delle biciclette. E' prevista, inoltre, la fornitura di una flotta di biciclette che siano utilizzabili da una larga maggioranza di popolazione, che siano facilmente manutenibili, che abbiano accorgimenti che le rendano riconoscibili e allo stesso tempo che siano vicino all'utenza anche quella meno esperta, e che siano robuste e adatte all'uso intensivo. I modelli scelti hanno un display di facile lettura, che offra le corrette indicazioni in modo chiaro, proprio per poter conoscere facilmente lo stato di carica, azionare i livelli di potenza, apprezzare le ulteriori funzioni sempre nel massimo comfort. Tutte le e-bike sono dotate di centralina di controllo per accendere e spegnere il sistema, selezionare il livello di assistenza, e controllare la carica residua della batteria tramite un comodo indicatore. I display LCD, in aggiunta, presentano retroilluminazione, orologio,



Regione Molise

COORDINAMENTO AREA SECONDA
*Servizio Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva,
Rapporti con i Molisani nel Mondo e Marketing del territorio*

		indicatore di velocità e percorrenza.
6	Localizzazione intervento	L'intervento sarà realizzato in tutti i comuni della regione Molise
7	Risultati attesi	Il primo risultato dell'intervento è di contribuire ad aumentare la connettività tra i comuni attraverso un sistema di mobilità alternativo e smart. Infatti la conformazione del reticolo urbano regionale, la vicinanza territoriale a luoghi di interesse turistico, religioso e di eccellenza enogastronomica, oltre che la presenza di borghi di case sparse rimaste intatte nel tempo e ricche di aree verdi e boschi, hanno una rilevanza tale da far ipotizzare e sperimentare questa nuova forma di connessione e di mobilità sostenibile, che diventa volano di una completa rigenerazione urbana e dei borghi e frazioni annesse, con grandi possibilità di ricadute positive sulla qualità della vita e di sviluppo territoriale sostenibile. Tuttavia, l'intervento produce altri risultati, non secondari, così sintetizzabili: • creazione di un percorso attrattivo dal punto di vista turistico che unisce borghi storici, musei, aree archeologiche e beni naturalistici. • promozione della diffusione della cultura del benessere che si attua attraverso l'attività fisica insita nell'utilizzo della bicicletta. • creazione di un nuovo sistema di mobilità privo di emissioni in grado di mettere in relazione funzionale il trasporto pubblico con quello "privato". In conclusione, l'intervento garantisce: • crescita dell'attrattività turistica delle aree interne • sostenibilità ambientale attraverso la tutela, la valorizzazione e la fruizione lenta del territorio e del paesaggio e degli ambiti di particolare valore, nonché la tutela dell'ecosistema (aria, acqua, etc.); • sostenibilità sociale attraverso la garanzia di un servizio di mobilità accessibile a tutti i cittadini, indipendentemente dalle loro caratteristiche economiche, fisiche, sociali e culturali.
8	Responsabile del procedimento	Direzione generale della Giunta Regionale - geom. Luigi Barbieri



Regione Molise

COORDINAMENTO AREA SECONDA
*Servizio Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva,
Rapporti con i Molisani nel Mondo e Marketing del territorio*

Cronoprogramma:

Fasi/tempo	Anno 2024						Anno 2025						Anno 2026					
Progettazione																		
Esecuzione																		
Rendicontazione																		

La Direttrice del Servizio
Angela Aufiero
*Documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'Art. 24 del D.Lgs 07.03.2005 n. 82*

CUP ASSEGNATO AL PROGETTO	D54E21000100001		
--DESCRIZIONE DEL PROGETTO--			
Localizzazione	Comune di ISERNIA (IS)		
Descrizione sintetica del progetto	INTERVENTI DI RIFUNZIONALIZZAZIONE E RIGENERAZIONE DI AREE DEGRADATE. POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE E SERVIZI DI PROSSIMITÀ ACCESSIBILITÀ E QUALITÀ DELL'AMBIENTE E RESILIENZA AI CAMBIAMENTI CLIMATICI AREA 3 ISERNIA*PIAZZA MARCONI 3*RIFUNZIONALIZZAZIONE RIGENERAZIONE AREE DEGRADATE E POTENZIOAMENO INFRASTRUTTURE E SERVIZI		
Anno di decisione	2021		
Nome infrastruttura interessata dal progetto	INTERVENTI DI RIFUNZIONALIZZAZIONE E RIGENERAZIONE DI AREE DEGRADATE. POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE E SERVIZI DI PROSSIMITÀ ACCESSIBILITÀ E QUALITÀ DELL'AMBIENTE E RESILIENZA AI CAMBIAMENTI CLIMATICI AREA 3 ISERNIA		
Struttura/Infrastruttura unica	Più di una		
Descrizione intervento	RIFUNZIONALIZZAZIONE RIGENERAZIONE AREE DEGRADATE E POTENZIOAMENO INFRASTRUTTURE E SERVIZI		
Strumento di programmazione	ASSENTE		
Legge Obiettivo	N		
Indirizzo o Area geografica di riferimento	PIAZZA MARCONI 3		
--PNRR : LINEE DI FINANZIAMENTO E TARGET--			
Tematica PNRR	M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.3:Programma innovativo della qualità dell'abitare		
Codice e descrizione target	Unità di misura	Valore del target PNRR previsto a livello di progetto	Data prevista di raggiungimento del target
M5C2I2.3.1_T0291-Mq di spazi pubblici (aperti e chiusi) creati o ripristinati in aree urbane	SPAZI PUBBLICI CHE BENEFICIANO DI UN SOSTEGNO (Metri quadrati)	373446	31/03/2026
--CARATTERISTICHE DEL CUP--			
Cumulativo	No		
Provvisorio	No		
Tipologia relativa allo stato Master (Normale: non è Master né è associato ad alcun Master, Master: progetto Master, Collegato: progetto associato ad un Master)	Normale		
Stato	Attivo		
CUP Progettazione Collegati			
CUP di progettazione non disponibile	SI		

Contatti:

Sito <http://www.programmazioneeconomica.gov.it/sistema-mipcup/>

Numero verde Help-Desk CUP 800.811.172

Motivazione	Il CUP lavori include la progettazione	
--ANAGRAFICA DEL SOGGETTO--		
Soggetto Richiedente	REGIONE MOLISE	
Concentratore	N	
Soggetto Titolare	REGIONE MOLISE	
Categoria Soggetto Titolare	ENTI TERRITORIALI E DI AMMINISTRAZIONE DEL TERRITORIO	
Unità Organizzativa	DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE	
--CLASSIFICAZIONE DEL PROGETTO--		
Natura	REALIZZAZIONE DI LAVORI PUBBLICI (OPERE ED IMPIANTISTICA)	
Tipologia	RISTRUTTURAZIONE (PER CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO)	
Settore	INFRASTRUTTURE SOCIALI	
Sottosettore	ALTRE INFRASTRUTTURE SOCIALI	
Categoria	ALTRE INFRASTRUTTURE	
--DATI FINANZIARI DEL PROGETTO--		
Sponsorizzazione	NO	
Finanza di progetto	NO	
Partenariato Pubblico-Privato e Forme Speciali Di Partenariato	NO	
Tipologia Operazione	NO	
Costo totale del progetto (in euro)	15.000.000,00	
Importo in lettere in euro	quindicimilioni	
Tipologia copertura finanziaria	COMUNITARIA STATALE	
Importo del finanziamento pubblico richiesto/assegnato (in euro)	15.000.000,00	
Importo in lettere in euro	quindicimilioni	
--ALTRI DATI--		
Data generazione completo	15/03/2021	
Data ultima modifica utente	15/05/2025	
--INDICATORI--		
Codice indicatore	Descrizione	Tipologia indicatore
00	da assegnare	FISICO

Contatti:

Sito <http://www.programmazioneeconomica.gov.it/sistema-mipcup/>

Numero verde Help-Desk CUP 800.811.172

CUP ASSEGNATO AL PROGETTO	D34E21000110001		
--DESCRIZIONE DEL PROGETTO--			
Localizzazione	Comune di TERMOLI (CB)		
Descrizione sintetica del progetto	INTERVENTI DI RIFUNZIONALIZZAZIONE E RIGENERAZIONE DI AREE DEGRADATE. POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE E SERVIZI DI PROSSIMITÀ ACCESSIBILITÀ E QUALITÀ DELL'AMBIENTE E RESILIENZA AI CAMBIAMENTI CLIMATICI AREA 2 TERMOLI*VIA SANNITICA 5*RIFUNZIONALIZZAZIONE RIGENERAZIONE AREE DEGRADATE E POTENZIOAMENO INFRASTRUTTURE E SERVIZI		
Anno di decisione	2021		
Nome infrastruttura interessata dal progetto	INTERVENTI DI RIFUNZIONALIZZAZIONE E RIGENERAZIONE DI AREE DEGRADATE. POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE E SERVIZI DI PROSSIMITÀ ACCESSIBILITÀ E QUALITÀ DELL'AMBIENTE E RESILIENZA AI CAMBIAMENTI CLIMATICI AREA 2 TERMOLI		
Struttura/Infrastruttura unica	Una		
Descrizione intervento	RIFUNZIONALIZZAZIONE RIGENERAZIONE AREE DEGRADATE E POTENZIOAMENO INFRASTRUTTURE E SERVIZI		
Strumento di programmazione	ASSENTE		
Legge Obiettivo	N		
Indirizzo o Area geografica di riferimento	VIA SANNITICA 5		
--PNRR : LINEE DI FINANZIAMENTO E TARGET--			
Tematica PNRR	M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.3:Programma innovativo della qualità dell'abitare		
Codice e descrizione target	Unità di misura	Valore del target PNRR previsto a livello di progetto	Data prevista di raggiungimento del target
M5C2I2.3.1_T0291-Mq di spazi pubblici (aperti e chiusi) creati o ripristinati in aree urbane	SPAZI PUBBLICI CHE BENEFICIANO DI UN SOSTEGNO (Metri quadrati)	226823	31/03/2026
--CARATTERISTICHE DEL CUP--			
Cumulativo	No		
Provvisorio	No		
Tipologia relativa allo stato Master (Normale: non è Master né è associato ad alcun Master, Master: progetto Master, Collegato: progetto associato ad un Master)	Normale		
Stato	Attivo		
CUP Progettazione Collegati			
CUP di progettazione non disponibile	SI		

Contatti:

Sito <http://www.programmazioneeconomica.gov.it/sistema-mipcup/>

Numero verde Help-Desk CUP 800.811.172

Motivazione	Il CUP lavori include la progettazione	
--ANAGRAFICA DEL SOGGETTO--		
Soggetto Richiedente	REGIONE MOLISE	
Concentratore	N	
Soggetto Titolare	REGIONE MOLISE	
Categoria Soggetto Titolare	ENTI TERRITORIALI E DI AMMINISTRAZIONE DEL TERRITORIO	
Unità Organizzativa	DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE	
--CLASSIFICAZIONE DEL PROGETTO--		
Natura	REALIZZAZIONE DI LAVORI PUBBLICI (OPERE ED IMPIANTISTICA)	
Tipologia	RISTRUTTURAZIONE (PER CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO)	
Settore	INFRASTRUTTURE SOCIALI	
Sottosettore	ALTRE INFRASTRUTTURE SOCIALI	
Categoria	ALTRE INFRASTRUTTURE	
--DATI FINANZIARI DEL PROGETTO--		
Sponsorizzazione	NO	
Finanza di progetto	NO	
Partenariato Pubblico-Privato e Forme Speciali Di Partenariato	NO	
Tipologia Operazione	NO	
Costo totale del progetto (in euro)	15.000.000,00	
Importo in lettere in euro	quindicimilioni	
Tipologia copertura finanziaria	COMUNITARIA STATALE	
Importo del finanziamento pubblico richiesto/assegnato (in euro)	15.000.000,00	
Importo in lettere in euro	quindicimilioni	
--ALTRI DATI--		
Data generazione completo	15/03/2021	
Data ultima modifica utente	15/05/2025	
--INDICATORI--		
Codice indicatore	Descrizione	Tipologia indicatore
00	da assegnare	FISICO

CUP ASSEGNATO AL PROGETTO	D33D21000590001		
--DESCRIZIONE DEL PROGETTO--			
Localizzazione	Comune di CAMPOBASSO (CB)		
Descrizione sintetica del progetto	INTERVENTI DI RIFUNZIONALUIZZAZIOEN E RIGENERAZIONE DI AREE DEGRADATE. POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE E SERVIZI DI PROSSIMITÀ ACCESSIBILITÀ E QUALITÀ DELL'AMBIENTE E RESILIENZA AI CAMBIAMENTI CLIMATICI AREA 1 CAMPOBASSO*VIA PIAZZA VITTORIO EMANULE CAMPOBASSO*RIFUNZIONALIZZAZIONE RIGENERAZIONE AREE DEGRADATE E POTENZIOAMENO INFRASTRUTTURE E SERVIZI		
Anno di decisione	2021		
Nome infrastruttura interessata dal progetto	INTERVENTI DI RIFUNZIONALUIZZAZIOEN E RIGENERAZIONE DI AREE DEGRADATE. POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE E SERVIZI DI PROSSIMITÀ ACCESSIBILITÀ E QUALITÀ DELL'AMBIENTE E RESILIENZA AI CAMBIAMENTI CLIMATICI AREA 1 CAMPOBASSO		
Struttura/Infrastruttura unica	Più di una		
Descrizione intervento	RIFUNZIONALIZZAZIONE RIGENERAZIONE AREE DEGRADATE E POTENZIOAMENO INFRASTRUTTURE E SERVIZI		
Strumento di programmazione	ASSENTE		
Legge Obiettivo	N		
Indirizzo o Area geografica di riferimento	VIA PIAZZA VITTORIO EMANULE CAMPOBASSO		
--PNRR : LINEE DI FINANZIAMENTO E TARGET--			
Tematica PNRR	M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.3:Programma innovativo della qualità dell'abitare		
Codice e descrizione target	Unità di misura	Valore del target PNRR previsto a livello di progetto	Data prevista di raggiungimento del target
M5C2I2.3.1_T0291-Mq di spazi pubblici (aperti e chiusi) creati o ripristinati in aree urbane	SPAZI PUBBLICI CHE BENEFICIANO DI UN SOSTEGNO (Metri quadrati)	345577	31/03/2026
--CARATTERISTICHE DEL CUP--			
Cumulativo	No		
Provvisorio	No		
Tipologia relativa allo stato Master (Normale: non è Master né è associato ad alcun Master, Master: progetto Master, Collegato: progetto associato ad un Master)	Normale		
Stato	Attivo		
CUP Progettazione Collegati			
CUP di progettazione non disponibile	SI		

Contatti:

Sito <http://www.programmazioneeconomica.gov.it/sistema-mipcup/>

Numero verde Help-Desk CUP 800.811.172

Motivazione	Il CUP lavori include la progettazione	
--ANAGRAFICA DEL SOGGETTO--		
Soggetto Richiedente	REGIONE MOLISE	
Concentratore	N	
Soggetto Titolare	REGIONE MOLISE	
Categoria Soggetto Titolare	ENTI TERRITORIALI E DI AMMINISTRAZIONE DEL TERRITORIO	
Unità Organizzativa	DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE	
--CLASSIFICAZIONE DEL PROGETTO--		
Natura	REALIZZAZIONE DI LAVORI PUBBLICI (OPERE ED IMPIANTISTICA)	
Tipologia	RECUPERO	
Settore	INFRASTRUTTURE SOCIALI	
Sottosettore	ALTRE INFRASTRUTTURE SOCIALI	
Categoria	ALTRE INFRASTRUTTURE	
--DATI FINANZIARI DEL PROGETTO--		
Sponsorizzazione	NO	
Finanza di progetto	NO	
Partenariato Pubblico-Privato e Forme Speciali Di Partenariato	NO	
Tipologia Operazione	NO	
Costo totale del progetto (in euro)	15.000.000,00	
Importo in lettere in euro	quindicimilioni	
Tipologia copertura finanziaria	COMUNITARIA STATALE	
Importo del finanziamento pubblico richiesto/assegnato (in euro)	15.000.000,00	
Importo in lettere in euro	quindicimilioni	
--ALTRI DATI--		
Data generazione completo	15/03/2021	
Data ultima modifica utente	15/05/2025	
--INDICATORI--		
Codice indicatore	Descrizione	Tipologia indicatore
00	da assegnare	FISICO

Contatti:

Sito <http://www.programmazioneeconomica.gov.it/sistema-mipcup/>

Numero verde Help-Desk CUP 800.811.172

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte capitale, istituito dall'art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, Atto di programmazione (D.M. 7618 del 14/06/2022) e Disposizioni applicative (D.M. 3462 del 09/03/2022 – D.M. 8426 del 01/07/2022).

SCHEDA INTERVENTO

TITOLO DELL'INTERVENTO:

1	Denominazione evento/manifestazione	Interventi di riqualificazione del percorso di visita del complesso abbaziale di Novalesa e miglioramento dell'accessibilità per i diversamente abili
2	Soggetto beneficiario	Regione Piemonte
3	CUP assegnato	G19I24001090002
4	Costo e copertura finanziaria	<i>Euro 200.000,00 (di cui Euro 100.000,00 di risorse FUNT statali e Euro 100.000,00 di cofinanziamento Regionale)</i>
5	Descrizione e modalità previste per l'attuazione dell'intervento	Interventi per il miglioramento della sicurezza, fruizione, accessibilità, sistemazioni paesaggistiche ed immagine coordinata dei percorsi e delle aree verdi del complesso abbaziale al fine di ampliare e migliorare la fruizione del parco mediante la creazione ed interconnessione dei luoghi di sosta, silenzio, preghiera e contemplazione dell'ambiente naturale, rendendo tale percorso barrier-free Adozione di soluzioni tipologiche di arredo esterno coerenti con l'ambiente naturale. Implementazione delle componenti arboree, arbustive ed erbacee coerenti con l'ecosistema ed implementazione della biodiversità.
6	Localizzazione intervento	Parco dell'Abbazia dei SS. Pietro ed Andrea, Novalesa
7	Risultati attesi	Potenziamento dell'offerta turistica del territorio rurale e montano, valorizzazione del turismo di tipo escursionistico-culturale-naturalistico-religioso, miglioramento dell'accessibilità e della fruibilità del percorso di visita.
8	Target	Turismo religioso
9	Coerenza con requisiti FUNT	Sono molteplici gli obiettivi delle azioni progettuali, coerenti con i requisiti FUNT: Investire sul turismo rurale e in quello montano; incrementare le politiche barrier free esaltare la trasversalità del turismo tra i vari ambiti, con specifica attenzione al raccordo interregionale

10	Ente attuatore	Regione Ecclesiastica Piemonte attraverso la Consulta per i Beni Culturali Ecclesiastici
11	Responsabile del procedimento	Regione Piemonte – Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei, Turismo e Sport, Settore Offerta Turistica

Cronoprogramma:

Fasi/tempo	Anno 2024						Anno 2025					
Progettazione												
Esecuzione									X	X	X	X
Chiusura									X	X	X	X
Rendicontazione									X	X	X	X

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL
TERRITORIO SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte capitale, istituito dall'art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, Atto di programmazione (D.M. 7618 del 14/06/2022) e Disposizioni applicative (D.M. 3462 del 09/03/2022 – D.M. 8426 del 01/07/2022).

SCHEDA INTERVENTO

1	Denominazione evento/manifestazione	Interventi per l'Ostensione della Sindone nell'anno del Giubileo
2	Soggetto beneficiario	Regione Piemonte
3	CUP assegnato	<i>J19I24001350006</i>
4	Costo e copertura finanziaria	250 mila euro <i>(di cui Euro 125.000,00 di risorse FUNT statali e Euro 125.000,00 di cofinanziamento Regionale)</i>
5	Descrizione e modalità previste per l'attuazione dell'intervento	Nell'anno del Giubileo a Torino sono previsti diversi interventi legati all'Ostensione della Sindone: - in piazza Castello, vicino al Duomo, verrà eretta, grazie all'acquisto, una «tenda» in cui si parlerà di Sindone con i turisti in visita per accrescere la conoscenza del Telo, della sua storia e del suo significato. - sarà realizzato un sistema informatico per l'Ostensione virtuale della Sindone, un sistema per guidare alla conoscenza del Telo in tutto il mondo, nonché per gestire le prenotazioni - Saranno realizzati lavori di adeguamento impiantistico della Cappella della Sindone per l'Ostensione della Sindone nel rispetto della normativa vigente
6	Localizzazione intervento	Torino- Piemonte
7	Risultati attesi	Si prevede un alto numero di visitatori a Torino, nonché un accrescimento della conoscenza del territorio grazie a questo evento di richiamo mondiale.
8	Target	Turismo culturale e religioso
9	Coerenza con requisiti FUNT	Incrementare lo Smart Tourism e coinvolgere l'intera filiera di un territorio Esaltare la trasversalità del turismo tra i vari ambiti, con specifica attenzione al raccordo interregionale
10	Ente attuatore	Arcidiocesi di Torino
11	Responsabile del procedimento	Regione Piemonte – Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei, Turismo e Sport, Settore Offerta Turistica

Cronoprogramma:

Fasi/tempo	Anno 2024						Anno 2025					
Progettazione					X	X	X					
Esecuzione								X	X	X		
Chiusura											X	
Rendicontazione												X

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL
TERRITORIO SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte capitale, istituito dall'art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, Atto di programmazione (D.M. 7618 del 14/06/2022) e Disposizioni applicative (D.M. 3462 del 09/03/2022 – D.M. 8426 del 01/07/2022).

SCHEDA INTERVENTO

**TITOLO DELL'INTERVENTO:
Basilica di San Giulio (NO)**

1	Denominazione evento/manifestazione	Valli della Fede in Luce – una nuova luce sulla Chiesa di San Giacomo Maggiore
2	Soggetto beneficiario	Regione Piemonte
3	CUP assegnato	G19I24001090002
4	Costo e copertura finanziaria	Risparmio energetico e valorizzazione artistica: nuovo impianto di illuminazione Cripta di San Giulio : € 12.000,00 Smart Tourism: nuova guida turistica digitale del bene, accessibile tramite qr code: € 2.000,00 <i>Totale Euro 14.000,00 (di cui Euro 7.000,00 di risorse FUNT statali e Euro 7.000,00 di cofinanziamento Regionale)</i>
5	Descrizione e modalità previste per l'attuazione dell'intervento	La basilica di San Giulio, sita sull'omonima isola nel centro del lago d'Orta, secondo la tradizione venne fondata da San Giulio alla fine del IV Secolo. La prima edificazione risale al 488, con la chiesa attuale costruita nella prima metà del XI Sec. Per la sua storia, i tesori che custodisce e il paesaggio incantevole in cui è immersa, la basilica ha un immenso valore artistico, religioso e turistico per l'area, con circa quarantamila visitatori l'anno. L'intervento vuole valorizzare, attraverso un nuovo sistema di illuminazione, la Cripta sottostante l'altare maggiore, a cui si accede attraverso due rampe di scale. Qui sono conservate, in una pregevole urna di cristallo, le spoglie di San Giulio. Vista l'importanza a livello storico e culturale del bene, è stato studiato un sistema di illuminazione minimale, che valorizzi la cripta mantenendo il fascino e la suggestione di questo luogo così carico di significato per i fedeli, riducendo i consumi dell'attuale impianto di illuminazione e migliorando la valorizzazione dello spazio ai fini turistici. Il progetto per la nuova illuminazione e valorizzazione artistica a Luminum, engineering specializzata in illuminazione e nuove tecnologie per beni culturali, premiata a livello internazionale e selezionata tra i quaranta migliori studi al mondo di lighting design. Il progetto è allo studio di fattibilità, in attesa di presentazione agli organi di tutela diocesani e di tutela ministeriali. A tal fine, è prevista l'integrazione di una guida multimediale con grafica coordinata in multilingua accessibile da web per la visita del

		bene, in cui saranno anche segnalati gli itinerari religiosi dell'area e i beni di interesse storico artistico coinvolti nel progetto.
6	Localizzazione intervento	Basilica di San Giulio - via San Giulio c/o Isola San Giulio, Orta San Giulio (NO
7	Risultati attesi	La creazione di un punto di riferimento che metta in rete i santuari, e i siti religiosi dell'area, in una zona ad alta intensità turistica ma molto focalizzata su pochi beni, aumenta le possibilità di incentivare un turismo più sostenibile poiché più informato ed equamente distribuito nell'area e nei singoli luoghi, con una maggior ricaduta anche sui siti minori. Grazie al nuovo sistema di illuminazione, si potrà valorizzare al meglio questo importante luogo di culto della Diocesi di Novara, attraverso un sistema più sostenibile a livello ambientale ma che al contempo valorizzi le opere d'arte in esso contenuto. Saranno abbinate iniziative ed eventi al fine di valorizzare il progetto e renderlo un primo passo per completare questa importante opera di valorizzazione.
8	Target	Turismo religioso
9	Coerenza con requisiti FUNT	Incrementare lo smart tourism Esaltare la trasversalità del turismo tra i vari ambiti
10	Ente attuatore	Regione Ecclesiastica Piemonte attraverso la Consulta per i Beni Culturali Ecclesiastici
11	Responsabile del procedimento	Regione Piemonte – Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei, Turismo e Sport, Settore Offerta Turistica

Cronoprogramma:

Fasi/tempo	Anno 2024						Anno 2025					
Progettazione					X	X						
Esecuzione								X	X			
Chiusura									X			
Rendicontazione										X		

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL
TERRITORIO SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte capitale, istituito dall'art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, Atto di programmazione (D.M. 7618 del 14/06/2022) e Disposizioni applicative (D.M. 3462 del 09/03/2022 – D.M. 8426 del 01/07/2022).

SCHEDA INTERVENTO

**TITOLO DELL'INTERVENTO: a
Santuario della beata Vergine del Portone**

1	Denominazione evento/manifestazione	Intervento sull'impianto di illuminazione del Santuario della beata Vergine del Portone
2	Soggetto beneficiario	Regione Piemonte
3	CUP assegnato	G19I24001090002
4	Costo e copertura finanziaria	<i>Euro 51.000,00 (di cui Euro 25.500,00 di risorse FUNT statali e Euro 25.500,00 di cofinanziamento Regionale)</i>
5	Descrizione e modalità previste per l'attuazione dell'intervento	Valorizzare un edificio di culto anche mediante la sua illuminazione richiede particolare attenzione, soprattutto in casi come quello del Santuario della beata Vergine del Portone di particolare rilevanza storica e artistica. In primo luogo, verranno tenute presenti le normative vigenti di riferimento alla luce delle quali verrà fatta una valutazione preliminare in modo tale da identificare le aree critiche e pianificare gli interventi necessari. Questo includerà l'analisi della sicurezza, dell'efficienza energetica e della conformità alle normative vigenti. Si passerà alla fase di progettazione che dovrà tenere conto delle caratteristiche architettoniche e storiche dell'edificio, minimizzando l'impatto visivo e strutturale, utilizzando soluzioni che ne rispettino l'estetica e l'integrità. Allo stesso tempo sarà necessario ottenere le autorizzazioni specifiche dalle autorità competenti. Solo allora saranno attuati gli interventi specifici determinati in sede progettuale.
6	Localizzazione intervento	Asti
7	Risultati attesi	Si auspica una rinnovata e migliorata fruizione turistica del Santuario mediante la valorizzazione delle sue opere pittoriche in particolare del sacello seicentesco l'affresco attribuito a Gandolfino da Roreto (XIV sec)
8	Target	Turismo religioso
9	Coerenza con requisiti FUNT	Coinvolgere un'intera filiera, esaltare la trasversalità del turismo tra i

		vari ambiti
10	Ente attuatore	Regione Ecclesiastica Piemonte attraverso la Consulta per i Beni Culturali Ecclesiastici.
11	Responsabile del procedimento	Regione Piemonte – Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei, Turismo e Sport, Settore Offerta Turistica

Cronoprogramma:

Fasi/tempo	Anno 2024						Anno 2025					
Progettazione						X	X					
Esecuzione								X	X	X		
Chiusura											X	
Rendicontazione												X

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL
TERRITORIO SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte capitale, istituito dall'art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, Atto di programmazione (D.M. 7618 del 14/06/2022) e Disposizioni applicative (D.M. 3462 del 09/03/2022 – D.M. 8426 del 01/07/2022).

SCHEDA INTERVENTO**TITOLO DELL'INTERVENTO:****Parrocchia di San Giacomo- Chiesa di San Giacomo (VB)**

1	Denominazione evento/manifestazione	Valli della Fede in Luce – una nuova luce sulla Chiesa di San Giacomo Maggiore
2	Soggetto beneficiario	Regione Piemonte
3	CUP assegnato	<i>G19I24001090002</i>
4	Costo e copertura finanziaria	Risparmio energetico e valorizzazione artistica: nuovo impianto di illuminazione, lotto 2 : € 26.000,00 Smart Tourism: nuova guida turistica digitale del bene, accessibile tramite qr code: € 2.000,00 Totale Euro 28.000,00 <i>(di cui Euro 14.000,00 di risorse FUNT statali e Euro 14.000,00 di cofinanziamento Regionale)</i>
5	Descrizione e modalità previste per l'attuazione dell'intervento	La Chiesa di San Giacomo Maggiore in Madonna del Sasso (VB) è un importante luogo di culto del XVI sec, situa nell'area del Santuario della Madonna del Sasso, meta ogni anno di decine di migliaia di fedeli e turisti. Il bene è al centro di un progetto di rigenerazione territoriale attraverso la valorizzazione dei siti religiosi della parrocchia avviato nel 2021, iniziativa che ha ricevuto numerosi riconoscimenti sia a livello nazionale che internazionale (Conferenza AIDI 2022, Premio knx miglior progetto tecnologico di rete su beni storici e case studies durante gli Italian Design Days del ministero degli esteri a Tirana nel 2023) A Maggio 2023, un evento atmosferico di grande intensità ha colpito l'area, e a causa di un fulmine che ha colpito il campanile, si è danneggiata gravemente la struttura e il bene. L'evento atmosferico ha danneggiato sia la struttura del campanile sia le coperture, e distrutto gli impianti tecnologici del bene. Dopo i primi interventi di messa in sicurezza, è stato avviato un progetto di recupero del bene, suddiviso in due lotti, il primo relativo al ripristino delle strutture, previsto in avvio a ottobre 2024 e con termine la primavera 2025, e un secondo lotto di intervento, relativo all'adeguamento impiantistico, che coinvolgerà l'illuminazione e gli impianti elettrici tale da permettere una migliore fruizione del bene. Vista l'importanza a livello storico e culturale del bene, è stato studiato un sistema di illuminazione ed elettrico domotico, che integra i sistemi di videosorveglianza e controllo, per offrire da una

		parte una miglior valorizzazione del bene attraverso un sistema di illuminazione a scenari con sistemi di riduzione dell'illuminazione in base alla luce naturale, sia un sistema di controllo e videosorveglianza per offrire una maggior gestione nell'apertura e fruibilità dello spazio. In data 02/07/2024 è stato autorizzato l'intervento da parte della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti E Paesaggio Per Le Province Di Biella, Novara, Verbano-cusio-ossola E Vercelli. Il progetto è suddiviso in tre lotti di intervento, di cui si propone il secondo relativo agli impianti all'interno di questo progetto. Il primo lotto, relativo alle strutture, è stato finanziato tramite fondi della parrocchia e l'indennizzo assicurativo. A tal fine, è prevista l'integrazione di una guida multimediale con grafica coordinata in multilingua accessibile da web per la visita del bene, in cui saranno anche segnalati gli itinerari religiosi dell'area e i beni di interesse storico artistico coinvolti nel progetto.
6	Localizzazione intervento	Chiesa parrocchiale di San Giacomo – via Frua Snc, Madonna del Sasso (VB)
7	Risultati attesi	La creazione di un punto di riferimento che metta in rete i santuari, e i siti religiosi dell'area, in una zona ad alta intensità turistica ma molto focalizzata su pochi beni, aumenta le possibilità di incentivare un turismo più sostenibile poiché più informato ed equamente distribuito nell'area e nei singoli luoghi, con una maggior ricaduta anche sui siti minori. Il progetto vuole reintegrare la chiesa all'interno dell'intervento di valorizzazione dei beni della parrocchia di San Giacomo, e riaprire al pubblico un percorso sull'itinerario delle valli della fede, che collega la chiesa di Miasino al Sacro Monte di Varallo Grazie al nuovo sistema di illuminazione, si potrà valorizzare al meglio questo importante luogo di culto della Diocesi di Novara, attraverso un sistema più sostenibile a livello ambientale ma che al contempo valorizzi le opere d'arte in esso contenuto. Saranno abbinate iniziative ed eventi al fine di valorizzare il progetto e renderlo un primo passo per completare questa importante opera di valorizzazione.
8	Target	Turismo religioso
9	Coerenza con requisiti FUNT	
10	Ente attuatore	Regione Ecclesiastica Piemonte attraverso la Consulta per i Beni Culturali Ecclesiastici
11	Responsabile del procedimento	Regione Piemonte – Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei, Turismo e Sport, Settore Offerta Turistica

Cronoprogramma:

Fasi/tempo	Anno 2024						Anno 2025					
Progettazione	X	X	X	X	X	X						
Esecuzione						X	X	X	X	X		
Chiusura										X		
Rendicontazione											X	

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE

Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte capitale, istituito dall'art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, Atto di programmazione (D.M. 7618 del 14/06/2022) e Disposizioni applicative (D.M. 3462 del 09/03/2022 – D.M. 8426 del 01/07/2022).

SCHEDA INTERVENTO

TITOLO DELL'INTERVENTO:

Parrocchia di San Rocco (NO)

1	Denominazione evento/manifestazione	Valli della Fede in Luce – una nuova luce sulla Chiesa Madre di San Rocco
2	Soggetto beneficiario	Regione Piemonte
3	CUP assegnato	G19I24001090002
4	Costo e copertura finanziaria	Risparmio energetico e valorizzazione artistica: nuovo impianto di illuminazione, lotto 1 Smart Tourism: nuova guida turistica digitale del bene, accessibile tramite qr code Totem Multimediale Totale complessivo pari a euro 48.000,00 <i>(di cui Euro 24.000,00 di risorse FUNT statali e Euro 24.000,00 di cofinanziamento Regionale)</i>
5	Descrizione e modalità previste per l'attuazione dell'intervento	La Chiesa di San Rocco in Miasino (NO) è un importante luogo di culto del XVII sec, rappresentando uno degli edifici sacri più importanti del lago d'Orta e, con i suoi 45 metri di lunghezza e 27 di larghezza, uno dei più grandi del Novarese. All'interno della Chiesa, sono contenuti una serie di opere d'arte di particolare importanza storico-artistica, tra cui opere del Cantalupi, Procaccini, Legnanino e l'imponente altare barocco. La chiesa è illuminata tramite un sistema di proiettori alogeni molto datati, con consumi energetici molto elevati ma non più adeguati all'illuminazione di questo importante spazio sia a livello liturgico che turistico. La parrocchia, a gennaio 2024, ha affidato il progetto per la nuova illuminazione e valorizzazione artistica a Luminum, engineering specializzata in illuminazione e nuove tecnologie per beni culturali, premiata a livello internazionale e selezionata tra i quaranta migliori studi al mondo di lighting design, nota per alcuni dei suoi progetti iconici, quali la Cattedrale di Novara, Museo Skyway Mont Blanc, Santuario di Barbana. Vista l'importanza a livello storico e culturale del bene, è stato studiato un sistema di illuminazione ed elettrico domotico, che integra i sistemi di videosorveglianza e controllo, per offrire da una parte una miglior valorizzazione del bene attraverso un sistema di illuminazione a scenari con sistemi di riduzione dell'illuminazione in base alla luce naturale, sia un sistema di controllo e videosorveglianza per offrire una maggior gestione nell'apertura e

		fruibilità dello spazio. In data 13/05/2024 è stato trasmesso dall'Ufficio Beni Culturali della Diocesi di Novara la documentazione alla Soprintendenza di competenza, attualmente in fase di analisi. Il progetto è suddiviso in tre lotti di intervento, di cui si propone il primo all'interno di questo progetto. Il progetto si inserisce nella valorizzazione dei percorsi religiosi che collegano i beni Religiosi del lago d'Orta, creando un percorso tra La chiesa di San Rocco e la chiesa di San Giacomo Maggiore, toccando i principali santuari e luoghi di culto dell'area, progetto avviato dalla parrocchia di San Giacomo a Madonna del Sasso dal 2021, iniziativa che ha ricevuto numerosi riconoscimenti sia a livello nazionale che internazionale. A tal fine, è prevista l'integrazione di una guida multimediale con grafica coordinata in multilingua accessibile da web per la visita del bene, in cui saranno anche segnalati gli itinerari religiosi dell'area e i beni di interesse storico artistico coinvolti nel progetto. Verrà inoltre installato un totem multimediale all'ingresso della chiesa che illustrerà le caratteristiche del bene e del progetto, e rimanderà al sito dell'iniziativa con gli itinerari locali da visitare.
6	Localizzazione intervento	Chiesa parrocchiale di San Rocco – via IV Novembre 12, Miasino (NO)
7	Risultati attesi	La creazione di un punto di riferimento che metta in rete i santuari, e i siti religiosi dell'area, in una zona ad alta intensità turistica ma molto focalizzata su pochi beni, aumenta le possibilità di incentivare un turismo più sostenibile poiché più informato ed equamente distribuito nell'area e nei singoli luoghi, con una maggior ricaduta anche sui siti minori. Grazie al nuovo sistema di illuminazione, si potrà valorizzare al meglio questo importante luogo di culto della Diocesi di Novara, attraverso un sistema più sostenibile a livello ambientale ma che al contempo valorizzi le opere d'arte in esso contenuto. Saranno abbinate iniziative ed eventi al fine di valorizzare il progetto e renderlo un primo passo per completare questa importante opera di valorizzazione. Grazie al nuovo impianto di videosorveglianza, sarà possibile tenere aperto il bene in sicurezza, garantendo una maggior fruibilità di visita da parte dei turisti
8	Target	Turismo religioso
9	Coerenza con requisiti FUNT	Incrementare lo smart tourism Coinvolgere l'intera filiera di un territorio esaltare la trasversalità del turismo tra i vari ambiti.
10	Ente attuatore	Regione Ecclesiastica Piemonte attraverso la Consulta per i Beni

		Culturali Ecclesiastici
11	Responsabile del procedimento	Regione Piemonte – Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei, Turismo e Sport, Settore Offerta Turistica

Cronoprogramma:

Fasi/tempo	Anno 2024					Anno 2025				
Progettazione	x	x	x	x	x					
Esecuzione						x	x	x		
Chiusura								x		
Rendicontazione									x	

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte capitale, istituito dall'art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, Atto di programmazione (D.M. 7618 del 14/06/2022) e Disposizioni applicative (D.M. 3462 del 09/03/2022 – D.M. 8426 del 01/07/2022).

SCHEDA INTERVENTO

TITOLO DELL'INTERVENTO:

SANTUARIO DELLA MADONNA DEL SASSO (VB)

1	Denominazione evento/manifestazione	Valli della Fede in Luce – una nuova luce sulla Chiesa di San Giacomo Maggiore
2	Soggetto beneficiario	Regione Piemonte
3	CUP assegnato	<i>G19I24001090002</i>
4	Costo e copertura finanziaria	Smart Tourism: nuova guida turistica digitale del bene, accessibile tramite qr code: € 2.000,00 Accessibilità persone con disabilità motoria: € 2.000,00 Totale Euro 4.000,00 <i>(di cui Euro 2.000,00 di risorse FUNT statali e Euro 2.000,00 di cofinanziamento Regionale)</i>
5	Descrizione e modalità previste per l'attuazione dell'intervento	Il Santuario della Madonna del Sasso è un importante luogo di culto barocco del XVIII sec, situato su uno sperone di roccia affacciato sul lago d'Orta a 638 slm. Per la sua posizione, le caratteristiche artistiche è un sito di grande importanza turistica per l'area, con più di trentamila visitatori l'anno. Il bene è al centro di un progetto di rigenerazione territoriale attraverso la valorizzazione dei siti religiosi della parrocchia avviato nel 2021, iniziativa che ha ricevuto numerosi riconoscimenti sia a livello nazionale che internazionale (Conferenza AIDI 2022, Premio knx miglior progetto tecnologico di rete su beni storici e case studies durante gli Italian Design Days del ministero degli esteri a Tirana nel 2023). Il bene è stato oggetto, dal 2019, di numerosi interventi di recupero e valorizzazione, non da ultimo il recupero della casa eremitale come hub di comunità e centro per turisti per scoprire i cammini e sentieri sull'area del lago d'Orta. Per rendere maggiormente fruibile il bene alle persone con disabilità motoria, si vuole sviluppare una rampa mobile per l'accessibilità dall'ingresso laterale del santuario, opera che non richiederà interventi strutturali, tale però da permettere una fruizione dello spazio più agevole alle persone con Handicap motorio. Si pone il superamento del dislivello tramite due rampe mobili, posizionate all'ingresso posteriore, per superare i E' inoltre prevista l'integrazione di una guida multimediale con grafica coordinata in multilingua accessibile da web per la visita del bene, in cui saranno anche segnalati gli itinerari religiosi dell'area e i

		beni di interesse storico artistico coinvolti nel progetto. Tale guida sarà integrata sul sito del Santuario, dove verrà dedicata anche una sezione ai percorsi e ai punti d'interesse storico-religiosi sul lago.
6	Localizzazione intervento	Santuario della Madonna del Sasso – via santuario Snc, Madonna del Sasso (VB)
7	Risultati attesi	La creazione di un punto di riferimento che metta in rete i santuari, e i siti religiosi dell'area, in una zona ad alta intensità turistica ma molto focalizzata su pochi beni, aumenta le possibilità di incentivare un turismo più sostenibile poiché più informato ed equamente distribuito nell'area e nei singoli luoghi, con una maggior ricaduta anche sui siti minori. L'iniziativa mira a rendere il sito accessibile alle persone con disabilità motoria e valorizzare al meglio il bene, tramite un sistema di guida digitale che permetta la visita in autonomia del bene. Saranno abbinate iniziative ed eventi al fine di valorizzare il progetto e renderlo un primo passo per completare questa importante opera di valorizzazione.
8	Target	Turismo religioso
9	Coerenza con requisiti FUNT	Incrementare lo smart tourism
10	Ente attuatore	Regione Ecclesiastica Piemonte attraverso la Consulta per i Beni Culturali Ecclesiastici.
11	Responsabile del procedimento	Regione Piemonte – Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei, Turismo e Sport, Settore Offerta Turistica

Cronoprogramma:

Fasi/tempo	Anno 2024				Anno 2025							
Progettazione					X	X	X	X				
Esecuzione									X	X		
Chiusura										X		
Rendicontazione											X	

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte capitale, istituito dall'art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, Atto di programmazione (D.M. 7618 del 14/06/2022) e Disposizioni applicative (D.M. 3462 del 09/03/2022 – D.M. 8426 del 01/07/2022).

SCHEDA INTERVENTO

TITOLO DELL'INTERVENTO

Parrocchia Santuario Regina Pacis e San Lorenzo in Fontanelle di Boves (Cuneo):
Completamento dell'accessibilità del parco storico

1	Denominazione evento/manifestazione	Completamento dell'accessibilità del parco storico del Santuario Regina Pacis e San Lorenzo in Fontanelle di Boves (Cuneo)
2	Soggetto beneficiario	Regione Piemonte
3	CUP assegnato	G19I24001090002
4	Costo e copertura finanziaria	Lavori di completamento e sistemazione con ghiaia bloccata a calce della strada bianca di accesso alla Chiesa dell'Addolorata ed alla Croce, lotto3: euro 51.000,00 <i>(di cui Euro 25.500,00 di risorse FUNT statali e Euro 25.500,00 di cofinanziamento Regionale)</i>
5	Descrizione e modalità previste per l'attuazione dell'intervento	L'intervento prevede la sistemazione dell'ultimo lotto dell'intervento di accessibilità del parco del Santuario Regina Pacis (accesso alla cappella dell'Addolorata ed alla Croce) attraverso la realizzazione di una finitura con ghiaia bloccata con calce idraulica per creare una strada bianca accessibile alla Chiesa dell'Addolorata anche a persone con impedite o ridotte capacità motorie. Questo lotto di completamento permetterebbe altresì di ricollocare le statue lapidee dei misteri del rosario (come richiesto dall'ente di tutela) nell'ottica di un percorso turistico-devozionale legato al Santuario.
6	Localizzazione intervento	Boves, Frazione Fontanelle, Provincia di Cuneo
7	Risultati attesi	Con il completamento del parco storico del santuario Regina Pacis e San Lorenzo si attuerà l'ultimo tassello dell'accessibilità esterna dell'edificio sacro meta di migliaia di pellegrini sia nella stagione estiva che in quella invernale. Con l'unione delle ex Diocesi di Cuneo e Diocesi di Fossano nella nuova Diocesi di Cuneo – Fossano anche il Turismo religioso e devozionale, in particolare verso i santuari, è aumentato. L'ufficio diocesano per i pellegrinaggi ed il tempo libero della Curia organizza durante tutto l'anno pellegrinaggi diretti ai santuari diocesani e pellegrinaggi tra i santuari stessi, mettendo in comunicazione gli stessi in un'ottica di valorizzazione sia dal punto di bene e patrimonio storico – artistico che religioso attraverso itinerari del sacro.
8	Target	Turismo religioso
9	Coerenza con requisiti FUNT	Incrementare le politiche barrier free
10	Ente attuatore	Regione Ecclesiastica Piemonte attraverso la Consulta per i Beni

		Culturali Ecclesiastici.
11	Responsabile del procedimento	Regione Piemonte – Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei, Turismo e Sport, Settore Offerta Turistica

Cronoprogramma:

Fasi/tempo	Anno 2024						Anno 2025					
Progettazione					X	X	X	X				
Esecuzione									X	X	X	X
Chiusura												X
Rendicontazione												X

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte capitale, istituito dall'art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, Atto di programmazione (D.M. 7618 del 14/06/2022) e Disposizioni applicative (D.M. 3462 del 09/03/2022 – D.M. 8426 del 01/07/2022).

SCHEDA INTERVENTO

TITOLO DELL'INTERVENTO:
Città e Cattedrali

1	Denominazione evento/manifestazione	<i>Città e Cattedrali</i> , manutenzione straordinaria della piattaforma informatica, aggiornamento e implementazione delle schede sui 600 siti presenti e degli itinerari presenti sul portale. Attivazione dell'itinerario Le Vie del Silenzio <i>Chiese a Porte aperte</i> aggiornamento dell'App e sviluppo del sistema di prenotazione biglietto e controllo.
2	Soggetto beneficiario	Regione Piemonte
3	CUP assegnato	<i>G19I24001090002</i>
4	Costo e copertura finanziaria	Euro 160.000,00 (<i>di cui Euro 80.000,00 di risorse FUNT statali e Euro 80.000,00 di cofinanziamento Regionale</i>)
5	Descrizione e modalità previste per l'attuazione dell'intervento	Il portale www.cittaecattedrali.it rende praticabile a pellegrini e visitatori, AGUIDE E GRUPPI, il patrimonio storico-artistico ecclesiastico. Mette a sistema la valorizzazione di luoghi di storia e di arte sacra aperti e fruibili, arricchendoli con itinerari di visita geografici e tematici, corredati da ampie descrizioni. E' una porta d'ingresso digitale: uno spazio di presentazione turistica per un'esperienza di visita consapevole. Raccoglie le schede descrittive dei beni culturali ecclesiastici e le informazioni utili alla visita. Sono 6 gli itinerari di "Città e Cattedrali" che nascono con lo scopo di promuovere percorsi geografici e tematici praticabili sul web o sul territorio. Includono e collegano tra loro siti religiosi diffusi che possono garantire un orario di fruizione culturale-turistica, e che hanno intorno una comunità o un'associazione di volontariato che se ne prende cura. I percorsi sviluppano temi legati alla raffigurazione e alla devozione per la Sindone, agli stili come il romanico, il barocco, l'eclettismo, ai centri storici di pregio, ai gruppi processionali e compianti, alle botteghe di artisti e frescanti come i pittori Serra o il Moncalvo, alle confraternite e Sacri Monti. Le azioni progettuali che si candidano consistono nella manutenzione straordinaria della piattaforma informatica, nell'aggiornamento e implementazione delle schede sui 600 siti presenti e degli itinerari presenti sul portale, in una nuova campagna fotografica da inserire nella piattaforma, Si intende anche attivare l'itinerario Le Vie del Silenzio "Scopri dove dormire" è una sezione frutto di un progetto di censimento e promozione delle strutture ricettive religiose

		presenti sul territorio di Piemonte e Valle d'Aosta. Collocate lungo gli antichi cammini di pellegrinaggio, vicino a santuari, Sacri Monti o luoghi di spiritualità offrono un'opportunità di accoglienza autentica e raccolta Connessa a questa piattaforma c'è l'App di Chiese a Porte Aperte." Il numero di luoghi aderenti al sistema sta crescendo ed entro la fine del 2024 si stima che ne faranno parte oltre 70. "Chiese a Porte Aperte", oltre all'apertura della porta, garantisce un'esperienza di visita con una narrazione automatizzata, arricchita da luci direzionali e musiche diffuse, e contribuisce al monitoraggio dei beni, grazie ai sensori in grado di rilevare i parametri ambientali e di degrado degli affreschi e delle murature. Un approccio ideale per garantire un contributo alla sfida per la transizione digitale e al <i>Green Deal</i> europeo, attraverso un'idea di territorio capace di futuro, dolce, leggero e sostenibile. E' maturo il tempo per delineare una prospettiva di sviluppo del sistema, elaborando un modello operativo aggiornato, necessario a poter rispondere agli utenti sempre in crescita, con un aggiornamento e potenziamento dell'App e lo sviluppo del sistema di prenotazione biglietto e controllo
6	Localizzazione intervento	Regione Piemonte
7	Risultati attesi	I risultati attesi in coerenza con i requisiti FUNT son i seguenti: 1) incrementare lo Smart Tourism, nello specifico il turismo rurale e quello montano, arricchendo l'offerta turistica del territorio con ricadute positive sull'enogastronomia e l'artigianato 2) incrementare le politiche barrier-free 3) esaltare la trasversalità del turismo tra i vari ambiti, con specifica attenzione al realizzare percorsi turistici identitari 4) Incentivare un raccordo interregionale in quanto il progetto verrà innestato in altri territori italiani 5) Sviluppare il codice QR al posto dei biglietti cartacei
8	Target	Guide turistiche, pellegrini, gruppi organizzati, famiglie
9	Coerenza con requisiti FUNT	Riteniamo che le azioni proposte siano coerenti con i requisiti FUNT che mirano a: incrementare lo Smart Tourism; incrementare le politiche barrier-free; esaltare la trasversalità del turismo tra i vari ambiti; sviluppare il codice QR al posto dei biglietti cartacei
10	Ente attuatore	Regione Ecclesiastica Piemonte attraverso la Consulta per i Beni Culturali Ecclesiastici.
11	Responsabile del procedimento	Regione Piemonte – Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei, Turismo e Sport, Settore Offerta Turistica

Cronoprogramma:

Fasi/tempo	Anno 2024						Anno 2025					
Progettazione					X	X						
Esecuzione									X	X		
Chiusura											X	
Rendicontazione												X

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL
TERRITORIO SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte capitale, istituito dall'art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, Atto di programmazione (D.M. 7618 del 14/06/2022) e Disposizioni applicative (D.M. 3462 del 09/03/2022 – D.M. 8426 del 01/07/2022).

SCHEDA INTERVENTO

TITOLO DELL'INTERVENTO:
Sacra di San Michele

1	Denominazione evento/manifestazione	SACRA DI SAN MICHELE BARRIER FREE PER ACCESSIBILITA' UNIVERSALE
2	Soggetto beneficiario	Regione Piemonte
3	CUP assegnato	G19I24001090002
4	Costo e copertura finanziaria	Euro 500.000,00 <i>(di cui Euro 250.000,00 di risorse FUNT statali e Euro 250.000,00 di cofinanziamento Regionale)</i>
5	Descrizione e modalità previste per l'attuazione dell'intervento	Il progetto prevede la realizzazione di due bussole di protezione e copertura degli ingressi in chiesa per migliorare la gestione dei flussi e l'accessibilità dei turisti. Il progetto mira a favorire e migliorare l'accessibilità e la fruibilità di zone difficilmente raggiungibili da persone con problemi motori.
6	Localizzazione intervento	Aula chiesa e zone limitrofe
7	Risultati attesi	Barrier free, accoglienza e servizi alla persona
8	Target	Turismo religioso
9	Coerenza con requisiti FUNT	Sono almeno 3 gli obiettivi delle azioni progettuali, coerenti con i requisiti FUNT: Investire sul turismo rurale e in quello montano; incrementare le politiche barrier free esaltare la trasversalità del turismo tra i vari ambiti, con specifica attenzione al raccordo interregionale
10	Ente attuatore	Regione Ecclesiastica Piemonte attraverso la Consulta per i Beni Culturali Ecclesiastici.
11	Responsabile del procedimento	Regione Piemonte – Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei e Sport, Settore Offerta Turistica

Cronoprogramma:

Fasi/tempo	Anno 2024						Anno 2025					
Progettazione			X	x								
Esecuzione					X	X						
Chiusura							X	X	X	X		
Rendicontazione											X	X

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte capitale, istituito dall'art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, Atto di programmazione (D.M. 7618 del 14/06/2022) e Disposizioni applicative (D.M. 3462 del 09/03/2022 – D.M. 8426 del 01/07/2022).

SCHEDA INTERVENTO

TITOLO DELL'INTERVENTO:

Efficientamento energetico e valorizzazione dell'Anfiteatro di Sordevolo

1	Denominazione evento/manifestazione	Efficientamento energetico e valorizzazione dell'Anfiteatro di Sordevolo
2	Soggetto beneficiario	Regione Piemonte
3	CUP assegnato	G94J24000290001
4	Costo e copertura finanziaria	Euro 196.000,00 (di cui Euro 98.000,00 di risorse FUNT statali e Euro 98.000,00 di cofinanziamento Regionale)
5	Descrizione e modalità previste per l'attuazione dell'intervento	Installazione di un impianto fotovoltaico con scambio sul posto da 60,50 kWp e sistema di accumulo 25,60 kWh sulla copertura della tribuna dell'Anfiteatro. Acquisto di una tendocopertura modello professional per l'ampliamento del backstage ed acquisto degli arredi per lo stesso. Miglioria alla copertura del palco e quindi dello scolo delle acque meteoriche. Acquisto impianto di videoproiezione per eventi all'aperto.
6	Localizzazione intervento	Anfiteatro di Sordevolo, Via Clemente Vercellone, 1, Sordevolo
7	Risultati attesi	L'impianto fotovoltaico sulla tribuna ridurrà i costi di gestione della struttura mediante la produzione di energia rinnovabile. L'ampliamento del backstage con uno spazio coperto e relativo arredo migliorerà la fruibilità dell'area da parte degli artisti e dell'Organizzatore dell'evento, eliminando gli attuali spazi scoperti che intercorrono tra il palco ed i camerini. La miglioria alla copertura del palco permetterà invece la messa in sicurezza dall'acqua degli impianti elettrici o musicali comunemente utilizzati durante gli eventi. L'impianto di videoproiezione a distanza, versatile e multiuso, darà valore aggiunto e maggiori possibilità artistiche agli spettacoli rappresentati.
8	Target	Turismo religioso.
9	Coerenza con requisiti FUNT	_ investire nel turismo rurale e montano

		- coinvolgere l'intera filiera - esaltare la trasversalità del turismo tra i vari ambiti
10	Ente attuatore	Comune di Sordevolo
11	Responsabile del procedimento	Regione Piemonte – Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei, Turismo e Sport, Settore Offerta Turistica

Cronoprogramma:

Fasi/tempo	Anno 2024						Anno 2025					
Progettazione					X	X						
Esecuzione							X	X	X			
Chiusura									X			
Rendicontazione										X	X	X

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL
TERRITORIO SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte capitale, istituito dall'art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, Atto di programmazione (D.M. 7618 del 14/06/2022) e Disposizioni applicative (D.M. 3462 del 09/03/2022 – D.M. 8426 del 01/07/2022).

SCHEDA INTERVENTO

1	Denominazione evento/manifestazione	Manutenzione Straordinaria della copertura della manica nord della Basilica di Superga
2	Soggetto beneficiario	Regione Piemonte
3	CUP assegnato	<i>D12E24000300001</i>
4	Costo e copertura finanziaria	Euro 1.000.000,00 <i>(di cui Euro 500.000,00 di risorse FUNT statali e Euro 500.000,00 di cofinanziamento Regionale)</i>
5	Descrizione e modalità previste per l'attuazione dell'intervento	Nel contesto del Protocollo d'Intesa per la riqualificazione della Basilica di Superga, sottoscritto dal Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, Ministero della Cultura, Agenzia del Demanio, Regione Piemonte e Città di Torino, che già prevede interventi per la messa a norma impiantistica e per il superamento delle barriere architettoniche, ad oggi già avviati, risulta altresì indispensabile provvedere al rifacimento del manto di copertura, laddove si sono manifestati evidenti ammaloramenti dovuti alla vetustà, con conseguenti infiltrazioni e danneggiamenti delle strutture e delle decorazioni sottostanti. L'intervento prevede il rifacimento di circa 2000 mq di copertura, con realizzazione di manto impermeabile, linee vita, sostituzione di piccola orditura ammalorata, tegole, ancoraggio dei colmi e ripassatura.
6	Localizzazione intervento	Torino- Piemonte
7	Risultati attesi	Ripristino della copertura e delle strutture sottostanti ad eliminazione delle infiltrazioni di acqua piovana. Messa a decoro e adeguata conservazione dei sottostanti locali tutelati, delle decorazioni e affreschi.
8	Target	Turismo culturale e religioso
9	Coerenza con requisiti FUNT	Incrementare lo Smart Tourism e coinvolgere l'intera filiera di un territorio
10	Ente attuatore	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Provveditorato OOPP per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria Regione Piemonte- Direzione Coordinamento Politiche e Fondi europei- Turismo e Sport
11	Responsabile del procedimento	Regione Piemonte- Direzione Coordinamento Politiche e Fondi europei- Turismo e Sport, Settore Offerta Turistica

Cronoprogramma:

Fasi/tempo	Anno 2024						Anno 2025					
Progettazione					x	x	x					
Esecuzione								x	x	x		
Chiusura - collaudo											x	
Rendicontazione												x

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte capitale, istituito dall'art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234. D.M. 3462 del 09.03.2022 come modificato dal D.M. 8426 del 01.07.2022 e in ultimo dal D.M. 8019 del 19.04.2023. Atto di programmazione D.M. 8912 del 05.05.2023 come aggiornato dal D.M.11278 del 17.04.2024.

SCHEDA INTERVENTO

Annualità 2024

DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO:

“Messa in sicurezza e installazione della segnaletica direzionale e informativa dei Cammini di Puglia”

1	Denominazione Intervento	Messa in sicurezza e installazione della segnaletica direzionale e informativa dei Cammini di Puglia
2	Soggetto beneficiario	Regione Puglia – Comuni della Regione Puglia
3	Soggetto attuatore	ASSET- Agenzia Regionale Strategica per lo sviluppo ecosostenibile del Territorio
4	CUP assegnato	F37B24000930003
5	Costo e copertura finanziaria	€ 2.836.500,00 (costo intervento) € 1.500.000,00 (cofinanziamento regionale a valere su bilancio ordinario) € 1.336.500 (finanziamento FUNT)
6	Descrizione intervento e modalità previste per l'attuazione dell'intervento	La proposta di intervento attiene alla necessità di sostenere il sistema dei Cammini e degli Itinerari Culturali della Regione Puglia. La misura si rileva particolarmente urgente per rendere realmente fruibili i cammini di interesse internazionale, nazionale e regionale, oggetto di un crescente interesse da parte dell'utenza del turismo <i>outdoor</i> , ma che necessitano di urgenti e improrogabili interventi in termini di strutturazione del percorso e di organizzazione dei servizi. Al fine di raggiungere l'obiettivo e il conseguente posizionamento competitivo

		in ambito nazionale e internazionale sono state individuate tre macro aree di intervento, strutturazione del percorso, accoglienza, interventi di messa in sicurezza, in parte cofinanziate da fondi in possesso della Regione Puglia e in parte candidate ai fondi Funt.
7	Localizzazione intervento	Tutte le province della Regione Puglia.
8	Risultati attesi	L'analisi Swot condotta su cammini pugliesi nell'ambito del Comitato dei Cammini e degli Itinerari Culturali della Regione Puglia ha indicato paesaggio, patrimonio culturale, enogastronomia come punti di forza dell'offerta, ma ha evidenziato come forte criticità le infrastrutture. Per questo motivo, al termine del presente investimento, ci si attende un significativo miglioramento, in termine di fruibilità, del sistema dei cammini pugliesi e quindi della sua proposizione quale prodotto turistico da proporre e promuovere in campo nazionale e internazionale. In tal senso l'Agenzia Regionale del Turismo (ARET) Puglia Promozione ha già messo in campo risorse e strategie per la promozione del sistema dei cammini è più in generale del turismo slow e sostenibile.
9	Responsabile del procedimento	Da individuare in sede di firma di convenzione con ASSET - Agenzia Regionale Strategica per lo sviluppo ecosostenibile del Territorio.

Cronoprogramma

Fasi/tempo	Anno 2024						Anno 2025						Anno 2026					
Progettazione						X	X	X	X									
Esecuzione										X	X	X	X	X	X			
Rendicontazione																X	X	

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte capitale, istituito dall'art. 1, comma 368, della legge
30 dicembre 2021, n. 234**

Atto di programmazione (D.M. n. 11278/24 del 17/4/2024)

TITOLO DELL'INTERVENTO

**Realizzazione di alberghi diffusi attraverso il recupero e la riqualificazione degli immobili situati
nelle zone omogenee A**

**Soggetto attuatore: Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato del Turismo, Artigianato e
Commercio – Direzione Generale del Turismo, Artigianato e Commercio**

1	Denominazione intervento	Interventi per la valorizzazione dei Centri storici
2	Soggetto proponente	Regione Autonoma della Sardegna Assessorato del Turismo, artigianato e commercio Direzione Generale del Turismo, Artigianato e Commercio Viale Trieste, 105 - 09123 Cagliari
3	CUP assegnato	E73E24000070003
4	Costo e copertura finanziaria	€ 7.500.000,00 (costo intervento complessivo) € 6.214.500,00 (cofinanziamento RAS, Enti locali e privati) € 1.285.500,00 (finanziamento FUNT)
5	Descrizione dell'intervento	La Legge Regionale 19 dicembre 2023, n. 17, art. 14, c. 13, ha autorizzato l'Assessorato del Turismo, artigianato e commercio ad intraprendere iniziative volte a "sviluppare un'offerta turistica identitaria integrata con le produzioni locali e la valorizzazione del territorio a fini turistico-ricettivi". Tale obiettivo deve esser perseguito con "un programma di finanziamento a favore degli enti locali e dei privati" e "l'utilizzo delle risorse europee, nazionali e regionali, per la realizzazione di alberghi diffusi e ospitalità diffusa" attraverso il recupero e la riqualificazione degli immobili situati nelle zone omogenee A. L'obiettivo è coerente con quanto esposto nel Piano strategico regionale del turismo 2023-2025 - strumento per l'aggiornamento della politica turistica regionale e per l'esercizio delle funzioni di programmazione, di indirizzo e coordinamento" ai sensi dell'art. 5 della L.R. 16/2017 "Norme in materia di turismo" – ovvero superare definitivamente il modello di turismo incentrato principalmente sul binomio "sole-mare" e di incentivare nuove modalità di fruizione del territorio, con maggiore attenzione agli elementi identitari, storici e ambientali, capaci di esercitare una forte attrattività su determinati segmenti della domanda turistica. In questa prospettiva si inserisce l'opportunità di incrementare e valorizzare l'offerta degli alberghi diffusi che, in virtù della loro ubicazione nei centri storici, consentono la fruizione di aspetti del territorio che trascendono il profilo del turista "balneare", pur non contrapponendosi a questo, bensì sensibilizzando le sue percezioni. La valorizzazione dell'offerta ricettiva deve passare anche attraverso l'integrazione delle possibilità di soggiorno qualificate, così da creare una specifica offerta e attivare un sinergico circuito in grado di soddisfare l'esigenza di quel target di

		turisti più sensibile agli aspetti identitari, storici e ambientali. In considerazione di quanto sopra, l'Assessorato ha previsto di concedere contributi per sostenere le spese di ristrutturazione e adeguamento funzionale sia degli alberghi diffusi operativi sia di quelli di nuova costituzione sia di immobili a tal fine da destinarsi ai sensi della citata L.R. 16/2017, art. 13 e ss.. L'iter prevede: - l'emanazione di un Bando pubblico da parte della Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato del Turismo, Artigiano e Commercio, rivolto alle amministrazioni locali ed alla PMI (esistenti e non) che abbiano la disponibilità di immobili per l'accesso a contributi a fondo perduto sulle spese in conto capitale sostenute a decorrere dal 1.1.2024; - una selezione dei soggetti partecipanti sulla base di precisi requisiti, tra i quali assumono rilievo, in quanto verranno attribuiti dei punteggi premiali, l'accessibilità - nei termini di cui al Decreto del Ministero dei Lavori pubblici n. 236/1989 - e l'ecosostenibilità ai sensi delle Direttive di attuazione per la disciplina delle strutture ricettive alberghiere approvate con Deliberazione Giunta Regionale 14/7 del 13.4.2023. In seguito a tali esiti istruttori – che individueranno le proposte finanziabili – potrebbe doversi rideterminare il quadro economico di cui al p. 4 (stante la quota di finanziamento del FUNT nel suo valore assoluto ed il limite massimo del 50% del costo complessivo dell'intervento); - la rendicontazione da parte dei soggetti beneficiari; - la liquidazione del contributo.
6	Localizzazione intervento	Tutto il territorio regionale
7	Risultati attesi	Superamento del modello di turismo incentrato principalmente sul binomio “sole-mare” Ripopolamento e riqualificazione dei centri storici Attivazione di flussi turistici in periodi bassa stagione Delocalizzazione dei flussi turistici
8	Target	Il turista “ecosostenibile” Il turista “esperienziale” Il “turista culturale” di nicchia, che unisce tre interessi fondamentali; sostenibilità, cultura e territorio
9	Coerenza con requisiti FUNT	Il Progetto è coerente con le finalità del FUNT, in quanto finalizzato a: - incrementare lo Smart Tourism; - sostenere il turismo anche delle località balneari attraverso l'innalzamento del livello dei servizi erogati, tenendo conto della sostenibilità economica e del livello di accessibilità; - rendere maggiormente attrattivi i centri storici, zone di particolare pregio identitario, storico e ambientale; - garantire un processo di infrastrutturazione e valorizzazione dell'offerta sotto il profilo ambientale, economico e sociale.
10	Soggetto attuatore	Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio – Direzione Generale del Turismo, Artigianato e Commercio
11	Responsabile del procedimento per il soggetto	Servizio Programmazione e finanziamenti alle imprese

	proponente	Direttore di Servizio – Valentina Tagliagambe Tel. 070 6067261 PEC turismo@pec.regione.sardegna.it

Cronoprogramma

Fasi/tempo	nov 24	dic 24	gen 25	feb 25	mar 25	apr 25	mag 24	...	nov 26	dic 26	gen 27	feb 27
Approvazione Direttive di attuazione	X											
Approvazione Disposizioni attuative		X										
Apertura bando			X									
Chiusura bando				X								
Istruttoria					X	X	X					
Realizzazione								X	X			
Rendicontazione									X	X	X	X



valentina
tagliagambe
25.10.2024
14:20:48
GMT+02:00

Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte conto capitale 80%
Trennio 2023 - 2025

SCHEDA INTERVENTO

Soggetto Beneficiario: Amministrazione Sub Centrale – Assessorato Reg.le del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo

1	Denominazione intervento	“Nisi opportunities.”: Interventi valorizzazione itinerario turistico Anello del Nisi
2	Soggetto attuatore	Comune di Ali – capofila Ali Terme, Fiumedinisi, Nizza di Sicilia - partner
3	CUP assegnato	G39I24001420003
4	Costo complessivo, copertura finanziaria, cofinanziamento	Costo complessivo: € 197.000 Quota a carico FUNT: € 90.500 Cofinanziamento Regione Siciliana: € 106.500
5	Descrizione e modalità previste per l’attuazione dell’intervento	Miglioramento accessibilità percorso naturalistico Anello del Nisi – Mobilità urbana: quad elettrici, mountain bike, aree parcheggio bici, colonnine ricarica elettrica. Segnaletica.
6	Localizzazione	Ali, Ali Terme, Fiumedinisi, Nizza di Sicilia
7	Risultati attesi	Percorsi turistici e infrastrutture con impatto turistico idoneo alla crescita economica relativa al segmento; incremento filiera territoriale turismo sostenibile; miglioramento qualità offerta turistica esistente. Valorizzazione segmento naturalistico, sostenibile e barrier free; aumento pernottamento medio esercizi alberghieri ed extra alberghieri; diversificazione e destagionalizzazione flussi turistici; generazione di indotto locale, riduzione carico antropico;
8	Modalità monitoraggio	Sistema di monitoraggio BDAP a cura del soggetto pubblico attuatore intervento
9	Target	Turismo naturalistico, esperienziale, slow tourism; turismo en plein air; accessibilità e barrier free. Turismo dei cammini. Target di utenza: medio-alto; viaggiatori esperienziali, giovani ed

		over 40; diversamente abili; soggetti con necessità specifiche.
10	Cronoprogramma	Esecuzione: entro 1 mese da notifica finanziamento a soggetto attuatore Ultimazione: entro 12 mesi da notifica finanziamento Rendicontazione: entro 3 mesi dalla ultimazione
11	Atto giuridicamente vincolante/ Conto di Tesoreria	D.A. n. 17 del 12.11.2024 Capo 23 – Cap. 8208/C – c/c infruttifero n. 305982 presso la Banca d'Italia - IBAN IT51E 01000 03245 5153 0030 5982

Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte conto capitale 80%
Trennio 2023 - 2025

SCHEDA INTERVENTO

Soggetto Beneficiario: Amministrazione Sub Centrale – Assessorato Reg.le del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo

1	Denominazione intervento	Percorso storico panoramico Castello svevo
2	Soggetto attuatore	Comune di Augusta (SR)
3	CUP assegnato	G59I24001160003
4	Costo complessivo, copertura finanziaria, cofinanziamento	Costo complessivo: € 120.000 Quota a carico FUNT: € 52.000 Cofinanziamento Regione Siciliana: € 68.000
5	Descrizione e modalità previste per l'attuazione dell'intervento	Infrastrutturazione percorso storico culturale tramite: segnaletica informativa; aree di sosta attrezzate; creazione giardino dei semplici; dotazioni leggere (panchine, gazebo, etc.)
6	Localizzazione	Augusta – Castello Svevo
7	Risultati attesi	Percorsi turistici e infrastrutture con impatto positivo sul turismo tali da favorire la filiera territoriale; aree attrezzate; turismo sostenibile; ospitalità diffusa; aumento pernottamento medio esercizi alberghieri ed extra alberghieri; diversificazione offerta turistica; sinergie collaborative tra enti pubblici (Comune e Regione) e privati: (creazione pacchetti turistici); diversificazione dell'offerta in termini di generazione di indotto locale, riduzione carico antropico;
8	Modalità monitoraggio	Sistema di monitoraggio BDAP a cura del soggetto pubblico attuatore intervento
9	Target	Turismo esperienziale; slow tourism; turismo en plein air; accessibilità e barrier free. Escursionismo. Target di utenza: medio-alto; viaggiatori esperienziali, giovani ed over 40; famiglie con bambini; diversamente abili; soggetti con necessità specifiche.

10	Cronoprogramma	Esecuzione: entro 1 mese da notifica finanziamento a soggetto attuatore Ultimazione: entro 12 mesi da notifica finanziamento Rendicontazione: entro 3 mesi dalla ultimazione
11	Atto giuridicamente vincolante/ Conto di Tesoreria	D.A. n. 17 del 12.11.2024 Capo 23 – Cap. 8208/C – c/c infruttifero n. 305982 presso la Banca d'Italia - IBAN IT51E 01000 03245 5153 0030 5982

Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte conto capitale 80%
Trennio 2023 - 2025

SCHEDA INTERVENTO

Soggetto Beneficiario: Amministrazione Sub Centrale – Assessorato Reg.le del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo

1	Denominazione intervento	Percorso naturalistico Museo della mandorla di Avola
2	Soggetto attuatore	Comune di Avola
3	CUP assegnato	G69I24001820003
4	Costo complessivo, copertura finanziaria, cofinanziamento	Costo complessivo: € 198.000 Quota a carico FUNT: € 91.000 Cofinanziamento Regione Siciliana: € 107.000
5	Descrizione e modalità previste per l'attuazione dell'intervento	Creazione Parco naturalistico all'aperto in interconnessione con Museo della mandorla di Avola. Occuperà un'area di 2.500 mq. tra spazi verdi, percorsi e zone esperienziali. Aree tattili e visivo esplorativa.
6	Localizzazione	Avola (prov. Siracusa)
7	Risultati attesi	Turismo naturalistico; incremento filiera territoriale turismo sostenibile; politiche barrier free; aumento pernottamento medio esercizi alberghieri ed extra alberghieri; diversificazione e destagionalizzazione flussi turistici; creazione pacchetti turistici; diversificazione dell'offerta in termini di generazione di indotto locale, riduzione carico antropico;
8	Modalità monitoraggio	Sistema di monitoraggio BDAP a cura del soggetto pubblico attuatore intervento
9	Target	Turismo naturalistico, esperienziale, slow tourism; turismo en plein air; accessibilità e barrier free. Target di utenza: medio-alto; viaggiatori esperienziali, giovani ed

		over 40; diversamente abili; soggetti con necessità specifiche.
10	Cronoprogramma	Esecuzione: entro 1 mese da notifica finanziamento a soggetto attuatore Ultimazione: entro 12 mesi da notifica finanziamento Rendicontazione: entro 3 mesi dalla ultimazione
11	Atto giuridicamente vincolante/ Conto di Tesoreria	D.A. n. 17 del 12.11.2024 Capo 23 – Cap. 8208/C – c/c infruttifero n. 305982 presso la Banca d'Italia - IBAN IT51E 01000 03245 5153 0030 5982

Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte conto capitale 80%
Trennio 2023 - 2025

SCHEDA INTERVENTO

Soggetto Beneficiario: Amministrazione Sub Centrale – Assessorato Reg.le del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo

1	Denominazione intervento	Rete intercomunale infrastrutture turistiche e naturalistico paesaggistiche
2	Soggetto attuatore	Comune di Gioiosa Marea: capofila Comune di Piraino - partner
3	CUP assegnato	G79I24001480003
4	Costo complessivo, copertura finanziaria, cofinanziamento	Costo complessivo: € 200.000 Quota a carico FUNT: € 92.000 Cofinanziamento Regione Siciliana: € 108.000
5	Descrizione e modalità previste per l'attuazione dell'intervento	Ripristino ed infrastrutturazione aree sentieristiche intercomunali tra le aree interessate; piazzole di sosta ed aree enogastronomiche; adozione sistemi di mobilità lenta.
6	Localizzazione	Gioiosa Marea e Piraino (prov. Messina)
7	Risultati attesi	Filiera territoriale turismo sostenibile; ospitalità diffusa; politiche barrier free; aumento pernottamento medio esercizi alberghieri ed extra alberghieri; diversificazione offerta turistica, destagionalizzazione flussi turistici, allungamento stagione; sinergie collaborative tra enti pubblici (Comune e Regione) e privati: (creazione pacchetti turistici); diversificazione dell'offerta in termini di generazione di indotto locale, riduzione carico antropico;
8	Modalità monitoraggio	Sistema di monitoraggio BDAP a cura del soggetto pubblico attuatore intervento
9	Target	Turismo escursionistico ed esperienziale; slow tourism; turismo en plein air; accessibilità e barrier free. Turismo enogastronomico. Target di utenza: medio-alto; viaggiatori esperienziali, giovani ed over 40; famiglie con bambini; diversamente abili; soggetti con necessità specifiche.

10	Cronoprogramma	Esecuzione: entro 1 mese da notifica finanziamento a soggetto attuatore Ultimazione: entro 12 mesi da notifica finanziamento Rendicontazione: entro 3 mesi dalla ultimazione
11	Atto giuridicamente vincolante/ Conto di Tesoreria	D.A. n. 17 del 12.11.2024 Capo 23 – Cap. 8208/C – c/c infruttifero n. 305982 presso la Banca d'Italia - IBAN IT51E 01000 03245 5153 0030 5982

Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte conto capitale 80%
Trennio 2023 - 2025

SCHEDA INTERVENTO

Soggetto Beneficiario: Amministrazione Sub Centrale – Assessorato Reg.le del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo

1	Denominazione intervento	Regia trazzera tra i comuni di Raccuja, Floresta e San Piero Patti
2	Soggetto attuatore	Comune di Raccuja – capofila Floresta, San Piero Patti - partner
3	CUP assegnato	G79I24001490003
4	Costo complessivo, copertura finanziaria, cofinanziamento	Costo complessivo: € 200.000 Quota a carico FUNT: € 92.000 Cofinanziamento Regione Siciliana: € 108.000
5	Descrizione e modalità previste per l'attuazione dell'intervento	Realizzazione parco suburbano turistico ambientale delle sorgenti del fiume Alcantara; aree attrezzate per insediamenti artigianali ed enogastronomici km 0. Segnaletica, aree di sosta, infopoint.
6	Localizzazione	Raccuja, Floresta, San Piero Patti – prov. Messina
7	Risultati attesi	Percorsi turistici e infrastrutture con impatto idoneo alla crescita economica relativa; incremento filiera territoriale turismo sostenibile; miglioramento qualità offerta turistica esistente. Valorizzazione segmento naturalistico, sostenibile e barrier free; aumento pernottamento medio esercizi alberghieri ed extra alberghieri; diversificazione e destagionalizzazione flussi turistici; generazione di indotto locale, riduzione carico antropico;
8	Modalità monitoraggio	Sistema di monitoraggio BDAP a cura del soggetto pubblico attuatore intervento
9	Target	Turismo naturalistico, esperienziale, slow tourism; turismo en plein air; accessibilità e barrier free. Target di utenza: medio-alto; viaggiatori esperienziali, giovani ed

		over 40; diversamente abili; soggetti con necessità specifiche.
10	Cronoprogramma	Esecuzione: entro 1 mese da notifica finanziamento a soggetto attuatore Ultimazione: entro 12 mesi da notifica finanziamento Rendicontazione: entro 3 mesi dalla ultimazione
11	Atto giuridicamente vincolante/ Conto di Tesoreria	D.A. n. 17 del 12.11.2024 Capo 23 – Cap. 8208/C – c/c infruttifero n. 305982 presso la Banca d'Italia - IBAN IT51E 01000 03245 5153 0030 5982

Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte conto capitale 80%
Trennio 2023 - 2025

SCHEDA INTERVENTO

Soggetto Beneficiario: Amministrazione Sub Centrale – Assessorato Reg.le del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo

1	Denominazione intervento	Percorso turistico “Cammino dei Briganti in Sicilia”
2	Soggetto attuatore	Comune di Capizzi: capofila Sperlinga, Nicosia, Cesarò - partner
3	CUP assegnato	G99I23001710003
4	Costo complessivo, copertura finanziaria, cofinanziamento	Costo complessivo: € 200.000 Quota a carico FUNT: € 92.000 Cofinanziamento Regione Siciliana: € 108.000
5	Descrizione e modalità previste per l’attuazione dell’intervento	Infrastrutturazione percorso per escursionisti e ciclisti, con aree di sosta (6), stazioni di ricarica bici elettriche, aree di ristoro; segnaletica informativa e direzionale.
6	Localizzazione	Capizzi, Sperlinga, Nicosia, Cesarò – Provv. Enna e Messina
7	Risultati attesi	Valorizzazione territoriale e mobilità sostenibile; tutela biodiversità. Accessibilità per famiglie, ciclisti amatori e turisti con esigenze speciali. Filiera territoriale turismo sostenibile; politiche barrier free; aumento pernottamento medio esercizi alberghieri ed extra alberghieri; diversificazione e destagionalizzazione flussi turistici; sinergie collaborative tra enti pubblici (Comune e Regione) e privati: (creazione pacchetti turistici); diversificazione dell'offerta in termini di generazione di indotto locale, riduzione carico antropico;
8	Modalità monitoraggio	Sistema di monitoraggio BDAP a cura del soggetto pubblico attuatore intervento
9	Target	Turismo escursionistico; Turismo esperienziale; slow tourism; turismo en plein air; accessibilità e barrier free. Target di utenza: medio-alto; viaggiatori esperienziali, giovani ed over 40; famiglie con bambini; diversamente abili; soggetti con

		necessità specifiche.
10	Cronoprogramma	Esecuzione: entro 1 mese da notifica finanziamento a soggetto attuatore Ultimazione: entro 12 mesi da notifica finanziamento Rendicontazione: entro 3 mesi dalla ultimazione
11	Atto giuridicamente vincolante/ Conto di Tesoreria	D.A. n. 17 del 12.11.2024 Capo 23 – Cap. 8208/C – c/c infruttifero n. 305982 presso la Banca d'Italia - IBAN IT51E 01000 03245 5153 0030 5982

Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte conto capitale 80%
Trennio 2023 - 2025

SCHEDA INTERVENTO

Soggetto Beneficiario: Amministrazione Sub Centrale – Assessorato Reg.le del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo

1	Denominazione intervento	Promozione turismo lento a Castronovo di Sicilia
2	Soggetto attuatore	Comune di Castronovo di Sicilia
3	CUP assegnato	G69I24001830003
4	Costo complessivo, copertura finanziaria, cofinanziamento	Costo complessivo: € 199.000 Quota a carico FUNT: € 91.500 Cofinanziamento Regione Siciliana: € 107.500
5	Descrizione e modalità previste per l'attuazione dell'intervento	Potenziamento punti di ristoro; stazioni di ricarica; potenziamento area attrezzata; riqualificazione aree e realizzazione Parco Avventure; punti di bivacco. Ippovie e ciclovie.
6	Localizzazione	Castronovo di Sicilia (PA)
7	Risultati attesi	Incremento segmento turismo dei cammini. Percorsi turistici e infrastrutture con impatto idoneo alla crescita economica relativa; incremento filiera territoriale turismo sostenibile; valorizzazione patrimonio naturale e culturale locale; miglioramento qualità offerta turistica esistente. Politiche barrier free; aumento pernottamento medio esercizi alberghieri ed extra alberghieri; diversificazione e destagionalizzazione flussi turistici; generazione di indotto locale, riduzione carico antropico;
8	Modalità monitoraggio	Sistema di monitoraggio BDAP a cura del soggetto pubblico attuatore intervento
9	Target	Turismo dei Cammini. Turismo naturalistico, esperienziale, slow tourism; turismo en plein air; accessibilità e barrier free.

		Target di utenza: medio-alto; viaggiatori esperienziali, giovani ed over 40; diversamente abili; soggetti con necessità specifiche.
10	Cronoprogramma	Esecuzione: entro 1 mese da notifica finanziamento a soggetto attuatore Ultimazione: entro 12 mesi da notifica finanziamento Rendicontazione: entro 3 mesi dalla ultimazione
11	Atto giuridicamente vincolante/ Conto di Tesoreria	D.A. n. 17 del 12.11.2024 Capo 23 – Cap. 8208/C – c/c infruttifero n. 305982 presso la Banca d'Italia - IBAN IT51E 01000 03245 5153 0030 5982

Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte conto capitale 80%
Trennio 2023 - 2025

SCHEDA INTERVENTO

Soggetto Beneficiario: Amministrazione Sub Centrale – Assessorato Reg.le del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo

1	Denominazione intervento	Valorizzazione sentieri geologici Petralia Sottana
2	Soggetto attuatore	Comune di Petralia Sottana (PA)
3	CUP assegnato	G19I24001250003
4	Costo complessivo, copertura finanziaria, cofinanziamento	Costo complessivo: € 168.000 Quota a carico FUNT: € 76.000 Cofinanziamento Regione Siciliana: € 92.000
5	Descrizione e modalità previste per l'attuazione dell'intervento	Collegare e rivitalizzare due sentieri geologici tutelati da Global Geopark ed Unesco. Produzione di energia rinnovabile, arredi urbani e servizi, riqualificazione ex centrale idroelettrica quale Museo energie rinnovabili.
6	Localizzazione	Petralia Sottana (PA)
7	Risultati attesi	Percorsi turistici e infrastrutture con impatto idoneo alla crescita economica relativa; incremento filiera territoriale turismo sostenibile; miglioramento qualità offerta turistica esistente. Politiche barrier free; aumento pernottamento medio esercizi alberghieri ed extra alberghieri; diversificazione e destagionalizzazione flussi turistici; generazione di indotto locale, riduzione carico antropico;
8	Modalità monitoraggio	Sistema di monitoraggio BDAP a cura del soggetto pubblico attuatore intervento
9	Target	Turismo escursionistico e naturalistico, esperienziale, slow tourism; turismo en plein air; accessibilità e barrier free.

		Target di utenza: medio-alto; viaggiatori esperienziali, giovani ed over 40; diversamente abili; soggetti con necessità specifiche.
10	Cronoprogramma	Esecuzione: entro 1 mese da notifica finanziamento a soggetto attuatore Ultimazione: entro 12 mesi da notifica finanziamento Rendicontazione: entro 3 mesi dalla ultimazione
11	Atto giuridicamente vincolante/ Conto di Tesoreria	D.A. n. 17 del 12.11.2024 Capo 23 – Cap. 8208/C – c/c infruttifero n. 305982 presso la Banca d'Italia - IBAN IT51E 01000 03245 5153 0030 5982

Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte conto capitale 80%
Trennio 2023 - 2025

SCHEDA INTERVENTO

Soggetto Beneficiario: Amministrazione Sub Centrale – Assessorato Reg.le del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo

1	Denominazione intervento	Infrastrutturazione tappe Magna Via Francigena
2	Soggetto attuatore	Comune di Milena: capofila Acquaviva Platani, Campofranco, Sutera - partner
3	CUP assegnato	G69I24001810003
4	Costo complessivo, copertura finanziaria, cofinanziamento	Costo complessivo: € 199.000 Quota a carico FUNT: € 91.500 Cofinanziamento Regione Siciliana: € 107.500
5	Descrizione e modalità previste per l'attuazione dell'intervento	Infrastrutturazione tappe cammino Magna Via francigena (Palermo/Agrigento) per camminatori, escursionisti e ciclisti, con aree di sosta, dotazioni ed adeguamenti strutturali: casa e rifugio del pellegrino.
6	Localizzazione	Milena, Acquaviva Platani, Campofranco, Sutera – Prov. Caltanissetta
7	Risultati attesi	Filiera territoriale turismo sostenibile; politiche barrier free; aumento pernottamento medio esercizi alberghieri ed extra alberghieri; diversificazione e destagionalizzazione flussi turistici; sinergie collaborative tra enti pubblici (Comune e Regione) e privati: (creazione pacchetti turistici); diversificazione dell'offerta in termini di generazione di indotto locale, riduzione carico antropico;
8	Modalità monitoraggio	Sistema di monitoraggio BDAP a cura del soggetto pubblico attuatore intervento
9	Target	Turismo dei cammini ed escursionistico; Turismo esperienziale; slow tourism; turismo en plein air; accessibilità e barrier free. Target di utenza: medio-alto; viaggiatori esperienziali, giovani ed over 40; diversamente abili; soggetti con necessità specifiche.

10	Cronoprogramma	Esecuzione: entro 1 mese da notifica finanziamento a soggetto attuatore Ultimazione: entro 12 mesi da notifica finanziamento Rendicontazione: entro 3 mesi dalla ultimazione
11	Atto giuridicamente vincolante/ Conto di Tesoreria	D.A. n. 17 del 12.11.2024 Capo 23 – Cap. 8208/C – c/c infruttifero n. 305982 presso la Banca d'Italia - IBAN IT51E 01000 03245 5153 0030 5982

Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte conto capitale 80%
Trennio 2023 - 2025

SCHEDA INTERVENTO

Soggetto Beneficiario: Amministrazione Sub Centrale – Assessorato Reg.le del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo

1	Denominazione intervento	Gole dell'Alcantara, ciclovie e percorsi urbani artistici
2	Soggetto attuatore	Comune di Motta Camastra
3	CUP assegnato	G59I24001170003
4	Costo complessivo, copertura finanziaria, cofinanziamento	Costo complessivo: € 158.000 Quota a carico FUNT: € 71.000 Cofinanziamento Regione Siciliana: € 87.000
5	Descrizione e modalità previste per l'attuazione dell'intervento	Creazione ciclovie lungo il percorso naturalistico delle Gole dell'Alcantara; dotazioni leggere: ciclopoggi, biciclette elettriche, opere edili di riqualificazione.
6	Localizzazione	Motta Camastra Prov. Messina
7	Risultati attesi	Percorsi turistici e infrastrutture con impatto idoneo alla crescita economica relativa; incremento filiera territoriale turismo sostenibile; politiche barrier free; aumento pernottamento medio esercizi alberghieri ed extra alberghieri; diversificazione e destagionalizzazione flussi turistici; generazione di indotto locale, riduzione carico antropico;
8	Modalità monitoraggio	Sistema di monitoraggio BDAP a cura del soggetto pubblico attuatore intervento
9	Target	Turismo naturalistico, esperienziale, slow tourism; turismo en plein air; accessibilità e barrier free. Target di utenza: medio-alto; viaggiatori esperienziali, giovani ed over 40; diversamente abili; soggetti con necessità specifiche.

10	Cronoprogramma	Esecuzione: entro 1 mese da notifica finanziamento a soggetto attuatore Ultimazione: entro 12 mesi da notifica finanziamento Rendicontazione: entro 3 mesi dalla ultimazione
11	Atto giuridicamente vincolante/ Conto di Tesoreria	D.A. n. 17 del 12.11.2024 Capo 23 – Cap. 8208/C – c/c infruttifero n. 305982 presso la Banca d'Italia - IBAN IT51E 01000 03245 5153 0030 5982

Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte conto capitale 80%
Trennio 2023 - 2025

SCHEDA INTERVENTO

Soggetto Beneficiario: Amministrazione Sub Centrale – Assessorato Reg.le del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo

1	Denominazione intervento	Sentieri Sicani della Valle del Salso
2	Soggetto attuatore	Comune di Ravanusa (AG)
3	CUP assegnato	G79I24001460003
4	Costo complessivo, copertura finanziaria, cofinanziamento	Costo complessivo: € 200.000 Quota a carico FUNT: € 92.000 Cofinanziamento Regione Siciliana: € 108.000
5	Descrizione e modalità previste per l'attuazione dell'intervento	Infrastrutturazione sentieristica in connessione a Cammino Magna Via Francigena di Sicilia tramite: segnaletica informativa per camminatori ed infopoint; abbattimento barriere architettoniche con rampe, sovrappassi ed altre dotazioni per diversamente abili; n. 3 aree attrezzate; mountain bike tradizionali ed a pedalata assistita
6	Localizzazione	Ravanusa – Valle del Salso (prov. Agrigento)
7	Risultati attesi	Percorsi turistici e infrastrutture con impatto positivo sul turismo tali da favorire la filiera territoriale; aree attrezzate; turismo sostenibile; ospitalità diffusa; politiche barrier free; aumento pernottamento medio esercizi alberghieri ed extra alberghieri; diversificazione offerta turistica, destagionalizzazione flussi turistici, allungamento stagione; sinergie collaborative tra enti pubblici (Comune e Regione) e privati: (creazione pacchetti turistici); diversificazione dell'offerta in termini di generazione di indotto locale, riduzione carico antropico;
8	Modalità monitoraggio	Sistema di monitoraggio BDAP a cura del soggetto pubblico attuatore intervento
9	Target	Turismo esperienziale; slow tourism; turismo en plein air;

		accessibilità e barrier free. Escursionismo. Target di utenza: medio-alto; viaggiatori esperienziali, giovani ed over 40; famiglie con bambini; diversamente abili; soggetti con necessità specifiche.
10	Cronoprogramma	Esecuzione: entro 1 mese da notifica finanziamento a soggetto attuatore Ultimazione: entro 12 mesi da notifica finanziamento Rendicontazione: entro 3 mesi dalla ultimazione
11	Atto giuridicamente vincolante/ Conto di Tesoreria	D.A. n. 17 del 12.11.2024 Capo 23 – Cap. 8208/C – c/c infruttifero n. 305982 presso la Banca d'Italia - IBAN IT51E 01000 03245 5153 0030 5982

Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte conto capitale 80%
Trennio 2023 - 2025

SCHEDA INTERVENTO

Soggetto Beneficiario: Amministrazione Sub Centrale – Assessorato Reg.le del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo

1	Denominazione intervento	Percorso escursionistico e cicloescursionistico a supporto mobilità dolce - Contrada Kadea
2	Soggetto attuatore	Comune di Santo Stefano Quisquina (AG)
3	CUP assegnato	G79I24001470003
4	Costo complessivo, copertura finanziaria, cofinanziamento	Costo complessivo: € 200.000 Quota a carico FUNT: € 92.000 Cofinanziamento Regione Siciliana: € 108.000
5	Descrizione e modalità previste per l'attuazione dell'intervento	Infrastrutturazione sentieristica in connessione a Cammino Itinerarium Rosaliae tramite: segnaletica informativa per camminatori ed infopoint attrattività turistico culturali; dotazioni per diversamente abili;
6	Localizzazione	Santo Stefano Quisquina (prov. Agrigento)
7	Risultati attesi	Percorsi turistici e infrastrutture con impatto positivo sul turismo tali da favorire la filiera territoriale; aree attrezzate; turismo sostenibile; ospitalità diffusa; politiche barrier free; aumento pernottamento medio esercizi alberghieri ed extra alberghieri; diversificazione offerta turistica, stagionalizzazione flussi turistici, allungamento stagione; sinergie collaborative tra enti pubblici (Comune e Regione) e privati: (creazione pacchetti turistici); diversificazione dell'offerta in termini di generazione di indotto locale, riduzione carico antropico;
8	Modalità monitoraggio	Sistema di monitoraggio BDAP a cura del soggetto pubblico attuatore intervento
9	Target	Turismo esperienziale; slow tourism; turismo en plein air; accessibilità e barrier free. Escursionismo.

		Target di utenza: medio-alto; viaggiatori esperienziali, giovani ed over 40; famiglie con bambini; diversamente abili; soggetti con necessità specifiche.
10	Cronoprogramma	Esecuzione: entro 1 mese da notifica finanziamento a soggetto attuatore Ultimazione: entro 12 mesi da notifica finanziamento Rendicontazione: entro 3 mesi dalla ultimazione
11	Atto giuridicamente vincolante/ Conto di Tesoreria	D.A. n. 17 del 12.11.2024 Capo 23 – Cap. 8208/C – c/c infruttifero n. 305982 presso la Banca d'Italia - IBAN IT51E 01000 03245 5153 0030 5982

Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte conto capitale 80%
Trennio 2023 - 2025

SCHEDA INTERVENTO

Soggetto Beneficiario: Amministrazione Sub Centrale – Assessorato Reg.le del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo

1	Denominazione intervento	Vie rurali nebroidee
2	Soggetto attuatore	Comune di Sinagra: capofila Comune di Castell'Umberto, Ucria - partners
3	CUP assegnato	G69I24001800003
4	Costo complessivo, copertura finanziaria, cofinanziamento	Costo complessivo: € 200.000 Quota a carico FUNT: € 92.000 Cofinanziamento Regione Siciliana: € 108.000
5	Descrizione e modalità previste per l'attuazione dell'intervento	Ripristino ed infrastrutturazione aree sentieristiche intercomunali tra i territori interessati; piazzole di sosta ed aree di ristoro ed ospitalità. Rete sentieristica.
6	Localizzazione	Comuni di Sinagra, Castell'Umberto ed Ucria – Prov. Messina
7	Risultati attesi	Recupero viabilità pedonale; destagionalizzazione offerta turistica; filiera territoriale turismo sostenibile; ospitalità diffusa; aumento pernottamento medio esercizi alberghieri ed extra alberghieri; diversificazione offerta turistica, allungamento stagione; sinergie collaborative tra enti pubblici (Comune e Regione) e privati: (creazione pacchetti turistici); diversificazione dell'offerta in termini di generazione di indotto locale, riduzione carico antropico;
8	Modalità monitoraggio	Sistema di monitoraggio BDAP a cura del soggetto pubblico attuatore intervento
9	Target	Turismo escursionistico ed esperienziale; slow tourism; turismo en plein air; accessibilità. Turismo enogastronomico. Target di utenza: medio-alto; viaggiatori esperienziali, giovani ed over 40; famiglie con bambini; diversamente abili; soggetti con necessità specifiche.
10	Cronoprogramma	Esecuzione: entro 1 mese da notifica finanziamento a soggetto

		attuatore Ultimazione: entro 12 mesi da notifica finanziamento Rendicontazione: entro 3 mesi dalla ultimazione
11	Atto giuridicamente vincolante/ Conto di Tesoreria	D.A. n. 17 del 12.11.2024 Capo 23 – Cap. 8208/C – c/c infruttifero n. 305982 presso la Banca d'Italia - IBAN IT51E 01000 03245 5153 0030 5982

Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte conto capitale 80%
Triennio 2023 - 2025

SCHEDA INTERVENTO

Soggetto Beneficiario: Amministrazione Sub Centrale – Assessorato Reg.le del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo

1	Denominazione intervento	Itinerario turistico dei due mari
2	Soggetto attuatore	Comune di Portopalo di Capo Passero (SR)
3	CUP assegnato	G69I24001840003
4	Costo complessivo, copertura finanziaria, cofinanziamento	Costo complessivo: € 180.000 Quota a carico FUNT: € 82.000 Cofinanziamento Regione Siciliana: € 98.000
5	Descrizione e modalità previste per l'attuazione dell'intervento	Interventi di miglioramenti al circuito archeologico di c.da Cicogna; attraverso area dedicata al pet friendly, segnaletica e totem informativi, area attrezzata; abbattimento barriere architettoniche; installazione pannelli solari.
6	Localizzazione	Portopalo di Capo Passero (SR)
7	Risultati attesi	Percorsi turistici e infrastrutture con impatto idoneo alla crescita economica relativa; incremento filiera territoriale turismo sostenibile; miglioramento qualità offerta turistica esistente. Valorizzazione segmento pet friendly e barrier free; aumento pernottamento medio esercizi alberghieri ed extra alberghieri; diversificazione e destagionalizzazione flussi turistici; generazione di indotto locale, riduzione carico antropico;
8	Modalità monitoraggio	Sistema di monitoraggio BDAP a cura del soggetto pubblico attuatore intervento
9	Target	Turismo naturalistico, esperienziale, slow tourism; turismo en plein air; accessibilità e barrier free. Pet friendly. Target di utenza: medio-alto; viaggiatori esperienziali, giovani ed

		over 40; diversamente abili; soggetti con necessità specifiche.
10	Cronoprogramma	Esecuzione: entro 1 mese da notifica finanziamento a soggetto attuatore Ultimazione: entro 12 mesi da notifica finanziamento Rendicontazione: entro 3 mesi dalla ultimazione
11	Atto giuridicamente vincolante/ Conto di Tesoreria	D.A. n. 17 del 12.11.2024 Capo 23 – Cap. 8208/C – c/c infruttifero n. 305982 presso la Banca d'Italia - IBAN IT51E 01000 03245 5153 0030 5982

Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte conto capitale 80%
Trennio 2023 - 2025

SCHEDA INTERVENTO

Soggetto Beneficiario: Amministrazione Sub Centrale – Assessorato Reg.le del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo

1	Denominazione intervento	Il Cammino di San Giacomo in Sicilia – Tappa Piazza Armerina - Aidone
2	Soggetto attuatore	Piazza Armerina – capofila Comune di Aidone: partner
3	CUP assegnato	G99I24001300003
4	Costo complessivo, copertura finanziaria, cofinanziamento	Costo complessivo: € 245.500 Quota a carico FUNT: € 91.000 Cofinanziamento Regione Siciliana: € 107.000 Cofinanziamento comunale: €47.500
5	Descrizione e modalità previste per l'attuazione dell'intervento	Infrastrutturazione tappa Aidone – Piazza Armerina del Cammino di San Giacomo in Sicilia tramite: segnaletica informativa per camminatori; hanDbike, joelette, ebike,citybike ed altre dotazioni per diversamente abili.
6	Localizzazione	Aidone – Piazza Armerina (prov. Enna)
7	Risultati attesi	Filiera territoriale turismo sostenibile; ospitalità diffusa; politiche barrier free; aumento pernottamento medio esercizi alberghieri ed extra alberghieri; diversificazione offerta turistica, destagionalizzazione flussi turistici, allungamento stagione; Fruibilità del patrimonio artistico (area sito Unesco Piazza Armerina) direttamente parte integrante delle attività del progetto; sinergie collaborative tra enti pubblici (Comune e Regione) e privati: (creazione pacchetti turistici); diversificazione dell'offerta in termini di generazione di indotto locale, riduzione carico antropico;
8	Modalità monitoraggio	Sistema di monitoraggio BDAP a cura del soggetto pubblico attuatore intervento
9	Target	Turismo esperienziale; slow tourism; turismo en plein air;

		accessibilità e barrier free. Target di utenza: medio-alto; viaggiatori esperienziali, giovani ed over 40; famiglie con bambini; diversamente abili; soggetti con necessità specifiche.
10	Cronoprogramma	Esecuzione: entro 1 mese da notifica finanziamento a soggetto attuatore Ultimazione: entro 12 mesi da notifica finanziamento Rendicontazione: entro 3 mesi dalla ultimazione
11	Atto giuridicamente vincolante/ Conto di Tesoreria	D.A. n. del Capo 23 – Cap. 8208/C – c/c infruttifero n. 305982 presso la Banca d'Italia - IBAN IT51E 01000 03245 5153 0030 5982



DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

*Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) di conto capitale,
istituito dall'art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 – annualità 2024
Atto del Ministero del Turismo di aggiornamento per l'anno 2024 (n. 11278 del 17/04/2024)
dell'Atto di programmazione per il triennio 2023-2025 (n. 8912 del 5/05/2023)*

SCHEDA INTERVENTO

DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO:

**"Rivisitazione e restyling degli spazi di accoglienza turistica e
delle relative infrastrutture a Marina di Alberese"**

Soggetto beneficiario del FUNT: REGIONE TOSCANA

1	Denominazione Intervento	Rivisitazione e restyling degli spazi di accoglienza turistica e delle relative infrastrutture a Marina di Alberese
2	Soggetto attuatore	Ente Parco regionale della Maremma - via del Bersagliere nn°7/9 frazione Alberese 58100 Grosseto C.F.: 80004430536 P. Iva 00238180533 PEC: parcomaremma@postacert.toscana.it
3	CUP CIPESS assegnato	F52F24000220007
4	Costo e copertura finanziaria	1. costo totale intervento: € 226.987/81 2. contributo FUNT - 2024: € 100.000/00 3. cofinanziamento a carico del soggetto attuatore: € 126.987/81
5	Descrizione intervento e modalità previste per l'attuazione dell'intervento	L'intervento prevede la complessiva rivisitazione e restyling dell'area, localizzata a Marina di Alberese, nella quale si concentra il maggior numero di visitatori del Parco regionale della Maremma. Si ipotizza una riprogettazione dell'area di arrivo dei turisti ubicata alla fine della strada in prossimità del mare, in modo da caratterizzare lo spazio complessivo in funzione della sua destinazione e della localizzazione in uno dei luoghi più iconici dell'area protetta. Contestualmente viene previsto l'intervento su alcuni elementi infrastrutturali presenti (parcheggio e sistema di smaltimento dei reflui del centro integrato di servizi) per renderli maggiormente sostenibili rispetto a quelli attualmente esistenti.



		L'intervento sarà attuato nel rispetto delle procedure previste dal D. Lgs 36/2023 - codice dei contratti pubblici - per il conferimento del servizio tecnico di progettazione e direzione dei lavori, per l'affidamento dei lavori e per l'esecuzione dei lavori medesimi. Il progetto nel suo complesso prevede più affidamenti, di cui i principali saranno il restyling dell'area localizzata alla fine della strada di Marina di Alberese (spazi turistici e parcheggio), e quello relativo all'adeguamento del sistema di smaltimento del centro servizi sempre a Marina di Alberese. Saranno inoltre affidati i servizi relativi alle progettazioni.
6	Localizzazione intervento	Marina di Alberese - Comune di Grosseto
7	Risultati attesi	Valorizzazione di uno dei luoghi più iconici del Parco regionale della Maremma nel quale si concentra il maggior numero di turisti sia per la visita dell'area protetta sia per la balneazione. Il contestuale intervento sulle infrastrutture renderà le stesse più funzionali e più sostenibili sotto il profilo ambientale e paesaggistico.
8	Responsabile del procedimento	Arch. Enrico Giunta - Direttore del Parco regionale della Maremma

9 Cronoprogramma area parcheggio e centro servizi a Marina di Alberese:

Fasi/tempo	Anno 2024					Anno 2025					Anno 2026				
Progettazione fattibilità centro servizi (invio a Regione) Dal 01/08/2024 al 31/10/2024				X	X										
Progettazione esecutiva centro servizi (invio a Regione) Dal 01/11/2024 al 30/11/2024						X									
Aggiudicazione centro servizi entro il 31/01/2025						X	X								
Progettazione fattibilità area parcheggio (invio a Regione) Dal 01/09/2024 al 31/12/2024					X	X									
Progettazione esecutiva area parcheggio (invio a Regione)							X								



Giunta Regionale

Direzione Attività Produttive

Dal 01/01/2025 al 31/01/2025																			
Aggiudicazione area parcheggio entro il 30/04/2025							X	X											
Esecuzione dal 31/01/2025 al 31/03/2026							X	X	X	X	X	X	X						
Rendicontazione (incluso collaudo e apertura al pubblico) dal 01/04/2025 al 31/05/2026								X	X	X	X	X	X	X					

Firma del rappresentante legale:



DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

*Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) di conto capitale,
istituito dall'art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 – annualità 2024*

*Atto del Ministero del Turismo di aggiornamento per l'anno 2024 (n. 11278 del 17/04/2024)
dell'Atto di programmazione per il triennio 2023-2025 (n. 8912 del 5/05/2023)*

SCHEDA INTERVENTO

DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO:

“CENTRO VISITE DEL PARCO REGIONALE DELLE ALPI APUANE REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE RICREATIVE E CULTURALI A SOSTEGNO DELL'INFORMAZIONE E DELL'ACCOGLIENZA TURISTICA.”

Soggetto beneficiario del FUNT: REGIONE TOSCANA

1	Denominazione Intervento	CENTRO VISITE DEL PARCO REGIONALE DELLE ALPI APUANE REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE RICREATIVE E CULTURALI A SOSTEGNO DELL'INFORMAZIONE E DELL'ACCOGLIENZA TURISTICA
2	Soggetto attuatore	PARCO REGIONALE: Parco Regionale delle Alpi Apuane Casa del Capitano Fortezza di Mont'Alfonso 55032 Castelnuovo di Garfagnana (Lucca)
3	CUP CIPESSE assegnato	H37B24000140006
4	Costo e copertura finanziaria	1. costo totale intervento: € 218.000,00 2. contributo FUNT - 2024: € 100.000,00 3. cofinanziamento a carico del soggetto attuatore: € 18.000,00 fondi propri Ente Parco ed € 100.000,00 fondi DOA 2023-2025 (approvato con DGRT 361/2023 relativo all'annualità 2025)
5	Descrizione intervento e modalità previste per l'attuazione dell'intervento	Il Parco Regionale delle Alpi Apuane, con finanziamento DOA 2023-2025 e fondi propri di bilancio, sta procedendo alla ristrutturazione di un antico edificio da destinarsi, a piano terra, a foresteria e attività di supporto all'informazione e all'accoglienza turistica mentre al piano primo verranno realizzati degli spazi espositivi/museo polifunzionali che, dotati delle necessarie connessioni, potranno essere utilizzati anche per il coworking. Con l'intervento proposto si intende completare e rendere fruibile la porzione di fabbricato al piano terra destinata a foresteria. Nel terreno annesso si prevede, ai fini didattici, la ricostruzione di un villaggio neolitico dedicato



		all'uomo preistorico che si dice frequentasse la vicina grotta della "Tana della Volpe" in base al protocollo d'intesa, non oneroso, tra il Parco e la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Lucca e Massa Carrara approvato con Delibera del Consiglio Direttivo del Parco n. 21 del 26 luglio 2023 e già perfezionato. La foresteria, il museo e il villaggio neolitico avranno itinerari inclusivi e accessibili mediante mappe e guide tattili. Sarà inoltre previsto l'ampliamento dell'attuale percorso acrobatico in altezza mediante l'installazione di una parete di arrampicata tipo Boulder 3D.
6	Localizzazione intervento	Località Equi Terme, comune di Fivizzano. Provincia di Massa Carrara
7	Risultati attesi	Gli obiettivi che sono stati posti volgono a valorizzare le attrazioni turistiche proprie all'interno dell'area Parco, sia sotto un profilo culturale che sportivo e naturalistico. Il Parco fa parte della rete CETS Carta europea del turismo sostenibile. Le emergenze archeologiche della Lunigiana Apuana – da conservare e promuovere attraverso il nuovo museo e annessa foresteria di cui si propone l'istituzione e l'allestimento presso il polo fruitivo del Parco ad Equi Terme – sono elementi di pregio potenzialmente capaci di incrementare l'attrattività turistica e l'interesse didattico-educativo dei siti archeologici del territorio, consentendo in parallelo la visita negli stessi luoghi, all'interno di una proposta di itinerari naturalistici (come le Grotte di Equi Terme) e culturali finalizzato alla scoperta della Lunigiana preistorica e protostorica. La possibilità di disporre di spazi attrezzati per il coworking può ampliare la vocazione turistica dell'area. Inoltre per promuovere e divulgare la sicurezza in montagna e il turismo sostenibile è prevista l'implementazione delle strutture già esistenti dei percorsi del parco avventura.
8	Responsabile del procedimento	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Geom. Paolo Amorfini U.O.C. Interventi nel Parco Indirizzo: Via Simon Musico n. 8 – 54100 Massa Tel. 0585 799477 Mail pamorfini@parcapuane.it



9 Cronoprogramma:

Fasi/tempo	Anno 2024						Anno 2025						Anno 2026					
Progettazione fattibilità tecnico economica (invio a Regione) dal 1 settembre 2024 al 31 ottobre 2024.																		
Progettazione esecutiva II lotto (invio a Regione) dal 1 novembre 2024 al 31 dicembre 2024.																		
Aggiudicazione II lotto entro il 30 aprile 2025																		
Esecuzione II lotto dal 1 maggio 2025 al 31 ottobre 2025																		
Rendicontazione (incluso collaudo e apertura al pubblico) dal 1 novembre 2025 al 31 dicembre 2025.																		

Firma del rappresentante legale:



tagliasacchi
andrea
26.06.2024
10:19:00
GMT+01:00



DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

**Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) di conto capitale,
istituito dall'art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 – annualità 2024
Atto del Ministero del Turismo di aggiornamento per l'anno 2024 (n. 11278 del 17/04/2024)
dell'Atto di programmazione per il triennio 2023-2025 (n. 8912 del 5/05/2023)**

SCHEDA INTERVENTO**DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO:**

"Infrastrutture digitali per il turismo (proseguimento dell'intervento proposto al finanziamento del FUNT annualità 2023 on DGR n. 1056/2023)"

Soggetto beneficiario del FUNT: REGIONE TOSCANA

1	Denominazione Intervento	Infrastrutture digitali per il turismo (proseguimento dell'intervento proposto al finanziamento del FUNT annualità 2023 on DGR n. 1056/2023)
2	Soggetto attuatore	FONDAZIONE SISTEMA TOSCANA
3	CUP CIPES assegnato	J51H24000070002
4	Costo e copertura finanziaria	1. costo totale intervento: € 400.000.00 2. contributo FUNT - 2024: € 200.000,00 3. cofinanziamento: bilancio FST – € 200.000,00
5	Descrizione intervento e modalità previste per l'attuazione dell'intervento	Le infrastrutture digitali per il turismo svolgono le seguenti funzioni : • facilitare la produzione, la raccolta, l'organizzazione, la condivisione e la distribuzione dei contenuti digitali per la promozione e informazione turistica da parte degli attori del sistema turistico regionale; • rendere più efficace la promozione l'offerta turistica regionale nei diversi mercati nazionali e internazionali del turismo, raggiungendo i target di interesse sia dei consumatori che degli operatori intermediari della domanda ed i media; • migliorare la raggiungibilità e fruibilità dei contenuti digitali da parte degli utenti prima, durante e dopo la vacanza in Toscana;



- erogare servizi digitali che migliorino l'esperienza di visita in destinazione, facilitando l'accesso dei turisti al trasporto pubblico, ai servizi e agli attrattori delle destinazioni minori, al fine di migliorare la reputazione della destinazione e favorire il decentramento e la sostenibilità dei flussi;
- raccogliere dati e informazioni utili a programmare i servizi pubblici per il turismo, orientare le scelte di governo del territorio ed impostare il marketing digitale regionale;
- facilitare il coordinamento tra gli attori territoriali della governance del turismo, lo scambio di informazione, la programmazione e la gestione condivisa di progetti;
- permettere ai soggetti della governance del turismo di gestire le relazioni con gli operatori del turismo e dei media per la erogazione di servizi di supporto mirati e un efficace incontro domanda-offerta;
- permettere ai soggetti della governance regionale del turismo di gestire le relazioni con i clienti finali per la erogazione di informazioni e servizi mirati;
- incrementare la digitalizzazione del lavoro di FST e dei soggetti della governance regionale.

L'intervento si articola nelle seguenti tre linee di azione:

1. Destination Management System della Toscana

Questa linea di intervento consiste nell'evoluzione tecnologica dell'attuale sistema digitale del turismo (DMS) al fine di incrementare le performance complessive, garantire l'adeguamento all'evoluzione tecnologica, razionalizzare ed efficientare le relazioni tra le diverse componenti, consentire interoperabilità del sistema verso altri sistemi esterni, permettere la scalabilità e la crescita del sistema attraverso l'incremento dei servizi, delle funzionalità e del numero di utenti.

In particolare, il presente progetto è finalizzato a:

- Sostituire le tecnologie in uso in relazione ai Database ed al CMS;
- Rendere il sistema ancora più inteoperabile con i sistemi esterni;
- Migliorare le performance complessive del sistema.

2. Aggiornamento e manutenzione del portale di promozione turistica regionale

La seconda linea di intervento riguarda Visit Tuscany (visittuscany.com), il portale regionale della destinazione Toscana, attraverso cui sono erogati i servizi dedicati ai viaggiatori nazionali e internazionali.

L'intervento è finalizzato all'evoluzione della tecnologia in uso al fine di migliorare le performance complessive del sistema.



		3. Infrastrutture hardware e software a supporto Potenziamento dell'infrastruttura tecnologica e accelerazione della trasformazione digitale dei processi trasversali a tutta l'organizzazione, a supporto di tutte le attività progettuali. <u>MODALITÀ DI ATTUAZIONE</u> Le tre linee di progetto saranno gestite, sotto il profilo operativo, da un team di lavoro interno a Fondazione Sistema Toscana, coordinato dal RUP. Il team lavora a stretto contatto con gli uffici regionali e con l'Agenzia Toscana Promozione Turistica. Per la realizzazione degli interventi saranno attivati i servizi tecnici relativi alle attività di project management e di progettazione tecnica. Fondazione Sistema Toscana predisporrà altresì le opportune procedure di selezione dei fornitori per le attività di sviluppo, acquisto licenze e dotazioni hardware. Per la realizzazione dell'intervento, Fondazione Sistema Toscana, agendo secondo le modalità dell'inhouse providing per il perseguimento delle finalità istituzionali della Regione Toscana, opera in ottemperanza al Codice degli Appalti (D.Lgs. 50/2016) e alle Linee Guida ANAC.
6	Localizzazione intervento	Toscana
7	Risultati attesi	Reingegnerizzazione dell'architettura dati del sistema informativo ed evoluzione tecnologica del sistema digitale per il turismo. Adeguamento della tecnologia del portale di informazione e promozione turistica regionale; Aggiornamento delle nuove infrastrutture a supporto del lavoro del team di FST.
8	Responsabile del procedimento	Francesco Palumbo (Direttore FST)



9 Cronoprogramma

Fasi/tempo	Anno 2024					Anno 2025					Anno 2026				
Progettazione fattibilità (consegna) dal.....al															
Progettazione definitiva ed esecutiva dal al															
Esecuzione dal al															
Rendicontazione (incluso collaudo e apertura al pubblico) dal al															



DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

*Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) di conto capitale,
istituito dall'art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 – annualità 2024
Atto del Ministero del Turismo di aggiornamento per l'anno 2024 (n. 11278 del 17/04/2024)
dell'Atto di programmazione per il triennio 2023-2025 (n. 8912 del 5/05/2023)*

SCHEDA INTERVENTO

DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO:

“EDIFICIO BOSCHETTO TENUTA DI SAN ROSSORE INTERVENTO DI RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO, MIGLIORAMENTO IGENICO SANITARIO, MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITÀ E MODIFICHE IMPIANTISTICHE”

Soggetto beneficiario del FUNT: REGIONE TOSCANA

1	Denominazione Intervento	“EDIFICIO BOSCHETTO TENUTA DI SAN ROSSORE INTERVENTO DI RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO, MIGLIORAMENTO IGENICO SANITARIO, MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITÀ E MODIFICHE IMPIANTISTICHE”
2	Soggetto attuatore	ENTE PARCO REGIONALE MIGLIARINO SAN ROSSORE MASSACIUCCOLI
3	CUP CIPESS assegnato	B51F24000180008
4	Costo e copertura finanziaria	1. costo totale intervento: € 200.000,00 2. contributo FUNT - 2024: € 100.000,00 3. cofinanziamento a carico del soggetto attuatore: € 100.000,00
5	Descrizione intervento e modalità previste per l'attuazione dell'intervento	L'intervento prevede il restauro ed il risanamento conservativo di parte dell'immobile e degli spazi esterni, in particolare è prevista la ristrutturazione della ex selleria per la realizzazione di un locale di accoglienza ed assistenza dei gruppi con servizi igienici e miglioramento dell'accessibilità complessiva alle strutture. L'intervento prevede inoltre la messa in sicurezza degli spazi esterni e degli aggetti dell'immobile, la sistemazione dei percorsi per le aree di maneggio e didattico/turistiche. Contestualmente sarà rivisto il sistema dei recinti di pascolo al fine di avvicinare in sicurezza i fruitori alle attività di allevamento ed agli animali allo stato brado. L'intervento prevede inoltre la ristrutturazione dei piani superiori dell'immobile al



		fine di recuperare degli ex alloggi ad uso ricettivo sempre nell'ambito della didattica e del turismo sostenibile individuando locali uso foresteria, servizi igienici e spazi comuni. A corredo degli intervento sopradescritti saranno messe a norma le componenti impiantistiche con particolare riguardo alla sostenibilità ambientale ed all'efficientamento energetico. L'intervento verrà attuato nel complesso mediante procedura di appalto pubblico con l'individuazione di uno o più soggetti specializzati nell'esecuzione di opere su beni vincolati in aree sottoposte a tutela ambientale, culturale e paesaggistica l'apertura al pubblico e la fruizione potrà avvenire anche in maniera parziale secondo il completamento funzionale di parti dell'intervento non interferenti con i lavori in corso.
6	Localizzazione intervento	43°40'53.24"N - 10°18'10.58"E – Località "Boschetto"
7	Risultati attesi	Il Parco ha tra i suoi scopi la tutela e la conservazione delle diversità biologiche e delle risorse naturali e culturali presenti sul territorio. L'edificio del Boschetto è visto, all'interno del progetto Natura Brada come Polo Formativo, concilia in sé alcuni importanti obiettivi riconducibili a questo scopo istituzionale: • il ripristino di un luogo e delle attività che da sempre lo hanno caratterizzato ; • la conservazione della preziosa biodiversità dell'allevamento brado capace di resistere meglio ai cambiamenti climatici e sostenibile sia dal punto di vista ambientale che morale, perché basato sul rispetto dell'animale e conciliabile con il suo benessere; • la valorizzazione delle tradizioni e degli antichi mestieri legati all'allevamento brado, raccolti e riabilitati in una sorta di "Accademia del sapere manuale" ; • il riavvicinamento all'esperienza degli anziani, che hanno un bagaglio di saggezza e di preziose pratiche da trasmettere ai nostri figli, utile a riattivare la comunicazione tra generazioni anagraficamente distanti e che oggi lo sono più che mai: anziani esclusi e nostalgici, giovani rapiti di tecnologie, dai ritmi veloci e da stili di vita orientati al consumismo ; • la conoscenza e la fruibilità del Parco da parte del cittadino, a cominciare dai più piccoli, perché il Parco possa essere percepito realmente come bene pubblico, inteso come bene condiviso, di tutti ; • la promozione di un turismo rurale sostenibile, volto a sensibilizzare sulle necessità dell'ambiente a partire dalla conoscenza diretta dei suoi ritmi ; • la riscoperta del passato come alternativa per il futuro: la valorizzazione delle antiche tradizioni con il supporto di



		tecnologie moderne ed ecologiche in un'ottica di sostenibilità ambientale ed anche economica ; la funzione educativa e sociale della cultura contadina: oltre che produrre e allevare, si coltivano relazioni e si fa educazione ambientale promuovendo uno stile di vita consapevole e rispettoso.
8	Responsabile del procedimento	DOTT. BIANUCCI SIMONE

9 Cronoprogramma:

Fasi/tempo	Anno 2024						Anno 2025						Anno 2026					
Progettazione fattibilità (invio a Regione) dal.....al																		
Progettazione esecutiva (invio a Regione) dal 07/2024 al 02/2026			X	X	X	X												
Aggiudicazione entro il....MAGGIO/GIUGNO 2025								X										
Esecuzione dal 06/2025 al 12/2026									X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Rendicontazione (incluso collaudo e apertura al pubblico) dal al																X	X	

Firma del rappresentante legale:

BANI
LORENZO
04.04.2025
10:31:35
GMT+02:00





DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

*Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) di conto capitale,
istituito dall'art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 – annualità 2024
Atto del Ministero del Turismo di aggiornamento per l'anno 2024 (n. 11278 del 17/04/2024)
dell'Atto di programmazione per il triennio 2023-2025 (n. 8912 del 5/05/2023)*

LINEA DI INTERVENTO n. 3

Raccolta di proposte progettuali mediante inviti a presentare progetti da ammettere al FUNT, concernenti interventi di valorizzazione di infrastrutture dei parchi termali dei comuni termali (L.R. n. 38/2004), e infrastrutture per migliorare i livelli di accessibilità delle spiagge e dei sentieri nei comuni costieri, in attuazione della Decisione della Giunta regionale n. 48/2024

Soggetto beneficiario del FUNT 2024: REGIONE TOSCANA



COMUNI TERMALI

DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

*Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) in conto capitale,
istituito dall'art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234.
Atto n. 11278 del 17/04/2024 del Ministero del Turismo di aggiornamento per l'anno 2024
dell'Atto di programmazione per il triennio 2023-2025 (n. 8912 del 5/05/2023)*

COMUNI TERMALI - SCHEDA INTERVENTO

DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO:

"Ampliamento terme di Cavezzana D'Antena-Montelungo"

Soggetto beneficiario del FUNT: REGIONE TOSCANA

1	Denominazione Intervento	Ampliamento terme di Cavezzana D'Antena-Montelungo
2	Soggetto attuatore	Comune di Pontremoli
3	CUP CIPES assegnato	E18E24000180007
4	Costo e copertura finanziaria	1. costo totale intervento: € 874.124,00 2. contributo FUNT - 2024: € 100.000,00 3. cofinanziamento - <i>bilancio proprio</i> : € 774.124,00
5	Descrizione intervento e modalità previste per l'attuazione dell'intervento	Ampliamento struttura termale esistente finalizzato alla realizzazione di una piscina terapeutica coperta atta all'erogazione di cure afferenti diverse patologie dermatologiche mediante l'uso della risorsa sulfurea in vasca. Attuazione dell'intervento a seguito di appalto ad evidenza pubblica.

6	Localizzazione intervento	Cavezzana D'Antena inferiore/Montelungo
7	Risultati attesi	Disporre di una attrezzatura idonea all'implementazione delle cure erogate nel centro esistente e all'incremento dei servizi e offerta turistica del parco termale.
8	Responsabile del procedimento	Ing. Bertolini Roberto

9 Cronoprogramma:

Fasi/tempo	Anno 2024						Anno 2025						Anno 2026					
Proposta progettuale (invio a Regione)					x													
Progettazione esecutiva (invio a Sviluppo Toscana)						x												
Aggiudicazione							x											
Esecuzione								x										
Rendicontazione (incluso collaudo e apertura al pubblico)												x						

10 Premialità (V. Allegato B della DGR 831/2024):

Premialità comuni termali	Punti	Sì oppure NO	<i>Indicare gli elaborati progettuali in cui è evidenziata la premialità</i>
sistemi per il risparmio della risorsa idrica	3	SI	
interventi riguardanti il miglioramento dell'accessibilità per disabilità sensoriali e/o intellettivo-cognitive	3	SI	
aree attrezzate per il tempo libero accessibili	2	SI	
inserimento di segnaletica stradale e cartellonistica	1	SI	
inserimento di strutture per migliorare la fruizione delle terme e delle altre infrastrutture finanziate	2	SI	
inserimento contenitori per la raccolta differenziata	1	SI	
miglioramento della fruibilità in sicurezza delle vasche artificiali delle terme libere	2	NO	
nuove sistemazioni a verde - almeno 20% della sup esterna	2	SI	

Firma del rappresentante legale

Firmato digitalmente da: FERRI JACOPO MARIA
Ruolo: 4.6 Avvocato
Organizzazione: ORDINE DEGLI AVVOCATI
DELLA SPEZIA
Data: 20/09/2024 10:06:38



DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

**Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) in conto capitale,
istituito dall'art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234.
Atto n. 11278 del 17/04/2024 del Ministero del Turismo di aggiornamento per l'anno 2024
dell'Atto di programmazione per il triennio 2023-2025 (n. 8912 del 5/05/2023)**

COMUNI TERMALI - SCHEDA INTERVENTO

DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO:

“RIQUALIFICAZIONE PARCO TERMALE DI EQUI TERME – Opere migliorative per la fruizione dell’area termale ”

Soggetto beneficiario del FUNT: REGIONE TOSCANA

1	Denominazione Intervento	RIQUALIFICAZIONE AREA TERMALE DI EQUI TERME – Opere migliorative per la fruizione dell’area termale
2	Soggetto attuatore	Comune di FIVIZZANO
3	CUP CIPES assegnato	J37B24000030005
4	Costo e copertura finanziaria	1. costo totale intervento: € 200.000,00 2. contributo FUNT - 2024: € 100.000,00 3. cofinanziamento - <i>bilancio proprio</i> : € 100.000,00
5	Descrizione intervento e modalità previste per l’attuazione dell’intervento	Gli interventi previsti mirano a migliorare la fruibilità dell'area e della piscina termale, includendo anche la sistemazione dell'area esterna, dove si trovano i cosiddetti 'bozzetti' di acqua termale a libero accesso, i quali sono stati inseriti nel Piano Operativo Intercomunale in fase elaborazione come area di parco fluviale, con specifici vincoli. L’opera di maggior rilievo per la fruizione delle persone con deficit riguarderà l’abbattimento nella parte prossima alla cascata di uscita dell’acqua termale nella grande piscina del muretto che attualmente è

9 Cronoprogramma:

Fasi/tempo	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Proposta progettuale (invio a Regione)				
Progettazione esecutiva (invio a Sviluppo Toscana)				
Aggiudicazione				
Esecuzione				
Rendicontazione (incluso collaudo e apertura al pubblico)				

**10 Premialità (V. Allegato B della DGR 831/2024):**

Premialità comuni termali	Punti	Sì oppure NO	Indicare gli elaborati progettuali in cui è evidenziata la premialità
sistemi per il risparmio della risorsa idrica	3	NO	Sorgente naturale
interventi riguardanti il miglioramento dell'accessibilità per disabilità sensoriali e/o intellettivo-cognitive	3	SI	TAV. 2 proposta
aree attrezzate per il tempo libero accessibili	2	SI	TAV. 2 proposta
inserimento di segnaletica stradale e cartellonistica	1	SI	TAV. 3 proposta
inserimento di strutture per migliorare la fruizione delle terme e delle altre infrastrutture finanziate	2	SI	TAV. 2 proposta
inserimento contenitori per la raccolta differenziata	1	SI	TAV. 2 proposta
miglioramento della fruibilità in sicurezza delle vasche artificiali delle terme libere	2	SI	Relazione Tecnica
nuove sistemazioni a verde - almeno 20% della sup esterna	2	NO	

*Firma del rappresentante legale**SINDACO**Rag. Giannetti Gianluigi*

Firmato digitalmente da:

GIANNETTI GIANLUIGI

Firmato il 20/09/2024 13:33

Seriale Certificato: 1579196

Valido dal 27/06/2022 al 27/06/2025

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

**Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) in conto capitale,
istituito dall'art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234.**

Atto n. 11278 del 17/04/2024 del Ministero del Turismo di aggiornamento per l'anno 2024
dell'Atto di programmazione per il triennio 2023-2025 (n. 8912 del 5/05/2023)

COMUNI TERMALI - SCHEDA INTERVENTO**DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO:**

"INTERVENTI RIGUARDANTI IL RIFACIMENTO DEL TETTO E DELLA FACCIATA ALLO STABILIMENTO TERMALE JEAN
VARRAUD IN COMUNE DI BAGNI DI LUCCA"

Soggetto beneficiario del FUNT: REGIONE TOSCANA

1	Denominazione Intervento	INTERVENTI RIGUARDANTI IL RIFACIMENTO DEL TETTO E DELLA FACCIATA ALLO STABILIMENTO TERMALE JEAN VARRAUD IN COMUNE DI BAGNI DI LUCCA
2	Soggetto attuatore	Comune di BAGNI DI LUCCA (LU)
3	CUP CIPES assegnato	I92F24000290006
4	Costo e copertura finanziaria	1. costo totale intervento: € 200.000,0 2. contributo FUNT - 2024: € 100.000,00 3. cofinanziamento - <i>bilancio proprio</i> : € 100.000,00
5	Descrizione intervento e modalità previste per l'attuazione dell'intervento	L'intervento consiste nel migliorare la fruibilità dell'edificio Ter- male Jean Varraud di Bagni di Lucca tramite opere di manuten- zione, più precisamente riguardanti la sistemazione del tetto, gronda e pluviali e della facciate allo stabilimento principale.

Direzione Attività Produttive

[illegible]

**10 Premialità (V. Allegato B della DGR 831/2024):**

Premialità comuni termali	Punti	<i>Si oppure NO</i>	<i>Indicare gli elaborati progettuali in cui è evidenziata la premialità</i>
sistemi per il risparmio della risorsa idrica	3	NO	
interventi riguardanti il miglioramento dell'accessibilità per disabilità sensoriali e/o intellettivo-cognitive	3	NO	
aree attrezzate per il tempo libero accessibili	2	NO	
inserimento di segnaletica stradale e cartellonistica	1	SI	Planimetria
inserimento di strutture per migliorare la fruizione delle terme e delle altre infrastrutture finanziate	2	SI	Planimetria
inserimento contenitori per la raccolta differenziata	1	SI	Planimetria
miglioramento della fruibilità in sicurezza delle vasche artificiali delle terme libere	2	NO	
nuove sistemazioni a verde - almeno 20% della sup esterna	2	NO	

*Firma del rappresentante legale
Il Sindaco Paolo Micheli*



COMUNI COSTIERI



DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

*Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) in conto capitale,
istituito dall'art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234.
Atto n. 11278 del 17/04/2024 del Ministero del Turismo di aggiornamento per l'anno 2024
dell'Atto di programmazione per il triennio 2023-2025 (n. 8912 del 5/05/2023)*

COMUNI COSTIERI - SCHEDA INTERVENTO

DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO:

“FONDO UNICO NAZIONALE PER IL TURISMO (FUNT) – RIQUALIFICAZIONE E MIGLIORAMENTO DEL PARCO URBANO POSTO IN VIA DELLA MARINA, A MARINA DI CASTAGNETO CARDUCCI (LI) ”

Soggetto beneficiario del FUNT: REGIONE TOSCANA

1	Denominazione Intervento	Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) – Riqualificazione e miglioramento del parco urbano posto in Via della Marina, a Marina di Castagneto Carducci (LI)
2	Soggetto attuatore	Comune di Castagneto Carducci
3	CUP CIPES assegnato	D18E24000070006
4	Costo e copertura finanziaria	1. costo totale intervento: € 100.834,26 2. contributo FUNT - 2024: € 50.417,13 3. cofinanziamento - <i>bilancio proprio</i> : € 50.417,13
5	Descrizione intervento e modalità previste per l'attuazione dell'intervento	Il progetto prevede la realizzazione di un'area giochi inclusiva, ovvero di uno spazio che dà a ogni bambino i mezzi per vivere appieno la propria infanzia, attraverso strutture accessibili e attrezzature ludiche da condividere, permettendogli di progredire secondo i propri ritmi e le proprie capacità, con la proposta di giochi ed attrezzature adatte ad ogni tipo di disabilità: motoria, visiva, uditiva e cognitiva. Saranno quindi installati giochi con colori, forme, consistenze e suoni per stimolare i sensi e compensare i deficit, sarà facilitato l'accesso alle



		attrezzature mediante la presenza di rampe e saranno previste delle aree di sosta più isolate per poter trovare momenti di tranquillità. Per poter rendere il parco urbano accessibile e fruibile anche dalle persone con disabilità, è prevista la realizzazione di un percorso idoneo, che collega il suddetto al lungomare di Marina ed alle spiagge limitrofe.
6	Localizzazione intervento	Via della Marina, Comune di Castagneto Carducci – Provincia di Livorno
7	Risultati attesi	• Creare un'area di inclusione per tutte le categorie di utenti; • Rinnovare il parco urbano; • Realizzare un percorso innovativo per l'accesso sia all'intrattenimento del parco, sia alle spiagge libere presenti sul Lungomare.
8	Responsabile del procedimento	Arch. Martina Becuzzi

9 Cronoprogramma:

Fasi/tempo	Anno 2024						Anno 2025						Anno 2026					
Proposta progettuale (invio a Regione)					X													
Progettazione esecutiva (invio a Sviluppo Toscana)						X												
Aggiudicazione							X											
Esecuzione								X	X	X	X							
Rendicontazione (incluso collaudo e apertura al pubblico)												X						



10 Premialità (V. Allegato B della DGR 831/2024):

Premialità comuni costieri	Punti	Sì oppure NO	Indicare gli elaborati progettuali in cui è evidenziata la premialità
interventi riguardanti la disabilità motoria	4	SI	TAV. 2
interventi riguardanti le disabilità sensoperceptive (visiva e uditiva) e/o intellettuale-cognitive	5	SI	TAV. 2
servizi igienici accessibili	2	NO	
inserimento di almeno una fontanella di acqua potabile o di almeno una doccia	2	SI	TAV. 2
servizio di noleggio breve di ausili specifici (es. ausili per la balneazione, sedie a rotelle da escursione)	4	NO	
nuove sistemazioni a verde - almeno il 20% della superficie esterna	1	NO	
sistemi per la sorveglianza e per la sicurezza	2	SI	TAV. 2

Castagneto Carducci, lì 17/09/2024

Il Sindaco
Sandra Scarpellini
(firmata digitalmente)

SANDRA
SCARPELLINI
17.09.2024
16:55:09
GMT+02:00





DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

*Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) in conto capitale,
istituito dall'art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234.
Atto n. 11278 del 17/04/2024 del Ministero del Turismo di aggiornamento per l'anno 2024
dell'Atto di programmazione per il triennio 2023-2025 (n. 8912 del 5/05/2023)*

COMUNI COSTIERI - SCHEDA INTERVENTO

DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO:

“Miglioramento livello di accessibilità della spiaggia di Torre Mozza, lato Follonica, ubicata nel Comune di Piombino (LI)”

Soggetto beneficiario del FUNT: REGIONE TOSCANA

1	Denominazione Intervento	Miglioramento livello di accessibilità della spiaggia di Torre Mozza, lato Follonica, ubicata nel Comune di Piombino (LI)
2	Soggetto attuatore	Comune di Piombino (LI)
3	CUP CIPESSE assegnato	H76B24000020005
4	Costo e copertura finanziaria	1. costo totale intervento: € 63.712,16 2. contributo FUNT - 2024: € 31.856,08 3. cofinanziamento - <i>bilancio proprio</i> : € 31.856,08
5	Descrizione intervento e modalità previste per l'attuazione dell'intervento	L'intervento consiste nel miglioramento del livello di accessibilità, anche attraverso l'eliminazione delle barriere architettoniche, della spiaggia di Torre Mozza, lato Follonica, ubicata nel Comune di Piombino (LI), attualmente poco accessibile ai normali fruitori e inaccessibile agli utenti con disabilità motoria. Inoltre, permette, grazie anche all'istallazione di un cammino in PVC di circa 100 m, il raggiungimento facilitato delle eventuali e future spiagge attrezzate previste nell'area dalla pianificazione territoriale.



		Per maggiori dettagli si rimanda alla Relazione tecnica e agli elaborati progettuali. L'attuazione dell'intervento sarà effettuata attraverso: richiesta di pareri, nulla osta, autorizzazioni e altri atti di assenso necessari alla realizzazione dell'opera prima del progetto esecutivo; approvazione del progetto eventualmente modificato a seguito dei pareri; redazione e approvazione progetto esecutivo; presentazione progetto esecutivo alla Regione per la fase B del FUNT; procedura affidamento lavori con aggiudicazione; esecuzione e verifica regolare esecuzione lavori
6	Localizzazione intervento	Spiaggia di Torre Mozza, lato Follonica. Comune di Piombino (LI)
7	Risultati attesi	Miglioramento dell'attuale livello di accessibilità della spiaggia di Torre Mozza, lato Follonica, ubicata nel Comune di Piombino (LI) per tutti i fruitori della spiaggia, compresi gli utenti con disabilità motoria. Migliorare il servizio turistico offerto al fine di incrementare l'attrattiva turistica del territorio
8	Responsabile del procedimento	Ing. Luciana Fiore

9 Cronoprogramma:

Fasi/tempo	Anno 2024						Anno 2025						Anno 2026					
Proposta progettuale (invio a Regione)				X	X													
Progettazione esecutiva (invio a Sviluppo Toscana)					X	X												
Aggiudicazione							X	X										
Esecuzione									X	X	X	X						
Rendicontazione (incluso collaudo e apertura al pubblico)												X	X					

**10 Premialità (V. Allegato B della DGR 831/2024):**

Premialità comuni costieri	Punti	<i>Sì oppure NO</i>	<i>Indicare gli elaborati progettuali in cui è evidenziata la premialità</i>
interventi riguardanti la disabilità motoria	4	SI	Relazione Tecnica; TAV. da 4 a 8
interventi riguardanti le disabilità sensopercettive (visiva e uditiva) e/o intellettuale-cognitive	5	NO	
servizi igienici accessibili	2	NO	
inserimento di almeno una fontanella di acqua potabile o di almeno una doccia	2	NO	
servizio di noleggio breve di ausili specifici (es. ausili per la balneazione, sedie a rotelle da escursione)	4	NO	
nuove sistemazioni a verde - almeno il 20% della superficie esterna	1	NO	
sistemi per la sorveglianza e per la sicurezza	2	NO	

Firma del rappresentante legaleFERRARI
FRANCESCO
17.09.2024
15:00:19
GMT+02:00



DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

*Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) in conto capitale,
istituito dall'art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234.
Atto n. 11278 del 17/04/2024 del Ministero del Turismo di aggiornamento per l'anno 2024
dell'Atto di programmazione per il triennio 2023-2025 (n. 8912 del 5/05/2023)*

COMUNI COSTIERI - SCHEDA INTERVENTO

DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO:

“Marina di Vecchiano per tutti” – Interventi di riqualificazione finalizzati a migliorare l’accessibilità e l’attrattività turistica del litorale

Soggetto beneficiario del FUNT: REGIONE TOSCANA

1	Denominazione Intervento	“Marina di Vecchiano per tutti” – Interventi di riqualificazione finalizzati a migliorare l’accessibilità e l’attrattività turistica del litorale
2	Soggetto attuatore	Comune di Vecchiano
3	CUP CIPES assegnato	G72F24000250006
4	Costo e copertura finanziaria	1. costo totale intervento: € 191.000,00 2. contributo FUNT - 2024: € 95.500,00 3. cofinanziamento - <i>bilancio proprio</i> : € 95.500,00
5	Descrizione intervento e modalità previste per l’attuazione dell’intervento	La proposta progettuale prevede una serie di interventi di carattere straordinario e forniture che possano complessivamente migliorare e garantire l’accessibilità e la visitabilità del nostro litorale alle persone con disabilità. La proposta progettuale è stata sviluppata tenendo delle indicazioni fornite dal CRA (centro regionale accessibilità) nella consulenza dell’estate 2018 e delle varie indicazioni di miglioramento avanzate dalle associazioni per le disabilità.

**10 Premialità (V. Allegato B della DGR 831/2024):**

Premialità comuni costieri	Punti	<i>Sì oppure NO</i>	<i>Indicare gli elaborati progettuali in cui è evidenziata la premialità</i>
interventi riguardanti la disabilità motoria	4	Sì	Relazione tecnica
interventi riguardanti le disabilità sensoriali (visiva e uditiva) e/o intellettuale-cognitive	5	Sì	Relazione tecnica
servizi igienici accessibili	2	Sì	Relazione tecnica
inserimento di almeno una fontanella di acqua potabile o di almeno una doccia	2	Sì	Relazione tecnica
servizio di noleggio breve di ausili specifici (es. ausili per la balneazione, sedie a rotelle da escursione)	4	Sì	Relazione tecnica
nuove sistemazioni a verde - almeno il 20% della superficie esterna	1	Sì	Relazione tecnica
sistemi per la sorveglianza e per la sicurezza	2		Vedi relazione

Firma del rappresentante legale



DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

*Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) in conto capitale,
istituito dall'art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234.
Atto n. 11278 del 17/04/2024 del Ministero del Turismo di aggiornamento per l'anno 2024
dell'Atto di programmazione per il triennio 2023-2025 (n. 8912 del 5/05/2023)*

COMUNI COSTIERI - SCHEDA INTERVENTO

DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO:



Soggetto beneficiario del FUNT: REGIONE TOSCANA

1	Denominazione Intervento	Liberamente: una spiaggia per tutti
2	Soggetto attuatore	Comune di Cecina
3	CUP CIPESS assegnato	<i>D28E24000050006</i>
4	Costo e copertura finanziaria	1. costo totale intervento: € 162.134,00 2. contributo FUNT - 2024: € 81.067,00 3. cofinanziamento - <i>bilancio proprio</i> : € 81.067,00
5	Descrizione intervento e modalità previste per l'attuazione dell'intervento	Sulla spiaggia libera individuata si prevede di potenziare le infrastrutture presenti, aumentando lo sviluppo del percorso pedonale attraverso appositi camminamenti dedicati ed accessibili anche idonei per soggetti ipovedenti, ricavando altresì punti ombra, installando un wc accessibile e

9 Cronoprogramma:

[illegible]

**10 Premialità (V. Allegato B della DGR 831/2024):**

Premialità comuni costieri	Punti	Sì oppure NO	Indicare gli elaborati progettuali in cui è evidenziata la premialità
interventi riguardanti la disabilità motoria	4	sì	Relazione tecnica tav. 4: planimetria stato di progetto
interventi riguardanti le disabilità sensoriali (visiva e uditiva) e/o intellettivo-cognitive	5	sì	Relazione tecnica tav. 4: planimetria stato di progetto
servizi igienici accessibili	2	sì	Relazione tecnica tav. 4: planimetria stato di progetto
inserimento di almeno una fontanella di acqua potabile o di almeno una doccia	2	sì	Relazione tecnica tav. 4: planimetria stato di progetto
servizio di noleggio breve di ausili specifici (es. ausili per la balneazione, sedie a rotelle da escursione)	4	sì	Relazione tecnica tav. 4: planimetria stato di progetto
nuove sistemazioni a verde - almeno il 20% della superficie esterna	1	no	//
sistemi per la sorveglianza e per la sicurezza	2	no	//

Firma del rappresentante legale

La Sindaca
Lia BuralassiLIA
BURALASSI
Comune di
Cecina
Sindaca
19.09.2024
15:28:27
GMT+02:00



DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

*Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) in conto capitale,
istituito dall'art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234.
Atto n. 11278 del 17/04/2024 del Ministero del Turismo di aggiornamento per l'anno 2024
dell'Atto di programmazione per il triennio 2023-2025 (n. 8912 del 5/05/2023)*

COMUNI COSTIERI - SCHEDA INTERVENTO

DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO:

"SPIAGGIA ZERO."

Soggetto beneficiario del FUNT: REGIONE TOSCANA

1	Denominazione Intervento	SPIAGGIA ZERO
2	Soggetto attuatore	Comune di FOLLONICA
3	CUP CIPESS assegnato	C31G24000020005
4	Costo e copertura finanziaria	1. costo totale intervento: € 200.000,00 2. contributo FUNT - 2024: € 100.000,00 3. cofinanziamento - <i>bilancio proprio</i> : € 100.000,00
5	Descrizione intervento e modalità previste per l'attuazione dell'intervento	Adeguamento di alcune aree del Comune di Follonica dove sono già presenti una serie di servizi per utenti con disabilità motorie con l'obiettivo di azzerare le differenze dovute a condizioni fisiche e percettive per rendere completamente accessibile la spiaggia a tutte le categorie di utenti. Ciò dovrebbe anche aumentare l'attrattività della spiaggia per un



	miglioramento dell'offerta turistica che possa portare benefici economici, sociali e occupazionali sul territorio A tale proposito sono state individuate tre aree prioritarie di interesse: Area 1 da Via Capraia a Villaggio Golfo del Sole. In quest'area il Comune di Follonica ha realizzato numerosi interventi per l'accessibilità alla spiaggia quali, rampe in legno e scale, oltre che interventi a consolidamento e difesa della duna costiera. In particolare nell'anno 2024 è stato realizzato un intervento per la difesa della duna costiera con la messa in opera di gabbionate metalliche, una staccionata frontale in legno e il recupero della posidonia per la ricostruzione della duna nelle zone danneggiate dalle mareggiate. Questi interventi erano propedeutici per un altro intervento di manutenzione e sostituzione delle attuali discese di accesso alla spiaggia, sia perché danneggiate dalle mareggiate che per adeguamenti alla legge 13/89. Maggiori dettagli nelle tavole grafiche allegate. Con questo progetto intendiamo aumentare il livello di accessibilità completando e migliorando l'offerta esistente per la quale erano già previste risorse di bilancio. Si prevedono una serie di interventi, ed in particolare: • la realizzazione ex novo della rampa di accesso al mare della spiaggia Ex-Tony's con nuovo sviluppo, allontanandola dalla linea di battigia e poggiandola sulla gabbionata realizzata nel primo lotto, così da renderla più protetta dall'azione del mare; • il completamento della palificata in adiacenza alla gabbionata con nuova in legno di castagno scortecciato nelle porzioni ove non è stato possibile posare quella precedentemente recuperata durante l'esecuzione delle opere di cui al lotto 1; • la modifica della rampa di accesso al mare antistante via isola Palmaiola, modificandone lo sviluppo limitatamente all'ultimo tratto, con le medesime finalità di cui al punto precedente; • la sostituzione integrale della scala di accesso alla spiaggia Ex- Tony's in legno, con realizzazione di nuova avente stesse caratteristiche con l'esclusione della rimozione della zona precedentemente destinata alla doccia; • il recupero e la rinaturalizzazione della duna litoranea attualmente interessata da fenomeni erosivi conseguenti a eventi metomarinari mediante di tecniche di ingegneria naturalistica con l'uso della posidonia spiaggiata e copertura con biostuoia;



- Il rifacimento dei corrimano delle discese di nuova realizzazione, comprese le due scale in blocchi di tufo realizzate nel lotto 1
- per ogni passaggio docce e cannelline lavapiedi anche per utenti su sedia a ruote e ipovedenti, passerelle di accesso in plastica rimovibili tra la parte terminale del percorso e il servizio previsto, aree di sosta con zone d'ombra accessibili anche da utenti su sedia a ruote.

I corrimano dei percorsi di accesso verranno dotati di apprestamenti che ne permettano l'uso anche per disabilità sensoperceptive quali ad esempio scritte in braille per ipovedenti.

Inoltre queste aree verranno arricchite con sedie job a disposizione degli utenti che ne facciano richiesta.

Sempre in quest'area saranno installati due postazioni con wc completamente accessibili da qualsiasi utente da ubicarsi su strada con allaccio alla rete fognaria.

Il collegamento tra il WC e il percorso di accesso sarà assicurato da un percorso sensoriale appositamente installato.

In corrispondenza dei WC saranno installate telecamere di sicurezza.

La progettazione successiva di dettaglio sarà attenta ad incamerare tutti i vincoli e le prescrizioni contenuti nella L. 13/89 e nel D.M. 236/89 per poter essere accessibile al 100%.

Area 2 Ex Colonia Marina in Via delle Collacchie

La seconda area di intervento è ubicata a Sud del territorio comunale, al confine con Scarlino, in un'area abbastanza degradate dove sono presenti le ex colonie, ormai dismesse, e dove è presente una RSA.

L'area è storicamente attrezzata con punti ombra collettivi e passerelle per consentire l'accesso al mare a tutte le categorie di utenti.

L'obiettivo è quello di creare due nuovi parcheggi per diversamente abili, un duplice servizio igienico prefabbricato totalmente accessibile ed adeguare i camminamenti e i percorsi per raggiungere l'arenile. Tali percorsi saranno in parte permanenti (dai nuovi parcheggi fino ad una zona dove è già presente una pavimentazione tra il fabbricato delle ex colonie e l'RSA) e in parte saranno realizzati con plastica riciclata semplicemente appoggiata sulla sabbia.

Oltre ai percorsi per raggiungere la spiaggia, lo scopo dell'amministrazione è anche quello di creare delle piazzole per la sosta lungo l'arenile stesso al



	fine di garantire a tutti di poter fruire della spiaggia e del mare. Allo stesso tempo saranno ripensate anche la disposizione di docce e cannelline che diventeranno accessibili anche su sedia a ruote. L'amministrazione poi, per aumentare l'offerta turistica, il punto sarà dotato di sedie job per permettere ai diversamente abili di poter fare il bagno. Sono infine previsti percorsi tattili per le disabilità sensoperceptive e/o intellettivo-cognitive e l'installazione di telecamere per la video sorveglianza. La progettazione successiva di dettaglio sarà attenta ad incamerare tutti i vincoli e le prescrizioni contenuti nella L. 13/89 e nel D.M. 236/89 per poter essere accessibile al 100%. Intero arenile L'intervento proposto è diffuso sull'intero litorale e ha l'obiettivo di rendere disponibili apprestamenti per l'accesso al mare anche a persone con disabilità motorie oltre che garantire la corretta informazione sugli avvisi all'utenza della spiaggia anche ad utenti ipovedenti. Il progetto prevede: - l'acquisto di sedie job da posizionare nelle aree di intervento 1 e 2 ma anche in altre spiagge già attrezzate e completamente accessibili per le quali esiste già una gestione pubblica per il corretto utilizzo e assistenza alla persona. - L'installazione di cartelli di avviso agli utenti per la corretta fruizione dell'arenile da posizionarsi all'inizio dei passaggi di accesso all'arenile. Ciascun cartello sarà tradotto in tre lingue e sarà dotato anche di una mappa tattile o di altri sistemi di comunicazione adatti anche ad un'utenza ipovedente. - Docce attrezzate per utenti disabili con sistemi di attivazione elettronica tramite smart card o similari MODALITA' DI ATTUAZIONE L'intervento sarà attuato nel rispetto delle procedure previste dal D.Lgs 36/2023 (Codice dei Contratti Pubblici) per il conferimento del servizio tecnico di progettazione e direzione dei lavori, per l'affidamento dei lavori e per l'esecuzione dei lavori medesimi



6	Localizzazione intervento	Litorale del Comune di Follonica
7	Risultati attesi	Azzerare le differenze dovute a condizioni fisiche e percettive degli utenti della spiaggia per renderla completamente accessibile. Aumento dell'attrattività della spiaggia per un miglioramento dell'offerta turistica che possa portare benefici economici, sociali e occupazionali sul territorio
8	Responsabile del procedimento	Alessandro Spinicci

9 Cronoprogramma:

Fasi/tempo	Anno 2024						Anno 2025						Anno 2026					
Proposta progettuale (invio a Regione)					X													
Progettazione esecutiva (invio a Sviluppo Toscana)						X												
Aggiudicazione							X	X										
Esecuzione									X	X	X							
Rendicontazione (incluso collaudo e apertura al pubblico)												X						

**10 Premialità (V. Allegato B della DGR 831/2024):**

Premialità comuni costieri	Punti	Sì oppure NO	<i>Indicare gli elaborati progettuali in cui è evidenziata la premialità</i>
interventi riguardanti la disabilità motoria	4	SI	Relazione tecnica e allegati progettuali
interventi riguardanti le disabilità sensoriali (visiva e uditiva) e/o intellettuale-cognitive	5	SI	Relazione tecnica e allegati progettuali
servizi igienici accessibili	2	SI	Relazione tecnica e allegati progettuali
inserimento di almeno una fontanella di acqua potabile o di almeno una doccia	2	SI	Relazione tecnica e allegati progettuali
servizio di noleggio breve di ausili specifici (es. ausili per la balneazione, sedie a rotelle da escursione)	4	SI	Relazione tecnica e allegati progettuali
nuove sistemazioni a verde - almeno il 20% della superficie esterna	1	SI	Relazione tecnica e allegati progettuali
sistemi per la sorveglianza e per la sicurezza	2	SI	Relazione tecnica e allegati progettuali

Firma del rappresentante legale

Firmato digitalmente da:
Buoncristiani Matteo
Firmato il 20/09/2024 09:01
Seriale Certificato: 3715685
Valido dal 09/07/2024 al 09/07/2027
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

*Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) in conto capitale,
istituito dall'art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234.
Atto n. 11278 del 17/04/2024 del Ministero del Turismo di aggiornamento per l'anno 2024
dell'Atto di programmazione per il triennio 2023-2025 (n. 8912 del 5/05/2023)*

COMUNI COSTIERI - SCHEDA INTERVENTO

DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO:

"Intervento volto a migliorare l'accessibilità della spiaggia del Pozzarello a Porto Santo Stefano e della spiaggia di Cala Galera a Porto Ercole"

Soggetto beneficiario del FUNT: REGIONE TOSCANA

1	Denominazione Intervento	Intervento volto a migliorare l'accessibilità della spiaggia del Pozzarello a Porto Santo Stefano e della spiaggia di Cala Galera a Porto Ercole
2	Soggetto attuatore	Comune di Monte Argentario
3	CUP CIPESS assegnato	D19D24000430001
4	Costo e copertura finanziaria	1. costo totale intervento: € 170.000,00 2. contributo FUNT richiesto: € 85.000,00 3. cofinanziamento - tramite apposito Capitolo di Bilancio Comunale 2024-2026 che presenta la necessaria copertura: € 85.000,00



5	Descrizione intervento e modalità previste per l'attuazione dell'intervento	L'intervento prevede due azioni identiche dal punto di vista della progettazione e dell'esecuzione, da eseguirsi in entrambe le frazioni che compongono il territorio comunale: 1) <u>Miglioramento dell'accessibilità della spiaggia del Pozzarello a Porto Santo Stefano</u> attraverso una serie di lavori ed installazioni mirate: ● Interventi per la disabilità motoria: si prevede l'installazione di pedane in legno o in materiali ecocompatibili e resistenti, con una larghezza di 1,50 m – che garantisce il passaggio contemporaneo di due carrozzine – e una lunghezza complessiva di circa 150 m – che garantisce un accesso uniforme ed in sicurezza fino al mare. Le pedane saranno progettate con una pendenza adeguata e saranno dotate di ripiani di sosta lungo il percorso per facilitare la manovra delle carrozzine. Inoltre, la pedana avrà caratteristiche anti-scivolo e sarà munita di parapetti per la sicurezza degli utenti. ● Fornitura di ausili per la balneazione: si prevede l'acquisto di 2 sedie JOB o similari, che saranno gestite tramite convenzioni con associazioni locali specializzate nell'ausilio per persone con disabilità motorie. Le sedie saranno disponibili gratuitamente presso l'arenile o presso gli stabilimenti balneari limitrofi che si occuperanno della loro manutenzione ed utilizzo. ● Interventi per le disabilità senso percettive (in particolare visiva): si prevede l'installazione di una cartellonistica conforme agli standard per la disabilità visiva (incluso il braille) all'ingresso della spiaggia, per fornire informazioni sui servizi disponibili e le caratteristiche dell'area. Lungo il percorso, saranno posizionati pali e corde per facilitare l'orientamento dei portatori di disabilità visiva. ● Servizi igienici accessibili e doccia: la pedana condurrà a una zona di servizio dove saranno installati un servizio igienico accessibile ed una doccia. Il servizio igienico sarà una struttura prefabbricata, di dimensioni minime 1,80x1,80 m, dotata di lavabo, WC, maniglioni e attrezzature per una fruizione comoda. La doccia sarà protetta da una schermatura in cannucciato o materiale simile per garantire la privacy degli utenti. 2) <u>Miglioramento dell'accessibilità della spiaggia di Cala Galera</u> attraverso una serie di lavori e installazioni mirate:



- Interventi per la disabilità motoria: si prevede l'installazione di pedane in legno o in materiali ecocompatibili e resistenti, con una larghezza di 1,50 m – che garantisce il passaggio contemporaneo di due carrozzine – e una lunghezza complessiva di circa 150 m – che garantisce un accesso uniforme ed in sicurezza fino al mare. Le pedane saranno progettate con una pendenza adeguata e saranno dotate di ripiani di sosta lungo il percorso per facilitare la manovra delle carrozzine. Inoltre, la pedana avrà caratteristiche anti-scivolo e sarà munita di parapetti per la sicurezza degli utenti.
- Fornitura di ausili per la balneazione: si prevede l'acquisto di 2 sedie JOB o similari, che saranno gestite tramite convenzioni con associazioni locali specializzate nell'ausilio per persone con disabilità motorie. Le sedie saranno disponibili gratuitamente presso l'arenile o presso gli stabilimenti balneari limitrofi che si occuperanno della loro manutenzione ed utilizzo.
- Interventi per le disabilità senso percettive (in particolare visiva): si prevede l'installazione di una cartellonistica conforme agli standard per la disabilità visiva (incluso il braille) all'ingresso della spiaggia, per fornire informazioni sui servizi disponibili e le caratteristiche dell'area. Lungo il percorso, saranno posizionati pali e corde per facilitare l'orientamento dei portatori di disabilità visiva.
- Servizi igienici accessibili e doccia: la pedana condurrà a una zona di servizio dove saranno installati un servizio igienico accessibile ed una doccia. Il servizio igienico sarà una struttura prefabbricata, di dimensioni minime 1,80x1,80 m, dotata di lavabo, WC, maniglioni e attrezzature per una fruizione comoda. La doccia sarà protetta da una schermatura in cannucciato o materiale simile per garantire la privacy degli utenti.

Modalità di Attuazione:

Fase Progettuale: La pianificazione sarà completata con l'elaborazione del progetto esecutivo entro e non oltre la presente annualità, in modo da definire dettagliatamente tutte le attività prima dell'inizio della fase esecutiva.

Fase Esecutiva: Gli appalti verranno aggiudicati entro e non oltre il 30 aprile 2025, consentendo l'avvio dei lavori a partire dalla mensilità di maggio. La realizzazione delle opere sopra descritte si concluderà a dicembre. Gli



	interventi saranno eseguiti da imprese specializzate, nel rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza e accessibilità. <u>Collaudo e Verifica:</u> Una volta conclusi i lavori, verrà effettuata un'ispezione finale entro e non oltre il 31 dicembre 2025, in modo da controllare il corretto operato della ditta incaricata – rispetto agli standard di qualità e all'efficacia delle soluzioni adottate oltre che rispetto alle normative vigenti in materia di accessibilità. <u>Rendicontazione:</u> La rendicontazione delle spese sarà completata entro e non oltre la mensilità di febbraio 2026, assicurando trasparenza e responsabilità nella gestione del progetto. Modalità di Gestione: All'interno del progetto esecutivo verranno dettagliate le modalità di gestione dell'intervento, comprese tutte le fasi della realizzazione e manutenzione. Saranno dunque specificate le fasi di pianificazione ed installazione delle pedane, dei servizi igienici e delle altre strutture, con indicazioni precise sui tempi e le modalità di esecuzione. Inoltre, il progetto esecutivo dettaglierà la gestione degli ausili per la balneazione, come le sedie JOB o similari, che saranno acquistate e distribuite secondo le modalità stabilite ed in seguito ad apposite convenzioni stipulate con gli stabilimenti balneari oltre che con le associazioni locali coinvolte, all'interno delle quali sarà delineata anche la manutenzione e l'utilizzo di tali sedie, assicurando che siano gestite in modo efficiente e rese disponibili ai turisti. Dette convenzioni per l'uso degli ausili e per l'assistenza agli utenti avranno come obiettivo, dunque, quello di garantire un'integrazione ottimale dei servizi esistenti e soddisfare le esigenze di tutti i visitatori. Riferimenti legislativi dell'intervento: 1. <u>Regolamento Urbanistico</u> – adottato con Delibera di Consiglio Comunale n.61/2010 e Approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.12/2012. Modificato a seguito della Conferenza paritetica del 27.11.12, 07.12.2102 e 08.01.2013. Aggiornato alla Variante per l'individuazione dell'ambito urbano di Terrarossa e per



		l'ampliamento della struttura ricettiva Argentario Golf Resort, Adottata con Delibera di Consiglio Comunale n.91/2013 e Approvata con Delibera di Consiglio Comunale n.26/2014. ○ Articolo 48 - Spiagge: "Le spiagge sono tratti di litorale, solitamente compresi tra capi rocciosi, che digradano verso il mare e favoriscono la balneazione da terra. Esse costituiscono un sistema ambientale e paesaggistico inscindibile con l'immediato entroterra. Sono individuate con apposita campitura dagli elaborati grafici del RU." 2. <u>Piano Direttore delle Spiagge</u> – compreso nel Piano di Utilizzo delle Aree Demaniali approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21/2003, poi modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 78/2014 ○ Articolo 5 - Piano Direttore delle Spiagge: "L'Amministrazione Comunale disciplina le spiagge attraverso un apposito piano direttore quale parte del Piano di utilizzo delle aree demaniali (PUAD), che costituisce piano di settore ai sensi all'Articolo 5 delle presenti norme e nel rispetto del P.T.C.P." 3. <u>Leggi e Regolamenti Nazionali e Locali disciplinanti i Beni Culturali ed Ambientali:</u> ○ D. Lgs 42/2004 Parte terza. Articolo 136 disciplinante le aree di notevole interesse pubblico; articolo 142 disciplinante le Aree tutelate per legge (già oggetto di vincolo a sensi della Legge 431/1985)" 4. <u>Regolamento per la Gestione del Demanio Marittimo</u> approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 31/2018 e modificato con Delibera di Consiglio Comunale n. 95/2018: ○ Articolo 15 - Spiaggia Libera: "Il Comune si riserva di destinare e/o attrezzare le zone di arenile, non oggetto di concessione a terzi, con impianti sportivi, aree gioco per bambini ed altre finalità di interesse pubblico purché ciò non costituisca ostacolo alla libera fruizione della spiaggia libera ed all'accesso al mare..." ○ Articolo 20-bis - Eliminazione barriere architettoniche: "Sulle spiagge libere l'amministrazione provvederà alla realizzazione di soluzioni atte a garantire l'accessibilità degli arenili compatibilmente con le localizzazioni e le caratteristiche orografiche delle stesse."



		5. <u>Piano di Utilizzo delle Aree Demaniali (PUAD)</u> approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 21/2003 e successivamente modificato con Delibere di Consiglio Comunale n. 78/2014 e n. 64/2017: ○ Articolo 7 - Concessioni Demaniali: "Sulle spiagge pubbliche è sempre consentito il rilascio di concessioni a favore dell'Amministrazione Comunale per l'installazione di strutture precarie di servizio quali bagni e locali di esercizio pubblico..." ○ Articolo 13 – Eliminazione barriere architettoniche: "Sulle spiagge libere è sempre possibile l'installazione di strutture, quali passerella e pedane precarie in legno, finalizzate all'abbattimento delle barriere architettoniche."
6	Localizzazione intervento	L'intervento si svolgerà presso le seguenti località: 1) Presso la spiaggia del Pozzarello, situata nella località di Porto Santo Stefano (GR) – particelle catastali n. 645, 646, 648, 706 e 710 del Foglio 17, di proprietà del Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Marina Mercantile. L'area di intervento include sia l'accesso alla spiaggia che le zone limitrofe destinate ai servizi. 2) Presso la spiaggia di Cala Galera, situata nella località di Porto Ercole (GR) – particella catastale 815 censita al Foglio 58, di proprietà del Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Marina Mercantile. L'area di intervento include sia l'accesso alla spiaggia che le zone limitrofe destinate ai servizi.
7	Risultati attesi	L'intervento previsto sopra dettagliato si propone di ottenere significative ricadute positive per il nostro territorio, in quanto si prevede un incremento del numero di visitatori, con particolare attenzione alle famiglie e ai gruppi che includono persone con disabilità, le quali spesso evitano spiagge non attrezzate; migliorando l'accessibilità tramite le azioni previste, invece, si garantirà un accesso facilitato per tutti, comprese le persone con disabilità motorie e senso-percettive.



		L'intervento, inoltre, non solo renderà l'esperienza di fruizione della spiaggia più inclusiva e soddisfacente, ma contribuirà anche a migliorare l'attrattività del Comune di Monte Argentario. La riqualificazione della spiaggia, infatti, rafforzerà l'immagine del territorio come una destinazione accogliente e ben attrezzata, capace di rispondere alle esigenze di tutti i turisti, e promuoverà il Comune come un esempio di inclusività e attenzione alle diverse necessità dei visitatori.
8	Responsabile del procedimento	Dr. Alessandro Villani – Dirigente – Dipartimento progettazione territoriale e urbana – Comune di Monte Argentario.

9 Cronoprogramma:

[illegible]



Aggiudicazione – entro e non oltre il 30-04-2025							X	X										
Esecuzione – entro e non oltre il 31-12-2025									X	X	X	X						
Rendicontazione (incluso collaudo e apertura al pubblico) – entro e non oltre il 28-02-2026												X	X					

10 Premialità (V. Allegato B della DGR 831/2024):

Premialità comuni costieri	Punti	Sì oppure NO	Indicare gli elaborati progettuali in cui è evidenziata la premialità
interventi riguardanti la disabilità motoria	4	Sì	Relazioni tecniche allegate, paragrafo 3.1 di entrambe
interventi riguardanti le disabilità sensopercettive (visiva e uditiva) e/o intellettuale-cognitive	5	Sì	Relazioni tecniche allegate, paragrafo 3.2 di entrambe
servizi igienici accessibili	2	Sì	Relazioni tecniche allegate, paragrafo 3.3-4 di entrambe
inserimento di almeno una fontanella di acqua potabile o di almeno una doccia	2	Sì	Relazioni tecniche allegate, paragrafo 3.3-4 di entrambe
servizio di noleggio breve di ausili specifici (es. ausili per la balneazione, sedie a rotelle da escursione)	4	Sì	Relazioni tecniche allegate, paragrafo 3.5 di entrambe
nuove sistemazioni a verde - almeno il 20% della superficie esterna	1	NO	
sistemi per la sorveglianza e per la sicurezza	2	NO	



Firma del rappresentante legale

Documento firmato da:
Cerulli Arturo
20.09.2024 08:20:30 UTC



Regione Umbria

DIREZIONE RISORSE PROGRAMMAZIONE CULTURA E TURISMO

Servizio Turismo Sport e Film Commission

Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) di conto capitale, istituito dall'art. 1 comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 e Atto di programmazione (Decreto prot. n. 11278 del 017/04/2024).

SCHEDA INTERVENTO

TITOLO DELL'INTERVENTO:

Sacro Cuore di Perugia: ospitalità per il corpo, la mente ... e il cuore

Denominazione Progetto	Sacro Cuore di Perugia: ospitalità per il corpo, la mente ... e il cuore
Soggetto attuatore	Seminario Arcivescovile di Perugia C.F.: 80001130543
CUP assegnato	I94I24000000008
Costo e copertura finanziaria	Costo progetto € 400.000,00 Copertura finanziaria € 200.000,00 (Co-finanziamento FUNT) € 200.000,00 (Co-finanziamento Seminario Arcivescovile di Perugia)
Descrizione progetto e modalità di attuazione	Il Seminario Arcivescovile di Perugia è proprietario del complesso immobiliare "Casa del Sacro Cuore", situato in località Montebello (PG) adibito ad attività alberghiera ai sensi dell'art. 21, Titolo III Capo II della Legge regionale n. 23/2024, situato in uno dei punti più belli e panoramici della città di Perugia, ideale per un soggiorno all'insegna della cultura, dell'arte e del riposo, a soli 10 minuti dal centro storico. La struttura si inserisce a pieno titolo nell'itinerario francescano (Via di Francesco), che vede fare tappa anche a Perugia, e la vista che i pellegrini possono godere dalla splendida terrazza panoramica sulla vallata umbra consente già di pre gustare il fascino di quella che è la meta finale del percorso, Assisi, che si può già iniziare ad ammirare da questo affascinante punto di osservazione. I lavori di manutenzione straordinaria che vengono proposti faranno sì

	che “Casa del Sacro Cuore” contribuirà ad arricchire il ventaglio di servizi di accoglienza ed ospitalità lungo il percorso francescano, anche in vista dei prossimi 2 anni (Giubileo, Ottocentenari francescani) e che molti pellegrini, attratti dalla unicità del luogo per la pace e tranquillità che vi si respirano, la sceglieranno come location privilegiata per la tappa perugina. La proprietà comprende la Villa Principale, la Dependance e circa due ettari di verde con un bosco e un parco con pini secolari: un ambiente semplice ma accogliente, dove si può trovare un’ospitalità familiare e spontanea. Meritevole di menzione il fatto che l’Hotel Sacro Cuore ha accolto Papa Giovanni Paolo II nel 1986 quando venne a Perugia in occasione dello storico incontro interreligioso ad Assisi. I due edifici possono ospitare complessivamente fino a 122 posti letto. La Villa principale è stata recentemente oggetto di vari lavori di ammodernamento: dal rifacimento dei bagni all’installazione di climatizzatori, dalla posa di pavimenti in laminato alla sostituzione delle porte interne. Necessita tuttavia di ulteriori interventi di ripristino delle facciate esterne. La Dependance necessita invece di urgenti e importanti interventi di riqualificazione con l’obiettivo di migliorare l’attrattiva turistica dell’intero complesso che attualmente può essere proposto agli ospiti solo parzialmente. <u>Descrizione sintetica degli interventi principali:</u> - ripristino facciate esterne dei due edifici (Villa principale e Dependance); - sostituzione infissi esterni dei due edifici (Villa principale e Dependance); - sostituzione porte interne ed installazione pavimenti in laminato nella Dependance; - installazione di impianto di climatizzazione nella Dependance; - ampliamento della sala meeting Assisi da 70 a 130 posti nella Dependance; - creazione di un’area relax esterna; - restauro dell’antico portone d’ingresso alla Chiesa privata del complesso alberghiero. Di seguito una descrizione più dettagliata degli interventi previsti nel progetto:

Villa principale

1) facciate esterne: ripristino delle zone ammalorate con rasanti specifici da esterno e ritinteggio di tutte le facciate;

2) sostituzione degli attuali infissi esterni in legno, che versano in precarie condizioni rendendo l'edificio particolarmente energivoro:

- smontaggio degli infissi esterni (finestre) delle camere con trasporto a discarica;
- fornitura e posa in opera di nuovi serramenti realizzati in PVC, completi di guarnizioni, sgocciolatoi e vetrocamera, tali da assicurare idonee prestazioni termiche ed acustiche;
- sistemazione delle persiane esistenti.

Dependance

3) interventi di manutenzione straordinaria su gronde e facciate:

- sostituzione delle gronde e dei discendenti attualmente fatiscenti;
- rifacimento totale delle facciate esterne, con raschiatura degli intonaci ammalorati e ritinteggio con prodotti specifici (quarzo);

4) sostituzione degli attuali infissi esterni in alluminio con vetro singolo e degli avvolgibili, che rendono l'edificio particolarmente energivoro:

- smontaggio degli infissi esterni (finestre e avvolgibili) delle camere con trasporto a discarica;
- fornitura e posa in opera di nuovi serramenti realizzati in PVC, completi di guarnizioni, sgocciolatoi e vetrocamera e avvolgibili, tali da assicurare idonee prestazioni termiche ed acustiche;

5) sostituzione delle porte interne di ingresso alle singole camere:

- smontaggio e rimontaggio delle porte interne con trasporto a discarica;
- installazione nuove porte REI30;

6) montaggio nuovi pavimenti in laminato di origine naturale, su pavimentazione attuale di vecchia generazione (gres), su piano terra, 1° piano e 2° piano, compresa la sostituzione dei battiscopa;

7) installazione impianto di climatizzazione aria/aria su camere e corridoi dei piani terra, 1° e 2°, con opere murarie e ripristino e ritinteggio generale;

8) ampliamento dell'attuale Sala Meeting "Assisi" per portare l'attuale capienza dagli attuali 70 posti a circa 130 posti: da realizzare con struttura portante in legno, grandi vetrate in PVC e vetri termici, tendaggi oscuranti e pavimento galleggiante;

9) realizzazione "area relax" esterna con installazione di vasca

	idromassaggio protetta da igloo trasparente, da posizionare su ampio terrazzo esterno della Dependance, con vista del limitrofo parco e della vallata assisana; 10) consolidamento e rifacimento parziale di muro di contenimento posizionamento presso uno degli accessi pedonali al parco, che sta franando, da realizzare in c.a. rivestito di mattoni, in linea con lo stile di quello esistente; 11) restauro dell'antico portone in legno di ingresso alla chiesa privata della struttura alberghiera, fortemente danneggiato. Con gli interventi in oggetto si intende rendere più attrattiva una struttura ricettiva alberghiera che sia in grado di offrire un'offerta turistica qualificata ed originale, con un miglior efficientamento energetico ed un migliore livello dei servizi offerti - vista la particolare ubicazione panoramica del complesso, a pochi minuti dal centro di Perugia - con un impatto sicuramente positivo sul turismo sia individuale, che di gruppi organizzati che per eventi e congressi (sono presenti sale meeting attrezzate).
Localizzazione intervento	Comune di Perugia
Risultati attesi	Attraverso la manutenzione straordinaria dell'immobile, l'installazione dei climatizzatori, l'ampliamento della sala riunione principale, l'allestimento di un'area relax esterna, si intende rendere più efficiente, accogliente ed attrattiva la struttura. Se fino a pochi anni fa l'Umbria poteva contare su un turismo tradizionale, oggi il ventaglio dell'offerta si è ampliato e diversificato; al richiamo religioso, storico artistico in fase di piena espansione, si è affiancato quello culturale, congressuale, ambientale, sportivo e agriturismo. Il complesso dell'Hotel Sacro Cuore può offrire risposte a molte di queste tipologie di turismo: - quello "religioso", con la presenza anche di una chiesa nel complesso stesso utilizzabile dai gruppi che fossero interessati e la distanza di pochi km da Assisi che, tra l'altro, si può già ammirare dalla panoramica terrazza esterna; - quello "storico-artistico-culturale", con la vicinanza al centro storico di Perugia - quello "congressuale", con la presenza di ben sei sale meeting attrezzate di diverse dimensioni

	- quello “ambientale”, ma anche “del benessere”, con la possibilità di godere liberamente e in santa pace dei due ettari di verde del bosco e del parco con bellissimi pini secolari. Ricorrendo inoltre nel 2025 il Centenario francescano, si ritiene che l'Hotel Sacro Cuore, per le sue caratteristiche, possa intercettare un consistente numero di pellegrini che sceglieranno di commemorare questo importante evento.
Modalità di monitoraggio	- Relazione semestrale da parte del soggetto attuatore dell'intervento; - Riunione semestrale del Tavolo permanente tra i rappresentanti della Conferenza Episcopale Umbra e l'Amministrazione della Regione Umbria di cui alla DGR n.1113 del 31/10/2023.
Target	Famiglie, gruppi, pellegrini, comunità religiose, aziende

DATI CATASTALI STRUTTURA OGGETTO DELL'INTERVENTO:

Ubicazione: Perugia - Strada del Brozzo, 12; Catasto Fabbricati del Comune di Perugia Fg. 286, particella 41 sub 4 cat. D02 e sub 5 cat. E07

Cronoprogramma:

	2024				2025				2026			
	primo anno				secondo anno				terzo anno			
<u>Fasi</u>	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4
<i>Procedure affidamento, progettazione e autorizzazione</i>												
<i>Affidamento progettazione definitiva</i>				X								
<i>Redazione progetto esecutivo</i>					X							
<i>Acquisizione pareri, nulla osta e titoli abilitativi</i>					X							
<i>Procedure di appalto dei lavori</i>												
<i>Preparazione documentazione, e aggiudicazione lavori</i>					X							
<i>Realizzazione dell'opera</i>												
<i>Consegna lavori</i>						X						

<i>Esecuzione lavori</i>						X	X					
<i>Collaudo e rendicontazione</i>								x				

Atti giuridicamente vincolanti:

Deliberazione della Giunta regionale n. 934 del 18/09/2024 e Determinazione Dirigenziale n. 11695 del 07/11/2024

Conto di tesoreria cui trasferire le risorse:

Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Perugia – n. 320 contabilità speciale n. 31068

SCHEDA INTERVENTO

TITOLO DELL'INTERVENTO:

CASA RELIGIOSA DI ACCOGLIENZA SAN BARTOLOMEO SULLA VIA FLAMINIA

Denominazione Progetto	CASA RELIGIOSA DI ACCOGLIENZA SAN BARTOLOMEO SULLA VIA FLAMINIA ANTICA FLAMINIA
Soggetto attuatore	PROVINCIA SERAFICA DI SAN FRANCESCO OFM C.F. 00160170544
CUP assegnato	I69E24000020008
Costo e copertura finanziaria	Costo del progetto € 400.000,00 Copertura finanziaria: € 200.000,00 (Co-Finanziamento FUNT) € 200.000,00 (Co-Finanziamento Provincia Serafica di S. Francesco OFM)
Descrizione dell'intervento e modalità per la sua attuazione	La Provincia Serafica di S. Francesco PFM è proprietaria del complesso conventuale di San Bartolomeo nel Comune di Foligno sito nell'amana collina che sovrasta la città in prossimità dello svincolo di Foligno della importante S.S. n. 77 della Val di Chienti. È stato edificato intorno al 1400 su donazione del terreno e di una torre esistente dalla famiglia Trinci, Signori di Foligno, per favorire l'opera di Fra Paoluccio Trinci iniziatore di una grande riforma, quel movimento di ritorno alle origini alla fonte fresca e pura, "l'Osservanza" della regola dei frati minori, come vissuta e scritta da S. Francesco. Il convento è il primo che si costruisce per gli "osservanti". Il Convento ha una superficie totale lorda coperta di mq. 3645 suddivisi in: - piano terra di mq. 1825 in cui sono ubicati la Chiesa, il chiostro, le scale di accesso ai piani superiori, l'antico refettorio, le sale comuni, la cappella ed alcune celle; - piano primo di mq.1550 in cui è ubicata la zona destinata ad accoglienza con n. 25 stanze con bagno; - piano secondo di mq. 270 in cui è ubicata una zona dormitorio con n. 9 celle situate sopra la Chiesa. Completa il compendio immobiliare l'area circostante esterna di mq. 16.726 ove sono presenti garage ed accessori a servizio del complesso, un grande uliveto ed un fiorente bosco che caratterizzano fortemente il sito come "immerso nel verde". Sono necessari interventi di ristrutturazione e completa riqualificazione di parte del Convento per adibire parte della struttura a casa di

	accoglienza per pellegrini. La città di Foligno è meta di molti pellegrini che lungo la vecchia Flaminia raggiungono Assisi da Roma e viceversa. Inoltre la città, dove è situato il Convento di San Bartolomeo, è ben collegata alle reti di trasporto nazionale ed in grado di esprimere una consistente domanda. All'interno della struttura vi è una comunità di frati francescani che provvederanno all'accoglienza ma che propongono anche iniziative a carattere formativo-culturale religioso rivolto in particolare a famiglie, giovani, gruppi parrocchiali e movimenti ecclesiali. Il Convento di San Bartolomeo si colloca lungo il cammino denominato "Via di Francesco - Via del Sud da Roma ad Assisi". Si parte da Roma per uscire dalla Città Eterna lungo il fiume Tevere, con la possibilità di seguire due direttrici: la direttrice Salaria e la direttrice Tiberina. Si attraversa la campagna romana e poi la Sabina fino a raggiungere la Valle Santa di Rieti, luogo del cuore di questo tratto della Via di San Francesco d'Assisi. In questa valle sorgono i suggestivi Santuari francescani di Greccio, La Foresta, Poggio Bustone e Fontecolombo, incastonati nel verde dei boschi, e lungo il cammino il Faggio di San Francesco a Rivodutri e tutto intorno le vette del Terminillo. Dal Lago di Piediluco si risale lungo la Valnerina, o Valle del fiume Nera, toccando i caratteristici borghi di Arrone, Ferentillo e Ceselli. Superato il rilievo del Monteluco, dove sorgono il Bosco Sacro e il Santuario francescano di Monteluco, si arriva nella Valle di Spoleto tanto cara a Francesco: "Nihil iucundius vidi valle mea spoletana". Il tracciato si snoda lungo la dolce valle umbra con i suoi borghi ricchi di arte e di bellezza: Spoleto, Poreta, Trevi, Foligno e Spello. Il paesaggio d'Italia raggiunge vette di bellezza e la campagna coltivata offre poi prodotti locali legati alla storia dei luoghi al pellegrino. Il cammino si compie ad Assisi vera e propria "città-santuario. Il cammino si snoda in circa 14 tappe: la tappa numero 13 è quella che collega la cittadina di Trevi con Foligno, città ove è situato il convento. Si cammina lungo i terrazzamenti di olivo, e passo dopo passo si scende a valle. Il percorso di circa 13 km è caratterizzato dalla presenza di numerose edicole votive presso i crocicchi, che sembrano guidare il pellegrino verso Assisi. Descrizione dei lavori Il complesso conventuale fortemente danneggiato dal sisma del 2016 è in fase di ristrutturazione per la parte strutturale con contributo concesso dallo Stato, mentre risultano scoperti finanziariamente tutti quelli lavori di completamento ed arredi necessari alla ultimazione della struttura di accoglienza. In particolare il presente progetto prevede: - l'abbattimento delle barriere architettoniche con interventi localizzati in alcuni punti della struttura e con la realizzazione di un nuovo ascensore ubicato nella parte a Sud Ovest della struttura; - la sistemazione e l'arredo dei bagni e delle 25 camere della struttura d'accoglienza; - la messa a norma degli impianti tecnologici esistenti nelle zone non oggetto di intervento strutturali del sisma; Con questi interventi si intende utilizzare le vecchie celle dei frati per realizzare una struttura ricettiva, per 25 posti letto, nel rispetto delle normative vigenti che sia in grado di offrire una accoglienza turistica qualificata, originale e dotare la struttura di moderni impianti tecnologici volti ad un importante risparmio energetico. La struttura ricettiva che si intende realizzare fa riferimento alla Legge Regionale n. 23/2024, Titolo IV, Capo II, Art. 29 (Alloggio del pellegrino). In particolare trattasi di strutture ricettive situate lungo i cammini che si

	collocano all'interno di edifici esistenti di esclusiva proprietà di enti pubblici o enti religiosi e che possono essere gestiti direttamente dai proprietari o da associazioni senza scopo di lucro ed offrono alloggio ai pellegrini.
Localizzazione intervento	Comune di Foligno
Risultati attesi	Il progetto prevede di raggiungere alcuni importanti risultati, tra i quali uno è rappresentato dallo sviluppo economico e sociale del territorio. Ulteriormente importanti per l'attuazione del progetto sono: - riqualificazione del Convento di San Bartolomeo e della casa di accoglienza; - valorizzazione dei percorsi ambientali e naturalistici del cammino denominato "Via di Francesco - Via del Sud da Roma ad Assisi"; - conservazione e valorizzazione delle emergenze storico culturali e ambientali del territorio di Foligno; - promuovere azioni di valorizzazione e promozione dell'offerta turistica culturale-religiosa del territorio attraverso la validazione di percorsi progettuali utili alla presentazione di proposte di "itinerari" di pellegrinaggio sul Turismo Culturale e Religioso dell'Umbria, in particolare del cammino "Via di Francesco - Via del Sud da Roma ad Assisi"; - creazione di un sistema informativo innovativo per la promozione del territorio e la sua fruibilità; - migliorare la qualità della vita e promuovere la diversificazione dell'economia del territorio di Foligno; - creazione di attività a carattere formativo-culturale religioso rivolto in particolare a famiglie, giovani, gruppi parrocchiali e movimenti ecclesiali. Infine, per i frati francescani il 2025 e 2026 sono anni particolarmente importanti in quanto ricorrono i centenari francescani del Cantico delle Creature (2025) e della morte di San Francesco (2026) e si prevede un incremento di numero di pellegrini che necessitano di accoglienza presso strutture a basso costo. L'intervento sul Convento di San Bartolomeo consentirà la promozione ed un incremento del turismo culturale-religioso, producendo un input positivo per l'economia locale e sostenendo le attività commerciali legate al settore turistico. I beneficiari diretti, che saranno attivamente coinvolti ed incentivati alla partecipazione alle attività formativo-culturali realizzate dai frati francescani, saranno, a titolo non esaustivo: studenti degli istituti del territorio, ragazzi diversamente abili di associazioni locali, cittadini del territorio, turisti, pellegrini, famiglie, gruppi ecclesiali. I beneficiari indiretti del progetto saranno invece tutti coloro che hanno interesse nello sviluppo culturale e turistico del territorio di pertinenza del progetto. Si annoverano tra questi ultimi: soggetti operanti nei settori produttivi e commerciali, poiché le attività contemplate nel progetto stimolano la crescita culturale e l'aumento dei visitatori, creando nuovi interessi anche economici nel turismo culturale e commerciale su scala locale; l'amministrazione comunale, in quanto tale progetto è volto all'interesse generale della comunità.

	ELENCO DESTINATARI				
	NUM	TIPOLOGIA	FASCIA DI ETA'	GENERE	NAZIONALITA' PREVALENTE
	3.500	GIOVANI	15 - 30	Nessun genere prevalente	Nessun nazionalità prevalente
	100	GRUPPI ECCLESIALI	Nessuna prevalente	Nessun genere prevalente	Nessun nazionalità prevalente
	100	FAMIGLIE	Nessuna prevalente	Nessun genere prevalente	Italiani
	8.500	PELLEGRINI CHE PERCORRONO IL CAMMINO	Nessuna prevalente	Nessun genere prevalente	Nessun nazionalità prevalente
	5.500	ALTRI	Nessuna prevalente	Nessun genere prevalente	Nessun nazionalità prevalente
Modalità di monitoraggio	- Relazione semestrale da parte del soggetto attuatore dell'intervento; - Riunione semestrale del Tavolo permanente tra i rappresentanti della Conferenza Episcopale Umbra e l'Amministrazione della Regione Umbria di cui alla DGR n.1113 del 31/10/2023.				
Target	Pellegrini, giovani, famiglie, movimenti ecclesiali, ragazzi diversamente abili, turisti				

Cronoprogramma:

CONVENTO DI SAN BARTOLOMEO	2024				2025				2026			
	primo anno				secondo anno				terzo anno			
Fasi	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4
Procedure affidamento, progettazione e autorizzazione												
<i>Progettazione definitiva</i>		x										
<i>Redazione progetto esecutivo</i>			x									

<i>Acquisizione pareri e titoli abilitativi</i>				x								
Procedura appalto dei lavori												
<i>Predisposizione documentazione e affidamento lavori</i>					x							
Realizzazione dell'opera												
<i>Consegna dei lavori</i>					x							
<i>Esecuzione dei lavori</i>					x	x	x	x				
<i>Collaudo e rendicontazione</i>								x				

Atti giuridicamente vincolanti:

Deliberazione della Giunta regionale n. 934 del 18/09/2024 e Determinazione Dirigenziale n. 11695 del 07/11/2024

Conto di tesoreria cui trasferire le risorse:

Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Perugia – n. 320 contabilità speciale

SCHEDA INTERVENTO

TITOLO DELL'INTERVENTO:

CASA DI ACCOGLIENZA TORRI DI PROPERZIO - AMPLIAMENTO

Denominazione Progetto	Casa di Accoglienza Torri di Properzio - Ampliamento
Soggetto attuatore	DIOCESI DI FOLIGNO C.F. 91004130547
CUP assegnato	I29E24000020008
Costo e copertura finanziaria	Costo progetto € 200.000,00 Copertura finanziaria € 100.00,00 (Finanziamento FUNT) € 100.00,00 (Cofinanziamento Diocesi di Foligno)
Descrizione progetto e modalità di attuazione	Obiettivo del presente progetto è quello di offrire, nel centro storico di Spello, un luogo di accoglienza e ristorazione, con capacità di 10 posti letto, rivolto sia ai pellegrini che percorrono la Via di Francesco, il Cammino Francescano della Marca e il Cammino della Via Lauretana, sia ai numerosi turisti, piccoli gruppi religiosi, giovani e famiglie che visitano la cittadina di Spello alla scoperta del suo ricco patrimonio storico artistico, culturale e ambientale, costituito da numerose testimonianze: l'antico acquedotto e la Villa dei Mosaici di epoca romana, gli affreschi del Pinturicchio e del Perugino, situati nella Collegiata di Santa Maria Maggiore, le infiorate realizzate per la celebrazione del Corpus Domini. Le strutture ricettive e ristorative attualmente presenti a Spello si rivolgono soprattutto ad un pubblico con capacità economiche medio alte, senza lasciare spazio all'idea di un turismo cosiddetto "povero", legato ai cammini di pellegrinaggio. Per contribuire a salvaguardare l'identità e l'anima della Via di San Francesco si vuole mettere a disposizione del pellegrino e del viandante una struttura in cui trovare accoglienza e assistenza a condizioni economiche accessibili e che sia coerente con l'essenza stessa del Cammino di Francesco. L'ubicazione dell'immobile nel centro storico di Spello, inoltre, può favorire lo scambio

	interculturale tra pellegrini/camminatori e residenti, portando un arricchimento sociale, dato dal confronto. L'immobile individuato per questo scopo si trova in Via Torri di Properzio, ha categoria catastale B/1 e la sua edificazione risale al XVIII secolo. Dai primi anni del 900 fino ad oggi, l'edificio è stato sede di una casa di accoglienza gestita dalle Suore della Sacra Famiglia di Spoleto. È costituito dall'unione di due edifici storici di forma rettangolare, dei quali uno disposto lungo via Torri di Properzio (già oggetto di precedente richiesta di contributo dell'anno 2023) e l'altro (oggetto della presente richiesta) disposto ortogonalmente rispetto alla stessa via. I due edifici internamente hanno la possibilità di essere collegati tra loro su tutti i 3 livelli. Le pareti esterne sono in pietra a faccia vista, mentre quelle interne sono intonacate. La superficie lorda degli ambienti oggetto della presente richiesta è di circa 445 mq. Attualmente, l'edificio in questione, è composto da tre piani dei quali uno parzialmente interrato di minor superficie, e gli altri due piani fuori terra sono già parzialmente adibiti ad uso residenziale. L'intervento prevede la rifunionalizzazione di tutti gli ambienti considerando anche la necessità di rendere gli spazi maggiormente fruibili ed accessibili anche da persone disabili. Sono previsti ambienti dedicati al pernottamento, al riposo e al raccoglimento degli ospiti. Il progetto prevede una ristrutturazione completa dell'edificio ed una rifunionalizzazione dello stesso anche considerando gli aspetti di sicurezza sismica, efficientamento energetico e di comfort ambientale. Con l'intervento appena descritto s'intende realizzare una struttura di cui alla Legge Regionale n. 23/2024, Titolo III, Capo III, Art. 27 comma 4 (Case religiose di ospitalità). L'intervento di riqualificazione e rifunionalizzazione dell'immobile prevederà anzitutto il collegamento funzionale tra i due edifici, garantendo l'abbattimento di barriere architettoniche anche con il ripristino dell'uso dell'ascensore. Saranno effettuati lavori di rifacimento dei bagni e delle camere esistenti e degli ambienti al loro servizio, si prevede l'installazione di nuovi infissi e serramenti, la realizzazione di nuovi impianti elettrici, idrici e termici, con ottimizzazione delle tecnologie impiantistiche finalizzate al miglioramento energetico.

Localizzazione intervento	Comune di Spello
Risultati attesi	La realizzazione del su descritto progetto rivolta all'accoglienza di pellegrini, giovani, piccoli gruppi religiosi e famiglie, si colloca all'interno di un progetto di più ampio respiro della Diocesi di Foligno, di accoglienza diffusa dei flussi turistici anche in vista del prossimo Giubileo dell'anno 2025 e dell'ottavo centenario della morte di San Francesco che cadrà nell'anno 2026. Negli ultimi anni la cittadina di Spello ha registrato un progressivo aumento del flusso turistico, caratterizzato da differenti segmenti di domanda. La Diocesi di Foligno con i lavori di ristrutturazione e di adeguamento della struttura vuole fornire un'alternativa più economica situata lungo il percorso della Via Lauretana e la Via di Francesco, dato che le strutture ricettive attualmente presenti nella città di Spello non vanno incontro alle richieste di un turismo alla portata di tutti. In merito alle presenze attese, si stima un'affluenza complessiva annua di circa 450 ospiti, tra pellegrini e turisti non direttamente legati ai Cammini di fede, equivalente ad un numero di presenze annue pari a 1450.
Modalità di monitoraggio	- Relazione semestrale da parte del soggetto attuatore dell'intervento; - Riunione semestrale del Tavolo permanente tra i rappresentanti della Conferenza Episcopale Umbra e l'Amministrazione della Regione Umbria di cui alla DGR n.1113 del 31/10/2023.
Target	Pellegrini, piccoli gruppi religiosi, giovani e famiglie

Cronoprogramma:

CASA DI ACCOGLIENZA TORRI DI PROPERZIO	2024				2025				2026			
	primo anno				secondo anno				terzo anno			
<u>Fasi</u>	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4
<i>Procedure affidamento, progettazione e autorizzazione</i>												
<i>Affidamento Progettazione Definitiva</i>				X								

<i>Affidamento Progettazione Esecutiva, incarico D.L. e RUP</i>					X							
<i>Redazione Progetto Esecutivo</i>					X							
<i>Acquisizione Pareri, Nulla Osta e Titoli Abilitativi</i>						X						
<i>Procedure di appalto dei lavori</i>												
<i>Preparazione Documentazione, e Aggiudicazione Lavori</i>							X					
<i>Realizzazione dell'opera</i>												
<i>Consegna Lavori ed Area di Cantiere</i>								X				
<i>Esecuzione dei Lavori</i>									X	X		
<i>Collaudo amministrativo e Rendicontazione</i>										X		

Atti giuridicamente vincolanti:

Deliberazione della Giunta regionale n. 934 del 18/09/2024 e Determinazione Dirigenziale n. 11695 del 07/11/2024

Conto di tesoreria cui trasferire le risorse:

Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Perugia – n. 320 contabilità speciale n. 31068

SCHEDA INTERVENTO

TITOLO DELL'INTERVENTO:

MIGLIORAMENTO DELLA STRUTTURA RICETTIVA "CASA RELIGIOSA DI OSPITALITA' ABBAZIA DEI SANTI FELICE E MAURO" in Castel San Felice di S. Anatolia di Narco

Denominazione Progetto	MIGLIORAMENTO DELLA STRUTTURA RICETTIVA "CASA RELIGIOSA DI OSPITALITA' ABBAZIA DEI SANTI FELICE E MAURO" in Castel San Felice di S. Anatolia di Narco – nuovo stralcio
Soggetto attuatore	ARCIDIOCESI DI SPOLETO-NORCIA - C.F. 93003360547
CUP assegnato	I66B24000030008
Costo e copertura finanziaria	Costo progetto € 150.000,00 Copertura finanziaria € 75.000,00 (Co-finanziamento FUNT) € 75.000,00 (Cofinanziamento Arcidiocesi di Spoleto-Norcia)
Descrizione progetto e modalità di attuazione	La chiesa abbaziale di S. Felice di Narco fu costruita nel 1190 e la notizia si può ricavare da uno dei due leggendari, grossi volumi manoscritti e miniati, provenienti da questa abbazia ed ora conservati nella biblioteca capitolare del Duomo di Spoleto unitamente ad un terzo leggendario proveniente dalla chiesa di San Brizio, presso Spoleto. Si trattò comunque di una ricostruzione integrale di un più antico edificio di culto, fondato dai monaci benedettini sul sepolcro di un santo eremita proveniente dalla Siria. I benedettini bonificarono anche la valle circostante, benché ciò fosse attribuito a S. Felice, attraverso una leggenda. L'abbazia come insediamento benedettino ebbe breve durata perché, già nel secolo XIII secondo dei "documenti del 1254 e del 1257, la chiesa era retta da un priore che era anche canonico del Duomo di Spoleto e quindi non era certo un monaco. Ebbe così inizio la parrocchia di Castel San Felice, le cui chiese, nel sec. XIV, vennero ricomprese nel plebato di S. Maria di Narco. Nel XVI sec, la chiesa, il complesso monastico e le sue possidenze furono affidate in patronato alla nobile famiglia Lauri di Spoleto, che lo esercitò fino al sec. XVIII, quando si estinse il ramo

	maschile della famiglia. Passata al clero secolare vennero insediati dei priori, i quali avevano la supremazia sugli altri parroci della zona. Va ricordato che nel 1530, si eseguirono radicali interventi di restauro ad opera del nobile spoletino Giacomo Lauri e durante il periodo barocco l'interno fu ricoperto da stucchi, che vennero rimossi nel 1922 ripristinando così l'originale stile romanico dell'abbazia. L'ultimo restauro è stato effettuato in occasione del Giubileo del 2000 ed ha interessato il convento annesso, il quale da allora è dedicato a casa religiosa di ospitalità. L'abbazia è sita lungo il percorso del sentiero benedettino, la Greenway del Nera e sentiero di Santa Rita che collega Montefalco a Cascia, nonché in posizione limitrofa al tracciato della ex ferrovia Spoleto-Norcia, divenuto anch'esso un'importante via di transito per ciclisti e escursionisti, che permette tra l'altro il collegamento con la via Francigena nella vicina località di Ceselli, tappa del percorso. Con un precedente progetto, per il quale la Regione Umbria ha richiesto un co-finanziamento a valere sull'annualità 2023 del Fondo Unico Nazionale per il Turismo di conto capitale, è stato previsto il miglioramento strutturale, con relativo restauro storico-artistico, di due solai lignei strutturali decorati del 1300 circa posti all'interno di due camere della casa religiosa di ospitalità, ora non utilizzabili per tale motivo, aggrediti negli anni da tarli e ammaloramenti vari. Con il presente progetto viene proposta una riqualificazione energetica della centrale termica attuale, con un buon efficientamento energetico, in quanto quella presente, ormai datata, non risponde più alle esigenze attuali della struttura, visto che è dotata di un teleriscaldamento obsoleto e risalente ai primi anni 2000. Sarà invece prevista una nuova centrale con macchine attuali più efficienti. In sostanza si intende implementare le potenzialità della casa religiosa di ospitalità, prevista dall'art. 23 della Legge regionale 28 ottobre 2024, n. 23.
Localizzazione intervento	Comune di S. Anatolia di Narco
Risultati attesi	Ripristinare la totalità della capacità ricettiva della struttura per poter finalmente dare risposta a tutti i gruppi e pellegrini che chiedono ospitalità.

	Al momento la struttura ospita circa 1700/1800 utenti (arrivi) per un totale di circa 2400/2500 notti dormite (presenze) annue e con questo intervento tale numero potrebbe lievitare, fino ad arrivare ai 1800/1900 utenti annui (arrivi) per un totale di circa 2600/2700 notti dormite (presenze). Ovviamente si parla di numeri stimati.
modalità di monitoraggio	- Relazione semestrale da parte del soggetto attuatore dell'intervento; - Riunione semestrale del Tavolo permanente tra i rappresentanti della Conferenza Episcopale Umbra e l'Amministrazione della Regione Umbria di cui alla DGR n.1113 del 31/10/2023.
Target	Pellegrini, famiglie, giovani, gruppi parrocchiali, turisti

Cronoprogramma:

CASA RELIGIOSA DI OSPITALITA' ABBAZIA DEI SANTI FELICE E MAURO	2023				2024				2025			
	primo anno				secondo anno				terzo anno			
<u>Fasi</u>	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4
Procedure affidamento, progettazione e autorizzazione												
Affidamento progettazione definitiva					x							
Affidamento progettazione esecutiva, D.L., RUP					x							
Redazione progetto esecutivo					x							
Procedure di appalto dei lavori												
Preparazione documentazione, e aggiudicazione lavori						x						
Realizzazione dell'opera												
Consegna lavori							x					
Esecuzione lavori								x	x	x		
Collaudo e rendicontazione												x

DATI CATASTALI STRUTTURA OGGETTO DI INTERVENTO

Comune di S. Anatolia di Narco foglio 10 particelle 170-C-254

Atti giuridicamente vincolanti:

Deliberazione della Giunta regionale n. 934 del 18/09/2024 e Determinazione Dirigenziale n. 11695 del 07/11/2024

Conto di tesoreria cui trasferire le risorse:

Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Perugia – n. 320 contabilità speciale n. 31068

SCHEDA INTERVENTO

TITOLO DELL'INTERVENTO

Ampliamento della Casa per ferie S. Bernardino

Denominazione Progetto	AMPLIAMENTO CASA PER FERIE S. BERNARDINO – nuovo stralcio
Soggetto attuatore	ARCIDIOCESI DI SPOLETO-NORCIA C.F. 93003360547
CUP assegnato	I96B24000000008
Costo e copertura finanziaria	Costo progetto € 100.000,00 Copertura finanziaria € 50.000,00 (Co-finanziamento FUNT) € 50.000,00 (Cofinanziamento Arcidiocesi di Spoleto-Norcia)
Descrizione progetto e modalità di attuazione	Nel 1444 S. Bernardino da Siena, nel suo viaggio verso l'Aquila (dove morì il 20 maggio) passò per Montefranco, sostando presso l'antica chiesa di S. Primiano. L'entusiasmo del popolo nei confronti del frate fu tale che decisero di erigere un convento, il Convento di S. Bernardino, oggi Casa vacanze, luogo ideale per relax tra mente, corpo e spirito. In concomitanza del passaggio di Bernardino la tradizione vuole che si verificassero diversi miracoli, tra i quali lo scaturire di alcune sorgenti d'acqua, successivamente furono ritenute terapeutiche se non addirittura miracolose: nel parco del Convento ancora c'è una di queste sorgenti. Per secoli il convento fu abitato dai frati, che lo arricchirono di arredi e suppellettili. Nel 1925 il Cardinale Evaristo Lucidi, di Montefranco, comprò il complesso ed i terreni circostanti trasferendoli poi all'Arcidiocesi di Spoleto. Dal 2005 al 2016 vi ha abitato una comunità di Monache Clarisse. L'edificio oggi si sviluppa attorno al chiostro quadrangolare. Vi troviamo una chiesa, con retrostante coro, due sagrestie ed una ampia cappella. La cappella, coperta da volte a crociera, ha, nella parete di fondo, una Madonna con Bambino tra S. Bernardino e S. Rocco attribuiti al perugino Orlando Merlini, dei primi del XVI secolo. Nella parete di sinistra si trovano un S. Antonio da Padova ed un S. Bernardino.

	Negli ambienti del convento, caratterizzati da una povertà quasi ricercata con cura, nel più puro stile dell'Osservanza, è interessante il piccolo refettorio: nella parete di fondo è rappresentata l'Ultima Cena, datata al XVI secolo, e sopra la porta di ingresso la Madonna col Bambino. Nel chiostro si vedono alcuni dipinti del XVII secolo, a soggetto francescano. Sia allo stato di fatto che di progetto l'attività è e sarà quella extralberghiera della casa per ferie di cui all'art. 22 della Legge regionale 10 luglio 2017, n. 8. La Casa per Ferie "Convento di S. Bernardino" a Montefranco (TR) si trova lungo la Via di Francesco (il principale asse strategico della rete dei cammini dell'Umbria), oltre che in corrispondenza della Green Way del Nera, del Cammino di san Valentino in costruzione, della Ciclovía del Nera e della Ciclovía Assisi - Spoleto Marmore. L'Umbria è conosciuta in tutto il mondo, infatti, come la terra di Francesco, nutrita di una spiritualità che parla di amore per le piccole cose, di rispetto e gratitudine per il creato, di accoglienza generosa dell'altro, chiunque egli sia. La si può percorrere a cavallo, a piedi o in bicicletta. Il percorso è caratterizzato da varie lunghezze e vari livelli di difficoltà. Camminare lungo la Via di Francesco, allora, costituisce un autentico cammino dello spirito, che viene incontro al desiderio dell'uomo, anche dell'uomo d'oggi, di ricercare nelle profondità di sé stesso, il senso della propria esistenza. Ed allora ecco che al termine della quarta tappa Piediluco-Arrone, di 13 km, una sosta nella Casa vacanze "Convento di S. Bernardino" è l'ideale per un momento di relax tra mente, corpo e spirito. Attualmente vengono utilizzate solamente sette delle 20 camere a disposizione. Con precedente progetto, per il quale la Regione Umbria ha richiesto cofinanziamento a valere sull'annualità 2023 del Fondo Unico Nazionale per il Turismo di conto capitale, si è chiesto di completare la messa a norma del primo piano del convento, così da aumentare la ricettività e poter finalmente ospitare un numero maggiore di pellegrini, di turisti, di gruppi parrocchiali, di partecipanti ad esercizi spirituali. L'intervento in questione prevede l'adeguamento della parte "storica" del Convento e, in particolare: - l'adeguamento degli impianti in genere (elettrico, idrico e termico soprattutto); - l'adeguamento delle opere ed impianti legati alla sicurezza

	antincendio (superando con tale proposta i 25 posti letto); - quanto altro occorra per l'ampliamento della casa per ferie già esistente sulla parte di convento adiacente, realizzata <i>ex novo</i> alcuni anni fa e dove viene appunto al momento svolta tale attività (lasciando inutilizzata la parte oggetto di richiesta contributo). I lavori proposti con il precedente progetto (Fondo Unico Nazionale per il Turismo di conto capitale – annualità 2023), quindi, sono per lo più volti ad un adeguamento impiantistico con la creazione di un'uscita di emergenza e scala antincendio, installazione di impianto rilevazione fumi, antincendio e quanto altro occorra per il soddisfacimento di tali normative (da valutare in fase di progetto esecutivo). I lavori proposti con il presente progetto sono uno stralcio aggiuntivo consistente nella installazione impianto di condizionamento camere al piano primo e wi-fi.
Localizzazione intervento	Comune di Montefranco
Risultati attesi	<u>Ampliamento dell'offerta di ricettività:</u> Attualmente vengono utilizzate solamente sette delle venti camere a disposizione; l'obiettivo di questo progetto è completare la messa a norma del primo piano del convento, così da aumentare la ricettività e poter finalmente ospitare un numero maggiore di pellegrini, di turisti, di gruppi parrocchiali, di partecipanti ad esercizi spirituali. Al momento la struttura ospita circa 600/700 utenti (arrivi) per un totale di circa 900/1000 notti dormite (presenze) annue e con questo intervento tale numero potrebbe crescere notevolmente, fino ad arrivare ai 900/1000 utenti annui (arrivi) per un totale di circa 1500/1700 notti dormite (presenze).
Modalità di monitoraggio	- Relazione semestrale da parte del soggetto attuatore dell'intervento; - Riunione semestrale del Tavolo permanente tra i rappresentanti della Conferenza Episcopale Umbra e l'Amministrazione della Regione Umbria di cui alla DGR n.1113 del 31/10/2023.
Target	Pellegrini, famiglie, giovani, gruppi parrocchiali, turisti

Cronoprogramma

CONVENTO DI SAN BERNARDINO	2023				2024				2025			
	primo anno				secondo anno				terzo anno			
<u>Fasi</u>	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4
<i>Procedure affidamento, progettazione e autorizzazione</i>												
<i>Affidamento progettazione definitiva</i>					x							
<i>Affidamento progettazione esecutiva, D.L., RUP</i>					x							
<i>Redazione progetto esecutivo</i>					x							
<i>Procedure di appalto dei lavori</i>												
<i>Preparazione documentazione, e aggiudicazione lavori</i>						x						
<i>Realizzazione dell'opera</i>												
<i>Consegna lavori</i>							x					
<i>Esecuzione lavori</i>								x	x	x	x	
<i>Collaudo e rendicontazione</i>												x

DATI CATASTALI STRUTTURA OGGETTO DI INTERVENTO

Comune di Montefranco foglio 9 particelle 117-A-118-433-116

Atti giuridicamente vincolanti:

Deliberazione della Giunta regionale n. 934 del 18/09/2024 e Determinazione Dirigenziale n. 11695 del 07/11/2024

Conto di tesoreria cui trasferire le risorse:

Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Perugia – n. 320 contabilità speciale n. 31068

DIREZIONE RISORSE PROGRAMMAZIONE CULTURA E TURISMO**Servizio Turismo Sport e Film Commission**

Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) di conto capitale, istituito dall'art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 e Atto di programmazione (Decreto prot. n. 11278 del 017/04/2024).

SCHEDA INTERVENTO**TITOLO DELL'INTERVENTO:****AMPLIAMENTO DELLA CASA PER FERIE LUIGI CRISPOLTI**

Denominazione Progetto	Ampliamento della Casa per Ferie Luigi Crispolti
Soggetto attuatore	FONDAZIONE ISTITUTO CRISPOLTI C.F.: 00474200540
CUP assegnato	I49E24000030008
Costo e copertura finanziaria	Costo del progetto € 105.000,00 Copertura finanziaria: € 52.500,00 (Co-Finanziamento FUNT) € 52.500,00 (Co-Finanziamento Fondazione Istituto Crispolti)
Descrizione dell'intervento e modalità per la sua attuazione	L'unità immobiliare oggetto di intervento è una palazzina adiacente all'Istituto Crispolti, sede del progetto "<i>Casa per ferie Luigi Crispolti</i>", nel cuore della città di Todi. Con il presente progetto si intende riqualificare una porzione della palazzina, con ingresso indipendente, per complessivi 150 mq circa, attualmente composta da due camere, studio, bagni e disimpegni, collegandola alla casa per ferie Luigi Crispolti, secondo le disposizioni dell'art. 27 della Legge Regionale 28 ottobre 2024, n. 23 con attività di valorizzazione e promozione del turismo lento, esperienziale, inclusivo e sostenibile. La proposta fa perno su alcuni elementi tra quelli che caratterizzano o rendono nota Todi a livello nazionale ed internazionale: - città dallo stile di vita sostenibile, già definita nei primi anni Novanta "la città più vivibile del mondo" dal Prof. S. Levine, direttore del 'Center for Sustainable Cities' della U.S. Kentucky University; - terra di santi e di spiritualità, con in testa il suo cittadino più illustre: Jacopone da Todi; - culla di un patrimonio storico, artistico, culturale notevole tra mura antiche e territorio di pregio; - posizionata nel cuore dell'Umbria e per questo punto ideale per la visita dei luoghi attrattivi della regione, quasi tutti raggiungibili

	in meno di un'ora. Il progetto "<i>Rigenerarsi a Todi</i>", pensato da alcuni soggetti vicini alla Diocesi, si propone di contribuire alla promozione della cultura e del turismo in Umbria, attraverso l'accoglienza in una casa per ferie a prezzo contenuto e con un'originale proposta di soggiorno fatta di percorsi di arte, cultura, spiritualità, enogastronomia, attività all'aperto alla scoperta del territorio e del buon vivere. Di particolare importanza risulteranno i collegamenti con le esperienze dei cammini tematici e dei luoghi del turismo lento. Nello specifico ci si riferirà ai cammini francescani, alla via Amerina, alle piste ciclabili regionali, ai parchi ed alle zone naturalistiche di pregio del territorio umbro. Negli ultimi anni, infatti, sono divenuti sempre più numerosi turisti e pellegrini che hanno ripreso a percorrere antichi tracciati, come quello della Via Amerina, che attraversa il territorio di Todi, per giungere a piedi da Assisi a Roma o viceversa. Sempre più realtà si stanno organizzando per dare ospitalità ai pellegrini di passaggio lungo questo rinnovato itinerario di pellegrinaggio ora denominato «<i>Cammino della Luce</i>». L'Istituto Crispolti, struttura principale confinante con l'appartamento che ne costituirà una estensione, è stato fondato a Todi dal canonico don Luigi Crispolti nel 1847 e raccoglieva i ragazzi orfani e bisognosi della città per nutrirli e per avviarli all'apprendimento di un lavoro artigianale. Alla fine degli anni 90, grazie ai finanziamenti per il Giubileo, il vecchio convitto, ormai abbandonato, fu restaurato completamente, realizzando un complesso di accoglienza per 70 persone nel centro storico di Todi; dal 2000 al 2013 la struttura ha funzionato come casa per ferie, tornando dal 2015 ad accogliere studenti come convitto dell'Istituto Ciuffelli-Einaudi, fino ad agosto 2022. Adiacente al complesso dell'Istituto si trova l'antica Chiesa di Santa Prassede, di recente riportata alla sua bellezza con un importante lavoro di restauro. Con l'intervento oggetto della richiesta si intende riqualificare la porzione di immobile, da annesso all'attività di casa per ferie, implementando i sistemi di automazione degli accessi, consentendo di offrire accoglienza a basso costo, per giovani, gruppi e famiglie, anche in occasione di campi estivi, convegni e ritiri spirituali, oltre che per l'accoglienza turistica ordinaria. I lavori previsti interesseranno: - sostituzione dell'impianto di riscaldamento ed installazione di impianti di condizionamento ad alto rendimento; - rifacimento impianto idrico ed elettrico; - sostituzione degli infissi (finestre e portoni di ingresso); - demolizione e rifacimento pavimenti; - demolizione e rifacimento pareti; - ripresa di intonaci; - rifacimento bagni; - tinteggiatura dei locali interni; - sostituzione reti e materassi con struttura; - armadi interni alle camere; - sostituzione di sistemi oscuranti nelle camere e nei locali di soggiorno comuni; - installazione di serrature elettroniche ed altri sistemi di sicurezza attivabili anche da remoto; - installazione impianto di videosorveglianza e sicurezza controllabile anche da remoto su parti interne ed esterne; - passaggio reti fisiche e wireless.

Localizzazione intervento	Comune di Todi (PG)
Risultati attesi	Il progetto prevede l'ammodernamento del complesso immobiliare, con la creazione di 8 posti letto ed il suo rilancio sul mercato dell'accoglienza come parte di una casa per ferie nel pieno centro storico della città, a basso costo, coprendo una tipologia di accoglienza poco presente ed ampliando l'offerta ricettiva nella Città di Todi sia per singoli, che per famiglie e gruppi. Con il progetto " <i>Rigenerarsi a Todi</i> ", specificamente promosso, ci si attende di raggiungere un numero importante di contatti, secondo il target sotto individuato, aumentando gli arrivi nel territorio e, di conseguenza, incrementando le presenze turistiche giornaliere (in termini di singoli pernotti giornalieri), stimabili in almeno 400 / 600 unità, nella sola struttura oggetto della presente scheda.
Modalità di monitoraggio	- Relazione semestrale da parte del soggetto attuatore dell'intervento; - Riunione semestrale del Tavolo permanente tra i rappresentanti della Conferenza Episcopale Umbra e l'Amministrazione della Regione Umbria di cui alla DGR n.1113 del 31/10/2023.
Target	Giovani, studenti, singoli, famiglie, società ed altri soggetti con piani di formazione e welfare aziendale, gruppi parrocchiali, pellegrini e turisti.

Cronoprogramma:

RIQUALIFICAZIONE UNITÀ IMMOBILIARE PER ESTENSIONE ATTIVITÀ CASA PER FERIE "ISTITUTO LUIGI CRISPOLTI"	2024				2025				2026			
	primo anno				secondo anno				terzo anno			
Fasi	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4
Procedure affidamento, progettazione e autorizzazione						X						
<i>Progettazione definitiva</i>						X						
<i>Redazione progetto esecutivo</i>						X						
<i>Acquisizione pareri e titoli abilitativi</i>						X						
Procedura appalto dei lavori							X					
<i>Predisposizione documentazione e affidamento lavori</i>							X					
Realizzazione dell'opera							X	X	X			

<i>Consegna dei lavori</i>							X					
<i>Esecuzione dei lavori</i>								X	X	X		
<i>Collaudo e rendicontazione</i>										X		

Atti giuridicamente vincolanti:

Deliberazione della Giunta regionale n. 934 del 18/09/2024 e Determinazione Dirigenziale del Servizio Turismo Sport e Film Commission n. 12188 del 19/11/2024

Conto di tesoreria cui trasferire le risorse:

Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Perugia – n. 320 contabilità speciale n. 31068

SCHEDA INTERVENTO**TITOLO DELL'INTERVENTO:****VILLA SANTA TECLA**

Denominazione Progetto	Villa Santa Tecla
Soggetto attuatore	FONDAZIONE ELPIS C.F.: 94176430547
CUP assegnato	I76B24000040008
Costo e copertura finanziaria	Costo progetto € 580.000,00 Copertura finanziaria € 290.000,00 (Co-finanziamento FUNT) € 290.000,00 (Fondazione ELPIS)
Descrizione progetto	L'obiettivo del progetto è quello di potenziare e rendere più efficiente un centro per accoglienza turistica rivolta principalmente a giovani pellegrini, famiglie e gruppi religiosi e turistici, integrandolo nella struttura già esistente e attiva. Il luogo di intervento è Villa Santa Tecla, una Casa di Accoglienza turistica della diocesi di Assisi, specializzata da oltre trenta anni nell'ospitalità di gruppi organizzati, gruppi in pellegrinaggio sui luoghi francescani, gruppi ed attività giovanili quali gite scolastiche, campi scuola, ritiri e convivenze. La struttura ricettiva è di tipo extralberghiera, nello specifico Casa per ferie - Casa religiosa di ospitalità di cui all'art. 27 della L.R. n. 23/2024 e si colloca nelle immediate vicinanze della via di San. Francesco nel tratto Valfabbrica-Assisi. La sua vicinanza con la Città di Assisi può assolvere alle funzioni di hospice per i pellegrini che abbiano bisogno di una ospitalità anche povera. Villa Santa Tecla offre un ambiente sobrio, pulito e confortevole con la dotazione di tutte camere con bagno interno, ed un meraviglioso ambiente all'aperto. Un parco esterno con uliveto, pineta, campi gioco per bambini e ragazzi, ampi spazi per la riflessione e la preghiera in una naturale cornice di sicurezza protetta dal traffico grazie ai 10 ettari di aree verdi che la circondano. È stata sede del seminario regionale per otto anni (1997 – 2005). Gli interventi prevedranno la riqualificazione energetica con ammodernamento della centrale termica e installazione di fonti rinnovabili, condizionamento degli spazi ricettivi ed installazione di sistemi di accumulo elettrico a servizio della struttura e della mobilità sostenibile. Contestualmente verranno riqualificati i sistemi di controllo della qualità e salubrità degli ambienti attraverso il controllo dell'aria e delle acque tecniche e sanitarie. Verranno previsti lavori di efficientamento dell'illuminazione esterna e dei percorsi di accesso anche attraverso opere di mitigazione del rischio sismico e riduzione

	delle barriere architettoniche, verranno migliorate le dotazioni di accessibilità dei percorsi e degli spazi comuni esterni sia per le attività ludiche che per quelle conviviali. Dal suddetto intervento risulterà una struttura composta da 89 posti letto e 37 camere tutte con servizi propri; la struttura è dotata, inoltre, di sala congressi da 100 posti, 2 sale riunioni da 40 – 50 posti, cucina interna con n. 2 sale ristorante, bar, cappella. È presente, infine, un ampio parco esterno ed un parcheggio.
Localizzazione intervento	Comune di Assisi PG
Risultati attesi	Ad Assisi nel 2022 e 2023 si è tornati ad un afflusso turistico su base annua pari se non superiore ai livelli pre-pandemia: oltre 1 milione di presenze. Il target relativo alle persone interessate ai Cammini e al turismo lento si concentra per ragioni climatiche nei mesi centrali dell'anno, ma da solo può raggiungere le 5000 unità. È un numero record quello dei pellegrini che hanno raggiunto a piedi la Basilica di San Francesco ad Assisi nel 2022. Sono stati infatti 4.203, provenienti da 57 nazioni, facendo registrare così un +26% rispetto al 2021 e superando i 4.124 che si erano registrati nel 2019. I dati sono stati rilevati dalla Statio Peregrinorum, ufficio della Basilica di San Francesco, e sono stati presentati nella sala stampa del Sacro Convento. Numeri che mostrano come i pellegrini arrivati ad Assisi nel 2022 siano in maggioranza italiani con il 57,09%. Tra gli stranieri al primo posto i tedeschi (14,24%), seguiti da francesi con il 6,71%, austriaci (3,44%) e americani (3,01%). C'è anche chi è arrivato dalle Isole Figi, Singapore, Cina e Papua Nuova Guinea. Dai dati si evince anche che chi percorre i cammini francescani sono in maggioranza uomini (51,70%) mentre le donne rappresentano il 48,30%. Il 96,03% li ha percorsi a piedi e il 3,48% in bicicletta. Di questi pellegrini il 75,20% giunge ad Assisi in solitudine, mentre il 24,80% in gruppo. Per quanto riguarda i Cammini francescani, il più frequentato è la "Via di Francesco" con una percentuale del 82,72% di pellegrini (73,76% nel 2021), seguono: "Cammino di Assisi" con il 4,49% (4,82% nel 2021) e "Di qui Passò Francesco" 4,35% (9,73% nel 2021). Alle porte dell'anno giubilare le analisi esposte subiranno un incremento significativo con la presenza di un turismo religioso con risalto nazionale ed internazionale. Oltre a questo il 2026 si presenta come anno giubilare francescano, con una evidente centralità dei cammini francescani e della città di Assisi, unita alla sempre più sentita figura del Beato Carlo Acutis, sia per il turismo giovanile che religioso in genere. Le presenze che si attendono per il 2025 saranno circa 15.000/16.000 tenendo conto che nel 2024 chiuderemo con un numero di presenze indicativamente pari a 13.000 unità.
Modalità di monitoraggio	- Relazione semestrale da parte del soggetto attuatore dell'intervento; - Riunione semestrale del Tavolo permanente tra i rappresentanti della Conferenza Episcopale Umbra e l'Amministrazione della Regione Umbria di cui alla DGR n.1113 del 31/10/2023.
Target	Giovani, famiglie, gruppi religiosi, sportivi e di pellegrini

Cronoprogramma:

VILLA SANTA TECLA	2024				2025				2026			
	primo anno				secondo anno				terzo anno			
<u>Fasi</u>	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4
<i>Procedure affidamento, progettazione e autorizzazione</i>												
<i>Affidamento progettazione esecutiva, D.L., RUP</i>				X								
<i>Redazione progetto esecutivo</i>					X							
<i>Acquisizione pareri, nulla osta e titoli abilitativi</i>					X	X						
<i>Procedure di appalto dei lavori</i>												
<i>Preparazione documentazione, e aggiudicazione lavori</i>						X						
<i>Realizzazione dell'opera</i>												
<i>Consegna lavori</i>						X	X					
<i>Esecuzione Lavori</i>								X	X	X		
<i>Collaudo e rendicontazione</i>											X	

Atti giuridicamente vincolanti:

Deliberazione della Giunta regionale n. 934 del 18/09/2024 e Determinazione Dirigenziale del Servizio Turismo Sport e Film Commission n. 12188 del 19/11/2024

Conto di tesoreria cui trasferire le risorse:

Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Perugia – n. 320 contabilità speciale n. 31068

Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte capitale, istituito dall'art. 1, comma 369, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, Atto di programmazione (D.M. 11278/24 del 17/04/2024).

SCHEDA INTERVENTO

TITOLO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE:

“ITINERARI ESPERIENZIALI TRA NATURA E CULTURA”

1	Denominazione intervento	ITINERARI ESPERIENZIALI TRA NATURA E CULTURA
2	Soggetto beneficiario	Comune di Fontainemore
3	Soggetto attuatore	Comune di Fontainemore
4	CUP assegnato	E45B24000200009
5	Costo e copertura finanziaria	€ 254.418,80 (costo totale investimento) € 127.209,40 (cofinanziamento dell'ente) € 127.209,40 (finanziamento richiesto di FUNT) 50% del finanziamento FUNT richiesto sul totale dell'investimento
6	Descrizione dell'intervento e modalità previste per la sua attuazione	IL PROGETTO L'intervento di seguito descritto si inserisce in un più ampio piano di rilancio strategico del Comune di Fontainemore, scaturito dai lavori di progettazione di medio e lungo termine per il rilancio a 360° del borgo e chiamato “Studio di fattibilità per la rigenerazione culturale, sociale ed economica del borgo di Fontainemore”. Il Piano di rilancio del borgo basa la sua linea di sviluppo sull'idea di trasformare Fontainemore in un borgo accessibile, sostenibile, vivibile e attrattivo per tutti i soggetti che a vario titolo lo vivono, valorizzando gli attrattori presenti, creando sinergie tra loro e mettendo al centro i bisogni dell'utenza, anche portatrice di disabilità. Il tutto in linea con i principi guida della SNAI e le azioni che si stanno portando avanti anche attraverso il GAL Valle

	d'Aosta. Si segnala inoltre che il Comune sta partecipando, insieme al Comune di Perloz, al progetto <i>Encouraging reuse</i>, promosso dall'associazione Liminal, per la valorizzazione del patrimonio immobiliare dei piccoli centri, i cui risultati verranno presentati al pubblico venerdì 2 agosto 2024 GLI OBIETTIVI Il fine ultimo del progetto è ripensare e rinnovare l'offerta culturale e turistica per renderla più inclusiva e coesa. Si intende valorizzare l'esistente e, nel contempo, sviluppare e integrare strumenti dai contenuti innovativi che attraggano famiglie, gruppi scolastici e turisti alla ricerca di esperienze autentiche e slow, permettendo loro di immergersi completamente in un patrimonio materiale e immateriale unico. L'obiettivo è anche la destagionalizzazione del flusso turistico, ampliando il pubblico di riferimento. L'intervento nasce quindi per: • arricchire l'offerta turistica dell'area, offrendo iniziative esperienziali legate alla didattica e alla fruizione sportiva dell'area, che si integrino con quanto già offerto e che permettano di incrementare i numeri di presenze turistiche (guardando sempre anche alla capacità ricettiva del territorio, al fine di evitare sovrappresenze) • accrescere l'attrattiva dell'area con proposte innovative, strettamente connesse alla conoscenza del territorio (da un lato geologico/ambientale e dall'altro legato al contesto e alla cultura locale) • favorire una maggior permanenza delle persone sul territorio e destagionalizzare arrivi e presenze anche in periodi dell'anno di bassa stagione. L'attuale offerta turistica concentra infatti la sua attenzione soprattutto nel periodo invernale (da novembre a febbraio) e nei mesi estivi luglio e agosto. Le attività di seguito descritte nascono proprio per cercare di allungare la permanenza delle persone sull'area e offrire delle proposte "intermedie" in grado di essere fruite anche (ma non solo) nei mesi oggi meno frequentati • sviluppare proposte che garantiscano sostenibilità ambientale, principio necessario per il rispetto e la tutela del contesto naturale di Fontainemore • offrire proposte in grado di arricchire l'offerta di programmi ricreativi e culturali per bambini e famiglie, che vadano ad arricchire quanto già proposto dal Centro visitatori della Riserva del Mont Mars

	e permettano di spostare le presenze locali in aree a minore frequenza (migliore gestione dei flussi interna all'area) • implementare proposte in grado di arricchire l'offerta di attività sportive praticabili in bassa stagione e che guardino alla scoperta di un ambiente geologicamente attrattivo e tipico di quest'area, in grado di potenziare l'offerta di sport outdoor praticabili nell'intero Comprensorio • favorire la creazione di reti tra operatori locali che si occupano di sport e ricreatività e che si inseriscono nell'offerta locale di esperienze • garantire la realizzazione di aree adeguatamente attrezzate per portatori di disabilità, da un lato fisica (con iniziative legate al circuito didattico rivolto alle famiglie e quindi creato con sistemi di massima accessibilità) e dall'altro sensoriale, con esperienze in grado di avvicinare alla conoscenza attraverso le sensazioni • creazione di un servizio oggi non presente a livello territoriale, legato appunto alla implementazione di una ferrata lungo il percorso dell'Orrido • incremento dell'occupazione locale, sia direttamente per la gestione delle esperienze create attraverso il progetto che indirettamente, per un aumento di presenze e quindi con la necessità di offrire ristoro ed altre proposte legate alla filiera turistico/esperienziale locale, nonché di indotto ricettivo L'INTERVENTO Segue una descrizione delle iniziative inserite nell'intervento. 1) Realizzazione Ferrata “Le Gouffre de Guillemore” Il progetto è stato messo a punto dall'azienda SportStudio work e fun che da oltre 25 anni studia, progetta e costruisce percorsi e sistemi di fruizione sportiva outdoor con attenzione a sicurezza e qualità. A seguito di un sopralluogo ha progettato la realizzazione di un percorso ferrato ad anello, con partenza e arrivo presso la località Planaz. In questo modo gli utenti non dovranno percorrere la strada regionale 44, più trafficata e pericolosa. Dalla località Planaz, con un sentiero esistente, si scende al ponte romano in pietra a fianco del quale partirà la via ferrata che si svilupperà lungo le pareti rocciose dell'Orrido. La via ferrata sarà costituita da 6 ponti di attraversamento dell'Orrido collegati tra di loro da circa 120 metri totali di via ferrata in orizzontale. La via ferrata

	terminerà con un ponte che attraversa la grande pozza a valle dell'orrido dal quale con un altro sentiero pedonale (da realizzare) si tornerà in località Planaz. La ferrata sarà di livello facile per permettere la fruizione ad un'utenza allargata. La via ferrata sarà realizzata con gradini in ferro e cavo di sicurezza ancorati alla roccia con resina. Gli utenti dovranno affrontare il percorso con imbragatura, casco e doppia longe apposita per vie ferrate. Nel punto di partenza della via ferrata verrà posizionato un apposito cartello illustrativo con le indicazioni di sicurezza su come affrontare il percorso. I ponti di attraversamento del Lys saranno di due tipologie, entrambi di facile percorribilità: • Ponte asette: ponte costituito da due cavi d'acciaio paralleli su cui sono fissate perpendicolarmente delle asette in legno di pino impregnato di spessore 3cm; • Ponte tavole: ponte costituito da due cavi d'acciaio paralleli su cui sono fissate longitudinalmente delle tavole in legno di pino impregnato di spessore 3cm e lunghezza 300 cm Sopra alle aree di sviluppo della ferrata e sopra le zone di partenza ed arrivo dei ponti, verranno realizzate delle mantovane di protezione in acciaio e rete per intercettare la caduta di eventuali detriti dai terreni soprastanti. Queste mantovane saranno ancorate alla roccia con barre filettate e resina. Questa azione ha un costo di € 152.300 + iva. 2) Realizzazione percorso ad anello ludico/didattico Il progetto è stato ideato come percorso con installazioni ludico/didattiche, a Plan Coumarial, e prevede all'inizio dell'anello, una vera e propria "porta" attraverso cui passare per accedere al sentiero, dove iniziano gli alberi. Affiancato si pone un pannello riportante la descrizione del percorso. Saranno posizionate una serie di postazioni gioco grazie alle quali i bambini potranno conoscere gli animali della foresta e giocare nella natura, mettendosi alla prova nella conoscenza delle specie viventi e della cultura del luogo. Ogni postazione prevederà un gioco o una prova da affrontare e sarà dotata di un pannello con approfondimenti ma anche domande. Sempre il pannello riporterà le modalità di calcolo del punteggio, che andranno appuntate su un foglio o sul cellulare. Alla fine del percorso sarà posizionato un riepilogo da cui ricavare il punteggio complessivo ottenuto, al fine di scoprire quale sia la

	propria qualifica di “amico degli animali”. Le attrazioni all'interno del parco ludico-didattico saranno progettate per essere interattive e coinvolgenti e includeranno giochi, percorsi avventurosi, aree di gioco tematiche, laboratori creativi, altre attività. Saranno studiate in modo che siano il più accessibili possibile anche per bambini con disabilità, e saranno forniti servizi e supporti per garantire che tutti possano partecipare e divertirsi. L'esperienza vuole anche rafforzare la consapevolezza per la cura e la preservazione dell'ambiente, trasmettendo ai bambini l'importanza del rispetto della natura e di piccole azioni quotidiane. Per l'arco di ingresso si prevede una altezza minima 210 centimetri (per permettere il passaggio anche agli adulti) e una larghezza minima 100 centimetri, in legno grezzo o lavorato. Per i pannelli didattici si prevedono misure indicative di 100x80 in metallo stampato. Per quanto riguarda i giochi interattivi, sono stati progettati i seguenti: 1) GIOCO 01 - LA TANA DELLA VOLPE: prevista una casetta dei giochi rivestita di rami e tronchi grezzi per renderla simile ad un nido, all'interno della quale posizionare un pannello con il gioco e ad accesso libero da parte dei bambini. 2) GIOCO 02 - IL SALTO DEGLI ANIMALI: prevista una pedana adatta al salto in lungo, con pannello decorativo riportante immagini di animali e striscia graduata in metri. I bambini possono saltare e capire a quale animale si avvicinano maggiormente. 3) GIOCO 03 - IL VOLO DEGLI UCCELLI: prevista una rete, come quella dei parchi gioco, appesa tra due pali con fondo morbido anti-caduta, con sagome di uccelli in legno appese ai pali. 4) GIOCO 04 - LA SFIDA DELLO SCOIATTOLO: previsto un percorso formato da tronchi tipo asse di equilibrio su cui i bambini possano camminare mettendo alla prova il proprio equilibrio. Ogni metro viene evidenziato con una tacca colorata. 5) GIOCO 05 - LA CORSA DEL CAPRIOLO: previsto un sentiero in terra ad anello che gira attorno agli alberi con molte curve, radici da saltare e ostacoli cui passare sotto, qualche salita e discesa eventualmente ricreata con pedane in legno. I bambini, correndo, mettono alla prova la propria velocità. 6) GIOCO 06 - COMFORT ZONE: prevista una zona intermedia dove sedere e riposare in tranquillità, adatto a grandi e piccini, con postazione selfie per una foto ricordo ricavata all'interno di un tronco



- 7) GIOCO 07 - LA GARA DEI SALMERINI: previsto un percorso di legno o metallo in cui scorre l'acqua, con cambi di livello e cambi di direzione da regolare con paratie mobili, in cui far correre pesciolini di legno. Per non sprecare acqua prevista una pompa a mano o un sistema di ricircolo
- 8) GIOCO 08 - IL TELEFONO DALLE FORMICHE: prevista la posa di due tronchi paralleli esternamente uguali, ma uno pieno e uno cavo. Ad una estremità sono piatti e con un martelletto, legato con catenella; dall'altra è incastrato un imbuto. I bambini sperimentano la trasmissione del suono
- 9) GIOCO 09 - L'ORSO AFFAMATO: prevista la produzione di una sagoma di orso in verticale con bocca aperta e altri fori, vicino un cesto in cui accumulare pigne e sassi da lanciare. I bambini mettono alla prova la propria mira
- 10) GIOCO 10 - IL GUARDIANO DEL BOSCO: prevista la posa di una statuetta di nanetta in legno e sei cannocchiali di legno, di cui solo 1 punta al nanetto e i bambini devono cercare il personaggio guardando nel cannocchiale giusto
- 11) GIOCO 11 - IL CANTO DEL BOSCO: prevede la posa di tronchetti di diverse essenze e diverse lunghezze, appesi, da far suonare con una bacchetta o mazzuolo di legno (legato con una catenella alla struttura) I bambini sperimentano i suoni di diversi uccelli
- 12) GIOCO 12 - I FOLLETTI DEL BOSCO: previsti 10 animali in legno stilizzati, nascosti tra le radici, messi sui rami degli alberi, qualcuno più a vista, qualcuno nascosto...I bambini devono avvistarli aguzzando la vista
- 13) PANNELLO FINALE: posto alla fine del percorso, ne segna la fine e riporta i punteggi dei giochi. Nei pressi un contenitore in cui custodire un libro delle firme e dei commenti con alcune penne e promuovere gli altri percorsi esistenti sul territorio attraverso un **QRCode che faciliti l'accesso ad un portale che elenca le diverse proposte** come tecnologia in grado di migliorare l'esperienza di visita dei luoghi

Questa azione ha un costo di € 51.240,00 + iva.

3) Implementazione digitale

La valorizzazione e promozione delle esperienze fruibili sul territorio di Fontainemore è oggi presidiata dal portale www.montmars.it che mette in evidenza al suo interno le iniziative e che si pone quale punto di partenza

		per la pianificazione del viaggio. Attraverso il progetto si vuole potenziare lo strumento, esistente, andando a creare una nuova sezione in grado di creare collegamenti con QRCode posizionati sui pannelli implementati attraverso le due azioni progettuali in precedenza illustrate. Questo permetterà di migliorare l'esperienza di visita secondo queste modalità: • Prima della partenza e dell'arrivo in loco, mostrando alcune anteprime di quello che sarà possibile fruire sul territorio e creare quindi aspettativa • Durante la visita in loco, per approfondire i vari aspetti attraverso appunto i QRCode che i visitatori incontreranno sui percorsi implementati • Dopo la visita, per approfondimenti sui contenuti fruiti durante la visita e poter scaricare, in virtù della permanenza fisica sul territorio, contenuti speciali e didattici Grazie alla presenza dei QRCode, sarà anche possibile monitorare i passaggi lungo i percorsi implementati, in quanto ad ogni collegamento vi sarà un conteggio. Questo permetterà anche di capire le preferenze rispetto alle proposte fruiti (in termini di maggiore affluenza) e questo indirizzerà anche il Comune verso forme integrative di proposta esperienziale futura. Questa azione ha un costo di € 5.000 + iva. MODALITA' DI ATTUAZIONE La progettualità è stata approvata formalmente dal Comune di Fontainemore e per la sua realizzazione si prevede: • Richiesta delle autorizzazioni • Progetto di fattibilità tecnico-economica e progettazione esecutiva ai sensi del d. lgs. 36/2023 • Affidamento appalto per realizzazione dell'intervento • Realizzazione dell'intervento e inserimento delle proposte all'interno del portale www.montmars.it già esistente
7	Localizzazione dell'intervento	Il progetto è localizzato in due aree strategiche del territorio di Fontainemore: località Planaz per la ferrata dell'Orrido di Guillemore, e località Coumarial per il percorso ludico-didattico.

LOCALIZZAZIONE DEL TRACCIATO DEL PERCORSO



Località Planaz, appena fuori dall'abitato di Fontainemore mette a disposizione un'antica mulattiera che porta al “Gouffre de Guillemore”, un profondissimo orrido scavato nella roccia dal torrente Lys, dove precipita con un suggestivo salto. La località ha rappresentato un passaggio obbligato per diversi secoli, infatti la gola determinava il punto d'unione tra le due mulattiere che, rispettivamente in destra ed in sinistra orografica, risalivano la valle del Lys. A monte dell'Orrido si possono osservare le rocce levigate dal ghiacciaio e alcune marmitte dei giganti, depressioni a forma di pozzo modellate dall'azione trapanante del torrente subglaciale carico di detriti. Una piccola marmitta, perfettamente sferica, è presente sul lato destro idrografico ed è facilmente individuabile poiché spesso vi ristagna dell'acqua.

LOCALIZZAZIONE DEL TRACCIATO DELL'ORRIDO

		
8	Risultati attesi	Attraverso la realizzazione dell'intervento, intendiamo raggiungere i seguenti risultati attesi: Intervento legato all'Orrido • rendere fruibile un bene ad oggi non pienamente accessibile, diversificando e rinnovando il percorso di visita all'Orrido e rafforzando l'offerta culturale locale • attrarre giovani amanti degli sport outdoor affinché possano sperimentare la via ferrata che comunque manca all'interno della Valle come proposta Si stima un incremento del 20% di giovani e amanti dello sport, con una destagionalizzazione delle presenze da parte dell'utenza anche nei mesi subito precedenti e successivi a quelli di alta stagione Intervento legato al percorso ludico/culturale • proporre un'offerta turistica integrata, distintiva, inclusiva, accessibile ed attrattiva per nuovi target finora poco considerati (bambini) • famiglie e scolaresche coinvolte attivamente attraverso l'accessibilità dei contenuti culturali e naturali • offerta turistica mirata, inclusiva ed educativa creata per soddisfare le esigenze di questo pubblico • maggiore consapevolezza dell'identità del luogo e dei suoi punti di forza da parte della comunità e dei turisti • identità culturale integrata con il patrimonio naturale e i percorsi escursionistici, creando una visione unificata del territorio

		• attivazione di pratiche turistiche sostenibili e legate alle caratteristiche dell'area Si stima un incremento del 15% delle famiglie con bambini e una destagionalizzazione delle presenze da parte delle scolaresche nei mesi di aprile e maggio e ottobre e novembre. In generale, grazie all'intervento implementato, si stima un incremento del 35% delle presenze sul territorio di Fontainemore, soprattutto nei mesi di bassa stagione.
9	Target (destinatari dell'iniziativa progettuale)	Il progetto rivolge la sua attenzione a categorie di target turistico specifiche: • Famiglie con bambini piccoli, target che oggi (bambini piccoli entro 9 anni) non ha particolari attrattive e azioni ricreative dedicate • Scolaresche (bambini), target che oggi fruisce del Centro Visitatori per azioni maggiormente didattico/formative e ai quali si propone un intervento integrativo ed altamente esperienziale fruibile all'interno del bosco e non tra le mura del Centro • Giovani e amanti dello sport outdoor, che oggi possono fruire sull'area di sentieristica e pista da sci di fondo che ormai, per questioni climatiche, non sono più molto attrattive per scarsità di neve
12	Atti giuridicamente vincolanti	Delibera del Consiglio Comunale n. 17 del 31/07/2024 avente ad oggetto "Approvazione studio progettuale per la realizzazione infrastrutture sportive e del tempo libero consistenti in "Ferrata le Gouffre de Guillemore" e "Percorso attrezzato con installazioni - giochiamo con gli animali" e per l'implementazione digitale finalizzato alla procedura concorsuale di cui alla DGR n. 763/2024. CUP E45B24000200009." Delibera di Giunta Comunale n. 57 del 19/09/2024 avente ad oggetto "Avviso pubblico di cui alla DGR 763/2024 - contributi per l'incremento dell'attività turistica - Fondo Nazionale del Turismo FUNT 2024 - contributo di parte capitale - assunzione di impegno per la copertura quota di cofinanziamento".
13	Responsabile del	Il Responsabile del procedimento viene individuato nella figura del

	procedimento	Segretario Comunale Cinzia Bieler

Cronoprogramma:

Ai sensi dall'Art. 5, comma 12, dell'atto di programmazione l'intervento deve essere ultimato entro 24 mesi dalla data di concessione del beneficio con lo specifico Decreto di assegnazione delle risorse del Ministero del turismo.

Fasi/tempo	Anno 2024					Anno 2025					Anno 2026				
Progettazione															
• Progettazione esecutiva Ferrata															
• Richiesta permessi Ferrata															
• Progettazione finale percorso ludico/culturale															
Esecuzione															
• Appalto avvio lavori Ferrata															
• Appalto lavori Percorso ludico/culturale															
• Implementazione sito web (sezioni dedicate alle nuove proposte e al collegamento QRCode)															
Chiusura															
• Chiusura lavori e CRE Ferrata															
• Chiusura lavori e CRE percorso ludico/culturale															
• Sezione web e QRCode															
Rendicontazione															

Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte capitale, istituito dall'art. 1, comma 369, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, Atto di programmazione (D.M. 11278/24 del 17/04/2024).

SCHEDA INTERVENTO

TITOLO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE:

“RIQUALIFICAZIONE E CREAZIONE PERCORSO TEMATICO CASTELLO”

1	Denominazione intervento	Riqualificazione della viabilità a monte del castello e dell'area compresa tra il castello e La Place e installazione di sistemi ad elevata tecnologia
2	Soggetto beneficiario	Comune di Issogne
3	Soggetto attuatore	Comune di Issogne
4	CUP assegnato	G47H24001170004
5	Costo e copertura finanziaria	€ 349.934,00 (costo totale investimento) € 174.967,00 (cofinanziamento del Comune di Issogne) € 174.967,00 (finanziamento richiesto di FUNT) 50% del finanziamento FUNT richiesto sul totale dell'investimento
6	Descrizione dell'intervento e modalità previste per la sua attuazione	Issogne è un piccolo comune di 1.289 abitanti, incastonato tra le montagne della Valle d'Aosta e dominato dal maestoso Castello degli Challant. Questa località offre un'esperienza unica, un viaggio nel tempo che coniuga storia, arte e tradizioni. Il Comune di Issogne si trova sulla Via Francigena (Tappa 05 – Variante per Issogne). Il cuore pulsante di Issogne è senza dubbio il suo castello, uno dei più importanti monumenti della Valle d'Aosta con circa 38.000 visite all'anno attirando i turisti da tutte le parti del mondo. Eretto nel XIV secolo dalla potente famiglia Challant, il castello è un capolavoro dell'architettura gotica, con le sue torri merlate, i



	cortili interni e gli affreschi che raccontano storie di vita quotidiana e di gesta cavalleresche. L'intervento di "Riqualificazione e creazione percorso tematico Castello" fa parte di una più ampia visione legata allo sviluppo turistico "lento" messo in atto dal Comune di Issogne. Questo intervento prevede la riqualificazione e la messa in sicurezza di un tratto di Via Francigena di grande bellezza, che contorna il muro del Castello di Issogne. La strada oggetto di intervento fa parte del percorso della Via Francigena, in un contesto, quello di Issogne, che parte da incisioni rupestri protostoriche, passando da insediamenti Romani, fino alla storia del Castello (la cui presenza è documentata a partire dal XII secolo per giungere fino ai giorni nostri). Le opere edili previste riguardano lo scavo del manto bituminoso, la realizzazione dei sottoservizi, la posa di opere di regimazione delle acque meteoriche, la successiva copertura con un lastricato in pietra per ricreare l'ambientazione storica medievale, per raccordarsi in un percorso verso il Castello. Oltre alle opere necessarie, si prevede l'installazione all'esterno del castello di punti informativi, interattivi ad elevato grado di innovazione, utilizzando algoritmi di intelligenza artificiale generativa per l'interazione vera e realistica con i fruitori. Il progetto nel suo complesso ha lo scopo di essere utilizzabile indipendentemente dall'apertura del Castello, creando quindi un percorso immersivo che sia fruibile anche in momenti di minore afflusso turistico. Proprio in quest'ottica, deve essere considerato come un percorso separato, che grazie alle sue caratteristiche particolari potrà essere fruito in tutti i periodi dell'anno in modo gratuito. Le installazioni multimediali riguardano la creazione di un percorso che ripercorra la storia di Issogne, dai primi insediamenti protostorici, quindi quelli Romani, per giungere fino al periodo medievale e ai giorni nostri. Il Castello di Issogne è un buon bacino di turisti (circa 38.000 visite nel 2023), ma questi ultimi difficilmente permangono oltre il tempo strettamente necessario alla semplice visita del Castello. Gli interventi previsti creeranno un'attrattiva che invogli alla permanenza sul sito e presso i locali e i negozi del paese.



		Questo progetto fa parte di una più ampia progettualità dell'Amministrazione comunale volta all'intrattenimento del turista di passaggio. Issogne si trova in un contesto turistico culturale tutto da incrementare, anche in relazione alla vicinanza di altri siti di interesse (Forte di Bard) e al turismo di prossimità legato al bacino del Piemonte. L'abbellimento della strada, la realizzazione di siti per scattare fotografie del Castello, il posizionamento di tavoli e panche, ma soprattutto l'ideazione di installazioni multimediali interattive con l'intelligenza artificiale creano i presupposti per il mantenimento e l'incremento di turisti in paese. Inoltre, questo progetto accompagnerà i turisti in un percorso che passerà vicino ad alcune attività commerciali attualmente più scartate dai flussi maggiori. Si andranno quindi a creare le condizioni permanenti di incremento turistico e culturale, anche con l'organizzazione di eventi lungo il percorso, sia legato alla Via Francigena, sia ad altri aspetti del territorio. Gli interventi di ammodernamento sono volti a creare i presupposti per permettere l'accesso alle persone con disabilità, in particolare ridotta mobilità, ad uno scorcio importante del famoso Castello. Le installazioni, inoltre, saranno ideate per intrattenere anche le famiglie con bambini, in un percorso ludico sensoriale adatto a tutte le età, con approfondimenti storici di vario livello in base agli interessi delle persone che percorreranno la strada. Le installazioni prevederanno di fare importanti rimandi alla filiera agricola della bassa Valle, grazie alla vicinanza dell'ex latteria turnaria frazionale, alla presenza nel Castello della lunetta del formaggiaio e al collegamento in fase di realizzazione con la grotta di stagionatura della Fontina DOP, presente a Issogne e aperta in diversi momenti dell'anno in occasione di manifestazioni turistiche.
7	Localizzazione dell'intervento	Frazione La Place – area circostante il Castello
8	Risultati attesi	Incremento della presenza e permanenza turistica sul territorio, aumentando al contempo lo sviluppo economico delle attività commerciali. Zona di forte attrattività lungo la Via Francigena,

		in vista del Giubileo 2025.
9	Target (destinatari dell'iniziativa progettuale)	Pellegrini lungo la via Francigena Turisti in visita al Castello Famiglie con bambini Fotografi (legati alla vista diversa del Maniero) Persone con disabilità (motorie, uditive, cognitive)
12	Atti giuridicamente vincolanti	Delibera del Consiglio Comunale n. 15 del 04/05/2018 avente ad oggetto "Approvazione progetto di fattibilità tecnica ed economica lavori di riqualificazione del sagrato della Chiesa, de "La Place e dell'area circostante il Castello di Issogne". Delibera della Giunta Comunale n. 54 del 18/09/2024 avente ad oggetto "Intervento di riqualificazione della viabilità a monte del Castello e dell'area compresa tra il Castello e La Place e installazione di sistemi ad elevata tecnologia. Determinazioni in merito. Impegno alla compartecipazione alla spesa di investimento".
13	Responsabile del procedimento	Arch. RAMONI Anna

Cronoprogramma:

Ai sensi dall'Art. 5, comma 12, dell'atto di programmazione l'intervento deve essere ultimato entro 24 mesi dalla data di concessione del beneficio con lo specifico Decreto di assegnazione delle risorse del Ministero del turismo.

Fasi/tempo	Anno 2024						Anno 2025						Anno 2026					
Progettazione				X	X	X	X	X										
Esecuzione									X	X	X	X						
Chiusura													X					
Rendicontazione														X				

Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte capitale, istituito dall'art. 1, comma 369, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, Atto di programmazione (D.M. 11278/24 del 17/04/2024).

SCHEDA INTERVENTO

TITOLO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE:

“LA KEYA PER TUTTI“

1	Denominazione intervento	LA KEYA PER TUTTI
2	Soggetto beneficiario	Comune di Arnad
3	Soggetto attuatore	Comune di Arnad
4	CUP assegnato	E75B23000850004
5	Costo e copertura finanziaria	€ 679.982,00 (costo totale investimento) € 339.991,00 (cofinanziamento dell'ente) € 339.991,00 (finanziamento richiesto di FUNT) 50 % del finanziamento FUNT richiesto sul totale dell'investimento.
6	Descrizione dell'intervento e modalità previste per la sua attuazione	Il comune di Arnad è da sempre rinomato per la sua ricca storia, la bellezza dei suoi paesaggi e la vivacità delle sue tradizioni. Tra le manifestazioni più celebri che animano il territorio, spicca la Festa del Vallée d'Aoste Lard d'Arnad DOP, un evento con una lunga tradizione (oltre 50 edizioni) che attira circa 50 mila visitatori di cui moltissimi turisti per celebrare uno dei prodotti di punta dell'enogastronomia valdostana. L'area feste “La Keya”, fulcro di questa e di numerose altre manifestazioni, ha da sempre rappresentato un punto di riferimento per l'organizzazione di eventi da parte della comunità locale a favore dei turisti. Tuttavia, la crescente popolarità di questi eventi e le nuove esigenze organizzative hanno evidenziato la necessità di dotare questa area di una struttura polivalente,



	moderna e funzionale, in grado di ospitare manifestazioni di ogni tipo e dimensione, garantendo al contempo il massimo comfort e sicurezza per i partecipanti. L'intervento in oggetto è volto alla costruzione di una nuova struttura fissa polivalente a servizio dell'area feste ed eventi "La Keya" che ospita ogni anno numerose manifestazioni tra cui spicca, tra le altre, la festa del Vallée d'Aoste Lard d'Arnad DOP. L'area, che si caratterizza per la presenza di numerosi chalet in legno che la rendono così particolare, è stata oggetto di numerosi investimenti negli ultimi anni al fine di consentire un utilizzo costante durante le varie fasi dell'anno contribuendo alla destagionalizzazione dei flussi turistici. In particolare è stata realizzata una doppia batteria di bagni al servizio delle varie manifestazioni e sono stati realizzati una serie di lavori di valorizzazione di muretti a secco, interrimento di linee e decoro urbano. Tale area, però, è da sempre carente di una struttura fissa con annessa cucina che permetterebbe una migliore organizzazione delle manifestazioni e degli eventi proposti dai vari stakeholders. L'intervento, quindi, si pone di realizzare questo tipo di struttura caratterizzata da un grande salone polifunzionale atto ad ospitare sagre enogastronomiche, serate danzanti, proiezioni, laboratori didattici, concerti e tanto altro. La struttura si compone di uno scheletro in legno prefabbricato e può essere chiusa o mantenuta aperta attraverso dei serramenti in alluminio richiudibili, così da poter soddisfare le necessità che si presenteranno di volta in volta. Al suo interno verrà, altresì, realizzata una cucina che sarà a disposizione delle varie associazioni o privati che intenderanno organizzare eventi di carattere enogastronomico e comunque di somministrazione di bevande e alimenti. L'impianto di riscaldamento/raffrescamento permetterà una fruizione durante tutto l'anno garantendo un utilizzo continuativo e di fondamentale supporto logistico. L'intervento prevede di poter raggiungere la struttura anche con mezzi di dimensioni medio-grandi al fine di facilitare le operazioni logistiche di carico scarico ma anche garantire un accesso facilitato per anziani, bambini e persone con disabilità fisiche.



7	Localizzazione dell'intervento	L'intervento verrà realizzato in fraz. La Keya nell'area eventi di proprietà comunale.
8	Risultati attesi	I risultati attesi sono molteplici e si possono riassumere in tre categorie fondamentali nella gestione delle pubbliche amministrazioni e dei fondi pubblici: - Economicità: Tra i risultati attesi vi è indubbiamente un notevole risparmio di fondi pubblici in quanto le varie manifestazioni organizzate in passato necessitavano di un noleggio con montaggio – e conseguente smontaggio – di tensostrutture con alti costi di affitto e non poche problematiche da un punto di vista della sicurezza nonché della logistica. - Efficacia: L'intervento proposto faciliterà l'organizzazione di un maggior numero di eventi e manifestazioni in quanto permetterà notevoli miglioramenti dal punto di vista organizzativo e permetterà di declinare l'offerta turistica anche in periodi di bassa stagione. Realizzando una nuova struttura polivalente, il comune potrà ampliare l'offerta turistica, attrarre un numero sempre maggiore di visitatori e consolidare la propria posizione come meta ambita per eventi e manifestazioni. Grazie alla realizzazione di una struttura fissa sarà possibile diminuire drasticamente le emissioni in quanto il trasporto delle tensostrutture di volta in volta influisce negativamente anche da un punto di vista di impatto ambientale. - Efficienza: Una migliore gestione degli eventi, riduzione dei costi, miglioramento della qualità degli eventi e delle prestazioni degli addetti/volontari. Con questo intervento verrà meno la necessità di movimentare grandi quantitativi di materiale, attrezzature ecc in quanto sarà possibile stocarli direttamente in loco. Le condizioni di lavoro presenteranno indubbiamente dei miglioramenti e delle facilitazioni, anche e soprattutto da un punto di vista della sicurezza. - Diversificazione turistica: L'intervento permetterà al tessuto socio-economico del territorio di poter proporre nuove forme di turismo e di implementare quelle già esistenti sul territorio. In particolare l'investimento permetterà anche ad associazioni e privati di rendersi protagonisti dello sviluppo turistico del Comune diversificando l'offerta turistica creando opportunità di business e creazione di posti di lavoro

9	Target (destinatari dell'iniziativa progettuale)	I destinatari dell'iniziativa progettuale sono molteplici: - Amministrazione Comunale - Associazioni del territorio - Aziende e attività commerciali - Privati - Turisti Tutti gli stakeholders, infatti, potranno beneficiare attivamente della realizzazione del progetto con l'obiettivo di creare sempre più nuovi eventi e forme di turismo che possano completare l'offerta turistica di Arnad.
12	Atti giuridicamente vincolanti	Deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 25/07/2024 avente ad oggetto "Approvazione, dal punto di vista tecnico, del progetto di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione di una infrastruttura fissa a servizio dell'Area la Keya nel comune di Arnad". Deliberazione della Giunta Comunale n. 58 del 18/09/2024 avente ad oggetto "Realizzazione di una infrastruttura fissa a servizio dell'Area la Keya nel comune di Arnad – intervento denominato "La Keya per tutti" – determinazioni in merito – impegno alla compartecipazione alla spesa di investimento"..
13	Responsabile del procedimento	Responsabile Ufficio Tecnico PARAVANO dott.sa Erika

Cronoprogramma:

Ai sensi dall'Art. 5, comma 12, dell'atto di programmazione l'intervento deve essere ultimato entro 24 mesi dalla data di concessione del beneficio con lo specifico Decreto di assegnazione delle risorse del Ministero del turismo.

Fasi/tempo	Anno 2024						Anno 2025						Anno 2026					
Progettazione				X	X	X	X											
Esecuzione								X	X	X	X	X						
Chiusura													X					
Rendicontazione														X				

Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte capitale, istituito dall'art. 1, comma 369, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, Atto di programmazione (D.M. 11278/24 del 17/04/2024).

SCHEDA INTERVENTO

TITOLO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE:

**“PONTE TIBETANO SULLE CASCATE DEL TORRENTE NIEL CON TRATTO DI FERRATA
E SENTIERI DI ACCESSO E RIENTRO”**

1	Denominazione intervento	Lavori di costruzione di un ponte tibetano sulle cascate del torrente Niel con tratto di ferrata e sentieri di accesso e rientro – CUP G55B24000210005.
2	Soggetto beneficiario	Comune di Gaby
3	Soggetto attuatore	Comune di Gaby
4	CUP assegnato	G55B24000210005
5	Costo e copertura finanziaria	€ 256.000,00 (costo totale investimento) € 128.000,00 (cofinanziamento dell'ente) € 128.000,00 (finanziamento richiesto di FUNT) 50% del finanziamento FUNT richiesto sul totale dell'investimento
6	Descrizione dell'intervento e modalità previste per la sua attuazione	Gaby è un caratteristico paese alpino, situato a 1040 m. sul livello del mare, a 17 chilometri dall'imbocco della valle del Lys la prima, delle valli laterali valdostane, che s'incontra giungendo dal Piemonte. Gaby è immerso in una natura intatta e in un ambiente arricchito di tradizioni dal sapore antico. Ampi boschi e vitali torrentelli gli fanno da corona. Ai fini della valorizzazione del sito turistico delle cascate del torrente Niel e per accrescere le dotazioni sportive di arrampicata del Comune si intende realizzare un ponte tibetano



		in una pittoresca zona del torrente Niel arricchito da un tratto di ferrata di 50 mt. e sistemazione dei sentieri di accesso e rientro. Il ponte tibetano in progetto sarebbe la sola struttura simile presente nella bassa Valle d'Aosta con conseguente richiamo dalle rinomate località turistiche del circondario. Il percorso di accesso e rientro dal ponte tibetano e dalla ferrata si trovano appena a monte del Capoluogo, facilmente raggiungibili anche da nuclei familiari con bambini, sia dalla località Pianaz che dalla località Leretta, entrambe servite da strade comunali. L'intervento proposto completa la dotazione comunale di percorsi pedonali ad uso turistico e l'offerta, già ampia, di pareti attrezzate indoor o all'aria aperta, per incentivare l'educazione dei giovani all'attività sportiva.
7	Localizzazione dell'intervento	Tratto del torrente Niel a circa un chilometro a monte del Capoluogo tra le località Pianaz in sponda sinistra e Leretta in sponda destra.
8	Risultati attesi	Incremento del flusso turistico per l'assenza di strutture simili in tutta la Valle d'Aosta, con miglioramento dell'attrattiva già notevole del paese per gli amanti dell'arrampicata sportiva all'aria aperta e indoor.
9	Target (destinatari dell'iniziativa progettuale)	Famiglie che frequentano il paese in modo saltuario o periodico ai fini turistici e appassionati dell'arrampicata che già godono dell'utilizzo della grande parete artificiale della palestra comunale e delle falesie attrezzate del "Pentimento", del "Gran Roc" ecc. tutte con numerose vie tracciate e mantenute.
12	Atti giuridicamente vincolanti	Delibera della Giunta Comunale n. 33 del 30/07/2024 avente ad oggetto "Approvazione dello studio di fattibilità tecnico-economica dei lavori di costruzione di ponte tibetano sulle cascate del torrente Niel, con tratto di ferrata e sistemazione dei sentieri di accesso e rientro – CUP G55B24000210005". Delibera del Consiglio Comunale n. 15 del 23/09/2024 avente ad oggetto "Approvazione dello studio di fattibilità tecnico-economica dei lavori di costruzione di ponte tibetano sulle cascate del torrente Niel, con tratto di ferrata e sistemazione dei sentieri di accesso e rientro – CUP G55B24000210005".
13	Responsabile del procedimento	Geom. Silvano Consol dell'Ufficio Tecnico comunale cell. 347/4120561 – e-mail s.consol@comune.gaby.ao.it Responsabile Unico del Progetto (RUP) nominato con

		Determina del Segretario comunale n. 124 del 30.07.2024

Cronoprogramma:

Ai sensi dall'Art. 5, comma 12, dell'atto di programmazione l'intervento deve essere ultimato entro 24 mesi dalla data di concessione del beneficio con lo specifico Decreto di assegnazione delle risorse del Ministero del turismo.

Fasi/tempo	Anno 2024						Anno 2025						Anno 2026					
Progettazione					X	X	X											
Esecuzione								X	X	X	X							
Chiusura												X						
Rendicontazione													X					

Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte capitale, istituito dall'art. 1, comma 369, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, Atto di programmazione (D.M. 11278/24 del 17/04/2024).

SCHEDA INTERVENTO

TITOLO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE:

“REALIZZAZIONE PERCORSO ATTREZZATO TRA LE FRAZIONI DI PESEIN E GORRAZ DESOT”

1	Denominazione intervento	Realizzazione percorso attrezzato tra le frazioni di PESEIN e GORRAZ DESOT
2	Soggetto beneficiario	Comune di Gressan
3	Soggetto attuatore	Comune di Gressan
4	CUP assegnato	B75B24000930005
5	Costo e copertura finanziaria	€ 202.741,14 (costo totale investimento) € 101.408,54 (cofinanziamento dell'ente) € 101.332,60 (finanziamento richiesto di FUNT) 49,98% del finanziamento FUNT richiesto sul totale dell'investimento
6	Descrizione dell'intervento e modalità previste per la sua attuazione	Il Comune di Gressan si trova a pochi chilometri da Aosta. Il suo territorio comprende la rinomata località turistica di Pila, situata a 1800 metri di altitudine. Pila è collegata ad Aosta tramite una moderna cabinovia, aperta sia d'inverno che d'estate, che permette di raggiungere la stazione sciistica in soli 18 minuti. Questa infrastruttura è accessibile anche alle persone con disabilità. In alternativa, Pila è raggiungibile tutto l'anno tramite la strada regionale. Grazie alla recente partecipazione al progetto regionale "Lo sci per tutte le abilità", la società degli impianti di Pila ha reso la zona di arrivo della cabinovia ancora più accessibile a persone con disabilità motorie. Questo importante investimento, finanziato dal Fondo unico per l'inclusione delle persone con



		disabilità, ha l'obiettivo di garantire a tutti, residenti e turisti, maggiori opportunità di praticare sport invernali e di godere delle bellezze del territorio. Il progetto proposto per il FUNT di parte capitale 2024 si inquadra, invece, in una strategia di lungo termine volta a rendere il Comune più accessibile e accogliente per tutti, con particolare attenzione alle persone con bisogni speciali, come persone con disabilità, anziani e famiglie. L'intervento prevede la realizzazione di un percorso turistico pedonale, usufruibile da persone con disabilità, di collegamento fra le frazioni di PESEIN e GORRAZ DESOT nella stazione turistica di PILA, in misto stabilizzato, attrezzato con pannelli turistici di indicazione strutture tipo a totem) e di un'area attrezzata con per esercizi ginni (percorso salute). Il percorso verrà realizzato tramite una prima scarifica del terreno e successivo livellamento in modo da creare un fondo percorribile pedonalmente anche per persone con disabilità e famiglie con passeggini. Il fondo stradale verrà sistemato con materiale misto stabilizzato in modo da creare un tracciato stabile e sicuro per gli utilizzatori. Il percorso verrà collegato con le infrastrutture sportive presenti nella località turistica di PILA già ora stazione sciistica e località turistica estiva adibita a percorsi trekking e mountain bike. Il percorso verrà dotato di segnaletica di indicazione delle attività e attrezzature presenti. Verrà realizzata un'area attrezzata con attrezzi per esercizi fisici (percorso benessere) ora mancate come offerta nella località turistica. Infine verrà predisposto una apposita pagina dedicata sul sito web dall'Amministrazione comunale per la diffusione dei dati di conoscenza del percorso.
7	Localizzazione dell'intervento	Frazioni PESEIN e GORRAZ DESOT - Pila
8	Risultati attesi	Le opere hanno come scopo di integrare l'attività turistica e integrando l'attuale offerta turistica della località sciistica e escursionistica di PILA, con un percorso pedonale attualmente non presente in modo da poter permettere l'accesso ad una zona naturalistica oggi non frequentata, nel contempo creare una infrastruttura che permetta alle persone con disabilità di poter effettuare dei tragitti senza barriere architettoniche in contatto con la natura. Ci si prefigge inoltre l'obiettivo di incentivare lo svolgimento dell'attività fisica con la realizzazione dell'area per attività

		sportive.			
9	Target (destinatari dell'iniziativa progettuale)	Diffusione dell'infrastruttura	n. visite	≥100	Certificate da gestore sito web
		Utilizzo infrastruttura	Monitoraggio passaggi	≥50	statistiche estratte da sistemi di "presence analytics"
		Utilizzo infrastruttura disabili	Monitoraggio passaggi	≥20	statistiche estratte da sistemi di "presence analytics"
		Iniziative di promozione	Organizzazione di eventi promozione	≥2	Certificate dal Comune
12	Atti giuridicamente vincolanti	Delibera della Giunta comunale n. 85 in data 25/07/2024 avente ad oggetto "Approvazione progetto di fattibilità tecnico economica lavori di realizzazione di un percorso attrezzato, accessibile anche a utenti con disabilità motorie, tra le frazioni di PESEIN e GORRAZ DESOT ai fini della partecipazione alla candidatura al Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) – CUP. B75B24000930005". Delibera della Giunta comunale n. 111 in data 30/09/2024 avente ad oggetto "Realizzazione di un percorso attrezzato, accessibile anche a utenti con disabilità motorie, tra le frazioni di PESEIN e GORRAZ DESOT mediante contributo del fondo unico nazionale per il turismo (FUNT) – CUP. B75B24000930005 – Determinazione in merito"			
13	Responsabile del procedimento	Geom. Massimo ORO			

Cronoprogramma:

Ai sensi dall'Art. 5, comma 12, dell'atto di programmazione l'intervento deve essere ultimato entro 24 mesi dalla data di concessione del beneficio con lo specifico Decreto di assegnazione delle risorse del Ministero del turismo.

Fasi/tempo	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026



Progettazione Esecutiva	Settembre 2024						Febbraio 2025											
Esecuzione							Luglio 2025											
Chiusura							Agosto 2025											
Rendicontazione													Luglio 2026					

**SCHEDA INTERVENTO****Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte capitale – ANNO 2024****art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234****Atto di programmazione (Decreto del Ministero del Turismo prot. 11278/24 del 17/04/2024)**

1.	Relazione dettagliata dell'intervento o studio di fattibilità	Con Delibera di Giunta Regionale n. 1034 del 22 agosto 2023 è stato approvato il bando per l'assegnazione di contributi in conto capitale a favore dei gestori delle aree sciabili di cui alla Legge regionale 21 novembre 2008. Per tale bando si è destinato l'importo complessivo di €. 3.242.738,43 finalizzato a: a) la realizzazione di nuovi impianti di innevamento e/o l'ammodernamento di quelli esistenti; b) l'acquisto di mezzi battipista; c) l'attrezzaggio per il trasporto di biciclette negli impianti di risalita. Il bando si prefigge l'obiettivo, in coerenza con il Piano Regionale Neve ed il Piano Regionale Trasporti – Veneto 2030, di supportare, con interventi di valenza strategica, lo sviluppo turistico delle aree montane sempre più sensibile alle pratiche e discipline sportive che impiegano infrastrutture presenti in questi territori. Sono pervenute n. 28 domande, delle quali 26 ritenute ammissibili a finanziamento. Con Decreto del Direttore della Direzione Infrastrutture n. 555 del 28/11/2023 è stata approvata la graduatoria in esito all'attività istruttoria completata dall'Ufficio Impianti a Fune. Con DDR 565 del 30/11/2023, è stato assunto l'impegno di spesa delle risorse disponibili (Tot. €. 3.242.738,43) che hanno permesso l'assegnazione fino al raggiungimento della 15^a posizione, per una sola quota parte, della citata graduatoria. Sulla base della somma dei costi preventivati di tutti i progetti presenti in graduatoria, al completamento della stessa sarebbero necessari ulteriori risorse finanziarie per un importo pari ad € 1.706.893,23. Il reperimento delle risorse mancanti risulta quindi rilevante per poter perseguire l'intento di garantire un'azione di rilevanza strategica, a supporto dello sviluppo turistico delle infrastrutture presenti nelle località montane venete.
2.	Denominazione dell'intervento	Acquisto di un'asta innevatoria
3.	Descrizione sintetica dell'intervento e modalità previste per la sua attuazione	Realizzazione dei progetti a supporto dello sviluppo turistico dei territori montani di cui al Decreto del Direttore della Direzione Infrastrutture n. 555 del 28/11/2023 non risultati assegnatari delle risorse impegnate con DDR n. 565/2023. Nello specifico, la società Auronzo d'inverno S.r.l. che dispone di n. 3 impianti e n.7 piste, intende sviluppare la tecnologia di innevamento con l'acquisto di materiali e attrezzature per poter ottimizzare la fase di innevamento delle piste con un risparmio energetico e di utilizzo di acqua mediante l'adozione di nuove tecnologie sviluppate dalla ditta Technoalpin, in particolare la lancia modello automatico TL8 che consente massima efficienza e una regolazione precisa su tutto il campo di temperatura. La nuova lancia automatica andrà ad implementare l'impianto di innevamento esistente in un punto



8bf8fc0d



		precedentemente gestito con generatore a ventola, manuale, non modulabile, mobile e verrà posizionata lungo la pista "Alberto Tomba"
4.	Soggetto beneficiario e soggetti organizzatori ed attuatori	Soggetto beneficiario: Regione del Veneto Soggetto attuatore: Auronzo d'Inverno Srl
5.	CUP assegnato all'intervento	H29B23000080009
6.	Costo e copertura finanziaria dell'intervento	Spesa ammissibile: €. 25.793,85 Contributo assegnato: €. 12.896,93 Finanziamento FUNT 2024 richiesto € 12.896,92
7.	Localizzazione dell'intervento	L'intervento è localizzato nell'area sciistica del monte Agudo ad Auronzo di Cadore (BL)
8.	Risultati attesi	Realizzazione dell'intervento
9.	Target	Conclusione nei tempi previsti dal cronoprogramma
10.	Cronoprogramma	Scadenza prevista: 31/12/2024
11.	Atti giuridicamente vincolanti e conti di tesoreria/conti correnti a cui trasferire le risorse	Delibera di Giunta Regionale n. 1034 del 22 agosto 2023 Conto corrente n. 30522 presso la Tesoreria provinciale di Venezia
12.	Iniziative di comunicazione e promozione dell'evento	Pubblicazione della DGR 1034/2023 sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto n. 115 del 25 agosto 2023, e inserimento nel portale della Regione Veneto, al seguente link: https://www.regione.veneto.it/web/mobilita-e-trasporti/bandi-e-finanziamenti Inserimento del logo del Ministero del Turismo e della quota di cofinanziamento statale nelle attività di comunicazione e promozione dell'iniziativa (ai sensi art.4 comma 3 Atto di programmazione - FUNT 2024 parte capitale (prot. 0011278/24 del 17 aprile 2024).

Cronoprogramma:

Fasi/tempo	Anno 2023					Anno 2024					Anno 2025					Anno 2026				
Progettazione					X															
Esecuzione						X	X	X	X	X										
Rendicontazione											X	X								



8bf8fc0d



SCHEDA INTERVENTO**Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte capitale – ANNO 2024****art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234****Atto di programmazione (Decreto del Ministero del Turismo prot. 11278/24 del 17/04/2024)**

1.	Relazione dettagliata dell'intervento o studio di fattibilità	Con Delibera di Giunta Regionale n. 1034 del 22 agosto 2023 è stato approvato il bando per l'assegnazione di contributi in conto capitale a favore dei gestori delle aree sciabili di cui alla Legge regionale 21 novembre 2008. Per tale bando si è destinato l'importo complessivo di €. 3.242.738,43 finalizzato a: a) la realizzazione di nuovi impianti di innevamento e/o l'ammodernamento di quelli esistenti; b) l'acquisto di mezzi battipista; c) l'attrezzaggio per il trasporto di biciclette negli impianti di risalita. Il bando si prefigge l'obiettivo, in coerenza con il Piano Regionale Neve ed il Piano Regionale Trasporti – Veneto 2030, di supportare, con interventi di valenza strategica, lo sviluppo turistico delle aree montane sempre più sensibile alle pratiche e discipline sportive che impiegano infrastrutture presenti in questi territori. Sono pervenute n. 28 domande, delle quali 26 ritenute ammissibili a finanziamento. Con Decreto del Direttore della Direzione Infrastrutture n. 555 del 28/11/2023 è stata approvata la graduatoria in esito all'attività istruttoria completata dall'Ufficio Impianti a Fune. Con DDR 565 del 30/11/2023, è stato assunto l'impegno di spesa delle risorse disponibili (Tot. €. 3.242.738,43) che hanno permesso l'assegnazione fino al raggiungimento della 15^a posizione, per una sola quota parte, della citata graduatoria. Sulla base della somma dei costi preventivati di tutti i progetti presenti in graduatoria, al completamento della stessa sarebbero necessari ulteriori risorse finanziarie per un importo pari ad € 1.706.893,23. Il reperimento delle risorse mancanti risulta quindi rilevante per poter perseguire l'intento di garantire un'azione di rilevanza strategica, a supporto dello sviluppo turistico delle infrastrutture presenti nelle località montane venete.
2.	Denominazione dell'intervento	Acquisto nuovo mezzo battipista
3.	Descrizione sintetica dell'intervento e modalità previste per la sua attuazione	Realizzazione dei progetti a supporto dello sviluppo turistico dei territori montani di cui al Decreto del Direttore della Direzione Infrastrutture n. 555 del 28/11/2023 non risultati assegnatari delle risorse impegnate con DDR n. 565/2023. Nello specifico, la Società Centro Fondo Asiago Srl, acquisterà un nuovo battipista Kassbohrer PistenBully 28.100 EU5. Il nuovo mezzo battipista, andrà a sostituire un mezzo di oltre 20 anni di età. È dotato di un motore stage V in grado di abbattere notevolmente le emissioni rispetto a quello oggi in uso. Inoltre il nuovo mezzo è in grado di fornire migliori prestazioni in fatto di "lisciatura" del piano sciabile grazie ad un nuovo tamburo della fresa più performante associato a



8bf8fc0d



		nuove "fresette" presenti sui tracciatori, per un risultato finale di grande qualità.
4.	Soggetto beneficiario e soggetti organizzatori ed attuatori	Soggetto beneficiario: Regione del Veneto Soggetto attuatore: Centro Fondo Asiago Srl
5.	CUP assegnato all'intervento	H49B23000110009
6.	Costo e copertura finanziaria dell'intervento	Spesa ammissibile: €. 234.300,00 Contributo assegnato: €. 117.150,00 Finanziamento FUNT 2024 richiesto €. 117.150,00
7.	Localizzazione dell'intervento	Asiago (VI) – località Meltar
8.	Risultati attesi	Realizzazione dell'intervento
9.	Target	Conclusione nei tempi previsti dal cronoprogramma
10.	Cronoprogramma	Scadenza prevista: 31/12/2024
11.	Atti giuridicamente vincolanti e conti di tesoreria/conti correnti a cui trasferire le risorse	Delibera di Giunta Regionale n. 1034 del 22 agosto 2023 Conto corrente n. 30522 presso la Tesoreria provinciale di Venezia
12.	Iniziative di comunicazione e promozione dell'evento	Pubblicazione della DGR 1034/2023 sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto n. 115 del 25 agosto 2023, e inserimento nel portale della Regione Veneto, al seguente link: https://www.regione.veneto.it/web/mobilita-e-trasporti/bandi-e-finanziamenti Inserimento del logo del Ministero del Turismo e della quota di cofinanziamento statale nelle attività di comunicazione e promozione dell'iniziativa (ai sensi art.4 comma 3 Atto di programmazione - FUNT 2024 parte capitale (prot. 0011278/24 del 17 aprile 2024).

Cronoprogramma:

Fasi/tempo	Anno 2023					Anno 2024					Anno 2025					Anno 2026				
Progettazione					x															
Esecuzione						x	x	x	x	x	x									
Rendicontazione												x								



8bf8fc0d



SCHEDA INTERVENTO**Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte capitale – ANNO 2024****art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234****Atto di programmazione (Decreto del Ministero del Turismo prot. 11278/24 del 17/04/2024)**

1.	Relazione dettagliata dell'intervento o studio di fattibilità	Con Delibera di Giunta Regionale n. 1034 del 22 agosto 2023 è stato approvato il bando per l'assegnazione di contributi in conto capitale a favore dei gestori delle aree sciabili di cui alla Legge regionale 21 novembre 2008. Per tale bando si è destinato l'importo complessivo di €. 3.242.738,43 finalizzato a: a) la realizzazione di nuovi impianti di innevamento e/o l'ammodernamento di quelli esistenti; b) l'acquisto di mezzi battipista; c) l'attrezzaggio per il trasporto di biciclette negli impianti di risalita. Il bando si prefigge l'obiettivo, in coerenza con il Piano Regionale Neve ed il Piano Regionale Trasporti – Veneto 2030, di supportare, con interventi di valenza strategica, lo sviluppo turistico delle aree montane sempre più sensibile alle pratiche e discipline sportive che impiegano infrastrutture presenti in questi territori. Sono pervenute n. 28 domande, delle quali 26 ritenute ammissibili a finanziamento. Con Decreto del Direttore della Direzione Infrastrutture n. 555 del 28/11/2023 è stata approvata la graduatoria in esito all'attività istruttoria completata dall'Ufficio Impianti a Fune. Con DDR 565 del 30/11/2023, è stato assunto l'impegno di spesa delle risorse disponibili (Tot. €. 3.242.738,43) che hanno permesso l'assegnazione fino al raggiungimento della 15^a posizione, per una sola quota parte, della citata graduatoria. Sulla base della somma dei costi preventivati di tutti i progetti presenti in graduatoria, al completamento della stessa sarebbero necessari ulteriori risorse finanziarie per un importo pari ad € 1.706.893,23. Il reperimento delle risorse mancanti risulta quindi rilevante per poter perseguire l'intento di garantire un'azione di rilevanza strategica, a supporto dello sviluppo turistico delle infrastrutture presenti nelle località montane venete.
2.	Denominazione dell'intervento	Ammodernamento del sistema di innevamento con realizzazione torri di raffreddamento e nuovi generatori neve
3.	Descrizione sintetica dell'intervento e modalità previste per la sua attuazione	Realizzazione dei progetti a supporto dello sviluppo turistico dei territori montani di cui al Decreto del Direttore della Direzione Infrastrutture n. 555 del 28/11/2023 non risultati assegnatari delle risorse impegnate con DDR n. 565/2023. Nello specifico, il progetto della società Impianti a Fune Col di Lana Spa prevede la costruzione di due torri di raffreddamento, in località Malga Crepaz, della capacità di 40 l/sec cadauna con la costruzione di una vasca di raccolta dell'acqua fredda esistente di ca. 180 m3 con tubazioni di raccordo con la vasca calda esistente e circuiti di



8bf8fc0d



		comando e controllo e di alimentazione elettrici del sistema, e la sostituzione della pompa di mandata della stazione di pompaggio a Malga Crepez con nuova pompa più efficiente e flessibile come curva di portata.
4.	Soggetto beneficiario e soggetti organizzatori ed attuatori	Soggetto beneficiario: Regione del Veneto Soggetto attuatore: Impianti a Fune Col di Lana Spa
5.	CUP assegnato all'intervento	H98J23000370009
6.	Costo e copertura finanziaria dell'intervento	Spesa ammissibile: €. 384.887,19 Contributo assegnato: €. 192.443,60 Finanziamento FUNT 2024 richiesto €. 192.443,59
7.	Localizzazione dell'intervento	L'intervento è localizzato a La Vizza in comune di Livinallongo del Col di Lana ad una quota di circa 1750 m s.l.m. L'area rientra nel sub demanio sciabile per lo sci alpino del Piano Regionale Neve (2013) "A.07.2 Cherz". La pista interessata è la pista del Sole A.1.22
8.	Risultati attesi	Realizzazione dell'intervento
9.	Target	Conclusione nei tempi previsti dal cronoprogramma
10.	Cronoprogramma	Scadenza prevista: 31/10/2024
11.	Atti giuridicamente vincolanti e conti di tesoreria/conti correnti a cui trasferire le risorse	Delibera di Giunta Regionale n. 1034 del 22 agosto 2023 Conto corrente n. 30522 presso la Tesoreria provinciale di Venezia
12.	Iniziative di comunicazione e promozione dell'evento	Pubblicazione della DGR 1034/2023 sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto n. 115 del 25 agosto 2023, e inserimento nel portale della Regione Veneto, al seguente link: https://www.regione.veneto.it/web/mobilita-e-trasporti/bandi-e-finanziamenti Inserimento del logo del Ministero del Turismo e della quota di cofinanziamento statale nelle attività di comunicazione e promozione dell'iniziativa (ai sensi art.4 comma 3 Atto di programmazione - FUNT 2024 parte capitale (prot. 0011278/24 del 17 aprile 2024).

Cronoprogramma:

Fasi/tempo	Anno 2023					Anno 2024					Anno 2025					Anno 2026				
Progettazione				x	x															
Esecuzione						x	x	x	x	x										
Rendicontazione										x										



8bf8fc0d



SCHEDA INTERVENTO**Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte capitale – ANNO 2024****art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234****Atto di programmazione (Decreto del Ministero del Turismo prot. 11278/24 del 17/04/2024)**

1.	Relazione dettagliata dell'intervento o studio di fattibilità	Con Delibera di Giunta Regionale n. 1034 del 22 agosto 2023 è stato approvato il bando per l'assegnazione di contributi in conto capitale a favore dei gestori delle aree sciabili di cui alla Legge regionale 21 novembre 2008. Per tale bando si è destinato l'importo complessivo di €. 3.242.738,43 finalizzato a: a) la realizzazione di nuovi impianti di innevamento e/o l'ammodernamento di quelli esistenti; b) l'acquisto di mezzi battipista; c) l'attrezzaggio per il trasporto di biciclette negli impianti di risalita. Il bando si prefigge l'obiettivo, in coerenza con il Piano Regionale Neve ed il Piano Regionale Trasporti – Veneto 2030, di supportare, con interventi di valenza strategica, lo sviluppo turistico delle aree montane sempre più sensibile alle pratiche e discipline sportive che impiegano infrastrutture presenti in questi territori. Sono pervenute n. 28 domande, delle quali 26 ritenute ammissibili a finanziamento. Con Decreto del Direttore della Direzione Infrastrutture n. 555 del 28/11/2023 è stata approvata la graduatoria in esito all'attività istruttoria completata dall'Ufficio Impianti a Fune. Con DDR 565 del 30/11/2023, è stato assunto l'impegno di spesa delle risorse disponibili (Tot. €. 3.242.738,43) che hanno permesso l'assegnazione fino al raggiungimento della 15^a posizione, per una sola quota parte, della citata graduatoria. Sulla base della somma dei costi preventivati di tutti i progetti presenti in graduatoria, al completamento della stessa sarebbero necessari ulteriori risorse finanziarie per un importo pari ad € 1.706.893,23. Il reperimento delle risorse mancanti risulta quindi rilevante per poter perseguire l'intento di garantire un'azione di rilevanza strategica, a supporto dello sviluppo turistico delle infrastrutture presenti nelle località montane venete.
2.	Denominazione dell'intervento	Potenziamento e rinnovamento impianto di innevamento programmato a servizio della pista "Campon 2"
3.	Descrizione sintetica dell'intervento e modalità previste per la sua attuazione	Realizzazione dei progetti a supporto dello sviluppo turistico dei territori montani di cui al Decreto del Direttore della Direzione Infrastrutture n. 555 del 28/11/2023 non risultati assegnatari delle risorse impegnate con DDR n. 565/2023. Nello specifico, il soggetto attuatore, la Croce d'Aune Sviluppo Srl, acquisterà materiali ed attrezzature attraverso le quali poter garantire una più veloce ed efficiente fase di produzione neve lungo la pista "Campon 2". Con l'acquisto delle nuove attrezzature e il rinnovamento delle componenti impiegate per la produzione di neve risulterà possibile ottenere un risparmio energetico e perseguire un utilizzo più razionale dell'acqua accumulata nei bacini esistenti.



8bf8fc0d



4.	Soggetto beneficiario e soggetti organizzatori ed attuatori	Soggetto beneficiario: Regione del Veneto Soggetto attuatore: Croce d'Aune Sviluppo Srl
5.	CUP assegnato all'intervento	H68J23000210009
6.	Costo e copertura finanziaria dell'intervento	Spesa ammissibile: €. 93.459,70 Contributo assegnato: €. 46.729,85 Finanziamento FUNT 2024 richiesto €. 46.729,85
7.	Localizzazione dell'intervento	L'intervento è localizzato nel comprensorio sciistico della Croce d'Aune Sviluppo S.r.l. sito in località Monte Avena nei comuni di Pedavena e Sovramonte (BL) Misurina, nel comune di Auronzo di Cadore (BL).
8.	Risultati attesi	Realizzazione dell'intervento
9.	Target	Conclusione nei tempi previsti dal cronoprogramma
10.	Cronoprogramma	Scadenza prevista: 21/12/2024
11.	Atti giuridicamente vincolanti e conti di tesoreria/conti correnti a cui trasferire le risorse	Delibera di Giunta Regionale n. 1034 del 22 agosto 2023 Conto corrente n. 30522 presso la Tesoreria provinciale di Venezia
12.	Iniziative di comunicazione e promozione dell'evento	Pubblicazione della DGR 1034/2023 sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto n. 115 del 25 agosto 2023, e inserimento nel portale della Regione Veneto, al seguente link: https://www.regione.veneto.it/web/mobilita-e-trasporti/bandi-e-finanziamenti Inserimento del logo del Ministero del Turismo e della quota di cofinanziamento statale nelle attività di comunicazione e promozione dell'iniziativa (ai sensi art.4 comma 3 Atto di programmazione - FUNT 2024 parte capitale (prot. 0011278/24 del 17 aprile 2024).

Fasi/tempo	Anno 2023					Anno 2024					Anno 2025					Anno 2026				
Progettazione				x	x															
Esecuzione						x	x	x	x	x	x									
Rendicontazione												x								



8bf8fc0d



SCHEDA INTERVENTO**Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte capitale – ANNO 2024****art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234****Atto di programmazione (Decreto del Ministero del Turismo prot. 11278/24 del 17/04/2024)**

1.	Relazione dettagliata dell'intervento o studio di fattibilità	Con Delibera di Giunta Regionale n. 1034 del 22 agosto 2023 è stato approvato il bando per l'assegnazione di contributi in conto capitale a favore dei gestori delle aree sciabili di cui alla Legge regionale 21 novembre 2008. Per tale bando si è destinato l'importo complessivo di €. 3.242.738,43 finalizzato a: a) la realizzazione di nuovi impianti di innevamento e/o l'ammodernamento di quelli esistenti; b) l'acquisto di mezzi battipista; c) l'attrezzaggio per il trasporto di biciclette negli impianti di risalita. Il bando si prefigge l'obiettivo, in coerenza con il Piano Regionale Neve ed il Piano Regionale Trasporti – Veneto 2030, di supportare, con interventi di valenza strategica, lo sviluppo turistico delle aree montane sempre più sensibile alle pratiche e discipline sportive che impiegano infrastrutture presenti in questi territori. Sono pervenute n. 28 domande, delle quali 26 ritenute ammissibili a finanziamento. Con Decreto del Direttore della Direzione Infrastrutture n. 555 del 28/11/2023 è stata approvata la graduatoria in esito all'attività istruttoria completata dall'Ufficio Impianti a Fune. Con DDR 565 del 30/11/2023, è stato assunto l'impegno di spesa delle risorse disponibili (Tot. €. 3.242.738,43) che hanno permesso l'assegnazione fino al raggiungimento della 15^a posizione, per una sola quota parte, della citata graduatoria. Sulla base della somma dei costi preventivati di tutti i progetti presenti in graduatoria, al completamento della stessa sarebbero necessari ulteriori risorse finanziarie per un importo pari ad € 1.706.893,23. Il reperimento delle risorse mancanti risulta quindi rilevante per poter perseguire l'intento di garantire un'azione di rilevanza strategica, a supporto dello sviluppo turistico delle infrastrutture presenti nelle località montane venete.
2.	Denominazione dell'intervento	Acquisto nuovo mezzo battipista
3.	Descrizione sintetica dell'intervento e modalità previste per la sua attuazione	Realizzazione dei progetti a supporto dello sviluppo turistico dei territori montani di cui al Decreto del Direttore della Direzione Infrastrutture n. 555 del 28/11/2023 non risultati assegnatari delle risorse impegnate con DDR n. 565/2023. Nello specifico, la società Fiorentini Folgaria Srl acquisterà un nuovo mezzo battipista, modello Leitwolf LT – S (rif. OFFERTA/CONFERMA D'ORDINE PRINOTH – Q – 01774 del 18/09/2023) in sostituzione di una macchina vecchia che sta progressivamente raggiungendo un monte ore di esercizio tale da non garantire più l'efficienza del mezzo e da richiedere importanti interventi di manutenzione stagionale e in corso di stagione.



8bf8fc0d



4.	Soggetto beneficiario e soggetti organizzatori ed attuatori	Soggetto beneficiario: Regione del Veneto Soggetto attuatore: Fiorentini Folgaria Srl
5.	CUP assegnato all'intervento	H90B23000000008
6.	Costo e copertura finanziaria dell'intervento	Spesa ammissibile: €. 385.000,00 Contributo assegnato: €. 192.500,00 Finanziamento FUNT 2024 richiesto €. 192.500,00
7.	Localizzazione dell'intervento	Lastebasse (VI) – Ski area in località Fiorentini, Monte Coston e Costa d'Agra
8.	Risultati attesi	Realizzazione dell'intervento
9.	Target	Conclusione nei tempi previsti dal cronoprogramma
10.	Cronoprogramma	Scadenza prevista: 30/11/2024
11.	Atti giuridicamente vincolanti e conti di tesoreria/conti correnti a cui trasferire le risorse	Delibera di Giunta Regionale n. 1034 del 22 agosto 2023 Conto corrente n. 30522 presso la Tesoreria provinciale di Venezia
12.	Iniziative di comunicazione e promozione dell'evento	Pubblicazione della DGR 1034/2023 sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto n. 115 del 25 agosto 2023, e inserimento nel portale della Regione Veneto, al seguente link: https://www.regione.veneto.it/web/mobilita-e-trasporti/bandi-e-finanziamenti Inserimento del logo del Ministero del Turismo e della quota di cofinanziamento statale nelle attività di comunicazione e promozione dell'iniziativa (ai sensi art.4 comma 3 Atto di programmazione - FUNT 2024 parte capitale (prot. 0011278/24 del 17 aprile 2024).

Cronoprogramma:

Fasi/tempo	Anno 2023					Anno 2024					Anno 2025					Anno 2026				
Progettazione					x															
Esecuzione						x	x	x	x	x	x									
Rendicontazione												x								



8bf8fc0d



SCHEDA INTERVENTO**Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte capitale – ANNO 2024****art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234****Atto di programmazione (Decreto del Ministero del Turismo prot. 11278/24 del 17/04/2024)**

1.	Relazione dettagliata dell'intervento o studio di fattibilità	Con Delibera di Giunta Regionale n. 1034 del 22 agosto 2023 è stato approvato il bando per l'assegnazione di contributi in conto capitale a favore dei gestori delle aree sciabili di cui alla Legge regionale 21 novembre 2008. Per tale bando si è destinato l'importo complessivo di €. 3.242.738,43 finalizzato a: a) la realizzazione di nuovi impianti di innevamento e/o l'ammodernamento di quelli esistenti; b) l'acquisto di mezzi battipista; c) l'attrezzaggio per il trasporto di biciclette negli impianti di risalita. Il bando si prefigge l'obiettivo, in coerenza con il Piano Regionale Neve ed il Piano Regionale Trasporti – Veneto 2030, di supportare, con interventi di valenza strategica, lo sviluppo turistico delle aree montane sempre più sensibile alle pratiche e discipline sportive che impiegano infrastrutture presenti in questi territori. Sono pervenute n. 28 domande, delle quali 26 ritenute ammissibili a finanziamento. Con Decreto del Direttore della Direzione Infrastrutture n. 555 del 28/11/2023 è stata approvata la graduatoria in esito all'attività istruttoria completata dall'Ufficio Impianti a Fune. Con DDR 565 del 30/11/2023, è stato assunto l'impegno di spesa delle risorse disponibili (Tot. €. 3.242.738,43) che hanno permesso l'assegnazione fino al raggiungimento della 15^a posizione, per una sola quota parte, della citata graduatoria. Sulla base della somma dei costi preventivati di tutti i progetti presenti in graduatoria, al completamento della stessa sarebbero necessari ulteriori risorse finanziarie per un importo pari ad € 1.706.893,23. Il reperimento delle risorse mancanti risulta quindi rilevante per poter perseguire l'intento di garantire un'azione di rilevanza strategica, a supporto dello sviluppo turistico delle infrastrutture presenti nelle località montane venete.
2.	Denominazione dell'intervento	Ammodernamento - potenziamento ed automazione impianto innevamento esistente Sky Area San Vito di Cadore (BL)
3.	Descrizione sintetica dell'intervento e modalità previste per la sua attuazione	Realizzazione dei progetti a supporto dello sviluppo turistico dei territori montani di cui al Decreto del Direttore della Direzione Infrastrutture n. 555 del 28/11/2023 non risultati assegnatari delle risorse impegnate con DDR n. 565/2023. Nello specifico, la società Impianti Scoter Srl intende completare e ammodernare le linee di innevamento obsolete (tubazioni in acciaio) delle piste Tambres (parte bassa) e Brosolas (intero tracciato), che saranno anche dotate di linea aria per il funzionamento previsto delle nuove lance.



8bf8fc0d



4.	Soggetto beneficiario e soggetti organizzatori ed attuatori	Soggetto beneficiario: Regione del Veneto Soggetto attuatore: Impianti Scoter Srl
5.	CUP assegnato all'intervento	H38J23000350009
6.	Costo e copertura finanziaria dell'intervento	Spesa ammissibile: €. 490.101,41 Contributo assegnato: 245.050,71 Finanziamento FUNT 2024 richiesto €. 245.050,70
7.	Localizzazione dell'intervento	San Vito di Cadore (BL)
8.	Risultati attesi	Realizzazione dell'intervento
9.	Target	Conclusione nei tempi previsti dal cronoprogramma
10.	Cronoprogramma	Scadenza prevista: 31/12/2025
11.	Atti giuridicamente vincolanti e conti di tesoreria/conti correnti a cui trasferire le risorse	Delibera di Giunta Regionale n. 1034 del 22 agosto 2023 Conto corrente n. 30522 presso la Tesoreria provinciale di Venezia
12.	Iniziative di comunicazione e promozione dell'evento	Pubblicazione della DGR 1034/2023 sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto n. 115 del 25 agosto 2023, e inserimento nel portale della Regione Veneto, al seguente link: https://www.regione.veneto.it/web/mobilita-e-trasporti/bandi-e-finanziamenti Inserimento del logo del Ministero del Turismo e della quota di cofinanziamento statale nelle attività di comunicazione e promozione dell'iniziativa (ai sensi art.4 comma 3 Atto di programmazione - FUNT 2024 parte capitale (prot. 0011278/24 del 17 aprile 2024).

Cronoprogramma:

Fasi/tempo	Anno 2023				Anno 2024				Anno 2025				Anno 2026			
Progettazione				x	x	x	x									
Esecuzione								x	x	x	x	x	x			
Rendicontazione														x		



8bf8fc0d



SCHEDA INTERVENTO**Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte capitale – ANNO 2024****art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234****Atto di programmazione (Decreto del Ministero del Turismo prot.11278/24 del 17/04/2024)**

1.	Relazione dettagliata dell'intervento o studio di fattibilità	Con Delibera di Giunta Regionale n. 1034 del 22 agosto 2023 è stato approvato il bando per l'assegnazione di contributi in conto capitale a favore dei gestori delle aree sciabili di cui alla Legge regionale 21 novembre 2008. Per tale bando si è destinato l'importo complessivo di €. 3.242.738,43 finalizzato a: a) la realizzazione di nuovi impianti di innevamento e/o l'ammodernamento di quelli esistenti; b) l'acquisto di mezzi battipista; c) l'attrezzaggio per il trasporto di biciclette negli impianti di risalita. Il bando si prefigge l'obiettivo, in coerenza con il Piano Regionale Neve ed il Piano Regionale Trasporti – Veneto 2030, di supportare, con interventi di valenza strategica, lo sviluppo turistico delle aree montane sempre più sensibile alle pratiche e discipline sportive che impiegano infrastrutture presenti in questi territori. Sono pervenute n. 28 domande, delle quali 26 ritenute ammissibili a finanziamento. Con Decreto del Direttore della Direzione Infrastrutture n. 555 del 28/11/2023 è stata approvata la graduatoria in esito all'attività istruttoria completata dall'Ufficio Impianti a Fune. Con DDR 565 del 30/11/2023, è stato assunto l'impegno di spesa delle risorse disponibili (Tot. €. 3.242.738,43) che hanno permesso l'assegnazione fino al raggiungimento della 15^a posizione, per una sola quota parte, della citata graduatoria. Sulla base della somma dei costi preventivati di tutti i progetti presenti in graduatoria, al completamento della stessa sarebbero necessari ulteriori risorse finanziarie per un importo pari ad € 1.706.893,23. Il reperimento delle risorse mancanti risulta quindi rilevante per poter perseguire l'intento di garantire un'azione di rilevanza strategica, a supporto dello sviluppo turistico delle infrastrutture presenti nelle località montane venete.
2.	Denominazione dell'intervento	Ammodernamento del sistema di innevamento con realizzazione torri di raffreddamento e acquisto nuovi generatori neve
3.	Descrizione sintetica dell'intervento e modalità previste per la sua attuazione	Realizzazione dei progetti a supporto dello sviluppo turistico dei territori montani di cui al Decreto del Direttore della Direzione Infrastrutture n. 555 del 28/11/2023 non risultati assegnatari delle risorse impegnate con DDR n. 565/2023. Nello specifico, il soggetto attuatore Ista spa, prevede l'ammodernamento dell'impianto di innevamento con l'acquisto di materiali e attrezzature per poter garantire una più veloce fase di innevamento delle piste con un risparmio energetico e di utilizzo di acqua con le nuove tecnologie sviluppate dalla ditta TechnoAlpin



8bf8fc0d



		S.p.A. Le attrezzature verranno posizionate lungo la pista Roncato (cod. reg. H.1.59) posta nel sub-demanio A01.2 Pocol – Tofana – Ra Valles. L'intervento è già stato in parte finanziato con Decreto del Dirigente della Direzione Infrastrutture e Trasporti n. 555 del 28/11/2023 per l'importo di €. 162.002,56
4.	Soggetto beneficiario e soggetti organizzatori ed attuatori	Soggetto beneficiario: Regione del Veneto Soggetto attuatore: Ista Spa
5.	CUP assegnato all'intervento	H48J23000170009
6.	Costo e copertura finanziaria dell'intervento	Spesa ammissibile: €. 495.683,03 Contributo assegnato: 247.841,52 Contributo già finanziato: €. 162.002,56 Contributo da finanziare: €. 85.838,96 Finanziamento FUNT 2024 richiesto €. 85.838,95
7.	Localizzazione dell'intervento	L'intervento è localizzato nel comune di Cortina d'Ampezzo nell'area che rientra nel sub demanio sciabile per lo sci alpino del Piano Regionale Neve (2013) "A01.2 Pocol – Tofana – Ra Valles.".
8.	Risultati attesi	Realizzazione dell'intervento
9.	Target	Conclusione nei tempi previsti dal cronoprogramma
10.	Cronoprogramma	Scadenza prevista: 31/12/2024
11.	Atti giuridicamente vincolanti e conti di tesoreria/conti correnti a cui trasferire le risorse	Delibera di Giunta Regionale n. 1034 del 22 agosto 2023 Conto corrente n. 30522 presso la Tesoreria provinciale di Venezia
12.	Iniziative di comunicazione e promozione dell'evento	Pubblicazione della DGR 1034/2023 sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto n. 115 del 25 agosto 2023, e inserimento nel portale della Regione Veneto, al seguente link: https://www.regione.veneto.it/web/mobilita-e-trasporti/bandi-e-finanziamenti Inserimento del logo del Ministero del Turismo e della quota di cofinanziamento statale nelle attività di comunicazione e promozione dell'iniziativa (ai sensi art.4 comma 3 Atto di programmazione - FUNT 2024 parte capitale (prot. 0011278/24 del 17 aprile 2024).

Cronoprogramma:

Fasi/tempo	Anno 2023					Anno 2024					Anno 2025					Anno 2026				
Progettazione					x															
Esecuzione						x	x	x	x	x	x									



8bf8fc0d



[illegible]

SCHEDA INTERVENTO**Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte capitale – ANNO 2024****art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234****Atto di programmazione (Decreto del Ministero del Turismo prot. 11278/24 del 17/04/2024)**

1.	Relazione dettagliata dell'intervento o studio di fattibilità	Con Delibera di Giunta Regionale n. 1034 del 22 agosto 2023 è stato approvato il bando per l'assegnazione di contributi in conto capitale a favore dei gestori delle aree sciabili di cui alla Legge regionale 21 novembre 2008. Per tale bando si è destinato l'importo complessivo di €. 3.242.738,43 finalizzato a: a) la realizzazione di nuovi impianti di innevamento e/o l'ammodernamento di quelli esistenti; b) l'acquisto di mezzi battipista; c) l'attrezzaggio per il trasporto di biciclette negli impianti di risalita. Il bando si prefigge l'obiettivo, in coerenza con il Piano Regionale Neve ed il Piano Regionale Trasporti – Veneto 2030, di supportare, con interventi di valenza strategica, lo sviluppo turistico delle aree montane sempre più sensibile alle pratiche e discipline sportive che impiegano infrastrutture presenti in questi territori. Sono pervenute n. 28 domande, delle quali 26 ritenute ammissibili a finanziamento. Con Decreto del Direttore della Direzione Infrastrutture n. 555 del 28/11/2023 è stata approvata la graduatoria in esito all'attività istruttoria completata dall'Ufficio Impianti a Fune. Con DDR 565 del 30/11/2023, è stato assunto l'impegno di spesa delle risorse disponibili (Tot. €. 3.242.738,43) che hanno permesso l'assegnazione fino al raggiungimento della 15^a posizione, per una sola quota parte, della citata graduatoria. Sulla base della somma dei costi preventivati di tutti i progetti presenti in graduatoria, al completamento della stessa sarebbero necessari ulteriori risorse finanziarie per un importo pari ad € 1.706.893,23. Il reperimento delle risorse mancanti risulta quindi rilevante per poter perseguire l'intento di garantire un'azione di rilevanza strategica, a supporto dello sviluppo turistico delle infrastrutture presenti nelle località montane venete.
2.	Denominazione dell'intervento	Ammodernamento del sistema di innevamento con realizzazione torri di raffreddamento e acquisto nuovi generatori neve
3.	Descrizione sintetica dell'intervento e modalità previste per la sua attuazione	Realizzazione dei progetti a supporto dello sviluppo turistico dei territori montani di cui al Decreto del Direttore della Direzione Infrastrutture n. 555 del 28/11/2023 non risultati assegnatari delle risorse impegnate con DDR n. 565/2023. Nello specifico, l'intervento del Soggetto attuatore Lagazuoi Spa, prevede l'ammodernamento dell'impianto di innevamento programmato della pista Falzarego H.1.22 che scende dal monte Lagazuoi al passo Falzarego. Il progetto prevede di inserire un sistema di raffreddamento a torre in modo da fornire alla pompa di mandata acqua più fredda e quindi far pervenire ai cannoni acqua più fredda.



8bf8fc0d



4.	Soggetto beneficiario e soggetti organizzatori ed attuatori	Soggetto beneficiario: Regione del Veneto Soggetto attuatore: Lagazuoi Spa
5.	CUP assegnato all'intervento	H48J23000180009
6.	Costo e copertura finanziaria dell'intervento	Spesa ammissibile: €. 486.848,37 Contributo assegnato: 243.424,19 Finanziamento FUNT 2024 richiesto €. 243.424,18
7.	Localizzazione dell'intervento	L'intervento è localizzato al passo Falzarego nel comune di Cortina d'Ampezzo ad una quota di circa 2100 m s.l.m. L'area rientra nel sub demanio sciabile per lo sci alpino del Piano Regionale Neve (2013) "A.01.1 Falzarego-Lagazuoi".
8.	Risultati attesi	Realizzazione dell'intervento
9.	Target	Conclusione nei tempi previsti dal cronoprogramma
10.	Cronoprogramma	Scadenza prevista: 31/10/2024
11.	Atti giuridicamente vincolanti e conti di tesoreria/conti correnti a cui trasferire le risorse	Delibera di Giunta Regionale n. 1034 del 22 agosto 2023 Conto corrente n. 30522 presso la Tesoreria provinciale di Venezia
12.	Iniziative di comunicazione e promozione dell'evento	Pubblicazione della DGR 1034/2023 sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto n. 115 del 25 agosto 2023, e inserimento nel portale della Regione Veneto, al seguente link: https://www.regione.veneto.it/web/mobilita-e-trasporti/bandi-e-finanziamenti Inserimento del logo del Ministero del Turismo e della quota di cofinanziamento statale nelle attività di comunicazione e promozione dell'iniziativa (ai sensi art.4 comma 3 Atto di programmazione - FUNT 2024 parte capitale (prot. 0011278/24 del 17 aprile 2024).

Cronoprogramma:

Fasi/tempo	Anno 2023					Anno 2024					Anno 2025					Anno 2026				
Progettazione					x															
Esecuzione						x	x	x	x	x										
Rendicontazione											x									



8bf8fc0d



SCHEDA INTERVENTO**Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte capitale – ANNO 2024****art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234****Atto di programmazione (Decreto del Ministero del Turismo prot. 11278/24 del 17/04/2024)**

1.	Relazione dettagliata dell'intervento o studio di fattibilità	Con Delibera di Giunta Regionale n. 1034 del 22 agosto 2023 è stato approvato il bando per l'assegnazione di contributi in conto capitale a favore dei gestori delle aree sciabili di cui alla Legge regionale 21 novembre 2008. Per tale bando si è destinato l'importo complessivo di €. 3.242.738,43 finalizzato a: a) la realizzazione di nuovi impianti di innevamento e/o l'ammodernamento di quelli esistenti; b) l'acquisto di mezzi battipista; c) l'attrezzaggio per il trasporto di biciclette negli impianti di risalita. Il bando si prefigge l'obiettivo, in coerenza con il Piano Regionale Neve ed il Piano Regionale Trasporti – Veneto 2030, di supportare, con interventi di valenza strategica, lo sviluppo turistico delle aree montane sempre più sensibile alle pratiche e discipline sportive che impiegano infrastrutture presenti in questi territori. Sono pervenute n. 28 domande, delle quali 26 ritenute ammissibili a finanziamento. Con Decreto del Direttore della Direzione Infrastrutture n. 555 del 28/11/2023 è stata approvata la graduatoria in esito all'attività istruttoria completata dall'Ufficio Impianti a Fune. Con DDR 565 del 30/11/2023, è stato assunto l'impegno di spesa delle risorse disponibili (Tot. €. 3.242.738,43) che hanno permesso l'assegnazione fino al raggiungimento della 15^a posizione, per una sola quota parte, della citata graduatoria. Sulla base della somma dei costi preventivati di tutti i progetti presenti in graduatoria, al completamento della stessa sarebbero necessari ulteriori risorse finanziarie per un importo pari ad € 1.706.893,23. Il reperimento delle risorse mancanti risulta quindi rilevante per poter perseguire l'intento di garantire un'azione di rilevanza strategica, a supporto dello sviluppo turistico delle infrastrutture presenti nelle località montane venete.
2.	Denominazione dell'intervento	Acquisto mezzo battipista
3.	Descrizione sintetica dell'intervento e modalità previste per la sua attuazione	Realizzazione dei progetti a supporto dello sviluppo turistico dei territori montani di cui al Decreto del Direttore della Direzione Infrastrutture n. 555 del 28/11/2023 non risultati assegnatari delle risorse impegnate con DDR n. 565/2023. Nello specifico, la società Marmolada Srl, acquisterà un nuovo mezzo battipista, modello Snow Rabbit 3X motore VM 13 5hp (euro 6, stage 5). Lo scopo dell'investimento oggetto della domanda di contributo è l'acquisto di un mezzo battipista rinnovato, più performante e dotato di maggiori sicurezze e nuove tecnologie.



8bf8fc0d



4.	Soggetto beneficiario e soggetti organizzatori ed attuatori	Soggetto beneficiario: Regione del Veneto Soggetto attuatore: Marmolada Srl
5.	CUP assegnato all'intervento	H59B23000100009
6.	Costo e copertura finanziaria dell'intervento	Spesa ammissibile: €. 80.800,00 Contributo assegnato: €. 40.400,00 Finanziamento FUNT 2024 richiesto €. 40.400,00
7.	Localizzazione dell'intervento	Rocca Pietore (BL) – località Malga Ciapela
8.	Risultati attesi	Realizzazione dell'intervento
9.	Target	Conclusione nei tempi previsti dal cronoprogramma
10.	Cronoprogramma	Scadenza prevista: 30/11/2024
11.	Atti giuridicamente vincolanti e conti di tesoreria/conti correnti a cui trasferire le risorse	Delibera di Giunta Regionale n. 1034 del 22 agosto 2023 Conto corrente n. 30522 presso la Tesoreria provinciale di Venezia
12.	Iniziative di comunicazione e promozione dell'evento	Pubblicazione della DGR 1034/2023 sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto n. 115 del 25 agosto 2023, e inserimento nel portale della Regione Veneto, al seguente link: https://www.regione.veneto.it/web/mobilita-e-trasporti/bandi-e-finanziamenti Inserimento del logo del Ministero del Turismo e della quota di cofinanziamento statale nelle attività di comunicazione e promozione dell'iniziativa (ai sensi art.4 comma 3 Atto di programmazione - FUNT 2024 parte capitale (prot. 0011278/24 del 17 aprile 2024).

Cronoprogramma:

Fasi/tempo	Anno 2023					Anno 2024					Anno 2025					Anno 2026				
Progettazione					x															
Esecuzione						x	x	x	x	x	x									
Rendicontazione												x								



8bf8fc0d



SCHEDA INTERVENTO**Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte capitale – ANNO 2024****art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234****Atto di programmazione (Decreto del Ministero del Turismo prot. 11278/24 del 17/04/2024)**

1.	Relazione dettagliata dell'intervento o studio di fattibilità	Con Delibera di Giunta Regionale n. 1034 del 22 agosto 2023 è stato approvato il bando per l'assegnazione di contributi in conto capitale a favore dei gestori delle aree sciabili di cui alla Legge regionale 21 novembre 2008. Per tale bando si è destinato l'importo complessivo di €. 3.242.738,43 finalizzato a: a) la realizzazione di nuovi impianti di innevamento e/o l'ammodernamento di quelli esistenti; b) l'acquisto di mezzi battipista; c) l'attrezzaggio per il trasporto di biciclette negli impianti di risalita. Il bando si prefigge l'obiettivo, in coerenza con il Piano Regionale Neve ed il Piano Regionale Trasporti – Veneto 2030, di supportare, con interventi di valenza strategica, lo sviluppo turistico delle aree montane sempre più sensibile alle pratiche e discipline sportive che impiegano infrastrutture presenti in questi territori. Sono pervenute n. 28 domande, delle quali 26 ritenute ammissibili a finanziamento. Con Decreto del Direttore della Direzione Infrastrutture n. 555 del 28/11/2023 è stata approvata la graduatoria in esito all'attività istruttoria completata dall'Ufficio Impianti a Fune. Con DDR 565 del 30/11/2023, è stato assunto l'impegno di spesa delle risorse disponibili (Tot. €. 3.242.738,43) che hanno permesso l'assegnazione fino al raggiungimento della 15^a posizione, per una sola quota parte, della citata graduatoria. Sulla base della somma dei costi preventivati di tutti i progetti presenti in graduatoria, al completamento della stessa sarebbero necessari ulteriori risorse finanziarie per un importo pari ad € 1.706.893,23. Il reperimento delle risorse mancanti risulta quindi rilevante per poter perseguire l'intento di garantire un'azione di rilevanza strategica, a supporto dello sviluppo turistico delle infrastrutture presenti nelle località montane venete.
2.	Denominazione dell'intervento	Ammodernamento e ampliamento impianto per la produzione di neve programmata
3.	Descrizione sintetica dell'intervento e modalità previste per la sua attuazione	Realizzazione dei progetti a supporto dello sviluppo turistico dei territori montani di cui al Decreto del Direttore della Direzione Infrastrutture n. 555 del 28/11/2023 non risultati assegnatari delle risorse impegnate con DDR n. 565/2023. Nello specifico, il progetto della società Misurina Neve srl, riguarda l'ammodernamento e ampliamento dell'impianto per la produzione di neve programmata da realizzare presso le piste che fanno parte del comprensorio sciistico di Misurina, con sostituzione delle strutture per l'innevamento della pista denominata "La Mazzorana" a servizio della seggiovia biposto a collegamento permanente dei veicoli SEM 149 Misurina – Col De Varda.



8bf8fc0d



4.	Soggetto beneficiario e soggetti organizzatori ed attuatori	Soggetto beneficiario: Regione del Veneto Soggetto attuatore: Misurina Neve Srl
5.	CUP assegnato all'intervento	H28J23000290009
6.	Costo e copertura finanziaria dell'intervento	Spesa ammissibile: €. 480.918,03 Contributo assegnato: €. 240.459,02 Finanziamento FUNT 2024 richiesto €. 240.459,01
7.	Localizzazione dell'intervento	L'intervento è localizzato nel comprensorio sciistico di Misurina, nel comune di Auronzo di Cadore (BL).
8.	Risultati attesi	Realizzazione dell'intervento
9.	Target	Conclusione nei tempi previsti dal cronoprogramma
10.	Cronoprogramma	Scadenza prevista: 30/11/2024
11.	Atti giuridicamente vincolanti e conti di tesoreria/conti correnti a cui trasferire le risorse	Delibera di Giunta Regionale n. 1034 del 22 agosto 2023 Conto corrente n. 30522 presso la Tesoreria provinciale di Venezia
12.	Iniziative di comunicazione e promozione dell'evento	Pubblicazione della DGR 1034/2023 sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto n. 115 del 25 agosto 2023, e inserimento nel portale della Regione Veneto, al seguente link: https://www.regione.veneto.it/web/mobilita-e-trasporti/bandi-e-finanziamenti Inserimento del logo del Ministero del Turismo e della quota di cofinanziamento statale nelle attività di comunicazione e promozione dell'iniziativa (ai sensi art.4 comma 3 Atto di programmazione - FUNT 2024 parte capitale (prot. 0011278/24 del 17 aprile 2024).

Cronoprogramma:

Fasi/tempo	Anno 2023					Anno 2024					Anno 2025					Anno 2026				
Progettazione					x															
Esecuzione						x	x	x	x	x	x									
Rendicontazione												x								



8bf8fc0d



SCHEDA INTERVENTO**Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte capitale – ANNO 2024****art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234****Atto di programmazione (Decreto del Ministero del Turismo prot. 11278/24 del 17/04/2024)**

1.	Relazione dettagliata dell'intervento o studio di fattibilità	Con Delibera di Giunta Regionale n. 1034 del 22 agosto 2023 è stato approvato il bando per l'assegnazione di contributi in conto capitale a favore dei gestori delle aree sciabili di cui alla Legge regionale 21 novembre 2008. Per tale bando si è destinato l'importo complessivo di €. 3.242.738,43 finalizzato a: a) la realizzazione di nuovi impianti di innevamento e/o l'ammodernamento di quelli esistenti; b) l'acquisto di mezzi battipista; c) l'attrezzaggio per il trasporto di biciclette negli impianti di risalita. Il bando si prefigge l'obiettivo, in coerenza con il Piano Regionale Neve ed il Piano Regionale Trasporti – Veneto 2030, di supportare, con interventi di valenza strategica, lo sviluppo turistico delle aree montane sempre più sensibile alle pratiche e discipline sportive che impiegano infrastrutture presenti in questi territori. Sono pervenute n. 28 domande, delle quali 26 ritenute ammissibili a finanziamento. Con Decreto del Direttore della Direzione Infrastrutture n. 555 del 28/11/2023 è stata approvata la graduatoria in esito all'attività istruttoria completata dall'Ufficio Impianti a Fune. Con DDR 565 del 30/11/2023, è stato assunto l'impegno di spesa delle risorse disponibili (Tot. €. 3.242.738,43) che hanno permesso l'assegnazione fino al raggiungimento della 15^a posizione, per una sola quota parte, della citata graduatoria. Sulla base della somma dei costi preventivati di tutti i progetti presenti in graduatoria, al completamento della stessa sarebbero necessari ulteriori risorse finanziarie per un importo pari ad € 1.706.893,23. Il reperimento delle risorse mancanti risulta quindi rilevante per poter perseguire l'intento di garantire un'azione di rilevanza strategica, a supporto dello sviluppo turistico delle infrastrutture presenti nelle località montane venete.
2.	Denominazione dell'intervento	Acquisto di un mezzo battipista Kassbohrer Pisten Bully 800 W
3.	Descrizione sintetica dell'intervento e modalità previste per la sua attuazione	Realizzazione dei progetti a supporto dello sviluppo turistico dei territori montani di cui al Decreto del Direttore della Direzione Infrastrutture n. 555 del 28/11/2023 non risultati assegnatari delle risorse impegnate con DDR n. 565/2023. Nello specifico, la società Tofana Srl acquisterà un nuovo battipista, modello Pisten Bully 800 W, che avrà il compito di servire e favorire l'afflusso di turisti, per l'offerta di piste sempre più performanti; nello specifico sarà a servizio delle piste più ripide del comprensorio: Forcella Rossa, Bus di Tofana e Canalino. Questo mezzo andrà a sostituire un gatto delle nevi del 2015, andando ad influire sulla riduzione dei consumi e sull'impatto ambientale



8bf8fc0d



4.	Soggetto beneficiario e soggetti organizzatori ed attuatori	Soggetto beneficiario: Regione del Veneto Soggetto attuatore: Tofana Srl
5.	CUP assegnato all'intervento	H49B23000120009
6.	Costo e copertura finanziaria dell'intervento	Spesa ammissibile: €. 500.000,00 Contributo assegnato: €. 250.000,00 Finanziamento FUNT 2024 richiesto €. 250.000,00
7.	Localizzazione dell'intervento	Cortina d'Ampezzo (BL) – area sciistica Tofana – Ra Valles
8.	Risultati attesi	Realizzazione dell'intervento
9.	Target	Conclusione nei tempi previsti dal cronoprogramma
10.	Cronoprogramma	Scadenza prevista: 30/11/2024
11.	Atti giuridicamente vincolanti e conti di tesoreria/conti correnti a cui trasferire le risorse	Delibera di Giunta Regionale n. 1034 del 22 agosto 2023 Conto corrente n. 30522 presso la Tesoreria provinciale di Venezia
12.	Iniziative di comunicazione e promozione dell'evento	Pubblicazione della DGR 1034/2023 sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto n. 115 del 25 agosto 2023, e inserimento nel portale della Regione Veneto, al seguente link: https://www.regione.veneto.it/web/mobilita-e-trasporti/bandi-e-finanziamenti Inserimento del logo del Ministero del Turismo e della quota di cofinanziamento statale nelle attività di comunicazione e promozione dell'iniziativa (ai sensi art.4 comma 3 Atto di programmazione - FUNT 2024 parte capitale (prot. 0011278/24 del 17 aprile 2024).

Cronoprogramma:

Fasi/tempo	Anno 2023					Anno 2024					Anno 2025					Anno 2026				
Progettazione					x															
Esecuzione						x	x	x	x	x	x									
Rendicontazione												x								



8bf8fc0d



SCHEDA INTERVENTO**Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte capitale – ANNO 2024****art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234****Atto di programmazione (Decreto del Ministero del Turismo prot. 11278/24 del 17/04/2024)**

1.	Relazione dettagliata dell'intervento o studio di fattibilità	Con Delibera di Giunta Regionale n. 1034 del 22 agosto 2023 è stato approvato il bando per l'assegnazione di contributi in conto capitale a favore dei gestori delle aree sciabili di cui alla Legge regionale 21 novembre 2008. Per tale bando si è destinato l'importo complessivo di €. 3.242.738,43 finalizzato a: a) la realizzazione di nuovi impianti di innevamento e/o l'ammodernamento di quelli esistenti; b) l'acquisto di mezzi battipista; c) l'attrezzaggio per il trasporto di biciclette negli impianti di risalita. Il bando si prefigge l'obiettivo, in coerenza con il Piano Regionale Neve ed il Piano Regionale Trasporti – Veneto 2030, di supportare, con interventi di valenza strategica, lo sviluppo turistico delle aree montane sempre più sensibile alle pratiche e discipline sportive che impiegano infrastrutture presenti in questi territori. Sono pervenute n. 28 domande, delle quali 26 ritenute ammissibili a finanziamento. Con Decreto del Direttore della Direzione Infrastrutture n. 555 del 28/11/2023 è stata approvata la graduatoria in esito all'attività istruttoria completata dall'Ufficio Impianti a Fune. Con DDR 565 del 30/11/2023, è stato assunto l'impegno di spesa delle risorse disponibili (Tot. €. 3.242.738,43) che hanno permesso l'assegnazione fino al raggiungimento della 15^a posizione, per una sola quota parte, della citata graduatoria. Sulla base della somma dei costi preventivati di tutti i progetti presenti in graduatoria, al completamento della stessa sarebbero necessari ulteriori risorse finanziarie per un importo pari ad € 1.706.893,23. Il reperimento delle risorse mancanti risulta quindi rilevante per poter perseguire l'intento di garantire un'azione di rilevanza strategica, a supporto dello sviluppo turistico delle infrastrutture presenti nelle località montane venete.
2.	Denominazione dell'intervento	Acquisto di materiale per l'innevamento
3.	Descrizione sintetica dell'intervento e modalità previste per la sua attuazione	Realizzazione dei progetti a supporto dello sviluppo turistico dei territori montani di cui al Decreto del Direttore della Direzione Infrastrutture n. 555 del 28/11/2023 non risultati assegnatari delle risorse impegnate con DDR n. 565/2023. Nello specifico, la società Val Fiorentina Spa prevede l'acquisto di materiale per l'innevamento che sarà posizionato lungo le piste di discesa asservite agli impianti eserciti dalla società Val Fiorentina S.p.a.; in tal modo intende sviluppare la tecnologia di innevamento per poter garantire una più veloce fase di innevamento delle piste con un risparmio energetico e di utilizzo di acqua



8bf8fc0d



4.	Soggetto beneficiario e soggetti organizzatori ed attuatori	Soggetto beneficiario: Regione del Veneto Soggetto attuatore: Val Fiorentina Spa
5.	CUP assegnato all'intervento	H69B23000080009
6.	Costo e copertura finanziaria dell'intervento	Spesa ammissibile: €. 80.000,00 Contributo assegnato: €. 40.000,00 Finanziamento FUNT 2024 richiesto €. 40.000,00
7.	Localizzazione dell'intervento	L'intervento è localizzato nel comprensorio sciistico gestito dalla Val Fiorentina Spa, nel comune di Selva di Cadore (BL).
8.	Risultati attesi	Realizzazione dell'intervento
9.	Target	Conclusione nei tempi previsti dal cronoprogramma
10.	Cronoprogramma	Scadenza prevista: 31/12/2024
11.	Atti giuridicamente vincolanti e conti di tesoreria/conti correnti a cui trasferire le risorse	Delibera di Giunta Regionale n. 1034 del 22 agosto 2023 Conto corrente n. 30522 presso la Tesoreria provinciale di Venezia
12.	Iniziative di comunicazione e promozione dell'evento	Pubblicazione della DGR 1034/2023 sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto n. 115 del 25 agosto 2023, e inserimento nel portale della Regione Veneto, al seguente link: https://www.regione.veneto.it/web/mobilita-e-trasporti/bandi-e-finanziamenti Inserimento del logo del Ministero del Turismo e della quota di cofinanziamento statale nelle attività di comunicazione e promozione dell'iniziativa (ai sensi art.4 comma 3 Atto di programmazione - FUNT 2024 parte capitale (prot. 0011278/24 del 17 aprile 2024).

Cronoprogramma:

Fasi/tempo	Anno 2023					Anno 2024					Anno 2025					Anno 2026				
Progettazione					x															
Esecuzione						x	x	x	x	x	x									
Rendicontazione												x								



8bf8fc0d



SCHEDA INTERVENTO**Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte capitale – ANNO 2024****art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234****Atto di programmazione (Decreto del Ministero del Turismo prot. 11278/24 del 17/04/2024)**

1.	Relazione dettagliata dell'intervento o studio di fattibilità	Realizzazione del nuovo ponte in acciaio con lo scopo di collegare i comuni di Brentino Belluno e Dolcè. Il ponte sarà ad arco a via inferiore con campata unica al fine di evitare la realizzazione di pile in alveo e garantire il corretto deflusso delle acque. A completamento dell'intervento nel suo insieme sarà realizzata una bretella di collegamento di lunghezza pari a 430 m con pista ciclopedonale. Il nuovo collegamento ciclabile collegherà i due rami della ciclabile "Terra dei forti". Vedi Approvazione Progetto Definitivo dec. 124 del 6/05/2022
2.	Denominazione dell'intervento	Potenziamento dell'offerta turistica-infrastrutturale della macro area veronese per la valorizzazione, lo sviluppo economico e sociale, la perequazione e la solidarietà fra i comuni confinanti: stralcio ponte Valdadige"
3.	Descrizione sintetica dell'intervento e modalità previste per la sua attuazione	L'intervento in argomento riguarda la realizzazione di un nuovo collegamento che scavalca il fiume Adige e collega i comuni di Brentino Belluno e Dolcè. L'attuale ponte sull'Adige, tra la fraz. Peri del Comune di Dolcè e la fraz. Rivalta del Comune di Brentino Belluno, realizzato nella prima metà del '900 risulta ormai obsoleto e non più adatto a sopportare il traffico che attraversa la valle dell'Adige. Il nuovo ponte, che continuerà a garantire i collegamenti da e per il Trentino, permetterà ma anche il collegamento tra le piste ciclopedonali, quali Pista del Sole e Pista Terra dei Forti, che corrono per decine di km lungo l'Adige, con asse nord-sud, ed aventi come unico punto di raccordo il ponte sopra citato. Il ponte sarà inoltre funzionale ai collegamenti est-ovest delle importanti aree Baldo-Garda e Lessinia. L'opera sarà composta da un ponte ad arco a via inferiore in acciaio dotato di pista ciclabile e da una nuova bretella di collegamento con la viabilità esistente.
4.	Soggetto beneficiario e soggetti organizzatori ed attuatori	Regione del Veneto
5.	CUP assegnato all'intervento	D61B18000090007
6.	Costo e copertura finanziaria dell'intervento	€ 11.217.106,80 (costo intervento) € 7.324.000,00 (cofinanziamento FCC 2013-2018) € 950.000,00 (cofinanziamento regionale) € 1.500.000,00 (cofinanziamento FCC 2019-2027) € 1.443.106,80 finanziamento FUNT 2024 richiesto
7.	Localizzazione dell'intervento	Comuni di Dolcè e Brentino Belluno (VR).



8bf8fc0d



8.	Risultati attesi	- Collegamento infrastrutturale tra est e ovest della parte nord (di confine con le Province Autonome di Trento e Bolzano) della Provincia di Verona tra i comprensori della Lessinia e del Baldo; - Connessione e integrazione tra i servizi sociali, scolastici, religiosi, economici delle due aree; - Permettere il collegamento ciclabile tra l'asta est della ciclabile e l'asta ovest della ciclabile della Terra dei forti denominata "Adige Sole"; - Riduzione del rischio idrogeologico con realizzazione di un ponte a campata unica e quindi senza pile in alveo.	
9.	Target	Descrizione indicatore	Target di riferimento
		Portanza ponte come da NTC 2018	Categoria classificazione sulla base dei carichi ammessi
		Passaggi ciclisti in sicurezza su percorso dedicato sulla nuova infrastruttura	Numero ciclisti
10.	Cronoprogramma	Allegato sub1	
11.	Atti giuridicamente vincolanti e conti di tesoreria/conti correnti a cui trasferire le risorse	- APP 07/2021 -Procedura negoziata, mediante accordo quadro, ai sensi dell'art. 54 comma 3 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., Stralcio ponte Valdadige. Contratto di Accordo Quadro - progetto definitivo ex D.Lgs. 50/2016 e DPR 207/2010 e smi è stato approvato con Decreto nr.124 del 06/05/2022 del Direttore Generale di Veneto Strade S.p.A. - Conto corrente n. 30522 presso la Tesoreria provinciale di Venezia	
12.	Iniziative di comunicazione e promozione dell'evento	Il 25/05/2023 è stata organizzata dai Comuni di Brentino Belluno e Dolcè una serata informativa per la cittadinanza, con la partecipazione di Veneto Strade e lo Studio di Progettazione, per illustrare le diverse fasi progettuali e descrivere gli impatti sul territorio. Inserimento del logo del Ministero del Turismo e della quota di cofinanziamento statale nelle attività di comunicazione e promozione dell'iniziativa (ai sensi art.4 comma 3 Atto di programmazione - FUNT 2024 parte capitale (prot. 0011278/24 del 17 aprile 2024).	



8bf8fc0d



Cronoprogramma:

Fasi/tempo	Anno 2024						Anno 2025						Anno 2026						Anno 2027					
Progettazione	x	x																						
Esecuzione			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x				
Rendicontazione																					x	x	x	



8bf8fc0d